STAMPASERA

N. 118 MERCOLEDI' 9 MAGGIO 1990 L. 1000

DOLLARO

1206 (-6)

BORSA

In ribasso

PREZZI	
Fiat	10.420
Fiat priv.	7.410
Olivetti	6.930
Montedison	1.917
Enimont	1.407
Ifi	28.600
Sip	1.605
Stet	5.900
Cir	5.290
Ferruzzi f.	3.040
Alivar	12.999

A luglio (in giugno Mondiale e meditazioni) le 3 nuove amministrazioni?

Giunta difficile? Neanche per sogno arriva il pentapartito «allargato»

TORINO ● A urne scoperte, il primo pensiero dei leader delle forze politiche che negli ultimi cinque anni hanno governato Regione, Provincia e Comune va ancora al pentapartito. E' la formula che ha mantenuto i numeri più alti per cercare di aggregare maggioranze omogenee: 33 seggi su 60 a Palazzo Lascaris, 22 su 45 a Palazzo Cisterna, 40 su 80 a Palazzo Civico. In Regione la giunta è garantita, per Provincia e Comune invece si tratta di trovare nei programmi intese più ampie. Molti più ostacoli, invece, sul percorso di alternative di sinistra. Il ridimensionamento del pci, e soprattutto la sua esigenza di chiarimenti interni tra i sostenitori della linea del segretario Occhetto e quelli contrari, impegnerà i comunisti in uno sforzo di ricostruzione, prima che di ricerca di alleanze.

Negli enti locali arrivano i rappresentanti di movimenti che sono espressione della protesta di cittadini stanchi dell'inefficienza della macchina pubblica nel suo insieme, delusi dagli apparati di partito, spesso di poter incidere sui temi locali. Dalle leghe (Nord e Piemont) agli ecologisti (lista verde, arcobaleno e antiproibizionisti) ai pensionati: un ventaglio di occasioni per il confronto politico. Ci vorrà tempo. Si discuterà dalla prossima settimana, ma c'è chi ipotizza le nuove giunte per luglio, dopo i Mondiali.

Alla vigilia del voto, il capolista liberale Valerio Zanone, dopo numerosi contatti con l'elettorato torinese, aveva espresso preoccupazioni per l'affermazione delle leghe, aveva rilanciato subito con una serie di proposte volte a dare maggiore efficienza all'ente locale, a impegnarsi per una più equa distribuzione dei finanziamenti pubblici, a un'attenta politica nei confronti della nuova immigrazione. Su quel «programma» i liberali hanno ritrovato il terreno comune con i repubblicani di Jas Gawronski e il voto ha confermato le loro potenzialità nella città dell'imprenditoria, dell'industria, delle professioni, nella Torino che esprime i due segretari nazionali dei laici, Renato Altissimo (pli) e Giorgio La Malfa (pri).

Da Zanone, indicato da settimane come candidato a sindaco, ora parte la proposta pratica: *«Confrontiamoci sul programma con i partiti che compongono la giunta, tenendo conto delle indicazioni degli elettori, con la necessità di ampliare l'alleanza a nuovi gruppi che dimostrino attitudini costruttive e volontà a collaborare»*. E come ex ministro dell'Ambiente non nasconde un occhio di riguardo verso i verdi.

Eppure, nelle prime ore, a Palazzo Civico, e in ristrette riunioni di corrente, si è parlato molto dei pensionati. Loro sono disponibili a partecipare a governi se saranno accolte le loro richieste. Una priorità: *«Case per i pensionati»*, dice Tommaso Scardicchio, capolista.

Il sindaco uscente Maria Magnani Noya: *«Dobbiamo prendere qualcosa di tutti i segnali che sono giunti da questo voto: per taluni argomenti dalle Leghe, per altri degli ecologisti, come per le esigenze che rappresentano i "pensionati"»*.

Il segretario provinciale del psi Daniele Cantore intende verificare la possibilità di creare un polo laico-socialista-ambientalista. L'onorevole La Ganga? *«Ci prendiamo una settimana di riflessione»*.

La dc, pur perdendo seggi, è rinfrancata dall'improbabilità di avere alternative. Il capogruppo uscente Franco Pizzetti: *«Lavoreremo per il rilancio di Torino, un impegno decennale, ripartiamo dall'esigenza di dare solidarietà al pentapartito»*.

Oltreché di *«qualcosa in più»* c'è bisogno anche di risolvere i problemi interni a dc e psi, in particolare: entrambe le componenti della sinistra (aree Bodrato e Cardetti-Fiandrotti) non sono riuscite ad avere eletti a Palazzo Civico: come riuscire a coinvolgerle?

Luciano Borghesan

Torino, Sala dei Marmi a Palazzo Civico ieri pomeriggio: consiglieri uscenti, candidati, funzionari di partito in spasmodica attesa dei risultati elettorali

E c'è un partito di schede sconce

TORINO ● Molto sesso, siamo stufi. E magari anche sbracati, come se la cabina elettorale si fosse trasformata per i più incarogniti, i più stupidi e i più frustrati in una specie di vespasiano. Il posto adatto e l'occasione giusta per lasciarsi andare alle farneticazioni più nascoste, sconciare la scheda con ogni tipo di imprecazione, sfogarsi con goffi sgorbi a luci rosse.

Non è una novità, ma questa volta al partito delle *«schede imbrattate»* ha aderito una maggioranza grafomane di ben centomila torinesi: l'elettorato equivalente a una decina di consiglieri. Tanti, troppi. E di fronte ad un atteggiamento così partecipato, (31.246 le schede nulle nel capoluogo, comprese ovviamente anche quelle cassate causa i soliti sbagli *«senza malizia»*) assume una carica di dignità persino la silenziosa cascata delle 16.409 schede bianche torinesi.

Commenti del caso? Per esempio la pesantezza buia e la violenta rozzezza che caratterizzano la maggior parte di questi sfoghi. A dimostrazione che, se non è ancora arrivata *«la fantasia al potere»*, ce n'è oggi decisamente poca anche tra le schiere che irridono o contestano la politica ufficiale. In testa a questo genere di preferenza, la celeberrima imprecazione di Cambronne con tutto il suo consueto vocabolario di varianti scatologiche, equamente adottato a furor di popolo in tutte le sezioni. Mentre non esistono dubbi su cos'è e dov'è che i candidati sono coralmente mandati *a prenderselo»*.

Inutile cercare su queste schede insultanti e *«sporcaccione»* la grazia, la lievità, il garbo paradossale di tanti graffiti murali dell'ultima generazione, molto spesso accompagnati da impeccabili considerazioni cosmopolite in un inglese con tanto di genitivo sassone. Nessuno di questi elettori, chiaramente, si è ancora accorto che *«il mondo è quadrato e saltella»*. E nessuno si rende probabilmente conto di un'Italia che meriterebbe per motto il celebre *«I'm late, I'm late, for a very important date»* dal libro di Alice.

Domani arriverà l'Europa. Ma per gli adepti delle schede sconciate il mondo resta incapsulato in una crosta marcia, soffocata, avvilita senza speranza. Un mondo dove si mescolano la nostalgia vetero-maschilista dei *«casini»* e il terrore dell'Aids, i politici *«che son tutti ladri»* e i campioni del calcio che restano gli unici eroi papabili, le Cicciolline da esaltare con slogan da film porno e i conoscenti antipatici da denunciare anonimamente come *«spacciatori di droga»*.

Ma ancora una volta la realtà batte ogni immaginazione, e il paio di schede più oscene di tutte risulta perfettamente regolare: arriva da Poirino, riguarda i due voti ottenuti dal geometra Ilari rapitore di bambini. Che luce ariostesca, al confronto, la proposta inglese di eleggere Elisabetta imperatrice d'Europa, per offrire i vantaggi della monarchia costituzionale agli sfortunati popoli che ne sono privi.

l. r.

Da stasera a Torino i concerti (forse 4) di Gianni Morandi

Gianni Morandi stasera, domani e venerdì in corso Traiano

TORINO ● «Vorrei tanto fare un tour con Mina. Però credo che sarà impossibile realizzarlo: penso che non le interessi. In questi anni l'ho contattata proponendole più volte la mia idea, ma non ho mai visto da parte sua la voglia di tornare sulle scene. Vuol dire che rimarrà un bel sogno».

Morandi, che stasera terrà il primo dei suoi tre concerti torinesi (resta qualche biglietto solo per l'ultima serata, ma è possibile che ne venga aggiunta una quarta), sotto il tendone di corso Traiano, prosegue: «Non sono sorpreso di questo successo, perché il tour che sto facendo è unico al momento in Italia: il rapporto con il pubblico è intenso, ravvicinato, coinvolgente. Ed è bello. Gli spettacoli non sono mai uguali, proprio perché s'improvvisa partendo da una scaletta ridottissima».

SERVIZIO A PAG. 25

Tre arresti a Platì: in casa avevano soldi del sequestro Celadon

LOCRI ● Questa volta gli inquirenti sono sicuri: le tre persone fermate ieri a Locri nel quadro delle indagini del sequestro Celadon hanno pesanti responsabilità. I tre — Giuseppe Perre, 53 anni, titolare di una piccola industria che produce calcestruzzo, ed i suoi due figli Domenico, 23 anni, e Rocco di 27 — sono implicati nella lunga prigionia del figlio dell'industriale vicentino. Nel corso di una perquisizione in un casolare di proprietà dei Perre sono state trovate banconote da 50 e da 100 mila con i numeri registrati.

Dice Ennio Guadio, il questore responsabile dei Nap, i nuclei antisequestro della polizia dello Stato che stringono d'assedio l'Aspromonte: «Non si può parlare di arresto, il nuovo Codice è preciso. La parola passa ora al giudice per le indagini preliminari. Poi dovrà decidere se confermare o meno il provvedimento di fermo di polizia giudiziaria.

I tre uomini bloccati domenica notte nel centro di Platì sono considerati i capi della cosca più potente della cittadina della Locride. Ieri sono stati trasferiti dal commissariato di Siderno in un luogo tenuto gelosamente nascosto. Giuseppe Perre è uscito dal commissariato stretto da due agenti in tuta mimetica, le manette strette ai polsi, il viso abbassato per evitare i flash dei fotografi. Diverso il comportamento dei due figli, Domenico e Rocco: una reazione di sfida e di stizza, un sorriso sprezzante sulle labbra.

Quale ruolo ha avuto la cosca dei Perre nel sequestro Celadon? Carcerieri o esecutori del rapimento? Il questore Gaudio dice: «Non sappiamo se siano loro i carcerieri. Siamo però convinti che hanno partecipato al rapimento, almeno nelle ultime fasi».

Infine, un'ultima precisazione: per Carlo Celadon non è stato pagato un secondo riscatto. I cinque miliardi iniziali, sborsati nell'ottobre dell'88, sono gli unici finiti nelle mani dei rapitori.

r. i.

Carlo Celadon

Stampasera e Italia Italia oggi regalano oltre 8 milioni

Un altro vincitore si aggiunge ai numerosi della scorsa settimana nel concorso *«Italia Italia»*, il gioco che Stampa Sera propone fino al 13 luglio per festeggiare il Mondiale di calcio. Il fortunato lettore, al quale va un buono acquisto Borbonese del valore di 2 milioni, è il signor Giovanni Arese di Fossano.

«E' la seconda volta che vengo baciato dalla fortuna», è stato il commento soddisfatto del vincitore. Ed ha aggiunto: *«La prima fu qualche anno fa con il Bingo. In quell'occasione però avevo vinto solo 350 mila lire»*.

Pensionato di 58 anni, Giovanni Arese è grande appassionato di calcio e racconta di aver giocato in gioventù con Boniperti. Ricorda volentieri: *«Eravamo militari a Rivoli e molte volte ci divertivamo nel cortile della caserma. Boniperti dava lezioni di calcio a tutti seguivano con ammirazione i suoi insegnamenti»*.

Il signor Arese è sposato e padre di due figli. *«Ad aiutarmi a controllare le schede* — conclude — *è mia figlia Maria Gabriella, anche lei, come me, grande appassionata di questo tipo di passatempi»*.

Il montepremi di oggi è di 8 milioni 600 mila lire: 5 milioni per il colore azzurro, 500 mila per il rosso, 1 milione 500 mila lire per il verde e 1 milione 600 mila lire per il bianco. La data fortunata (12 giugno 1938) assieme al regolamento è riportata a pagina 20. Ricordiamo che le vincite vanno comunicate entro le ore 20 al nostro numero verde (1678-02005).

TV2 ORE 20.15 COPPA DELLE COPPE

Forza Sampdoria E' la volta buona!

Göteborg. I sampdoriani Vialli e Lanna ieri durante l'allenamento

Giornata importante, quella di oggi, per il calcio italiano. La Sampdoria, a Göteborg (Tv2, ore 20,15) affronterà l'Anderlecht nella finale della Coppa delle Coppe: un appuntamento decisivo per le ambizioni della squadra ligure, che troppo spesso non ha mantenuto le promesse. I blucerchiati usufruiranno dell'incitamento di oltre 5 mila tifosi, per trasportare i quali è stato approntato un vero e proprio ponte aereo.

L'impegno della Sampdoria sarà preceduto da quello dell'Under 21 che a Parma (nel pomeriggio Tv 3, ore 17) si batterà contro la Jugoslavia per conquistare il diritto a giocare la finale europea. Lo juventino Pier Luigi Casiraghi sarà l'ariete della squadra azzurra che conterà pure sull'apporto dei granata Benedetti, Carbone e Lentini.

SERVIZI A PAG. 21 e 22

Capoluoghi e maggiori Comuni del Piemonte e della Liguria

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 1990

COMUNE di ALESSANDRIA

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	14.252	21,1	11	22,2	23,3	12
PCI	17.775	26,3	14	29,8	31,3	17
PSI	20.807	30,8	17	21,0	25,5	14
MSI	1.895	2,8	1	5,8	5,0	2
PRI	2.200	3,3	1	3,3	3,4	1
PLI	1.582	2,3	1	2,7	2,9	1
PSDI	1.780	2,6	1	2,6	4,8	2
DP				1,5	1,3	
VERDI	3.185	4,7	2	3,9		
VERDI ARC.	1.450	2,2	1			
VERDI-PR				3,7		
L.NORD-PIEM	2.373	3,5	1			
L.IND. DEM.	271	0,4				
Altri				3,5	2,5	1

COMUNE di ACQUI TERME

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	4.110	27,5	9	25,8	24,6	8
PCI	3.895	26,1	8	29,2	30,1	10
PSI	3.399	22,8	7	18,8	24,4	8
MSI	201	1,4		4,8	3,4	1
PRI	877	5,9	2	2,3	4,6	1
PLI				2,4	3,0	
PSDI	1.082	7,2	2	4,5	5,8	1
DP				1,2		
VERDI				5,3	4,1	1
VERDI ACQUI	993	6,6	2			
VERDI-PR				2,4		
L.NORD-PIEM	380	2,5				
Altri				3,4		

Pri con pli

COMUNE di CASALE MONFERR.

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '84 %	seggi
DC	7.889	28,5	12	25,3	25,8	11
PCI	6.488	23,4	10	27.4	25,1	11
PSI	6.021	21,8	9	15.5	24,2	10
MSI	881	3,2	1	6.7	3,7	1
PRI	848	3,1	1	3.3	4,4	1
PLI	944	3,4	1	4,1	4,9	2
PSDI	1.399	5,0	2	3,9	4.9	2
DP				1,6	0,6	
VERDI	1.527	5,5	2	5,5		
L.NORD-PIEM	1.685	6,1	2			
Altri				2,6	3.0	1

Pli con Lavoratori autonomi

COMUNE di OVADA

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	1.692	18,3	6	22,1		
PCI	3.829	41,5	13	44,1	47,5	15
PSI	2.552	27,7	9	14,1	19,9	6
MSI	197	2,1		3,6	4,2	1
PRI				2,3		
PLI				1,9		
PSDI	267	2,9		2,9	4,9	1
DP				1,3		
VERDI	401	4,3	1	3,6		
L.NORD-PIEM	291	3,2	1			
VERDI-PR				2,2		
Altri				1,9	23,4	7

Dc con pli. Psi con pri

COMUNE di NOVI LIGURE

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	4.934	22,8	9	21,2	24,4	10
PCI	7.086	32,7	14	36,1	39,5	17
PSI	4.471	20,6	9	15,7	13,4	6
MSI	494	2,3	1	5,2	4,5	1
PRI	613	2,8	1	3,7	4,8	2
PLI	1.142	5,3	2	3,8	4,9	2
PSDI	985	4,5	1	3,9	6,4	2
DP				1,5		
VERDI	1.021	4,7	2	2,9		
ALTER. VERD	120	0,5				
L.NORD-PIEM	835	3,8	1			
Altri				2,3	2,1	

COMUNE di TORTONA

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	6.450	31,8	11	24,8	26,0	8
PCI	4.187	20,6	7	27,9	28,5	9
PSI	4.587	22,6	7	15,3	15,2	5
MSI	455	2,2		6,3	4,1	1
PRI	841	4,2	1	3,6	4,2	1
PLI	900	4,4	1	3,3	6,4	2
PSDI	909	4,5	1	8,0	13,5	4
DP				1,4		
VERDI	1.122	5,5	1	3,5		
L.NORD-PIEM	854	4,2	1			
VERDI-PR				3,6		
Altri				2,3	2,1	

COMUNE di ASTI

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	17.800	33,9	15	30,3	31,9	14
PCI	9.305	17,9	8	24,0	24,0	10
PSI	13.725	26,4	11	15,1	15,6	6
MSI-DN	1.444	2,8	1	4,7	3,9	1
PRI	1.524	2,9	1	4,2	4,6	2
PLI	2.089	4,0	1	3,5	5,1	2
PSDI	1.998	3,9	1	4,1	10,9	4
DP				2,2	2,5	1
LISTA VERDE	1.968	3,6	1	3,6		
L.NORD-PIEM	1.731	3,3	1			
ANTIPROIB.	553	1,1		4,3		
Altri				4,0	1,5	

COMUNE di CANELLI

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	4.118	55,8	[illegible]	33,1	45,4	15
PCI				23,4	24,1	7
PSI	824	11,2	3	11,1	6,9	2
MSI-DN	334	4,5	1	8,1	7,5	2
PRI				3,2		
PLI	201	2,7		4,9	9,0	2
PSDI	161	2,2		4,4	7,1	2
DP				1,2		
VERDI				3,7		
L.NORD-PIEM	355	4,8	1			
VERDI-PR				2,9		
CITTA' VIVA	1.384	18,8	[illegible]			
Altri				4,0		

Città Viva comprende pci, pri, antiproibizionisti e indipendenti

COMUNE di NIZZA MONFERR.

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	2.961	42,9	15	32,8	36,5	12
PCI	1.277	18,4	6	24,1	23,8	7
PSI	1.146	16,6	5	11,8	12,7	4
MSI-DN	126	1,8		4,5	4,0	1
PRI	51	0,7		2,4	3,6	1
PLI	304	4,4	1	5,3	10,8	3
PSDI	378	5,5	1	5,2	8,6	2
DP				1,3		
LISTA VERDE				4,1		
ANTIPROIB.	94	1,4		3,2		
LISTA CIVICA	570	8,3	2			
Altri				5,3		

Nella Lista Civica ex dc, verdi e indipendenti

COMUNE di CUNEO

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	15.847	40,2	18	37,3	41,8	18
PCI	3.338	8,5	3	10,6	11,3	4
PSI	5.115	13,0	5	10,9	13,3	5
MSI	842	2,1		4,0	3,0	1
PRI	3.124	8,0	3	8,7	7,4	3
PLI	2.804	7,1	3	7,7	7,1	3
PSDI	2.811	7,1	3	2,3	9,7	4
DP				1,8		
VERDI	3.224	8,2	3	5,4	4,8	2
LEGA NORD	2.289	5,8	2			
VERDI-PR				3,9		
Altri				7,4	1,6	

COMUNE di B. SAN DALMAZZO

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	2.073	28,4	9	26,1	28,5	9
PCI				14,0	19,0	6
PSI	1.129	15,5	5	9,9	11,2	3
MSI	189	2,6		4,6	3,1	1
PRI	642	8,8	3	4,4	6,6	2
PLI	1.237	17,0	5	17,1	18,1	5
PSDI	312	4,3	1	5,8	13,5	4
DP				1,4		
VERDI				4,5		
VERDI ARC.	713	9,8	3			
VERDI-PR				3,9		
C. NUOVA	995	13,6	4			
Altri				8,3		

Città Nuova è con il pci. Il pri con indipendenti

COMUNE di BRA

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	8.654	46,7	16	34,7	39,6	13
PCI				16,5	12,3	4
PSI	3.745	20,2	6	16,0	14,3	4
MSI	298	1,6		4,1	3,3	1
PRI	607	3,3	1	5,2	6,3	2
PLI	978	5,3	1	5,8	6,0	1
PSDI	319	1,7		2,0	5,3	1
DP				1,6		
VERDI				3,5		
BRA '90	3.439	18,5	6			
VERDI-PR				4,1		
LEGA NORD PIEMONT	500	2,7				
Altri				6,5	12,9	4

Bra '90: con pci e Bra Nuova

COMUNE di ALBA

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	11.151	52,1	22	38,1	50,9	22
PCI				14,3	13,9	6
PSI	3.147	14,7	6	12,0	10,2	4
MSI	202	0,9		3,0	1,7	
PRI	2.303	10,8	4	10,3	12,3	5
PLI	660	3,1	1	4,6	4,6	1
PSDI	513	2,4	1	2,9	6,4	2
DP				1,3		
VERDI				5,5		
ALBA DOMANI	2.739	12,8	5			
VERDI-PR				3,8		
L.NORD-PIEM	674	3,2	1			
Altri				4,2		

Il pci è nella lista di Alba Domani

COMUNE di MONDOVI'

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	6.198	40,1	13	36,6	40,4	13
PCI	972	6,3	2	9,8	9,9	3
PSI	1.022	6,6	2	7,9	7,6	2
MSI	139	0,9		2,7		
PRI	1.427	9,2	3	8,6	8,9	2
PLI				19,5	24,6	8
PSDI	321	2,1		1,7	3,6	1
DP				1,8	1,2	
VERDI	962	6,2	2	2,8		
PRIMAVERA	4.105	26,5	8		3,8	1
VERDI-PR				3,7		
LEGA NORD	323	2,1				
Altri				4,9		

La lista Primavera è formata da pli e indipendenti

COMUNE di FOSSANO

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	6.398	39,4	13	39,9	42,6	14
PCI				14,0	15,1	5
PSI	1.308	8,0	2	11,3	13,8	4
MSI	226	1,4		3,2	2,3	
PRI	617	3,8	1	4,9	5,5	1
PLI	1.918	11,8	3	8,5	12,5	4
PSDI	609	3,7	1	1,8	3,9	1
DP				1,4		
VERDI	1.442	8,9	3	3,4	4,3	1
FOSSANO CIV	3.730	23,0	7			
VERDI-PR				4,7		
Altri				6,6		

Il pci è confluito nella lista Fossano Civica

COMUNE di SAVIGLIANO

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	5.612	42,2	14	35,8	45,4	15
PCI				20,4	20,5	6
PSI	2.123	16,0	5	12,4	10,7	3
MSI	233	1,7		2,6		
PRI	888	6,7	2	8,8	9,2	3
PLI	1.044	7,9	2	4,8	8,2	2
PSDI	622	4,7	1	2,9	6,0	1
DP				1,4		
VERDI				3,0		
LISTA CIV.						
VERDI-PR				2,7		
NUOVA CITTA'	2.766	20,8	6			
Altri				5,2		

Il pci nella lista Nuova Città

COMUNE di SALUZZO

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	4.170	37,1	12	35,7	40,4	13
PCI				12,1	12,4	4
PSI	1.730	15,4	5	12,1	14,2	4
MSI	201	1,8		4,6	3,9	1
PRI	377	3,3	1	5,8	4,7	1
PLI	1.265	11,2	3	9,3	12,6	4
PSDI	651	5,8	2	2,9	6,6	2
DP				2,4	5,2	1
VERDI	547	4,9	1	4,0		
LISTA CIV.	1.582	14,1	4			
VERDI-PR				3,4		
LEGA NORD	727	6,4	2			
Altri				7,7		

Il pci è nella Lista Civica

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 1990

COMUNE di ARONA

PARTITI	AMMINISTR. '90			POLITICHE '87	AMMINISTR. '85	
	voti	%	seggi	%	%	seggi
DC	2.970	27,1	9	26,6	28,2	9
PCI	1.387	12,7	4	18,7	19,6	6
PSI	3.535	32,3	10	18,7	22,2	7
MSI	455	4,2	1	6,1	5,7	1
PRI	503	4,6	1	5,0	6,7	2
PLI	624	5,7	1	3,1	5,3	1
PSDI	694	6,3	2	9,0	12,3	4
DP				1,4		
VERDI	779	7,1	2	3,2		
VERDI-PR				4,5		
Altri				3,7		

COMUNE di DOMODOSSOLA

PARTITI	AMMINISTR. '90			POLITICHE '87	AMMINISTR. '85	
	voti	%	seggi	%	%	seggi
DC	3.660	29,2	10	26,6	33,6	11
PCI	2.520	19,0	6	24,7	25,4	8
PSI	3.350	25,4	8	14,1	14,7	4
MSI	279	2,1		3,7	3,4	1
PRI	512	3,9	1	2,7	4,1	1
PLI	483	3,7	1	3,2	3,2	1
PSDI	803	6,0	2	12,0	9,0	2
DP				1,9		
VERDI	725	5,5	1	3,7		
VERDI-PR				3,0		
LEGA NORD	690	5,2	1			
Altri				3,2		

COMUNE di OMEGNA

PARTITI	AMMINISTR. '90			POLITICHE '87	AMMINISTR. '85	
	voti	%	seggi	%	%	seggi
DC	2.670	24,5	8	24,9	25,3	8
PCI	3.620	33,2	11	34,9	39,9	13
PSI	1.856	17,0	5	13,7	16,7	5
MSI	386	3,5	1	4,5	4,5	1
PRI	195	1,8		2,7	3,5	1
PLI	325	3,0	1	2,1	2,7	
PSDI	474	4,4	1	7,0	7,4	2
DP				1,3		
VERDI	584	5,4	1	2,9		
PALAZZO C.	781	7,2	2			
VERDI-PR				2,4		
Altri				3,6		

Il pci è con gli indipendenti

COMUNE di GALLIATE

PARTITI	AMMINISTR. '90			POLITICHE '87	AMMINISTR. '85	
	voti	%	seggi	%	%	seggi
DC	2.512	27,1	9	26,3	30,2	10
PCI				27,1	31,7	10
PSI	2.987	32,4	10	19,6	16,8	5
MSI	352	3,8	1	4,6	5,2	1
PRI	244	2,6		3,8	4,3	1
PLI	288	3,1	1	2,4	3,5	1
PSDI	550	6,0	1	5,8	8,3	2
DP				1,1		
VERDI				3,4		
L. APERTA	2.315	25,0	8			
VERDI-PR				3,8		
LEGA NORD						
PIEMONT						
Altri				2,1		

Il pci è nella Lista Aperta

COMUNE di VERBANIA

PARTITI	AMMINISTR. '90			POLITICHE '87	AMMINISTR. '85	
	voti	%	seggi	%	%	seggi
DC	4.550	21,3	9	23,6	23,6	10
PCI	4.790	22,5	10	27,1	30,1	13
PSI	5.177	24,1	10	18,0	21,1	9
MSI	2.007	9,4	4	8,0	11,0	4
PRI	707	3,3	1	4,4	4,5	1
PLI	444	2,1		2,0	2,4	1
PSDI	740	3,5	1	4,8	4,6	1
DP	331	1,6		2,4	2,7	1
VERDI	1.571	7,4	3	3,4		
VERDI-PR				4,4		
LEGA NORD	1.003	4,7	2			
Altri				1,9		

COMUNE di VERCELLI

PARTITI	AMMINISTR. '90			POLITICHE '87	AMMINISTR. '85	
	voti	%	seggi	%	%	seggi
DC	11.346	30,8	14	27,4	32,2	14
PCI	8.864	24,1	10	29,9	30,7	13
PSI	8.062	21,9	9	13,8	17,9	7
MSI	1.213	3,3	1	6,2	6,0	2
PRI	790	2,2		4,2	3,7	1
PLI	1.142	3,1	1	3,3	5,0	2
PSDI	1.482	4,0	1	1,9	3,3	1
DP				1,6	1,2	
VERDI	2.190	5,9	2	3,4		
VERDI-PR						
L.NORD-PIEM	1.734	4,7	2			
Altri				3,8		

COMUNE di BIELLA

PARTITI	AMMINISTR. '90			POLITICHE '87	AMMINISTR. '85	
	voti	%	seggi	%	%	seggi
DC	9.388	27,4	12	25,9	29,1	12
PCI	6.686	19,5	8	22,7	25,6	11
PSI	4.257	12,4	5	12,1	9,7	4
MSI	1.583	4,6	2	6,3	6,7	2
PRI	2.660	7,8	3	7,0	7,0	3
PLI	2.580	7,5	3	7,0	12,3	5
PSDI	1.543	4,5	1	3,4	5,0	2
DP	276	0,8		1,3		
VERDI	2.640	7,8	3	3,7	4,6	1
VERDI-PR				4,6		
LEGA NORD	1.724	5,0	2			
PIEMONT	910	2,7	1			
Altri				6,0		

COMUNE di BORGOSESIA

PARTITI	AMMINISTR. '90			POLITICHE '87	AMMINISTR. '85	
	voti	%	seggi	%	%	seggi
DC	2.200	20,3	6	24,5	23,6	8
PCI	2.155	20,0	6	25,3	26,9	9
PSI	2.622	24,2	8	15,6	17,2	5
MSI	947	8,7	3	6,4	5,9	1
PRI	458	4,2	1	3,8	3,9	1
PLI	553	5,1	2	5,1	8,0	2
PSDI	804	7,4	2	4,5	9,6	3
DP				1,3		
VERDI	771	7,1	2	3,3		
LISTA CIV.					3,5	1
VERDI-PR				2,9		
LEGA NORD						
PIEMONT						
Altri				6,7	1,4	

COMUNE di COSSATO

PARTITI	AMMINISTR. '90			POLITICHE '87	AMMINISTR. '85	
	voti	%	seggi	%	%	seggi
DC	2.301	21,1	7	19,0	20,8	7
PCI	4.074	37,5	12	38,1	46,5	15
PSI	1.438	13,6	4	13,4	13,4	4
MSI	487	4,6	1	3,6	3,6	1
PRI				3,4	3,5	1
PLI	298	2,8		3,9	5,2	1
PSDI	359	3,3	1	3,8	4,4	1
DP	123	1,1		1,5	2,6	
VERDI	980	9,0	3	3,3		
COM. CIV.	853	7,8	2			
VERDI-PR				3,8		
Altri				6,2		

COMUNE di SAVONA

PARTITI	AMMINISTR. '90			POLITICHE '87	AMMINISTR. '85	
	voti	%	seggi	%	%	seggi
DC	11.336	23,3	10	24,3	24,3	10
PCI	16.475	33,8	15	38,2	42,0	19
PSI	7.747	15,9	7	11,6	13,0	5
MSI-DN	1.174	2,4	1	5,1	5,0	2
PRI	2.062	4,2	1	4,7	5,9	2
PLI	1.280	2,7	1	2,6	3,6	1
PSDI	1.022	2,2		1,4	2,2	
DP	872	1,8		1,8	1,4	
VERDI	2.641	5,7	2	4,9		
VERDI-PR				3,3		
LEGA NORD	3.985	8,2	3			
Altri				2,1	2,6	1

COMUNE di ALASSIO

PARTITI	AMMINISTR. '90			POLITICHE '87	AMMINISTR. '85	
	voti	%	seggi	%	%	seggi
DC	2.392	27,5	9	29,0	29,5	9
PCI	1.535	18,8	6	23,5	27,1	8
PSI	1.255	14,5	5	10,6	12,4	4
MSI-DN	201	2,3		7,0	5,6	1
PRI	500	5,8	2	13,5	4,7	1
PLI	304	3,5	1	3,1	4,6	1
PSDI	677	3,5	2	1,9	7,1	2
DP				2,0		
VERDI	630	7,3	2	3,6		
U. ALASSINA	788	9,1	3		9,0	3
VERDI-PR				3,6		
LEGA NORD	202	2,3				
Altri				2,2		

COMUNE di FINALE LIGURE

PARTITI	AMMINISTR. '90			POLITICHE '87	AMMINISTR. '85	
	voti	%	seggi	%	%	seggi
DC	3.323	35,0	12	34,1	42,5	14
PCI	2.032	21,4	7	27,0	29,0	9
PSI	1.532	16,1	5	11,3	11,3	3
MSI-DN	213	2,3		7,9	6,6	2
PRI	578	6,0	2	3,8	4,8	1
PLI	469	4,9	1	2,9	2,2	
PSDI				1,8	3,6	1
DP				1,9		
VERDI				4,5		
VERDI FIN.	540	5,7	1			
VERDI-PR				2,9		
LEGA NORD	810	8,6	2			
Altri				1,9		

Il pri è con il psdi.

COMUNE di CAIRO MONTENOT.

PARTITI	AMMINISTR. '90			POLITICHE '87	AMMINISTR. '85	
	voti	%	seggi	%	%	seggi
DC	2.163	21,8	7	21,9	23,6	8
PCI	3.214	32,5	11	39,0	41,0	13
PSI	2.802	28,3	9	18,6	24,3	8
MSI-DN	132	1,3		3,2	2,1	
PRI	172	1,7		2,9	1,7	
PLI				1,3		
PSDI	398	4,0	1	1,9	5,0	1
DP	204	2,0		2,1	2,1	
VERDI				4,4		
CIV. CAIRO	530	5,4	1			
VERDI-PR				3,3		
LEGA NORD	288	2,9	1			
Altri				1,4		

Pli e psdi si sono presentati uniti

COMUNE di ALBISSOLA S.

PARTITI	AMMINISTR. '90			POLITICHE '87	AMMINISTR. '85	
	voti	%	seggi	%	%	seggi
DC	2.598	30,5	9	29,2	28,4	9
PCI				30,8	34,5	12
PSI	2.084	24,4	8	14,5	16,6	5
MSI-DN	157	1,8		4,6	3,7	
PRI	523	6,2	2	5,0	7,0	2
PLI				2,2	2,4	
PSDI	321	3,7	1	2,0	4,6	1
DP				1,6		
VERDI				4,6		
LEGA NORD	614	7,3	2			
VERDI-PR				3,3		
PER ALBISS.	2.220	26,1	8			
Altri				2,2	2,8	

Il pci è nella lista Per Albissola

COMUNE di VADO LIGURE

PARTITI	AMMINISTR. '90			POLITICHE '87	AMMINISTR. '85	
	voti	%	seggi	%	%	seggi
DC	1.152	19,1	4	21,0	20,3	4
PCI	2.887	48,0	10	51,2	52,9	13
PSI	888	14,7	3	11,5	11,8	2
MSI-DN	110	1,9		3,3	2,9	
PRI				2,1	2,6	
PLI	46	0,8		1,1	0,9	
PSDI	314	5,3	1	1,1	5,7	1
DP				1,4		
VERDI	280	4,7	1	3,7		
VERDI-PR				2,1		
LEGA NORD	328	5,5	1			
Altri				1,5	2,9	

COMUNE di VARAZZE

PARTITI	AMMINISTR. '90			POLITICHE '87	AMMINISTR. '85	
	voti	%	seggi	%	%	seggi
DC	3.260	31,9	11	35,8	36,1	12
PCI				26,4	29,9	10
PSI	1.290	12,6	4	11,4	9,0	2
MSI-DN	233	2,3		5,6	5,7	1
PRI	405	4,0	1	5,3	10,9	3
PLI	458	4,5	1	3,5	5,3	1
PSDI	902	8,8	3	1,4	3,1	1
DP				1,3		
VERDI	388	3,8	1	4,4		
VARAZZE INS	2.617	25,6	8			
VERDI-PR				2,9		
LEGA NORD	573	5,6	1			
Altri				2,0		

Il pci è in Varazze Insieme

COMUNE di IMPERIA

PARTITI	AMMINISTR. '90			POLITICHE '87	AMMINISTR. '85	
	voti	%	seggi	%	%	seggi
DC	9.097	30,9	14	32,4	36,9	16
PCI	5.470	18,6	8	28,0	23,0	10
PSI	3.965	13,5	6	12,6	17,1	7
MSI-DN	387	1,3		5,4	3,1	1
PRI	1.140	3,9	1	4,1	5,6	2
PLI	1.200	4,1	1	3,0	3,5	1
PSDI	1.558	5,3	2	1,6	7,5	3
DP				2,6	2,1	
VERDI	897	3,1	1	4,9		
CIVICA	4.016	13,6	6			
VERDI-PR				3,6		
LEGA NORD	498	1,7				
SOC. PROGR.	1.188	4,0	1			
Altri				1,8	1,3	

COMUNE di AOSTA

PARTITI	AMMINISTR. '90			POLITICHE '87	AMMINISTR. '85	
	voti	%	seggi	%	%	seggi
DC	4.931	19,0	9		21,9	9
PCI (M. sì)					22,6	10
PSI	4.312	16,6	7		15,9	7
PLI	486	1,8			2,3	1
PSDI	247	1,0			3,5	1
Lista mista				46,5		
MSI	440	1,7		6,4	3,8	1
UV	5.343	20,6	9		13,1	5
ADP	2.139	8,3	3		10,1	4
PRI	1.490	5,8	2		6,1	2
Lista mista				35,1		
VERDI	1.610	6,2	2			
CITTA' INS.	4.206	16,2	7			
Altri	632	2,4	1		0,6	

Città Insieme: pci e indipendenti. Altri: mov. Immigrati valdost.

GRANDE OFFERTA GRANDI MARCHE
BIANCHI
BOTTECCHIA
SCOTT USA
MOUNTAIN BIKE 18 SPEED
OFFERTA SPECIALE MOUNTAIN BIKE 26 pollici - 18 velocità CAMBIO SHIMANO
L. 275.000
Timberland
TUTTI I MODELLI E MISURE
ROSSIGNOL
RACCHETTE TENNIS IN CARBON
mod. F 200 - con CORDATURA e fodero
omaggio 4 palline Rossignol
L. 139.000
CHEMISE LACOSTE
colori moda
mares
Cressi-sub
technisub
MONO 15 LT senza schienalino L. 319.000
BIBO 10 + 10 LT L. 495.000
SUPERGA
SCARPA TELA
colori moda - mis. 34/48
Le Originali
OFFERTA VALIDA DAL 09/05/1990 AL 23/05/1990
Sport
MILANESIO
Corso Peschiera 274 - Torino - Tel. 332.198 - 375.865 - 380.020 - 331.677
FIN2000 FINANZIAMENTI DA 6 A 24 MESI IN SEDE

TORINO
FIORITA '90
CONCORSO CASE, BALCONI E VIE FIORITE
Torino maggio-giugno 1990
Vesti la città di verde e di colore,
partecipa al concorso
per Torino in Fiore
Per informazioni, rivolgiti alla Federfiori, Torino,
Via Massena, 3 - Tel. 543995/543551

Ergovis. L'energia vince.
Gli sportivi previdenti lo sanno: è proprio quando il fisico dà il meglio che ha più bisogno di energie.
Ha bisogno di zuccheri di pronta assimilazione e delle vitamine C, B1 e B6 contenute nelle tavolette di Ergovis, prima e durante l'attività sportiva, per migliorare le tue prestazioni.
Ha bisogno dei sali minerali persi nella sudorazione e ancora delle vitamine contenute in Ergovis solubile, per aumentare il tuo recupero.
Quando lo sport chiede tanto, Ergovis dà.
SOLO IN FARMACIA
ERGOVIS
TAVOLETTE
ERGOVIS
L'INTEGRATORE ENERGETICO
A BASE DI ZUCCHERI,
SALI E VITAMINE.

Chi dice donna non dice eletta
Ok solo a sinistra

Due successi elettorali ed una mancata elezione: Emilia Bergoglio, dc, (sopra a sinistra) confermata in Regione; Angela Migliasso (a fianco), pci, deputato, torna anche nella Saletta rossa del Municipio di Torino. La sua compagna di partito Liliana Omegna non è stata eletta

Nell'esercito dei nuovi amministratori poche candidate hanno avuto successo. Fa eccezione il pci: la «parità» non è piena, ma il rapporto è migliore. Ma vince sempre l'apparato di partito

TORINO ● Cercate, corteggiate e candidate le donne elette sono però pochine rispetto alle aspettative. Sembrano uscire confermati dubbi, timori e perplessità della vigilia su un voto femminile capace di scegliere «donna», ma soprattutto su una macchina elettorale che premia chi è espressione di centri di potere o comunque è più «dentro» i meccanismi partitici. C'è però un dato confortante e che fa riflettere: dove le donne hanno portato avanti una loro autonoma politica e fatto valere maggiormente il loro peso i risultati sono stati positivi.

E' il caso del pci, dove si è arrivati a liste paritarie, o quasi, con buone posizioni di lista. Ed è infatti il pci a portare nella Sala Rossa, pur con sei seggi in meno rispetto alla passata amministrazione, il maggior numero di volti femminili. Spiccano nomi noti, come l'indipendente Bianca Guidetti Serra (11.956 preferenze), la deputata Angela Migliasso, in primo piano nelle battaglie parlamentari femminili (5.848 voti), Maria Grazia Sestero (2.834) leader del fronte del «no», Rita Hassan, in rappresentanza del mondo delle immigrate; e ancora: Vincenza Zagaria, Eleonora Artesio, Marisa Suino, Daniela Converso, Silvana Appiano. Molte le escluse dal Palazzo di città più legate al movimento torinese delle donne, come ad esempio Alberta Pasquero (Udi nonchè consigliere di Parità del Piemonte), Mirella Calvano (Consulta femminile comunale e «Gruppo contro la violenza»), ma anche Liliana Omegna, responsabile femminile del pci torinese (eletta anche nel comitato centrale del pci). Non l'ha spuntata l'indipendente Emanuela Merli, alle spalle una lunga esperienze come dirigente della Cisl e nell'Intercategoriale Donne. In Regione la capolista pci Mercedes Bresso (indipendente) espressione soprattutto del mondo ambientalista, è riuscita a strappare invece il maggior numero di preferenze con 36.570 voti, seguita da Silvana Dameri, responsabile del pci piemontese (15.307 voti) a cui si aggiunge, arrivando da un altro collegio, Silvana Bartolin.

Se non fosse per Maria Magnani Noya che è riuscita a cogliere poco più di 10 mila voti — un risultato certo non clamoroso per un sindaco — la pattuglia femminile socialista sarebbe scomparsa; l'ex assessore comunale Carla Spagnuolo è stata eletta in Regione (con un ragguardevole numero di preferenze, 19.615) e Franca Prest, ex assessore al Lavoro, è stata clamorosamente estromessa dalla Sala Rossa (pagando soprattutto la sua collocazione a sinistra nel partito).

Ci sono i volti nuovi delle «verdi» sia in Comune (con Laura De Donato (del Coordinamento cittadino) sia in Regione, Anna Segre. In Regione entrerà anche Anna Sartoris dell'Union Piemonteisa (nonchè moglie di Gremmo).

Due candidate eccellenti «bocciate» dalle urne: la socialista Franca Prest la liberale Casiraghi

Hanno collezionato un buon numero di preferenze la repubblicana Bianca Vetrino (capolista, vice presidente della Giunta regionale mentre non l'ha spuntata la «donna in carriera» Maria Vaccari-Scassa) e l'antibroibizionista-radicale Emma Bonino (sia in Comune sia in Regione). Ma i piccoli partiti laici spiccano per la loro assenza di volti femminili, in particolare il psdi e il pli (l'uscente presidente della Provincia Nicoletta Casiraghi è un'altra clamorosa sconfitta, insieme alla consigliera comunale Luciana Jona Celesia). Non è nemmeno molto allegra la situazione per le democristiane che possono contare solo una rappresentante in Regione dove è stata confermata Emilia Borgogno e una in Comune, Angela Bertero (tra le favorite della vigilia, esclusa Donatella Genisio Girola). «La risorsa donna», nonostante le previsioni della Bergoglio, non sembra essere stata molto valorizzata nella dc.

La rappresentanza femminile nelle amministrazioni locali rimane dunque ancora molto esigua, pur con qualche segnale positivo. Il rapporto tra donne e istituzioni resta non certo molto esaltante.

Stefanella Campana

Presidenti assenteisti prosegue l'inchiesta dei giudici romani

ROMA ● Nella capitale pare ormai che il destino delle elezioni sia quello di finire davanti al giudice. Dopo il caso di brogli elettorali registrati nelle comunali del novembre scorso, questa volta a cadere sotto inchiesta sono stati 387 presidenti di seggio dei 589 che sono mancati all'appello. Mentre infatti 202 di loro avevano comunicato per tempo la propria indisponibilità ed erano stati regolarmente sostituiti, proprio i restanti 387, dando forfait all'ultimo momento, hanno causato gravissimi ritardi nell'apertura delle sezioni. Ieri la magistratura ha ricevuto dal Campidoglio la richiesta lista dei presidenti «assenteisti» e proprio in queste ore essa provvederà alla valutazione delle loro giustificazioni, vagliando in particolare quei certificati medici dell'ultima ora con cui i presidenti hanno creduto di eludere le pesanti sanzioni penali. L'articolo 96 della nuova legge elettorale prevede, difatti, dai 3 ai 7 anni di carcere per quei presidenti che «con atti od omissioni rendono impossibile il compimento delle operazioni». Ma è stata proprio la nuova legge elettorale, con le scarsamente razionali procedure di scrutinio e le inasprite sanzioni penali destinate a punire anche le più lievi irregolarità, a creare il malcontento tra i presidenti di seggio, tanto da convincerne alcuni a rinunciare all'incarico conferitogli dalla corte d'appello e ad 8 di loro addirittura a chiedere la cancellazione definitiva dall'albo che li raccoglie.

Più che una nuova verifica alla legge elettorale, queste disfunzioni che a Roma hanno avuto la loro punta di iceberg, sottolineano l'urgenza di una nuova impostazione.

Il record di Acqui? La flessione del psi

ACQUI TERME ● Acqui è forse l'unica città dove il psi perde voti ed un seggio passando da 8 a 7 consiglieri, 3399 voti attuali contro i 3784 dell'85. Il capolista, il senatore Giuseppe Visca, è solo quarto nelle preferenze: 577 voti contro i 1323 dell'85. Eletti: Enzo Balza (ex sindaco) 909, Luigi Poggio 638, Michele Gallizzi 580, Pinuccio Olivieri 505, Giovanni Bistolfi 385, Carlo Camporino 288. Primo dei non eletti Zafferani (presidente Apt ed ex assessore), secondo Piero Foglino, che con i suoi attacchi alla dc aveva dato origine all'uscita del psi dall'Usl e dalla maggioranza dc-psi, perdendo i socialisti la poltrona di sindaco.

La dc, 4110 voti (3819 nell'85), diventa il primo partito salendo da 8 a 9 seggi. Eletti: Giovanni Caria 788, Enrico Bertero 629, Ernesto Cassinelli 621, Eliana Biale 619, Ugo Minetti (vicesindaco uscente) 533, Romano Gelati 339, Giuseppe Cossano 384, Sergio Rigardo 338.

Il psdi raddoppia i consiglieri: 1062 voti (905 nell'85). Eletti Margherita Cavallo (191) e Andrea Mignone (165). Repubblicani e liberali apparentati conquistano entrambi un seggio, prima ne avevano una solo con il sindaco uscente Ubaldo Cervetti (397 preferenze); va in Comune anche il liberale Mario Grignaschi (161 preferenze). Raddoppio anche per la lista verde acquese: 993 voti contro i 634 dell'85, ma senza avere quel trionfo che la vicenda Acna sembrava preannunciare. Entrano Paolo Maestri Archetti (167) e Augusto Vacchino (148).

Il pci non è più il primo partito: perde due seggi e scende da 4674 voti a 3895. Eletti: Adriano Icardi (1401), Angelo Benazzo (573), Salvatore Olia (533), Luciano Bresciano (503), Fernando Colla (298), Margherita Asfengo (260), Gian Piero Chiarlo (218), Vilma Parodi (201). Nessun consigliere al movimento sociale che ne aveva 1. La Lega Nord Piemonte ottiene 380 voti e nessun seggio.

Grande sconfitta dei socialisti, da sempre al governo locale prima con il centro-sinistra poi con il pci e infine con la democrazia cristiana fino alla rottura per la vicenda Acna di Cengio. Nella dc (9 seggi, con l'aumento di 1) la sinistra conquista 5 posti e pone la candidatura a sindaco del notaio Ernesto Cassinelli. «Per quanto ci riguarda — ha dichiarato Giuseppe Olia, pci —, vogliamo proseguire nella nuova esperienza che ha dato alcuni frutti interessanti».

E Gattico si conferma la «capitale» dei socialdemocratici

NOVARA ● *(m. san.)* Elezioni comunali a Gattico: il psdi si conferma partito di maggioranza assoluta con l'82,3% dei suffragi. Gattico, infatti, è il paese di Franco Nicolazzi, leader della socialdemocrazia novarese. E' lui il sindaco e nessuno si sogna di metterne in dubbio la riconferma. Da queste parti - e cioè nel centro della provincia - Nicolazzi è ancora un «personaggio» carismatico. Non per niente il psdi ha tenuto bene in tutta la zona di influenza dell'ex ministro, che ieri non nascondeva la sua soddisfazione per i risultati sia delle «regionali» che della «provinciali». Per quanto riguarda le comunali... superfluo ogni commento.

Alla vigilia della tornata elettorale c'era parecchia apprensione in casa socialdemocratica: si temava una difficile «digestione» della scissione dall'uds. Solo lui, Nicolazzi, non era pessimista.

«Ed avevo ragione - dice - ad essere fiducioso. Abbiamo conservato il nostro rappresentante in Regione e non abbiamo perso nulla neanche in Provincia. Un unico rammarico: il voto di Novara città per le regionali. Solo lì siamo stati penalizzati con un 4,5% inferiore ad ogni aspettativa. Ma la risposta è venuta dal centro della provincia dove abbiamo sfiorato l'8% che ha bilanciato il voto negativo dei novaresi». «Abbiamo tenuto anche in Provincia. Come mai? Semplice: avevamo scelto dei candidati stimati da tutti e in secondo luogo ha giocato a favore il fatto che parecchia gente mi ama. Lo dimostra l'ottimo piazzamento del psdi nella parte della provincia più vicina alla mia Gattico. Chi ci voleva morti e sepolti è servito».

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 1990

COMUNE VENEZIA

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	57.800	25,9	17	26,8	27,3	17
PCI	52.575	23,6	16	27,9	30,5	19
PSI	39.333	17,6	11	15,4	17,3	11
MSI	6.579	2,9	1	4,8	4,9	3
PRI	7.452	3,3	2	4,0	4,9	3
PLI	3.295	1,5		2,2	2,1	1
PSDI	7.030	3,1	2	2,7	4,3	2
DP	3.612	1,6	1	2,8	2,5	1
LISTA VERDE	24.187	10,8	7	6,3	4,4	2
LIGA VENETA	7.000	3,0	2	2,6	1,8	1
PR				4,3		
ANTIPROIB.		1,3				
Altri	14.047	6,3	2	2,8		

COMUNE GENOVA

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	107.364	22,8	19	23,6	25,2	21
PCI	144.340	30,7	26	34,5	36,5	31
PSI	73.883	15,7	13	14,5	14,4	12
MSI	14.657	3,1	2	5,2	5,0	4
PRI	20.740	4,4	3	4,3	4,4	3
PLI	24.825	5,3	4	3,4	3,8	3
PSDI	12.890	2,7	2	2,0	3,5	2
DP	4.833	1,0			1,5	1
LISTA VERDE	25.803	5,7	4	4,4	3,0	2
ANTIPROIB.	7.330	1,6	1			
PR				3,7		
LEGA LOMB.	27.250	5,8	5			
PENSIONATI					1,5	1
Altri				2,4	1,2	

COMUNE FIRENZE

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	73.228	26,3	17	25,1	26,5	17
PCI	90.586	32,5	21	36,2	39,9	25
PSI	37.248	13,4	8	13,6	12,3	7
MSI	9.790	3,5	2	4,9	5,1	3
PRI	19.419	7,0	4	5,3	5,6	3
PLI	4.420	1,6	1	1,8	2,3	1
PSDI	6.786	2,4	1	1,3	2,1	1
DP	4.098	1,5		2,8	1,9	1
LISTA VERDE				3,9	3,1	2
VERDI ARC.	5.704	2,1	1			
PR				3,5		
LIGA VENETA	2.050	0,7		0,5		
Altri	25.266	9,0		0,8	1,2	

COMUNE BOLOGNA

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	65.327	20,3	13	21,1	22,7	15
PCI	124.198	38,7	25	41,0	44,5	29
PSI	44.088	13,7	9	13,1	12,1	7
MSI	12.706	3,9	2	4,8	5,3	3
PRI	17.654	5,5	3	5,0	4,5	2
PLI	8.037	2,8	1	3,0	3,0	1
PSDI	5.826	1,8	1	1,7	3,1	2
DP	6.151	1,9	1	2,4	2,6	1
VERDI-SOLE	13.217	4,1	2	2,9		
VERDI ARC.	6.118	1,9	1			
LEGHE	6.741	2,1	1	0,6		
Altri	9.671	2,9	1	1,0	0,4	

COMUNE MILANO

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	204.914	20,7	17	24,4	24	20
PCI	164.134	16,6	15	22,9	24,9	21
PSI	192.092	19,4	16	18,5	19,8	16
MSI	36.580	3,7	3	6,8	7,7	6
PRI	58.321	5,9	5	7,6	9,9	8
PLI	26.357	2,7	2	3,6	3,5	3
PSDI	16.360	1,7	1	1,9	3	2
DP	16.036	1,6	1	3,4	3,2	2
LISTA VERDE	41.645	4,2	3	4,4	2,6	2
VERDI ARC.	19.962	2,0	1			
VERDI-PR				4,1		
LIGA VENETA				0,9		
LEGA LOMB.	128.323	13,0	11			
ANTIPROIB.	15.333	1,5	1			
LIST.ECOL.	5.300	0,5				
PENSIONATI	34.918	3,5	3		1,0	
AUTONOMISTI				0,2		
Altri				1,5	0,4	

COMUNE BARI

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	EUROPEE '89 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	77.208	34,5	23	28,6	32,6	20
PCI	20.894	9,3	6	19,6	15,8	10
PSI	68.829	30,8	20	18,4	22,2	14
MSI	8.882	4,0	2	9,9	9,4	6
PRI	10.939	4,9	3		5,7	3
PLI	9.989	4,5	2		2,5	1
PSDI	13.153	5,9	3	4,1	9,0	5
DP	1.480	0,7		1,3	1,2	
VERDI-SOLE	4.312	1,9	1	6,2	1,6	1
VERDI ARC.	2.679	1,2		3,1		
ANTIPR.	1.852	0,8				
Altri	3.414	1,5		2,6		

Nel 1989 pri e pli si sono presentati insieme

La Florida entusiasta dei pregi della Langa

Il sindaco di Miami, Xavier L. Suarez durante un suo viaggio in Piemonte ha voluto conoscere le colline dove nasce il pregiato Barolo. Nuovi scambi commerciali con partner statunitensi

ALBA ■ Un insolito quanto piacevole connubio è stato celebrato in questi giorni tra il Piemonte e lo stato americano della Florida ed ha avuto una sua felice conclusione a Neive, nel cuore delle Langhe. Il sindaco di Miami, Xavier L. Suarez, è stato ospite della nostra Regione per tre giorni in occasione della presentazione ufficiale in Italia della Italy International - Chamber of Commerce of the Americas, Inc, neonata società di sviluppo economico promossa da Promark, in collaborazione con imprenditori piemontesi con sede a Miami, che permetterà a industrie piemontesi e italiane scambi e progetti commerciali con partner statunitensi o Sud americani.

Xavier Suarez, 40 anni, abbronzato e tratti inequivocabilmente latino americani (è nato a Las Villas a Cuba) è venuto in Italia su invito del Papa, che ha incontrato a Roma giorni fa, e ha approfittato dell'occasione per visitare il Piemonte e presenziare alla presentazione del progetto Italy International. Ha visitato l'Olivetti di Ivrea, ha incontrato il sindaco uscente di Torino Magnani Noya (che si è dimostrata ben disposta ad appoggiare l'iniziativa) e ha fatto un tuffo nell'imprenditoria pedemontana e nella cultura eno-gastronomica della nostra Regione.

«La Florida non ha montagne, niente neve, non ha vigneti — spiega in spagnolo ed in inglese Suarez — per questo mi è parsa ottima la scelta del Piemonte come sede e partner complementare di Italy International; promuoveremo con grande entusiasmo gli scambi commerciali e la formazione di joint ventures; cercheremo di esportare la vostra cultura vinicola, alimentare e industriale attraverso Miami in tutta l'area caraibica, statunitense e Sud americana. Personalmente sono diventato un fan del Barolo, della pasta, della fonduta e dell'architettura contadina con i suoi archi, il legno e le pietre a vista».

L'addio è stato degno del miglior Piemonte: una deliziosa cena alla Contea di Neive nelle Langhe (Tonino e Claudia Verro da dodici anni coccolano i palati di tutti) alla quale hanno partecipato il sindaco di Neive, Carlo Rabellino che ha proposto ironicamente un gemellaggio tra Miami e Neive, il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Oddero, il procuratore della Repubblica Gregorio Ferrero e don Biagio Giraudo dirigente delle edizioni Paoline, oltre al vicepresidente della Promark, Visone, che ha ribadito l'impegno della società a promuovere relazioni con l'estero, e numerosi imprenditori piemontesi e lombardi.

Xavier L. Suarez e sua moglie Rita hanno visitato anche alcune aziende vitivinicole delle Langhe accompagnati dal loro amico Pino Ramonda ideatore di Italy International; il sindaco, in carica dall'85 e rieletto per la terza volta, è l'unico primo cittadino, tra i sindaci americani, indipendente politicamente; si proclama anche il più istruito essendo avvocato e ingegnere meccanico laureato a Filadelfia.

Italy International - Chamber of Commerce of the Americas inc, società di diritto statunitense che offre servizi alle imprese per lo sviluppo di affari internazionali e facilita l'accesso ai mercati esteri da parte di piccole e medie imprese italiane, ha aperto i battenti ufficialmente il 15 febbraio scorso nella suite 2073 del World Trade Center. (che ospita già 22 camere di commercio bi-nazionali e 56 consolati) uno dei grattacieli che formano la famosa «skyline» di Miami, e conta già quattro importanti partner statunitensi e una decina di società italiane in[tere]ssate attivamente al progetto promosso da Promark.

Davide Scagliola

SI SALVI CHI PUO'

Le grandi piogge che hanno colpito Long Lake, nel Texas, provocando lo straripamento del Trinity River, hanno messo in difficoltà non solo gli abitanti ma anche gli animali: come questi due cani che non hanno trovato niente di meglio che rifugiarsi su un'auto, in attesa di soccorso

NOTIZIE

«Estraneo» alla Camera ma era solo un turista

ROMA ● In visita nella capitale, ha pensato bene di fare un salto al Parlamento. E lo ha fatto con la massima tranquillità: è entrato dall'ingresso principale della Camera, ha passeggiato nel Transatlantico ed è arrivato fin sulla soglia dell'aula. Tutto questo è accaduto ieri pomeriggio a Montecitorio, complice una qualche confusione per la prima seduta sulla legge anti-droga dopo la pausa elettorale. Il visitatore inatteso era un medico di Salerno. Bloccato dai commessi poco prima che iniziasse la seduta, è stato condotto al posto di polizia interno, che si è limitato a identificarlo. Si è giustificato assicurando di non essere al corrente di nessun divieto nell'accesso dei cittadini al «tempio della democrazia». Non avendo infranto alcuna norma penale, è stato allontanato senza ulteriori conseguenze.

Slitta pullman scolastico: 20 feriti

NAPOLI ● Una ventina di alunni della scuola media di Domusnovas (Cagliari) in visita di istruzione scolastica in alcune località dell'Italia meridionale sono rimasti feriti ieri sera a seguito dello slittamento del pullman sul quale viaggiavano. L'automezzo stava percorrendo la strada provinciale che da Torre del Greco conduce al Vesuvio, quando, sembra per la presenza di olio sull'asfalto, è slittato andando ad urtare contro un muro perimetrale. I feriti sono stati accompagnati nel pronto soccorso dell'ospedale Maresca di Torre del Greco dove sono stati medicati e dimessi con prognosi dai cinque ai sette giorni.

Muore mentre gli estraggono un dente

AREZZO ● Un commerciante, Bruno Mannucci, 63 anni, è morto sulla poltrona del dentista che gli stava estraendo un dente. Si trattava del terzo intervento nella stessa seduta. Il decesso è avvenuto nello studio del dottor Luca Billi a Montevarchi. L'uomo, secondo quanto dichiarato dallo stesso Billi, è entrato nell'ambulatorio con evidenti sintomi di una forte tensione nervosa. Il dentista, dopo averlo tranquillizzato, gli ha praticato l'anestesia ed ha cominciato le estrazioni. Durante la terza, il Mannucci ha accusato un malore, dovuto ad una crisi cardiaca. Inutili i soccorsi prestatigli dallo stesso medico e la disperata corsa all'ospedale.

Omicidio questa notte a Milano

MILANO ● Un uomo è stato trovato morto questa notte in via Selvanesco a Milano dagli agenti di una pattuglia della polizia, avvertiti da una telefonata anonima. L'uomo, che non aveva documenti in tasca e che, secondo una descrizione fornita dalla polizia, avrebbe circa cinquant'anni, è stato raggiunto da un colpo di pistola alla testa. A terra, a pochi metri dal cadavere, i poliziotti hanno trovato tre bossoli.

SASSARI

Tedesca violentata sulla spiaggia

SASSARI ● Brutale episodio di violenza contro una giovane turista tedesca che stava prendendo il sole su una spiaggetta lungo il litorale tra Alghero e Bosa sul versante nord-occidentale della Sardegna.

La giovane donna, giunta nell'isola da due giorni per trascorrere un periodo di vacanza, approfittando del bel tempo ha raggiunto per prendervi il sole la spiaggetta «della Speranza» in territorio di Villanova Monteleone, piccolo centro del Sassarese a poco più di 41 chilometri dal capoluogo. Mentre stava passeggiando sulla riva è stata aggredita da un giovane il quale, dopo averne vinto la resistenza, l'ha violentata.

Compiuto lo stupro il responsabile è fuggito a bordo di un'auto. In seguito alla precisa descrizione fatta dalla vittima dell'aggressione, i carabinieri hanno arrestato l'allevatore Angelo Simula, 29 anni, di Olmedo (Sassari). Il giovane è stato accompagnato al carcere di San Sebastiano in città, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

PALERMO, MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Telefonata a Sergio Mattarella «Farai la morte che diremo...»

PALERMO ■ Una telefonata con minacce di morte è giunta a Palermo in casa del ministro della Pubblica Istruzione Sergio Mattarella, fratello del presidente della Regione Piersanti Mattarella, assassinato in un agguato dieci anni fa. «Lei farà la morte che diremo noi», ha detto una voce maschile. La conversazione è stata subito interrotta. Il figlio ventenne del ministro, che ha ricevuto la telefonata, ha subito avvertito il padre. Sono state avviate le indagini.

Cinque mesi fa un'altra telefonata pure con minacce di morte era stata fatta alla vedova di Piersanti Mattarella, la signora Irma Chiazzese e le era giunta sul numero di telefono riservato, che non compare nell'elenco. Proprio in quei giorni il giudice Giovanni Falcone aveva rilanciato le indagini sul delitto Mattarella.

La signora Irma fu tra i testimoni dell'agghiacciante sequenza di morte in via della Libertà la mattina del giorno dell'Epifania del 1980, e fu anche ferita di striscio a un braccio da uno dei proiettili sparati dall'unico killer

Il ministro Sergio Mattarella

che le uccise il marito, numero due della corrente morotea.

Altri esponenti della sinistra democristiana di Palermo, come l'ex sindaco Leoluca Orlando, rieletto ieri con oltre 70 mila voti di preferenza e l'ex segretario provinciale Rino La Placa, hanno ricevuto nel tempo analoghe minacce che sono state pure rivolte ai gesuiti Bartolomeo Sorge ed Ennio Pintacuda, vicini alla linea politica espressa dal gruppo dc che a Palermo si rifà alle posizioni di Sergio Mattarella e Leoluca Orlando. In questura negli uffici della Digos i funzionari mantengono il più stretto riserbo sugli sviluppi delle indagini.

Le minacce ricevute da Mattarella vengono a porsi in un momento di grande tensione politica a Palermo. A dimostrazione del clima che si respira, giunge la notizia di un ennesimo delitto. L'avvocato Giovanni Bonsignore è stato ucciso stamattina a Palermo con alcuni colpi di pistola calibro 7,65 in via Isonzo nei pressi della sua abitazione. Il legale, che era civilista, secondo le prime confuse testimonianze è stato affrontato mentre, dopo aver acquistato un giornale in una vicina edicola, stava andando verso un'autorimessa per prendere l'automobile.

a. ra.

ROSSETTO SPECCHIO DELL'UMORE

a cura di Ezio Fontana

Il viso, gli occhi, la bocca tutti i segreti per essere più belle

Dal Giappone ci arriva una notizia di un rossetto «biotecnologico» con proprietà cicatizzanti e germicide, mentre la Gran Bretagna ce ne propone uno neutro e praticamente incolore che dopo alcuni istanti dall'applicazione cambierà colore a seconda del nostro stato d'animo.

Questo cosmetico che per anni è stato un simbolo di seduzione e considerato peccaminoso (chi non ricorda le divine degli Anni 30) è diventato oggi un normale accessorio del trucco quotidiano. I grandi maestri del trucco hanno sempre dato molta importanza al rossetto, arrivando perfino a prepararlo artigianalmente per ottenere un perfetto accostamento di colore con gli occhi i capelli e addirittura con l'abito.

Come abbiamo già accennato in precedenza, il rossetto non ha una funzione correttiva (questa è propria della matita con la quale si possono ridisegnare i contorni) ma esclusivamente cromatica; infatti una bocca piccola truccata con una tonalità di rossetto scura, sembrerà più evidente, così come una bocca troppo grande, sarà meno appariscente se truccata con un rossetto di tonalità chiara.

Ecco alcuni consigli pratici per l'applicazione del prodotto: dopo aver steso un leggero velo di cipria sulle labbra e averne disegnato i contorni: applicatelo usando sempre un pennellino; per il labbro superiore partite dal centro andando verso l'esterno, mentre per quello inferiore adottate il procedimento inverso.

A volte vi potrà succedere di essere particolarmente indecise nella scelta del colore; per le meno abili abbiamo realizzato una tabella che vi potrà essere d'aiuto, ma che naturalmente non dovrà rappresentare una costrizione nella scelta: per le donne con capelli neri o castano scuro, consigliamo le tonalità del rosso puro e del rosso mattone; chi invece ha capelli biondi userà un rossetto sulle tonalità del rosa, salmone e del biscotto; ed infine per coloro che hanno i capelli di colore rosso consigliamo le tonalità del rosso tendente all'arancio. Naturalmente chi tingerà i capelli di colore diverso, dovrà anche sostituire il colore del rossetto; non dimenticate quindi di tenerne sempre uno nella vostra borsetta, poiché questo sarà sempre un validissimo aiuto per la vostra bellezza.

Se desiderate avere maggiori informazioni e consigli sull'argomento, potete scrivere inviando eventualmente la vostra fotografia a Stampasera «rubrica make up». Risponderemo fornendovi le notizie necessarie.

NUORO

Ladruncolo muore impiccato all'inferriata di una finestra

NUORO ■ Orribile morte di un giovane mentre cercava di introdursi in un'abitazione per compiere un furto. Salvatore Merou, 25 anni, di Barisardo è deceduto strangolato tra le sbarre metalliche di protezione sistemate in una finestra. E' stato rinvenuto appeso all'inferriata da alcuni passanti che hanno poi tentato, inutilmente, di prestargli soccorso. Per liberare il cadavere sono dovuti intervenire i carabinieri. Un medico ha quindi attribuito la morte del giovane ad una «compressione tracheale successiva ad una sospensione accidentale». Esclusa qualsiasi ipotesi di fatto doloso, gli investigatori ritengono che Salvatore Merou, arrampicatosi sulla inferriata, sia scivolato rimanendovi incastrato mentre tentava di allargare le sbarre per poter entrare nell'abitazione. Non si sa se il giovane fosse solo al momento del tragico evento. Il proprietario dell'abitazione, Ruggero Fadda di 60 anni, ha dichiarato di non essersi accorto di nulla.

Dopo la svolta all'Est, pochi visitatori sulla sua tomba

La prima volta di Marx

LONDRA ● La «prima volta» di Marx, dopo la caduta del Muro, si è conclusa con la visita di tre sole delegazioni: della Cina, della Mongolia, della Germania Orientale.

Signori in grisaglie hanno deposto fiori contro la lapide che reca la scritta: «Lavoratori di tutto il mondo unitevi». Il busto di Marx li guardava un po' accigliato mentre i delegati sostavano in silenzio, a capo chino, davanti alla tomba.

Sabato scorso era il 172° anniversario della nascita del filosofo tedesco. E per la prima volta non si è assistito, nel cimitero londinese di Highgate, al consueto afflusso di delegati dai Paesi del «socialismo reale».

Non sono tempi facili per Karl Marx. Da qualche mese il flusso dei visitatori si è così affievolito che la «Società degli amici del cimitero di Highgate», che da sei anni ha in gestione la tomba del filosofo, si è vista costretta ad imporre un biglietto d'ingresso a pagamento.

Fino ad ora, chi visitava il sepolcro di Marx poteva, volendo, lasciare un obolo in una cassetta delle offerte.

Dal mese prossimo, invece, i visitatori dovranno obbligatoriamente pagare un biglietto da una sterlina, cioè circa duemila lire italiane.

I più pessimisti temono che questa «gabella» possa affievolire ulteriormente il numero delle persone che si recano a Highgate, ma la presidentessa della «Società degli amici del cimitero», Jean Pateman, di 68 anni, sostiene che senza un biglietto a pagamento è ormai impossibile mantenere la gestione del cimitero. La maggior parte dei visitatori, infatti, ignora del tutto la cassetta delle offerte. E chi se ne ricorda, lascia in genere appena pochi spiccioli.

La «Società degli amici del cimitero» è composta in buona parte da vedove e signorine della borghesia londinese, magari un po' avanti con l'età.

Sei anni fa, in linea con l'ondata di «privatizzazioni» voluta dalla signora Thatcher, la «Società» è riuscita ad ottenere la gestione di Highgate.

Da allora si è presa cura dell'estirpazione delle erbacce e della manutenzione dei viali e delle tombe.

A dire il vero, le signorine e le vedove della buona società londinese sopportano con un certo distacco la presenza di quel «poco raccomandabile» signore tedesco nel loro cimitero.

Le loro simpatie, infatti, vanno ad altri «ospiti» forse meno illustri, ma sicuramente più affini al loro modo di pensare.

A Highgate sono sepolti, oltre a George Eliot, anche il finanziere Julius Beer, simbolo del capitalismo nell'Inghilterra vittoriana, e il filosofo Herbert Spencer. Fra gli altri, vi è anche, Robert Addis, inventore del dentifricio in tubetti, che non gode di grande fama, ma che usufruisce dell'assistenza imparziale degli «Amici del cimitero».

La «Società» ha battuto sul tempo la burocrazia dell'Est europeo: anni fa, le condizioni pietose in cui si trovava il cimitero avevano indotto il governo tedesco orientale a stanziare un fondo per il restauro della tomba di Marx.

I tempi per espletare la pratica, però, si sono rivelati più lunghi del previsto e quando i finanziamenti di Berlino Est sono giunti a Londra, l'ambasciata tedesca si è vista costretta ad ammettere che a Marx avevano già provveduto gli Amici del Cimitero.

La lentezza della burocrazia, probabilmente, spiega anche come mai uno dei tre visitatori di quest'anno era un tedesco orientale. Forse la decisione di inviare un delegato a Highgate era stata presa prima della caduta del Muro. E nessuno, in questi mesi, ha provveduto a fermare la pratica.

Sta di fatto che l'ambasciatore tedesco orientale Joachim Mitdank si è ritrovato davanti alla tomba di Marx con la consueta corona di fiori.

Ai giornalisti che volevano conoscere le ragioni della sua presenza a Highgate, l'ambasciatore ha detto: «Il marxismo non è morto. E' morta l'interpretazione errata di Marx. Ora più che mai abbiamo bisogno di darne un'interpretazione corretta».

red. es.

A sinistra, omaggio alla tomba di Marx a Londra. In alto, statue di Marx e Engels a Berlino Est

IN PRIGIONE PER PAPA WOJTYLA

Donne di casa, professionisti e commercianti di Durango hanno chiesto di essere arrestati per poter trascorrere un giorno in carcere e assistere alla visita che il Papa farà alla casa penale. Il direttore del carcere ha detto che i detenuti che stavano per essere liberati hanno chiesto di restare in carcere. Nella foto, il Papa a San Juan de los Lagos

BATTUTA TOKYO

Teheran è la città più cara del mondo

GINEVRA ● Teheran, la capitale dell'Iran, ha «soffiato» alla capitale giapponese Tokio il poco invidiabile primato di «città più cara del mondo». Al terzo posto si trova Libreville, la capitale del Gabon.

Per quanto riguarda le città italiane, Milano è al 18° posto, Roma al 22°.

Lo studio è stato compiuto da un'organizzazione con sede a Ginevra, la «Corporate Resources Group», e rivela che, nonostante l'inflazione, la svalutazione monetaria fa dei Paesi dell'America Centrale e Meridionale i «più convenienti».

L'elenco delle 83 città sulle quali è stata condotta la ricerca dell'organizzazione svizzera si chiude infatti con Quito, la capitale dell'Ecuador.

Prendendo New York come base cento e il tasso di cambio del dollaro che è stato registrato il 9 aprile scorso, gli esperti elvetici hanno fissato l'indice del costo della vita nella capitale iraniana a 192.

La ricerca è stata compiuta prendendo in esame un paniere di 151 prodotti, dagli alimentari agli alcolici, dal tabacco al vestiario, dai servizi (come ad esempio i trasporti) e le attività sportive.

Questo l'elenco: 1) Teheran 192; 2) Tokyo 150; 3) Libreville 143; 4) Brazzaville 138; 5) Oslo 135; 6) Osaka 133; 7) Helsinki 130; 8) Dakar 126; 9) Zurigo 123; 10) Abidjan 122; 11) Ginevra 121; 12) Copenaghen 119; 13) Stoccolma 117; 14) Taipei 116; 15) Parigi 111; 16) Lione, Bruxelles 109; 18) Tel Aviv e Milano 107; 20) Lussemburgo e Dublino 106; 22) Barcellona, Madrid, Roma 104; 25) Londra 103; 26) Monaco, Lomé 102; 28) Toronto 101; 29) New York, Dusseldorf, Pechino, Lima, 100; 33) Algeri 99; 34) Francoforte, Amburgo, Melbourne 98; 38) Chicago, Amsterdam 96; 40) Seul, Washington dc, 95; 42) Brisbane, Los Angeles 94; 44) Hong Kong, San Francisco, Calgary, Boston 93; 48) Houston, Miami, 92; 50) Montreal 91; 51) Cleveland 88; 62) San Paolo 75; 63) Rio de Janeiro 74; 65) Bangkok, Bombay, Karachi, 72; 70) Città del Messico, Istanbul 68; 73) Johannesburg 66; 75) Santiago 65; 79) Buenos Aires, Harare 56; 82) Budapest 52; 83) Quito 40.

MALAVITA

A San Francisco catena di rapine con una lattina di petrolio

SAN FRANCISCO ● Una lattina di petrolio è l'ultimo grido in fatto di strategie malavitose a San Francisco: il bandito rovescia il liquido oleoso sull'asfalto, l'auto slitta finendo sul marciapiede, il conducente, spavontato e sorpreso, viene bloccato, minacciato, se del caso percosso, e rapinato.

La storia va ormai avanti da quasi un mese, ma la polizia ha operato finora un solo arresto. Teatro della «operazione lattina» sono soprattutto gli incroci nel distretto Mission.

Squadre della nettezza urbana (dopo varie segnalazioni di automobilisti coinvolti in incidenti) sono state spesso inviate a spargere sabbia sulle macchie ma negli ultimi giorni hanno dovuto chiedere una scorta di polizia dopo essere state fatte segno al lancio di bottiglie molotov. Nella zona, da un mese a questa parte, sono stati segnalati undici tentativi di rapina.

STATISTICHE

I primogeniti sono conservatori gli altri figli sono rivoluzionari

NEW YORK ● Charles Darwin, che osò sfidare le teorie contemporanee sulla creazione, era il quinto di sei figli. Copernico, che rivoluzionò la cosmologia dei suoi tempi, era il secondo di quattro figli. Tutti i loro principali avversari erano primogeniti.

Analizzando i dati familiari dei protagonisti delle 28 più importanti controversie scientifiche della storia, il ricercatore Frank Sulloway è giunto ad una conclusione destinata a far discutere: i «grandi conservatori» erano primogeniti, i «grandi innovatori», invece, erano fratelli minori.

Lo studio di Sulloway, durato 19 anni, ha analizzato la situazione famigliare dei 2764 partecipanti alle 28 più accese controversie scientifiche degli ultimi quattro secoli.

«Le probabilità che un primogenito sostenga una rivoluzione scientifica sono il 34 per cento — ha concluso Sulloway, un ricercatore del Massachusetts Institute of Technology —; nel caso dei fratelli minori le probabilità raddoppiano: siamo infatti al 64 per cento».

Gli studi sulle differenze di comportamento tra primogeniti e figli minori stanno facendo discutere da anni gli esperti. Solo negli ultimi due anni sono state pubblicate ben 45 ricerche in materia (una quindicina di queste sostengono che l'ordine non fa differenza).

L'incidenza dell'ordine di nascita è stata analizzata nei campi più diversi, dalle tendenze criminali alle gravidanze giovanili, dall'abilità amministrativa al rapporto con gli stupefacenti. Sulloway è stato il primo ad applicare questa angolazione alle grandi dispute scientifiche. La sua, come volume di dati, è comunque anche la ricerca più massiccia mai dedicata alle differenze di comportamento tra primogeniti e fratelli minori.

Tra i protagonisti della controversia sulla teoria della relatività il 76 per cento dei fratelli minori era favorevole mentre solo il 30 per cento dei primogeniti era disposto ad accettarla. Per quanto riguarda le teorie di Darwin il rapporto è stato del 61 per cento di adesioni tra i minori ed il 21 per cento tra i primogeniti.

«I primogeniti sono conservatori perché tendono ad identificarsi con i genitori e, di conseguenza, con le altre autorità. Spesso si trovano a giocare con i fratelli minori il ruolo di genitori surrogati — afferma Sulloway —, gli altri figli tendono invece a sfidare il potere e l'autorità, a vedere fino dove possono arrivare».

Le conclusioni del ricercatore sono state accolte con un certo scetticismo dal mondo scientifico americano. Due, soprattutto, sono i punti deboli della teoria: Einstein e Newton erano entrambi primogeniti.

PREMI

Susanna Agnelli proclamata «donna d'Europa» per il 1990

ROMA ■ Susanna Agnelli, sottosegretario agli Esteri, è stata proclamata «Donna d'Europa 1990».

Ha ricevuto un trofeo in legno dello scultore Ferdinando Codognotto, all'inaugurazione del «Suha», expo su «Scienza, uomo, habitat, aerospazio», che si è aperta a Roma all'Istituto San Michele.

Di Susanna Agnelli è stata sottolineata l'esperienza «nel campo delle relazioni internazionali nelle quali ha fatto sempre valere le priorità della cooperazione e dello sviluppo», nonché «la fattiva presenza nel campo sociale, in particolare nell'assistenza ai profughi».

L'expo su «Scienza, uomo, habitat, aerospazio», la cui durata è prevista fino al 12 di maggio, intende sollevare i problemi dell'educazione ambientale e di una corretta cultura della salute nell'ambito della prevenzione delle malattie.

PHILIPS
Fax-Facile
PHILIPS
NUMERO VERDE
1678 - 20026

POTERE PERSONAL

UNITÀ
SERVIZIO
A.A.
RECUPERO

AVIS

CYNTHIA
OZICK
LO SCIALLE

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

IL SUCCESSO
personale dell'ex ministro della Difesa Valerio Zanone. Il dramma del giorno dopo è la difficoltà di comporre una maggioranza. Molte le ipotesi, spunta quella di un governissimo dc-pci-psi

Da sinistra: Tommaso Scardicchio, Gipo Farassino, Franco Pizzetti, Gianni Vernetti e Baldassarre Furnari

I candidati nell'attesa dei risultati definitivi

D-day per la Sala Rossa

Sul computer del gruppo consiliare liberale escono gli ultimi dati. Valerio Zanone ha raccolto quasi 18 mila preferenze, secondo soltanto a Diego Novelli (oltre 74 mila). Per l'ex ministro della Difesa, uno dei più forti candidati alla poltrona di sindaco — insieme al capolista pci —, è un successo che ha il sapore di un trionfo personale. Ora dice: *«Un risultato eccellente, che a Torino migliora quello già altrettanto eccellente dell'85, e recupera e supera la caduta delle politiche '87. Un incubo che oggi si può dimenticare»*. Il futuro? *«Serve una soluzione rapida ma non provvisoria»*.

Il pentapartito esce da queste amministrative con quaranta seggi. Cosa fare? *«E' ragionevole stabilire anzitutto un dialogo fra i partiti che compongono la giunta attuale, poi c'è la necessità di ampliare l'alleanza a nuovi gruppi che dimostrino volontà a collaborare»*.

Intanto a Palazzo di città si sta concludendo il giorno più lungo per tutti i candidati. E' dal mattino, alla luce di quanto è successo nelle Regionali, che molte speranze vacillano. Chi prima era sicuro di potercela fare in tutta tranquillità comincia a guardare con apprensione le prime cifre. E il timore che ci fossero delle altre sorprese diventa ben presto realtà. Lentamente il quadro della situazione si fa chiaro, i commenti iniziano ad incrociarsi: la discesa della dc, l'esclusione di tutti i candidati dell'area Bodrato, il pci in caduta libera, l'ennesima conferma del balzo in avanti del partito pensionati, della Lega Nord e dei Verdi. E poi, alla fine, una sola domanda per tutti: adesso che cosa succederà?

Pci. I comunisti vedono bocciata la nuova segreteria provinciale. Fuori Fabrizio Morri, responsabile cittadino e consigliere uscente, e Rocco Larizza, che si occupa delle fabbriche. Non rieletti anche i consiglieri Flavia Bianchi, Emilio Barone e Alberto Conte. In Consiglio, durante lo spoglio dei voti, i rappresentanti del partito continuano a guardare i dati che arrivano a getto continuo. Domenico Carpanini, alla fine della seduta, dice: *«Abbiamo avuto una flessione secca, innegabile. Per quanto riguarda le sorprese devo ribadire che sono molto dispiaciuto per i miei consiglieri che non sono stati rieletti. Per quanto riguarda la dc credo che siano state parecchie le sorprese. Prima tra tutte l'esclusione di Vinicio Lucci»*.

Dc. Manca poco alle undici quando arriva Paolo Chiavarino. Consigliere uscente, ha raggiunto un numero di preferenze che gli ha evitato di essere coinvolto nella lotta per gli ultimi seggi disponibili. Aria stanca, ma soddisfatta, dice: *«Tutto bene, ogni cosa è andata come previsto. Purtroppo i risultati complessivi lasciano qualche perplessità»*. Ed è un parere confermato anche da Franco Pizzetti, capogruppo in Comune. Ribadisce che il voto ha *«dimostrato che l'alternativa di sinistra non è possibile»*. Sui candidati, sul numero di preferenze - lui ne ha ottenute 11.009 - chiarisce: *«L'elettorato è stato veramente selettivo, non ha lasciato spazio a dubbi. Le molte conferme arrivate per chi ha vissuto i cinque anni di governo della città rispondono a molte critiche sollevate in passato»*.

Giuseppe Bracco arriva solo alle dieci. E' pienamente soddisfatto e lo dimostra quando dice: *«Ho guadagnato posizioni rispetto all'85»*. Andrea Galasso parla invece del successo dell'area andreottiana che *«ha fatto blocco portando a risultati veramente notevoli. I dati parlano chiaro. Onestamente ritengo che non si potesse fare meglio ed è comunque una dimostrazione di grande stima»*.

Psi. Marziano Marzano sorride. E con lui anche il partito che ha guadagnato un seggio in più. Guarda i dati definitivi, controlla le preferenze ottenute. Il suo calcolo preventivo si è dimostrato esatto. Intanto, nella sede del partito in corso Palestro, Franco Amato, quarto eletto con oltre 5 mila preferenze, dice: *«E' necessario ribadire un secco "no" alle liste autonomiste. Piuttosto, sceltà molto più intelligente, è indispensabile avviare un confronto serio e costruttivo con i Verdi per vedere se hanno proposte per governare Torino che vadano oltre la tutela ambientale»*. Sui risultati e sul nuovo volto del Consiglio comunale dice: *«Moltissimi i giovani che fanno il loro ingresso in Sala Rossa. Potrebbe anche essere il modo per favorire la soluzione dei problemi della città senza considerare che la mancanza di forti vincoli ideologici dovrebbe facilitare la ricerca di soluzioni»*.

Psdi. Baldassare Furnari quando arriva in Comune è entusiasta. Parla chiaramente di *«successo che lascia ben sperare»*. Sulla sua nomina e quella di Raffaele Giangrande dice: *«Tutto bene, abbiamo raggiunto le preferenze che ci eravamo prefissati»*. Con lui c'è anche Giuseppe Goglio, neoeletto in Consiglio regionale. Si parla delle prospettive di governo, del futuro del pentapartito. Molte sono le domande, poche le vere risposte. Tutti però d'accordo sul fatto che *«indubbiamente sarà necessario vedere quale posizione assumeranno il partito dei pensionati e i Verdi»*.

Pri. Sono ormai le dieci quando arriva nella sala dei risultati Agostino Risaliti, predecessore di Accattino all'assessorato alla polizia municipale. Ha fretta, dà una rapida occhiata ai dati finali, saluta tutti e riceve molti complimenti. Preferisce però evitare qualsiasi previsione su cosa capiterà e del suo successo personale dice: *«Evidentemente significa che mi è stata riconosciuta la volontà di operare nel migliore dei modi»*. Difficile anche fare un bilancio «a caldo» di quanto emerso dalle urne. *«Voto frammentato, calo del pci, flessione dell dc. Per quanto ci riguarda non possiamo comunque lamentarci, abbiamo retto nel migliore dei modi»*.

Il sindaco Maria Magnani Noya e Diego Novelli

I laici più votati e vezzeggiati dall'elettorato cittadino: Valerio Zanone, Jas Gawronski

Sole che ride. Gianni Vernetti, il capolista più giovane, è incontenibile: *«E' un grande successo, la gente ha capito chi siamo senza farsi abbagliare da falsi ambientalisti»*. Fra le sorpresae del sole che ride anche l'elezione di due «verdi cattolici»: Maurizio Lupi e Davide Nerattini. Usciti due anni fa dalla democrazia cristiana per dissidi sui temi ecologici sono convinti di *«aver avvicinato anche il mondo cattolico alla lotta per la difesa dell'ambiente»*.

Pensionati. Una sorpresa nella sorpresa. E' Luigi Piccolo, 23 anni, secondo eletto. Vive senza contraddizione il fatto di essere uno dei consiglieri più giovani a rappresentare un gruppo che difende gli interessi degli anziani. Scherza: *«E' meglio pensarci adesso prima che sia troppo tardi»*. Poi serio: *«Il problema degli anziani riguarda tutti. Ad esempio ci sono i problemi di convivenza dentro le famiglie. Insieme dobbiamo lavorare per trovare una soluzione»*. Tommaso Scardicchio, il capolista, invece affronta i temi più politici: *«Noi vogliamo "fare" per i cittadini, per questo siamo disposti ad amministrare questa città partendo da specifici programmi»*. Con quale giunta? *«Contano i programmi e non il colore. I piccoli gruppi sono l'alternativa politica di domani anche se qualcuno vuole costruirci dei muri intorno»*.

Msi. C'è un po' di delusione. Raffele Corapi: *«Abbiamo pagato le divisioni interne e la concorrenza delle leghe. Autonomisti e repubblicani si sono impossessati di nostre battaglie tradizionali anche se a Torino abbiamo retto abbastanza bene»*. Il futuro? *«Restiamo l'unica opposizione per tutelare gli interessi della città»*.

Gli esclusi. L'elezione ha fatto vittime eccellenti in ogni partito. Al «dramma personale» di consiglieri e assessori non confermati si unisce il dramma politico di correnti e gruppi: scompaiono dalla sala rossa la sinistra socialista e quella democristiana che fa riferimento all'onorevole Guido Bodrato. Pesantemente penalizzata la nuova segreteria provinciale comunista.

La perdita di tre seggi ha portato all'esclusione di tre assessori democristiani: Gian Paolo Collu, Vinicio Lucci e Giuseppe Accattino e del consigliere Carmine Nardullo. Lucci e Accattino correvano per la stessa corrente, quella di Bodrato. Dice Accattino: *«Esco con molta amarezza ma a testa alta; in questi sei mesi da assessore penso di aver lavorato bene. Forse la nostra area ha sbagliato a presentare tanti candidati. C'è stata una dispersione dei voti»*. Ora la dc torinese dovrà trovare il modo di rimettere in gioco gli uomini di questa importante corrente.

Ma anche i vincitori hanno i loro problemi. La sinistra socialista esce bocciata dalla consultazione. Gli elettori del garofano hanno eletto tutti i candidati riformisti. Franca Prest, consigliere uscente, è solo la seconda dei non eletti. Precede Libertino Scicolone. Fuori anche Giorgio Mondino, presidente dello Stabile, e Teodoro Capanelli. All'interno della lista verde fa scalpore l'esclusione di Marco Francone, primo dei non eletti, e leader storico del sole e da anni alla guida del movimento animalista. Tra i «bocciati» anche il capolista socialdemocratico, Angelo Magrini, e la consigliere liberale uscente Luciana Jona. Non rieletti anche il missino Bernardo Chiappo e Angelo Tartaglia, capolista di Impegno per Torino. Dal prossimo Consiglio restano fuori anche dp e gli azzurri di ispirazione monarchica.

Le nuove sedi. Con questi risultati cambia anche la geografia politica torinese. Alle sedi tradizionali — piazza Castello (pci); via Carlo Alberto (dc); corso Palestro (psi); corso Francia (msi); via Maria Vittoria per repubblicani e liberali — si aggiungono ora quelle dei vincenti: verdi, autonomisti e pensionati.

Gianni Vernetti, capolista del sole che ride, dice che la sede di via San Francesco sarà ora *«più aperta di prima. Sarà il nucleo centrale di una grande casa verde. Sì, perché abbiamo intenzione di aprire "case" in tutti i quartieri cittadini, dove nelle votazioni per la circoscrizione il sole ha superato di quasi un punto la media cittadina dei voti»*.

Ma i politici dovranno ora recarsi in Barriera di Milano. Lì, nel cuore di uno dei borghi più popolari della città e in quella che era una delle roccaforti comuniste, c'è la sede della Lega Nord. E' in via Leinì 40/B, infatti, a pochi passi da uno dei due bowling cittadini e appena dietro corso Giulio Cesare, che gli eredi piemontesi di Alberto da Giussano hanno il loro quartier generale.

Poi c'è via Caboto 30. Diventerà la meta del «corteggiamento» dei partiti tradizionali. E' nel cuore della Crocetta, infatti, la sede del futuro «ago della bilancia» del governo torinese: il partito pensionati. Ora, la sede, aperta per poche ore ogni giorno, prolungherà il suo orario per i primi timidi spasimanti, i segretari di ogni colore politico.

Paolo Negro
Maurizio Tropeano

Nei quartieri esplode la protesta
Puniti «i grandi», trionfano le leghe

Marisa Suino

Come un'immagine riproposta via via sempre più piccola ma più nitida, il voto nelle dieci circoscrizioni cittadine ha evidenziato il malessere della gente. Dove, infatti, più «libera» è stata la scelta (perché di poco peso in termini di potere decisionale), le sconfitte e le cadute, come le vittorie e le sorprese, si sono rivelate ancor più accentuate rispetto a Regione, Provincia e Comune.

Nel confronto con le amministrative del 1985, la dc ha perso in media il 4 per cento, il pci il 7-8 (alle Vallette addirittura il 10). E hanno fatto il loro ingresso «alla grande» le formazioni che, nelle circoscrizioni, rispecchiano in qualche misura anche la forte presenza dell'associazionismo. I verdi hanno registrato un netto 7 per cento in Centro-Crocetta, Vallette, Barriera di Milano, Vanchiglia; oltre l'8 per cento in San Paolo, San Donato, San Salvario-Borgo Po, Mirafiori, il 9 per cento al Lingotto. La Lega Nord ha totalizzato in media il 6 per cento, con un successo particolare a Santa Rita, i cui risultati sono stati forse i più anomali: oltre allo «sfondamento» della lista di Farassino, notevole è la percentuale conquistata dalla Lega Pensionati (quasi il 8 per cento contro l'1,9 delle precedenti amministrative). In questo quartiere il pci non si è presentato, facendo confluire i suoi candidati nel listone «Insieme per il quartiere», che ha visto anche la partecipazione dei verdi e dei gruppi impegnati sul fronte del «sociale»: a questa formazione è toccato il 14,5 per cento, contro il 30 del pci nel 1985. Per i restanti partiti l'andamento è stato analogo a quello registrato nei «parlamentini» locali più importanti.

Se il voto nei quartieri è la riprova del malessere della città, con i problemi «sotto casa» irrisolti, è anche significativo per il peso dei consigli di circoscrizione: un presidente — è stato accertato — ha risicate possibilità di fare il «gran salto» verso una più importante poltrona in Sala rossa. L'hanno tentato in tre, l'indipendente di sinistra Marisa Suino (Barriera di Milano), il socialista Lino De Lodi (San Paolo) e il socialdemocratico Giuseppe Cipresso (Santa Rita). Solo Suino è stata eletta nella lista comunista del Comune. Agli altri è toccata la sorte di «primi esclusi».

Per i presidenti uscenti ripresentatisi, i risultati personali sono stati positivi: il dc Gian Franco Dalla Gassa (Centro-Crocetta) ha distanziato di alcune centinaia di voti il numero due in lista, stesso risultato per il socialista Giuseppe Briamonte (San Donato). Alle Vallette, Filiberto Rossi, pci, ha raccolto 3287 preferenze, Marisa Suino, che si ripresentava anche in Barriera di Milano) ha ottenuto, a sua volta, quasi 3000 preferenze.

A pochi voti di distanza l'uno dall'altro sono giunti i dc della testa di lista di Vanchiglia (ultimo capo di una maggioranza [illegible] era stato Gian Franco Medina). A San Salvario, il presidente uscente Luigi Momo, dc, ha lasciato il passo a Carla Giolito. A Nizza-Lingotto (ben nove presidenti in cinque anni) il capo dell'ultima travagliata maggioranza, il dc Franco Alcamo è arrivato quarto, lasciando il primo posto nelle preferenze ad uno dei suoi predecessori, Fazio Bello. Anche Ezio Antoniutti, presidente repubblicano di Mirafiori Sud, si è ripresentato, primo in lista.

Quali le maggioranze possibili? Nel caso delle circoscrizioni, il passato ha già dimostrato che la fantasia può trovar abbondante spazio e che nessuna combinazione è esclusa.

Maria Teresa Martinengo

Giuseppe Cipresso

Telefono amico oggi lo sfratto

«Oggi ci buttano fuori, ci sfrattano, ma non gliela daremo vinta facilmente».

Sono irritati quelli di «Telefono amico», l'organizzazione che da 25 anni fa «soccorso telefonico», offre 24 ore su 24 voci disposte a dialogare con chi ha qualche conto che non torna con la vita.

I loro nomi non li fanno perché lo statuto dell'organizzazione li obbliga al segreto, ma la loro situazione è già pubblica da un pezzo.

«E' un anno che va avanti questa storia dello sfratto della nostra sede, noi l'avevamo fatto sapere già a giugno dello scorso anno, avevamo celebrato il nostro venticinquennale a novembre urlando a destra e a sinistra che per noi era questione di sopravvivenza. Sì, sì, di promesse ce ne erano arrivate tante, ma adesso siamo qui ad aspettare che l'ufficiale giudiziario ci cacci, siamo qua tutti, tutti e 200. A vedere un po'... tutti, devono metterci fuori dalla porta tutti».

Resisterete? Occuperete?

«Non è che vogliamo fare resistenza, però se ci strappano la sede proprio oggi senza che i nostri telefoni siano stati trasferiti da qualche parte dove comunque li si possa usare vuol proprio dire che «Telefono amico» per la prima volta interrompe il suo dialogo con la gente, non si sa per quanto... non si sa se per sempre. Non avremmo pensato mai di arrivare a questo punto, dopo migliaia di ore di colloqui, di aiuto a umanità sofferenti».

Ma possibile che in piena campagna elettorale non siano riusciti a trovarvi una sede?

«Mah, noi siamo andati anche in "sala rossa" e lì il sindaco ci ha assicurato che avrebbe trovato una soluzione anche per noi, ha garantito che aveva ben presente la funzione sociale che noi svolgiamo. Ed in effetti l'amministrazione comunale ci ha proposto dei locali, ma in periferia, e noi che prestiamo la nostra opera anche di notte abbiamo bisogno di essere in zone ben servite dai mezzi pubblici. Oppure ci han fatto vedere sedi troppo frequentate e noi abbiamo bisogno di discrezione perché bisogna che non si sappia dov'è "Telefono amico".

«Ci avevano anche offerto un edificio ristrutturato del quartiere San Paolo, sembrava potesse andar bene, poi però hanno inserito proprio lì un laboratorio didattico per una scuola elementare e a noi rimarrebbero solo un 3 stanze. Capito? 3 stanze per 200 persone».

E allora?

«Allora noi stiamo pensando se sia possibile comunque provare quella sede di borgo San Paolo, ma comunque anche se per disperazione dovessimo accettarla avremmo bisogno di tempo per trasferire le attrezzature, per avere l'intervento della Sip, per questo lanciamo un sos per avere almeno un rinvio dell'esecuzione dello sfratto. Per evitare l'interruzione del servizio, ripeto, se interrompiamo il servizio, non sappiamo se riusciremo a ripartire».

Gian Piero Amandola

TELEFONO AMICO — AL TELEFONO AMICO NON SI RIVOLGE SOLO CHI E' SOLO

Il Telefono Amico cui ogni giorno si rivolgono centinaia di persone

Sorprese e conferme nei paesi di cintura

Piccoli «ribaltoni»

ALPIGNANO. Dc 1878. Psi 2157. Verdi Sole 1283. Pr 452. Msi 265. Lega Nord Piemont 443. Psdi 375. Lista Civica 1024. Città amica 3128. Bianche 301. Nulle 462. Numero votanti 11.795.

AVIGLIANA. Pci e indipendenti 1419. Pli e pri 349. Psdi 284. Verdi 778. Lega Nord Piemont 256. Psi 1375. Dc 1636. Indipendenti per Avigliana 245. Msi 184. Bianche 191. Nulle 287. Votanti 7004.

BORGARO TORINESE. Dc 1062. Pli 334. Pci 2270. Psi 1505. Psdi 278. Verdi arcobaleno 602. Pri 468. Bianche 155. Nulle 207. Votanti 7034.

BRANDIZZO. Dc 1636. Pci 1398. Msi 208. Pri 152. Indipendenti 668. Psi 591. Psdi 169. Bianche 150. Nulle 236. Votanti 5217.

BUTTIGLIERA ALTA. Psi 649. Pli e indipendenti 341. Pri 258. Lega Nord Piemont 245. Msi 102. Indipendenti 1554. Psdi 88. Sinistra per Buttigliera 924. Bianche 225. Nulle 209. Numero votanti 4604.

CARMAGNOLA. Pri 550. Msi 384. Piemont per Carmagnola 800. Lega Nord 559. Dc 7645. Pli 410. Pci 3082. Psi 1165. Psdi 919. Verdi Sole 1017. Bianche 611. Nulle 779. Votanti 17.932.

CASTELLAMONTE. Psi 2221. Pci 1165. Pri 256. Pli 361. Dc 1913. Msi 248. Bianche 251. Nulle 279. Votanti 6700.

CUORGNE'. Dc 1419. Pci 1864. Psi 1908. Pri 315. Msi 149. Psdi 227. Pli 1060. Bianche 249. Nulle 302. Votanti 7497.

DRUENTO. Dc 1418. Pci 1820. Psi 952. Msi 164. Pri 199. Psdi 366. Bianche 165. Nulle 204. Votanti 5318.

NOLE. Pli 181. Psi 689. Pci 922. Dc 1364. Lega Nord Piemont 466. Psdi 246. Pri 409. Bianche 188. Nulle 230. Votanti 4696.

RIVAROLO CANAVESE. Dc 3690. Psdi 184. Pri 432. Psi 1523. Indipendenti democratici 187. Pli 393. Msi 181. Pci 1310. Bianche 275. Nulle 347. Votanti 8526.

PINEROLO. Psi 4833. Pli 1694. Piemont 957. Pri 1338. Psdi 623. Dc '90 2956. Msi 534. Dc Pinerolo 4528. Lega Nord 1564. Alternativa solidarietà 4575. Bianche 1087. Nulle 1435. Votanti 26.337.

SANTENA. Nuova Santena 472. Pri 319. Verdi arcobaleno 208. Msi 121. Pli 114. Insieme per Santena 1123. Lista verde 212. Psi 1432. Dc 3015. Bianche 175. Nulle 234. Votanti 7426.

STRAMBINO. Dc 2292. Psdi 97. Lega Nord Piemont 217. Pri 162. Psi 480. Msi 95. Alternativa 856. Bianche 182. Nulle 188. Votanti 4570.

VIGONE. Lista civica 1152. Dc e indipendenti 1189. Pci e indipendenti 448. Psdi 40. Lega Nord Piemont 206. Psi 350. Bianche 150. Nulle 195. Votanti 3731.

OULX. dc 497 (34%); pci 198 (13,6%); psi 164 (11,2%); msi 59 (4%); pri 34 (2,3%); pli 62 (4,2%); psdi 27 (1,9%); verdi 75 (5,1%); verdi arc. 18 (1,2%); dp 10 (0,7%); l. antip. 15 (1%); l. nord 121 (8,3%); pension. 24 (1,7%); l. azz. 7 (0,5%); verdi cen. 6 (0,4%); antic. 8 (0,5%); piemont 106 (7,3%); l. pens. 24 (1,6%); autom. 7 (0,5%).

CHIANOCCO. dc 214 (21,5%); pci 388 (38,9%); psi 107 (10,7%); msi 5 (0,5%); pri 34 (3,4%); pli 5 (0,5%); psdi 12 (1,2%); verdi 29 (2,9%); verdi arc. 17 (1,7%); dp 15 (1,5%); l. antip. 10 (1,0%); l. nord 76 (7,6%); pension. 12 (1,2%); l. azz. 1 (0,1%); verdi cen. 5 (0,5%); antic. 2 (0,2%); piemont 50 (5,0%); l. pens. 16 (1,6%); autom. 1 (0,1%).

CHIAVERANO. dc 262 (17,8%); pci 300 (20,3%); psi 215 (14,5%); msi 53 (3,6%); pri 193 (13%); pli 36 (2,4%); psdi 45 (3%); verdi 125 (8,4%); verdi arc. 31 (2,1%); dp 18 (1,2%); l. antip. 12 (0,8%); l. nord 46 (3,1%); pension. 26 (1,8%); l. azz. 20 (1,4%); verdi cen. 8 (0,5%); antic. 9 (0,6%); piemont 49 (3,3%); l. pens. 31 (2,1%); autom. 2 (0,1%); altri - (-%).

MERCENASCO. dc 286 (35,5%); pci 124 (15,3%); psi 170 (21,0%); msi 27 (3,3%); pri 30 (3,7%); pli 36 (4,4%); psdi 12 (1,5%); verdi 20 (2,5%); verdi arc. 7 (0,9%); dp 10 (1,2%); l. antip. 4 (0,5%); l. nord 35 (4,3%); pension. 12 (1,5%); l. azz. 1 (0,1%); verdi cen. 1 (0,1%); antic. 1 (0,1%); piemont 23 (2,8%); l. pens. 10 (1,2%); autom. 1 (0,1%); altri - (-%).

ROCCA CANAVESE. dc 371 (40%); pci 181 (19,5%); psi 65 (7,0%); msi 20 (2,2%); pri 23 (2,5%); pli 30 (3,2%); psdi 18 (1,9%); verdi 24 (2,6%); verdi arc. 9 (1%); dp 17 (1,8%); l. antip. 2 (0,2%); l. nord 65 (7%); pension. 10 (1,1%); l. azz. - (-%); verdi cen. 2 (0,2%); antic. 2 (0,2%); piemont 75 (8,1%); l. pens. 12 (9,3%); autom. 2 (0,2%); altri - (-%).

CANDIA CANAVESE. dc 245 (28,5%); pci 115 (13,3%); psi 179 (20,8%); msi 31 (3,6%); pri 41 (4,8%); pli 81 (9,4%); psdi 12 (1,4%); verdi 52 (6%); verdi arc. 7 (0,8%); dp 9 (1%); l. antip. 12 (1,4%); l. nord 26 (3%); pension. 7 (0,8%); l. azz. 3 (0,3%); verdi cen. 5 (0,6%); antic. 6 (0,7%); piemont 18 (2,1%); l. pens. 9 (1%); autom. 4 (0,5%).

SPARONE. dc 272 (35,3%); pci 91 (11,8%); psi 69 (9%); msi 15 (2%); pri 14 (1,8%); pli 93 (12,1%); psdi 17 (2,2%); verdi 19 (2,5%); verdi arc. 7 (0,9%); dp 10 (1,3%); l. antip. 8 (1%); l. nord 62 (8,1%); pension. 19 (2,5%); l. azz. - (-%); verdi cen. 3 (0,4%); antic. 4 (0,5%); piemont 50 (6,5%); l. pens. 15 (2%); autom. 1 (0,1%); altri - (-%).

LOCANA. dc 652 (48,5%); pci 75 (5,6%); psi 295 (21,9%); msi 20 (1,5%); pri 7 (0,6%); pli 90 (5,9%); psdi 38 (2,9%); verdi 17 (1,3%); verdi arc. 6 (0,5%); dp 12 (0,9%); l. antip. 5 (0,3%); l. nord 65 (4,9%); pension. 16 (1,2%); l. azz. 2 (0,1%); verdi cen. 2 (0,1%); antic. 2 (0,1%); piemont 34 (2,5%); l. pens. 11 (0,8%); autom. 5 (0,3%); altri - (-%).

LANZO. dc 877 (24,6%); pci 571 (16%); psi 748 (21%); msi 112 (3,1%); pri 105 (2,9%); pli 81 (2,3%); psdi 70 (2%); verdi 114 (3,2%); verdi arc. 64 (1,8%); dp 36 (1%); l. antip. 47 (1,3%); l. nord 380 (10,7%); pension. 38 (1%); l. azz. 5 (0,1%); verdi cen. 6 (0,2%); antic. 20 (0,6%); piemont 255 (7,1%); l. pens. 25 (0,7%); autom. 13 (0,4%); altri - (-%).

CASELETTE. dc 585 (34,4%); pci 410 (24,1%); psi 195 (11,4%); msi 52 (3%); pri 44 (2,6%); pli 59 (3,5%); psdi 21 (1,2%); verdi 94 (5,5%); verdi arc. 28 (1,6%); dp 16 (0,9%); l. antip. 9 (0,5%); l. nord 95 (5,6%); pension. 17 (1%); l. azz. 2 (0,1%); verdi cen. 11 (0,6%); antic. 8 (0,5%); piemont 41 (2,2%); l. pens. 16 (0,9%); autom. 3 (0,2%); altri - (-%).

ANDEZENO. dc 475 (41,8%); pci 165 (14,6%); psi 133 (11,7%); msi 36 (3,2%); pri 25 (2,2%); pli 28 (2,5%); psdi 13 (1,1%); verdi 76 (6,7%); verdi arc. 28 (2,5%); dp 11 (1,0%); l. antip. 6 (0,5%); l. nord 73 (6,4%); pension. 5 (0,4%); l. azz. 0 (-%); verdi cen. 6 (0,5%); antic. 4 (0,3%); piemont 31 (2,7%); l. pens. 15 (1,3%); autom. 7 (0,6%); altri - (-%).

E' improvvisamente mancato

Eugenio Bertone
anziano FIAT
anni 69

Lo annunciano la sorella **Carla**, i figli **Caterina** con **Ettore**, **Ugo** con **Angela**, e i nipoti **Federico**, **Luciana** e **Manuela**. Un grazie particolare a Cristina e Savino per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo mercoledì 9 maggio a Carignano alle ore 16.15, parrocchia di San Giovanni Remigio.
— **Carignano**, 9 maggio 1990.

Al dolore di Ugo e Angela, partecipano:
Cesare Roccati, **Renzo Villare**, **Ennio Caretto**, **Francesco Manacorda**, **Bruno Gianotti**, **Pier Luigi Vercesi**, **Vanni Cornero**, **Sandro Casazza**, **Valeria Sacchi**, **Rinaldo Gianola**, **Emilio Pucci**, **Roberto Ippolito**, **Stefano Lepri**, **Francesco Bullo**, **Vittorio Ravizza**, **Cesare Martinetti**, **Patrizia Liuzzi**, **Giovanni Cerruti**, **Nino Sormani**.

Le **Direzioni** e le **Redazioni** di **La Stampa** e **Stampa Sera** prendono parte al dolore di Ugo Bertone per la morte del padre
Eugenio Bertone
— **Torino**, 8 maggio 1990.

Flavia, Cynthia, Angelo e **Dario** sono vicini a Ugo con affetto.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** e **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Ugo Bertone per la scomparsa del papà
Eugenio Bertone
— **Torino**, 8 maggio 1990.

Stefania e **Francesco** sono vicini a Ugo in questo triste momento.

Luciano Segre partecipa commosso al grande dolore di Ugo.

Gli **Amici** dell'**Ufficio Stampa FIAT** si uniscono al dolore di Ugo per la scomparsa del padre
Eugenio Bertone
— **Torino**, 9 maggio 1990.

Lodovico Passerin d'Entreves è affettuosamente vicino a Ugo Bertone per la scomparsa del **PADRE**.

Monica e **Carolina Mallander** sono vicine a Ugo e famiglia.

Signore concedi la tua grazia e fai finalmente rivivere nei campi eterni l'anima di
Oddino Casadei
Te lo chiedono **Luisa** con **Davide**, **Barbara** e **Alberto**, **Franco** con **Donatella** e **Stefano**. Funerali giovedì 10 maggio ore 11 Istituto Medicina Legale via Chiabrera 37. S. Messa ore 11,45 parrocchia S. Agnese corso Moncalieri angolo via Volturno.
— **Torino**, 9 maggio 1990.

I **Colleghi** di **Mad in Italy** partecipano al dolore di Luisa per la perdita del padre
Oddino Casadei
— **Torino**, 8 maggio 1990.

Carlo e **Anna** sono affettuosamente vicini a Luisa per la perdita del padre
Oddino Casadei
— **Torino**, 8 maggio 1990.

Dirigenti e **Collaboratori** di **Gruppo G Comunicazione** prendono parte al dolore di Luisa per la scomparsa del padre
Oddino Casadei
— **Torino**, 8 maggio 1990.

Ebe Aceto Bianchi è affettuosamente vicina a Luisa.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Livio Rigardetto

Lo piangono **Roberto Donatella**, l'adorata **Sylvia**, nonno **Nino**. Funerali giovedì 10 ore 8,15 nella parrocchia Gesù Adolescente, indi la cara salma proseguirà per Castellamonte.
— **Torino**, 7 maggio 1990.

Gli zii **Piero** e **Bruna** e nonna **Anna** partecipano sentitamente al tristissimo lutto di Roberto e Donatella.

I **colleghi** degli **Istituti Universitari di Pediatria** partecipano al dolore del prof. Roberto Rigardetto per la perdita del **PADRE**:
Nicoletta Anseldi, **Luciano Balbo**, **Anna Bandelloni**, **Cristiana Barbera**, **Lodovico Benso**, **Enrico Bertino**, **Luigi Besenzon**, **Gianni Bona**, **Adalberto Brach del Prever**, **Massimo Carpignano**, **Luigi Cavo**, **Franco Ceruti**, **Luca Cordero di Montezemolo**, **Margherita Cirillo**, **Claudio Fabris**, **Silvio Ferraris**, **Piergiorgio Franceschini**, **Clara Gabiano**, **Vilma Gabutti**, **Franco Garofalo**, **Ettore Garzena**, **Giuseppe Grazia**, **Domenico Licata**, **Enrico Madon**, **Claudio Martano**, **Silvana Martino**, **Franco Mignone**, **Roberto Miniero**, **Mariangela Mombrò**, **Alberto Musso**, **Paolo Nicola**, **Giuseppina Oderda**, **Elvia Palomba**, **Antonio Pigs**, **Giovanna Prandi**, **Ugo Ramenghi**, **Mario Ramogna**, **Caterina Riva**, **Carla** e **Laura Sacchetti**, **Maria Sandrucci**, **Bruna Santini**, **Paola Saracco**, **Marialuisa Sardella**, **Barbara Stasiowska**, **Fabio Timeus**, **Pierangelo Tovo**, **Paolo Vaccino**, **Piera Zanetti**.

Guido, **Irma** e **Marisa Vietti** sono affettuosamente vicini nel dolore alla famiglia Rigardetto per la perdita dell'indimenticabile **LIVIO**.

Partecipano con grande affetto **Sid**, **Lucy**, **Mattia**, **Stefano Berrone** con rispettive famiglie.

Partecipano con affetto all'immenso dolore del prof. Roberto Rigardetto il **personale** della **Cattedra di Neuropsichiatria Infantile**.
Livia e **Ruggero Cominotti**, **Silvia** e **Franco Ravetto**, **Bianca Bassi**, **Daniela Bazzano**, **Marina Bertolotti**, **Patrizia Boffi**, **Elena Bonassi**, **Margherita Bianco**, **Lorenza Bondonio**, **Margherita Bruno**, **Giorgio Capizzi**, **Maria Luisa Cargnino**, **Maria Grazia Dutto**, **Maria Rosa Ferrario**, **Maria Galli**, **Marina Gandione**, **Rosalina Gemello**, **Franca Gillavod**, **Enrico Gruppi**, **Laura Jarre**, **Giovanna Lucco**, **Angela Malullari**, **Pia Massaglia**, **Viviana Nacchi**, **Anna Peloso**, **Sara Randaccio**, **Danila Siravegna**, **Massimo Sordella**, **Anna Trevisio**, **Vilma Viano**, **Piersanda Vigliano**, **Rosa Zampolla**.

Gli **Specializzandi** in **Neuropsichiatria Infantile** partecipano al lutto.

Ha terminato il suo cammino in questo mondo per raggiungere la sua cara Irene nella luce di Cristo

Carlo Pignata (Carlin)
anni 59

Addolorati lo annunciano i figli **Giuseppe** con **Silvia** e l'adorata **Fulvia**; **Teresina** con **Franco**, la [illegible], le sorelle **Laura**, **Elena** con **Emilio**, i cognati **Giuseppe** e **Teresina**, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Mappano di Caselle mercoledì 9 corrente alle ore 16 partendo da strada Cuorgnè 189. Ringraziamenti particolari ai dottori Festa e Ferruggia per le assidue cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mappano di Caselle**, 8 maggio 1990.

Piangono il caro zio **CARLO** i nipoti **Marilena** e **Giusi** con **Denis**; **Carla** e **Piero** con **Paola** e **Silvia**; **Rosella**, **Giuseppina**, suor **Lucia**, **Battistino** e **Graziella** con **Simone**.

Famiglie **Mottura** e **Viarengo** partecipano al lutto.

Marino ricorda con grande stima ed affetto il caro zio **CARLO**, amico e compagno di gare.

Consuoceri **Dino** e **Luigina** partecipano al dolore per la perdita del **PAPA'**.

Alessia, Claudia e **Franco** si uniscono al dolore.

La famiglia **Giannina Fazzi** vedova **Rasino** partecipa al dolore.

Le famiglie **Falchero** e **Matto** partecipano al lutto.

Sono vicini a Tere in questo doloroso momento gli amici **Giuliana**, **Roberto**, **Luca** e **Maria**, **Patrizia** e **Mauro**, **Paolo** e **Gabriella**, **Franca**, **Francesco**, **Donatella** e **Gianni**, **Cinzia** e **Paolo**, **Sandro** e **Chiara**, **Ornella** e **Pino**, **Luca** e **Patrizia**, **Walter**, **Stefania**, **Gino**, **Andrea**, **Margherita** e **Claudio**.

I **Dipendenti** della **Ditta Castelli** partecipano al lutto di Tere.

Savina e **Giovanni** piangono la perdita del loro caro amico **CARLO**.

Laura, Enrico, Fabia, Gianfranco sono vicini a Tere con affetto.

Caro **CARLO** ti ricorderemo sempre con affetto: famiglie **Baratta**, **Dallepiane**, **Diana**, **Tagliani**, [illegible], **Pecotto**, **Masciavè**, **Magliano**, **Garabello**, **Bariona**, **Cariello**, **Francesco Rosso**, **Michele Napole**.

Partecipano al dolore della famiglia:
coniugi **Motta**, famiglia [illegible], bar **Progresso**, coniugi **Luciano Ferrero**, coniugi **Francesco Tonini**, famiglia **Francesco Bertone**, famiglia **Caterina Bertone**, famiglia **Michele Faugno**, famiglia **Chiadò** e **Romano**, famiglia **Giovanni Vaulà**, famiglia **Lidio Pascal**, **Pina Mussa**, **Mario Mantino**, **Ippolito Gays**, **Aldo Banchi**.

L'**Associazione Bocciofila Mappanese** e gli **Alpini** di **Mappano** partecipano al dolore della famiglia Pignata per la perdita dell'indimenticabile amico **CARLO**.

E' mancato
dott. Augusto Orgera
Ne danno annuncio la moglie, i figli, la nuora e il nipotino.
— **Torino**, 8 maggio 1990.

Cristianamente è mancato
Cipriano Civarolo
L'annunciano i figli **Rosella**, **Susanna** e **Giorgio**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Massimo Granello per le assidue cure prestate. Funerali in Refrancore (Asti) giovedì 10 maggio, ore 16,30, chiesa parrocchiale, partendo ospedale Rivoli, ore 14,30.
— **Rivoli**, 8 maggio 1990.

I **Dipendenti** della **Soc. O.M.T.I.P.** partecipano al lutto del sig. Giorgio Civarolo e famiglia per la scomparsa del padre sig.
Cipriano Civarolo
fondatore della società
— **Pianezza**, 9 maggio 1990.

Le famiglie **Ardito** e **Mondino** si associano al dolore del sig. Giorgio Civarolo.

Armando, Anna, Lino, Enrico Campenile sono vicini ad Angela, Fausta, Chiara e alla mamma nel grande dolore per la perdita del caro
dott. Ilio Giasolli
— **Torino**, 8 maggio 1990.

Il **Presidente** e i **Componenti** del **Consiglio di Amministrazione** della **Sea S.p.A.**, partecipano al lutto che ha colpito l'ing. Camillo Gloria per la perdita del padre
ing. Gaspare Gloria
— **Roma**, 9 maggio 1990.

Edoardo e **Gabriella Gautier** si uniscono al dolore di Miss Cianci Maulta e Camillo nel ricordo del caro **GASPARE**.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Collaboratori tutti** della **Galc S.p.A.** prendono parte al dolore della famiglia Giribaldi per la scomparsa di
Gilberto Rovero
— **Torino**, 8 maggio 1990.

Il dott. **Camillo De Benedetti** partecipa commosso al dolore della famiglia Giribaldi per la tragica scomparsa del
dott. Gilberto Rovero
— **Torino**, 8 maggio 1990.

Anna e **Isidoro Ranila** partecipano al dolore delle famiglie Rovero e Giribaldi per la tragica scomparsa di
Gilberto Rovero
— **Torino**, 8 maggio 1990.

E' cristianamente mancato
Giuseppe Dalbesio (Beppe)
Lo annunciano la moglie **Palma**, il figlio **Corrado**, la nipote **Minnie** e parenti tutti. Funerali giovedì 10 ore 11,45 nella parrocchia di N.S. SS. Sacramento.
— **Torino**, 7 maggio 1990.

Ciao, **BEPPE**. Ti ricorderemo sempre con affetto. **Gianni**, **Rossella**, **Paolo**.

Cristianamente è mancata
Domenica Genta ved. Cabodi
anni 91
L'annunciano i figli **Ilario**, **Riccardo** con **Rita** e figli **Fabrizio** e **Mauro**. Funerali mercoledì 9 corrente ore 15,30 dalla chiesa parrocchiale.
— **Ceres**, 8 maggio 1990.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Ferdinando Signorelli
di anni 84
ex Maresciallo M.M.
anziano Schiapparelli
Danno il mesto annuncio la moglie **Laura Rasplia**, i figli con le rispettive famiglie, la sorella **Mafalda** vedova **Sola** e famiglia, la cognata, i nipoti, i cugini e i pronipoti. Il funerale nella parrocchia di San Pietro in Vincoli a Bagnolo Piemonte partirà dalla casa degli Ulivi alle 15,30 di mercoledì 9 maggio 1990. Per volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene a favore della locale scuola materna.
— **Bagnolo Piemonte**, 8 maggio 1990.

Dopo lunga malattia è mancata
Clementina Balzola ved. Zanone
Ne danno il triste annuncio i figli **Ida** ved. **Gobbi**, **Franco** e rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Cesare Ferrero ed alla nipote Stefania per le amorevoli cure prestate. Funerali avranno luogo giovedì 10 c.m. parrocchia S. [illegible] alle ore 10.
— **Torino**, 9 maggio 1990.

Le famiglie **Giovannini** e **Paglieri**, **Iiva Aghemo**, partecipano affettuosamente al dolore di Ida e Stefania Gobbi per la scomparsa della cara **NONNA**.

Franco Ilotte e **Agostino Griseri** prendono parte affettuosamente al dolore della famiglia Zanone.

I **Collaboratori** dello **Studio Ilotte-Griseri** partecipano commossi al dolore della famiglia Zanone.

Le famiglie **Cornagliotto-Riva** commosse partecipano.

Laura Gianfranco Bongioanni partecipano al dolore di Ida e Stefania.

Improvvisamente è mancato
Antonio Truono
anni 50
Addolorati lo annunciano: la moglie **Gelsomina**, le figlie **Vincenza** e **Carmela**, mamma, fratello, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 10 c.m. ore 8,15 parrocchia Giuseppe Cottolengo.
— **Torino**, 9 maggio 1990.

Direzione e **personale** della **banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore della rag. Vincenza Truono per il decesso del padre
Antonio Truono
— **Torino**, 8 maggio 1990.

I **colleghi** ed **ex colleghi** dell'**Agenzia 4** della **Banca CRT** sentitamente partecipano al dolore della collega Vincenza.
— **Torino**, 8 maggio 1990.

E' mancato
Paolo Chiariglione
Lo annunciano la moglie **Enrichetta**, i figli **Annamaria**, **Gigi**, nuora, nipoti, parenti. Funerali in Ciriè giovedì 10 maggio ore 10 parrocchia S. Giovanni.
— **Ciriè**, 8 maggio 1990.

E' mancato
Tommaso Villa (Marino)
Non lo dimenticheranno mai la moglie **Franca**, la nipotina **Barbara**, il figlio **Roberto** con la moglie **Gabriella** e parenti tutti.
— **Moncalieri**, 8 maggio 1990.

E' mancato
Armando Malpesi
anni [illegible]
Lo annunciano moglie, figlie, fratelli, cognate, amici, parenti tutti. Funerali giovedì 10 maggio ore 14,30 parrocchia di Testona.
— **Moncalieri**, 8 maggio 1990.

E' serenamente spirata
Rosalia Pignatelli
A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio la sorella **Clara** e il nipote Fratel **Adalberto Valerani**.
— **Grugliasco**, 9 maggio 1990.

Partecipa al lutto e alla preghiera di suffragio la **comunità educativa** del **Collegio San Giuseppe** di **Torino**.

Serenamente ci ha lasciati
Marcello Ravasso
Lo piangono la moglie **Grazia**, il figlio **Franco**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 10 alle ore 8,15 nella parrocchia Crocetta. La cara salma riposerà nel Cimitero di S. Raffaele Cimena.
— **Torino**, 8 maggio 1990.

E' mancato
Mario Silano
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rosina**, le figlie **Marisa** con **Marco**, **Carla** con **Carlo**, gli adorati nipoti **Valentina**, **Minu**, **Giulia** e **Andrea**, i fratelli **Giuseppe**, **Filippo** e famiglie, la sorella e famiglia, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 10 ore 9.30 parrocchia Duomo.
— **Chieri**, 9 maggio 1990.

Alfredo, **Luciana Pagani** piangono la perdita del caro amico **MARIO**.

Nuccia e **Leandro**, **Pier Carlo** e **Roberto**, **Dede** e **Giorgio Piovano**, **Raffaella** e **Roberto Re** partecipano al dolore del signor Filippo per la scomparsa del fratello
Mario Silano
e porgono sentite condoglianze.
— **Chieri**, 9 maggio 1990.

Adriana e **Tino Mottura**, **Enrica** e **Bruno Maggiore** partecipano al dolore di Marisa, Carla e famiglie.

Franco e **Adriana Zucca**, **Luciano** e **Nella Piovano** partecipano al grande dolore della famiglia Silano.

Dopo lunga malattia si è spento improvvisamente lo scultore pittore ingegnere
Michelangelo Matteoda
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i parenti e gli amici. I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Condove mercoledì 9 maggio alle ore 15.30.
— **Condove**, 9 maggio 1990.

I cugini **Dotti Bertello & Matteoda** sono vicini nel dolore a Nucci Sergio e Gabriella.

Ci ha lasciati
Annamaria Fassetta Alesi
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Alberto**, i nipoti **Gianni**, **Piergiorgio** con **Silvia**, **Stefano** e **Paola**, **Gianpaolo** con **Laila**, **Valeria**, **Alberto** ed **Elena**, i cugini **Marco** e **Carlo Felice Destefanis** con le famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì ore 9,15 clinica Pinna Pintor (via Vespucci 61). La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 8 maggio 1990.

ANNAMARIA, preziosa, dolcissima amica non ti dimenticheremo mai. **Guido**, **Anna La Ferla**.

Con profondo cordoglio partecipano gli amici:
Wanda e **Franco Sertore**, **Maria** e **Luigi Balbo**, **Marisa** e **Ferruccio Ferro**.

La dottoressa **Maria Rocca** piange l'**AMICA** di sempre, cara, intelligente, coraggiosa.

Sono affettuosamente vicini a Gianni, gli amici:
Chiara Otto Caputo, **Giuliano Cortese**, **Piera Renzo Gaja**, **Perla Mavè**, **Laura Nixon**, **Elena Piercarlo Piseni**, **Paola Giancarlo Rossi**, **Dada Fui Rosso**, **Gabi Luigi Rossato**, **Alfredo Savia**.

Improvvisamente è mancata
Emilia Cena ved. Cantamessa
Lo annunciano con dolore la figlia **Teresa** con **Alessandro**, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 10 ore 10 parrocchia San Giulio d'Orta (corso Cadore). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 maggio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Fassio
anni 87
Addolorati lo annunciano i figli **Giovanni**, **Ernesto** e **Carlo**, nuore, i nipoti **Rita** e **Carlo**, parenti tutti. Funerali giovedì 10 cm. ore 9,45 Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 maggio 1990.

E' mancato
Giovanni Garavoglia
Lo annunciano il figlio **Mario**, con **Marisa**, **Daniele** e **Denise**. Funerali giovedì 10 ore 15.30 in Comeliano d'Alba con partenza da Torino Ospedale Giovanni Bosco ore 13.30.
— **Torino**, 8 maggio 1990.

Lasciando un vuoto incolmabile è mancata all'affetto dei suoi cari
Celestina Bernardi (Cele)
Ne danno il triste annuncio il marito **Bruno**, la figlia **Tiziana** con **Franco**; **Stefano** e **Luca**; il figlio **Arrigo** con **Marco**. I funerali avranno luogo giovedì 10 corr. ore 10 parrocchia Ascensione.
— **Torino**, 8 maggio 1990.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Attilio Ruffiero
sentitamente ringraziano quanti con scritti, fiori, o presenza hanno partecipato al loro immenso dolore.
— **Torino**, 8 maggio 1990.

La moglie **Assunta**, sorelle, cognato con **Ozrio**, **Giuliano**, **Laura** e **Fabio**, commossi ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita di
Guerrino Manzin
— **Torino**, 9 maggio 1990.

ANNIVERSARI

1987 — 1990
Laura Bracchi
Sei sempre con noi.

1986 — 1990
Germano Garatti
I tuoi cari.

Mariangiola e **Paola Dezani**, con le loro famiglie, ricordano gli amatissimi genitori
Emma Giulia e Mario Dezani
S. Messa 11-5-90 ore 18,30 S. Secondo.
— **Torino**, 9 maggio 1990.

1979 — 1990
GEOMETRA
Secondino Cornagliotto
Sempre con noi.

1985 — 1990
Gianni Martini
Mi manchi tanto. Tua **Luciana**.

Nell'hinterland di Torino crolla la popolarità del partito comunista

E' il garofano a farla da padrone

Un asso pigliatutto il psi di Moncalieri

Il partito socialista di Moncalieri diventa il primo partito della città. Per [illegible] decimi di punto sorpassa comunisti e democristiani anche se, in Municipio, tutti e tre dispongono dello stesso numero di seggi: dieci. I liberali mantengono i [illegible] seggi che avevano nell'85, il pri ne perde 1 conservandone 2, il msi resta con 1 solo seggio e il psdi, per la prima volta, non raggiunge il quorum necessario per ottenere un posto [illegible] Comune.

Rodolfo Caponnetto, leader storico socialdemocratico, [illegible] deluso: *«L'unica forza di opposizione democratica a Moncalieri viene estromessa. Una soddisfazione? L'ultimo dibattito al Consiglio comunale contro il regolamento della polizia urbana ci ha dato ragione. Il Comitato di controllo ha annullato la delibera»*. E il vicesegretario Mario Randazzo *«Ringraziamo i nostri elettori»*. Altra vittima illustre di questa tornata elettorale è l'ex assessore alla Cultura, Maria Luisa Grilli. Poche parole: *«Il partito mi aveva abbandonata da tempo»*.

Come nella corbeille della Borsa Valori: arrivano i risultati

Il futuro? I politici pensano a un quadripartito formato da psi, dc, pli e pri. E' la soluzione più accreditata anche se avrebbe i numeri anche un'amministrazione di [illegible] formata dal pci e psi con l'appoggio Verde.

Mario Rovere, segretario liberale e il consigliere comunale Maggiorino Corri affermano: *«Il partito ha retto all'assalto di Verdi e Leghe varie. Come non essere soddisfatti?»* I repubblicani Maria Vaccari Scassa e Ugo Micheletti, neoeletto, affermano: *«La nostra politica di rigore è stata premiata: non ci resta che proseguire su questa strada»*. Maurizio Barracano, leader della Lega Nord che ha ottenuto 2 seggi, dice: *«Noi ci porremo all'opposizione ma sarà un'opposizione costruttiva perché appoggeremo quelle mozioni che ci porranno a favore dei moncalieresi. Attivere[illegible] uno spazio che sarà a disposizione dei cittadini e ogni quindici giorni staremo ad ascoltare quello che avranno da raccontarci: i loro desideri e i loro problemi»*. Mario Brescia dei Verdi del Sole che ride (2 seggi) con Renato Bigo dei Verdi Arcobaleno (1 seggio) annunciano: *«Ci occuperemo di alcuni problemi che riteniamo essenziali: chiusura al traffico del centro e limitazione del traffico pesante sulla statale 29; la chiusura del casello autostradale [illegible] Trofarello-Santena; il blocco della costruzione di alcune strade che inquinerebbero l'ambiente»*.

Un altro problema: il sindaco. Francesco Fiumara, primo cittadino uscente, è stato eletto al Consiglio regionale. Rosario Percia e Vincenzo Quattrocchi sono i più accreditati a sostituirlo. Ma anche Domenico Giacotto, presidente dell'Usl e primo eletto dc, propone la [illegible] candidatura.

Paolo Barisone

La giunta anomala con la dc danneggia il pci di Collegno

Verdi e Lega entrano in Consiglio comunale e stanno fuori [illegible] illustri, da [illegible] sui banchi del municipio. Collegno, Grugliasco e Rivoli [illegible] governati da giunte *anomale*: l'elettorato ha premiato i dc [illegible] Grugliasco in giunta col pci ma gli stessi risultati hanno ottenuto a Rivoli dove governano [illegible] psi e pri, appoggiati dai liberali. Il sindaco Antonio Saitta [illegible] il più votato [illegible] 1614 preferenze.

Il pci, invece, va so[illegible]. Deve rinunciare a 3 seggi a Collegno, 3 a Rivoli e 2 a Grugliasco dove, però, [illegible] confermata la fiducia al sindaco Marco Lo Bue, *uomo del rinnovamento*. Ai comunisti di Grugliasco spetta il primato [illegible] consigliere più giovane, Samanta Lopergolo, 18 anni appena compiuti.

Male i repubblicani di Collegno cui gli elettori non devono aver perdonato [illegible] partecipazione alle giunte di sinistra. Perdono perciò l'assessore uscente Walter Morizio, scavalcato a sorpresa dal numero due, Massimiliano Cavazzoni che in campagna elettorale, appoggiato dal padre presidente dell'Ascom, ha combattuto a [illegible] di *santini* col dc Chiaffredo Fantone pescando voti tra i commercianti che sperano in un aiuto per [illegible] battere la grande distribuzione.

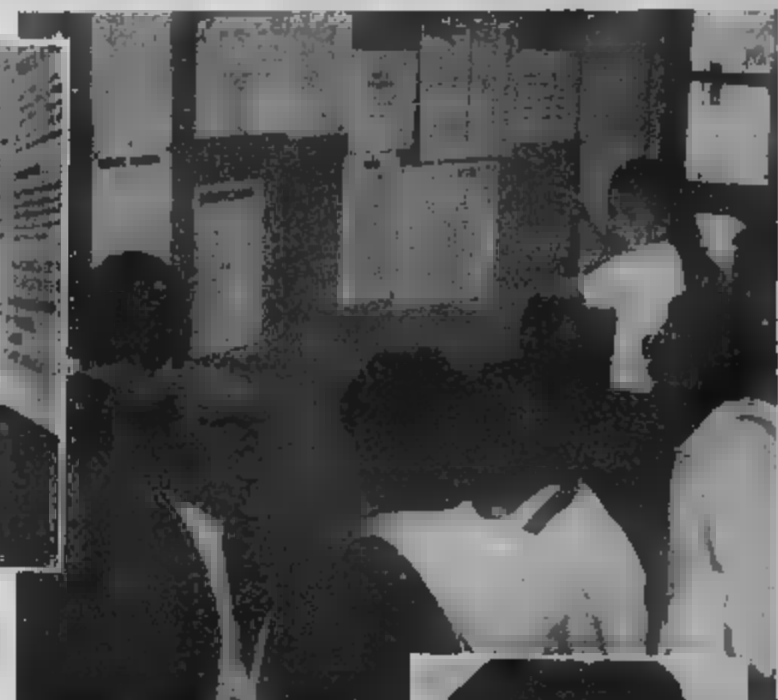
Onda lunga per il psi che ha presentato uomini nuovi: Pino Baglio, medico, eletto a Grugliasco. Qui lo [illegible] presidente dell'Usl è [illegible] secondo [illegible] lista del garofano, preceduto solo da [illegible] altro camice bianco, Aldo Sammartano votato da 864 cittadini.

Tra i democristiani di Grugliasco il primo eletto è Baricada che, con 1392 voti, [illegible] preceduto la donna più votata della [illegible] Ovest, Germana Gariglio, già [illegible]

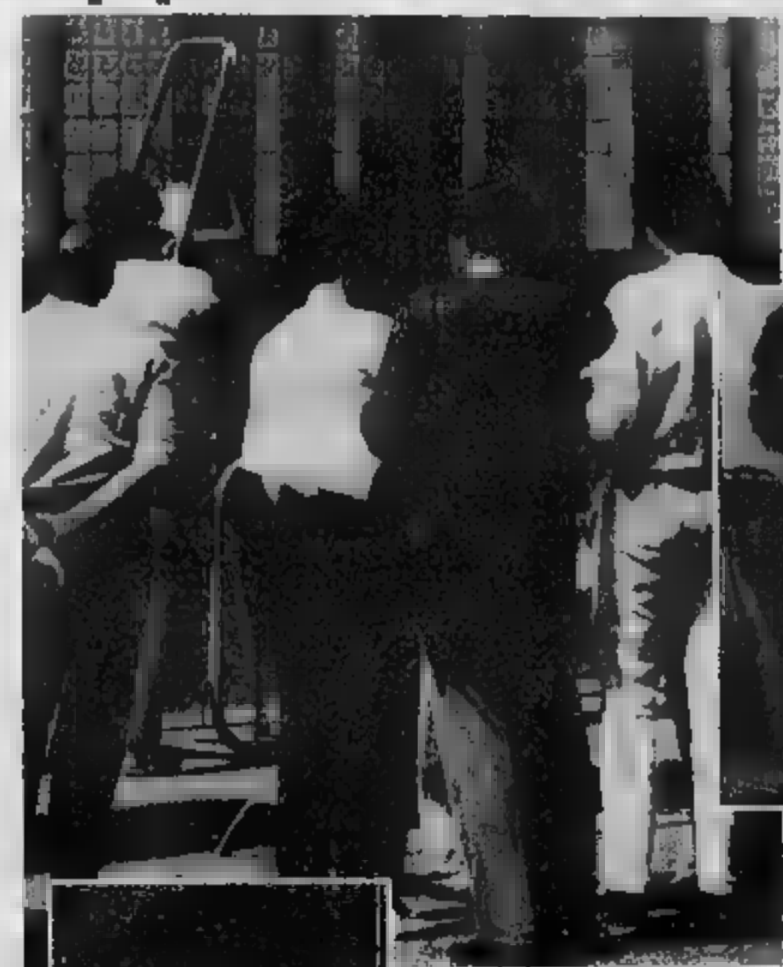
Le giunte anomale della cintura Ovest hanno dato risultati anomali: Antonio Saitta, dc (in alto) è il più votato a Rivoli e Marco Lo Bue, pci (a destra) è il primo di Grugliasco

[illegible] legislatura [illegible] municipio.

La Lega giura opposizione ferrea: a Collegno ci [illegible] Enzo Castelletto, [illegible] anni, biologo e Sergio Cantini; a Grugliasco, Maria Grosso, eletta con 91 voti e a Rivoli, Vittorio Pallieri ed Eugenio Ferra[illegible] Diversa, nelle tre città, la situazione del pli che non è stato riconfermato a Grugliasco mentre a Collegno porta in municipio *il più bel consigliere della [illegible]* [illegible]nica Della Valle e a Rivoli aumenta a 2 consiglieri.

I Verdi sono presenti in tutte le città con 2 o 3 consiglieri. Il [illegible] conferma a Rivoli, Magda Fenoglio, perde 1 seggio a Collegno mantenendo quello [illegible] Carmelo Cipolla e riconferma a Grugliasco 1 consigliere. Sparisce [illegible] psdi a Collegno e Grugliasco.

Pronostici? Il pri uscirà a Collegno dalla maggioranza, mentre a Grugliasco, dc e pci manterranno la loro collaborazione. Più complicato a Rivoli dove i rapporti [illegible] i partiti si [illegible] fatti difficili. *«Valuteremo* — ha puntualizzato Anto[illegible] [illegible] — *se la maggioranza formata da democristiani, socialisti e repubblicani può essere allargata. La città ha bisogno di una guida sicura che si basi sui numeri e non su maggioranze risicate»*.

Anna Maria Audino

E il pentapartito di Settimo approda col vento in poppa

Una débâcle per i comunisti e al sindaco uscente il record di preferenze

Socialisti e comunisti fieramente divisi alle elezioni: il psi [illegible] il sindaco Giovanni Ossola (foto in alto) fa man bassa di voti e il pci, nella foto a destra l'ex sindaco Teobaldo Fenoglio, precipita a -9 per cento

Due record, a Settimo, per psi e pci, fieramente divisi dopo [illegible] *strappo* di tre anni fa che ha chiuso l'esperienza delle giunte rosse durata 17 anni. I socialisti ottengono il miglior risultato assoluto di tutta la provincia con una percentuale d[illegible] 25,9 e [illegible] aumento del 5,7 rispetto a cinque anni fa. Sull'altra sponda [illegible] pci perde l'8,9 per cento, ben oltre la media nazionale, e ora si attesta sul 31,2. E' sempre il partito di maggioranza relativa ma lontano dal 50 per cento del pci dei tempi di Berlinguer.

Il successo socialista — lo ammettono amici e avversari — è dovuto soprattutto al suo capolista Giovanni Ossola, il sindaco che [illegible] novembre '87 guida il pentapartito. Ossola, della sini[illegible] lombardiana che a Settimo ha [illegible] la maggioranza nella sezione, ha ottenuto un grosso successo personale conquistando 1911 preferenze, quasi 700 in più dell'85, ottenendo [illegible] seggio anche alla Provincia. Un elettore psi su quattro gli ha dato il voto.

Nella corsa al primo posto nelle preferenze, [illegible] sindaco uscente ha superato anche Teobaldo Fenoglio, il rivale comunista, pri[illegible] cittadino fino all'87. Commenta Ossola: *«Ho avuto quasi 2 mila preferenze nonostante che i riformisti del mio partito [illegible] mi abbiano votato»*.

L'effetto-Ossola porta al psi 3 seggi in più (da 8 a 11) e rafforza la giunta uscente, compensando la perdita di un seggio da parte della dc e del pli, non più rappresentato in Consiglio. Il pentapartito diverrà un quadripartito [illegible] i 2 consiglieri del psdi (+1) e uno [illegible] pri: 23 seggi contro i 21 precedenti. Per Ossola [illegible] ci sono dubbi sulla conferma del pentapartito: *«Alla luce dei risultati [illegible] si può prospettare altra soluzione. Il nostro [illegible] è più ampio del previsto, abbiamo scavalcato la dc al secondo posto: dobbiamo mantenere questa posizione»*. Aggiunge Ossola: *«Con le altre forze politiche massima disponibilità al confronto, [illegible] ci [illegible] che l'atteggiamento del pci cambi, anche perché la sua forsennata opposizione non ha pagato. Nel crollo del pci hanno contribuito fattori locali primo fra tutti il mancato rinnovamento del [illegible] gruppo dirigente»*.

Per il capogruppo dc Benedetto, il risultato per il [illegible] partito è soddisfacente. Ammette: *«Alle comunali abbiamo recuperato [illegible] punti in percentuale e per un pugno di voti abbiamo perso il deci[illegible] seggio. La conferma della giunta uscente [illegible] evidente e noi siamo soddisfatti»*. Tre seggi in più al psi, 3 seggi in più anche ai Verdi arcobaleno in una lista for[illegible] quasi esclusivamente da ex dp. Il pci, grande sconfitto, ammette chiaramente [illegible] bocca del suo segretario Dino Sportiello: *«Non ci aspettavamo di perdere 4 consiglieri. Una nota positiva? Abbiamo eletto [illegible] donne e tre indipendenti»*.

Gli eletti. Verdi arcobaleno: Buffa, Cavazzi, Ronchetti; msi: Martinat; dc: Benedetto, Capalo, Soragna, Scalzo, Boccardo, Capriolo, Foresto, Bigone, Capello; pci: Fenoglio, Rabacchi, Condello, Degiorgi, Corgiat, Cesini, Sportiello, Bisacca, Marchitto, Colonna, Cassighi, Bergamini, Bianconcini; pri: Palena; psi: Ossola, Carbonella, Verni, Nicolosi, Trapani, Blefari, Arrotini, Bolbo, Puccio, Papadia, Sileo; psdi: Curello, Megliola.

Piero Galasco

A Chieri la lista civica fa un buco nell'acqua

La dc tiene, verdi e autonomisti entrano in Consiglio, perdono laici e missini

A **Chieri** i commenti del dopo-elezioni portano il segno della delusione per [illegible] *«lista civica»* che non raccoglie i risultati sperati. Soddisfatti democristiani, liberali, verdi e autonomisti. Musi lunghi per repubblicani e missini.

E, tuttavia, il futuro dell'amministrazione della città [illegible] è così scontato. Il sindaco uscente Giuseppe Berruto è soddisfatto per il successo personale che [illegible] premia e per la tenuta del [illegible] partito [illegible] avverte: *«Difficile, davvero difficile fare previsioni sulla nuova giunta»*.

Aggiunge: *«La democrazia cristiana, nonostante la presenza di molte [illegible] liste, ha mantenuto voti, percentuali e seggi [illegible], certamente, ci sarà una ventata di novità. Su 40 consiglieri 22 sono nuovi»*. Al successo politico [illegible] aggiunge quello personale: Berruto si afferma con 2107 preferenze.

Nelle hit-parade delle preferenze un posto di riguardo meritano il comunista Piero Giovannone con [illegible] voti personali e il democristiano Giuseppe Cerchio (riconfermato anche in Consiglio Regionale) con 817 voti.

I risultati sono stati inferiori alle aspettative per la lista civica *«Insieme per Chieri»*, formata in gran parte dal partito comunista, da qualche democristiano in cerca di spazio politico e da [illegible] gruppo di indipendenti a cominciare dall'ex sindaco socialista della città. Le urne gli hanno attribuito soltanto [illegible] seggi. Po[illegible], davvero, se si considera che il pci, da solo, nella passata consultazione, [illegible] [illegible] dieci.

E' netta [illegible] vittoria dei Verdi e della Lega Nord che conquistano due [illegible]ggi ciascuno. In salita il partito liberale che aumenta di [illegible] (e porta in consiglio comunale due volti nuovi Bruno Zolla e Renato Quaglino): in discesa il partito repubblicano che tuttavia potrà contare su Antonio Marmo e Giuseppe Galluro. Il movimento sociale perde un seggio.

Nello studio del sindaco Giuseppe Berruto durante lo spoglio dei voti

A **Poirino** stravince la dc che passa da 5 a 11 consiglieri. Piemont e Verdi si aggiudicano un seggio. Valentino Biasi, uno dei sequestratori di Patrizia Tacchella, numero [illegible] nel pli, ha avuto tre preferenze.

A **Carmagnola** sconfitta clamorosa [illegible] partito socialdemocratico che dimezza i voti e perde tre consiglieri. In ribasso pci, msi e partito liberale. Festeggia il partito repubblicano che conqui[illegible] per la prima volta un posto. Come Lega Nord e Piemont.

A **Santena** i socialisti raddoppiano: [illegible] 10,83% al 20,41%. Un buco nell'acqua per la lista civica *«Insieme per la città»* formata da comunisti cattolici e indipendenti che, quasi, dimezza: 27,41% al 16% attuale.

A **Villastellone** situazione invariata rispetto all'86. «Alternativa unitaria lavoratori» capeggiata dal sindaco [illegible] Barale ha ottenuto 1447 voti contro i 1004 della lista n. 1 «Libertas ed Indipendenti».

A **Pecetto** successo personale del sindaco Giuliano Manolino che primeggia con 1280 voti rispetto [illegible] 508 della lista concorrente.

A **Riva**, invece, grossa sorpre[illegible]. La lista [illegible] sindaco [illegible] Matteo Carbone ha ottenuto 628 voti contro gli [illegible] della lista all'opposizione che conquista il Municipio. Dipende dalla travagliata vicenda della discarica che aveva costretto sindaco e [illegible]sori ad accettare sul proprio territorio la discarica del Consorzio Chierese. Sgradita alla gente.

Selma Chiosso

LA SETTIMANA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
	Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Quale anticipo estivo persiste la circolazione anticiclonica [illegible] da vari giorni controlla il quadro meteorologico sull'Europa Centrale e bacino del Mediterraneo. Mentre le grosse perturbazioni scorrono a Nord del Canale della Manica, sul Sahara libico-tunisino si sta attivando un fronte perturbato che muovendo verso Sud-Est interesserà le nostre regioni centrali e meridionali.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo variabilmente sereno o poco nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La nuvolosità a carattere cumuliforme sarà più presente sulle aree alpine e prealpine, specie nella Valle d'Aosta, nonché Appennino Ligure, con possibili isolati tempo[illegible]. Foschie mattutine sulle pianure.
TEMPERATURE. Generalmente [illegible] nella media stagionale, con moderato incremento delle massime.
VENTI E MARI. Deboli variabili meridionali o del tutto assenti. Con mari calmi o poco mossi, ma con moto ondoso in aumento.
TENDENZA PER DOMANI. Permangono condizioni di instabilità su tutta la regione. Sereno variabile con copertura del cielo per nubi stratificate in pianura e cumuliformi sui rilievi. Possibili isolate precipitazioni. Temperature in aumento. Venti moderati da Sud. Mari da poco mossi a mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	13	Novara	13
Alessandria	13	Aosta	14
Asti	12	Genova	18
Cuneo	16	Savona	18
Ver[illegible]	14	Imperia	19

[illegible] DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	9	27	Torino	8	24	Trieste	15	23
Venezia	13	22	Milano	13	[illegible]	Bologna	11	27
Firenze	11	25	Pisa	8	[illegible]	Ancona	8	22
Perugia	10	21	Pescara	9	22	L'Aquila	4	17
Roma	8	25	Campobasso	8	18	Bari	10	21
Napoli	12	25	Potenza	9	19	S.M. Leuca	14	19
R. Calabria	13	22	Verona	11	28	Palermo	15	18
[illegible]	12	22	Alghero	6	21	Cagliari	9	21

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	7	18	[illegible]	Lisbona	14	24	sereno
[illegible]	11	26	sereno	Londra	11	19	variabile
Bangkok	26	[illegible]	[illegible]	Los Angeles	16	28	sereno
Berlino	12	27	[illegible]	Madrid	8	24	sereno
Bruxelles	8	20	[illegible]	Montreal	7	16	[illegible]
Buenos Aires	12	30	[illegible]	Mosca	7	[illegible]	[illegible]
Copenaghen	11	23	sereno	New York	10	[illegible]	sereno
Francoforte	13	26	sereno	Parigi	14	25	nuvoloso
Gerusalemme	13	26	sereno	Pechino	16	[illegible]	[illegible]
Ginevra	9	20	sereno	Rio de Janeiro	21	[illegible]	[illegible]
Helsinki	12	12	sereno	Varsavia	6	28	sereno
Il Cairo	16	28	[illegible]	Vienna	10	25	sereno

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

[illegible] 21 marzo – 20 aprile

Ancora una giornata complessa dal punto di vista delle attività, con pericoli di scelte improvvisate, di comportamenti che suscitano inimicizie e con possibili momenti di pessimismo. In serata, però, la fortuna in amore restituisce slancio ed euforia.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Se la mancanza di duttilità non permette di afferrare al volo le occasioni promettenti, ci pensano le Stelle a procurare fortune solide e durevoli che appagano il Toro quando, in serata, fa un bilancio che risulta più che positivo. Prove di amicizia.

[illegible] [illegible] maggio – [illegible] giugno

L'esibizionismo spinge a strafare e non tutte le imprese risultano fortunate. Ma se la giornata è caratterizzata da alti e bassi e da conseguente tensione, in serata emerge un vero e proprio cattivo umore che neppure il partner riesce a cambiare.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Volontà tesa a scopi precisi e raggiungibili. Una maggiore sicurezza in se stessi, stimolata da prove di amicizia e da novità positive, si traduce in un buon successo professionale e sociale. Durante le ore serali, però, riemergono i dispiaceri di cuore.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

La routine pesa perché comporta impegni onerosi e per nulla stimolanti, quindi nasce la [illegible] ad ingigantire piccoli ostacoli e a cercare un compenso nelle spese superflue. Serata magica per l'amore, con entusiasmi che si accendono.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Forse le cose cui dedicarsi sono ancora troppe e richiedono una duttilità e una prontezza che costano fatica alla Vergine. Ma i risultati sono più che positivi. Durante le ore serali, la stanchezza, più psichica che fisica, provoca pessimo umore.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Convincetevi che non sempre la fine di una storia d'amore rappresenta una calamità. E che comunque, [illegible] maggiore [illegible] rapporti è [illegible] positiva. [illegible] la tendenza ai comportamenti abulici che permettono il sopravvento degli altri.

[illegible] 23 ottobre – 22 novembre

Contrarietà e [illegible] pettegolezzi e perdite [illegible] causano sfiducia, ma stimolano alla [illegible] e permettono di continuare a combattere anche dopo un'iniziale sconfitta. La vittoria finale è garantita dalle Stelle, ma anche dalla forza scorpionica.

[illegible] 23 novembre – 21 dicembre

Nelle varie attività, tendenza alle esagerazioni e allo spreco di energie che si rivelano controproducenti. Meglio agire con riflessione e cautela e senza impazienze. In amore, fortuna facile e momenti bellissimi in serata.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Peggiora la crisi in amore e una rottura, se già non è avvenuta, è molto probabile. Ma ciò non impedisce al Capricorno di risolvere i problemi pratici, di sfruttare ottime occasioni professionali e di incontrare la fortuna nelle attività di tipo intellettuale.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Ipersensibilità nociva durante le ore diurne, con conflitti che causano sfiducia e con probabili distrazioni che comportano seccanti conseguenze. Lo stato d'animo migliora in serata quando l'intesa con il proprio partner diventa perfetta.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Realizzazioni improvvise, ipoteche su futuri successi, intuizioni felici e belle improvvisate movimentano una giornata più che positiva. Ma nella tarda serata, malinconie imprecise e nostalgie velate spingono i Pesci a sentirsi vittime, senza motivo.

DOTTORE CHE COSA HO? *a cura di [illegible]*

Da una cistite trascurata nasce un'infezione più grave

«Dopo una cistite che ho trascurato, mi è venuta la febbre alta e un forte dolore [illegible] reni. Il medico mi ha fatto ricoverare in ospedale. Era proprio necessario?»

Penso che il suo medico abbia fatto molto bene. Una cistite è una infezione dell'urina nella vescica e se è curata energicamente con antibiotici, si risolve in genere abbastanza rapidamente. Se i germi riescono invece a moltiplicarsi e a risalire lungo le vie urinarie raggiungendo i reni la situazione si fa subito più seria ed è meglio che sia trattata in ospedale.

Intanto, mentre una cistite causa solo bruciore e voglia di urinare frequentemente, l'estendersi dell'infiammazione provoca febbre alta con brividi, dolori all'addome e ai fianchi, qualche volta nausea e vomito.

Inoltre bisogna tener conto che il buon funzionamento dei reni è troppo importante per la salute del nostro [illegible] per rischiare che vengano danneggiati. Essi filtrano continuamente il sangue e lo depurano dalle [illegible]. L'urina non è altro che acqua in cui sono disciolte le sostanze da eliminare. Se i reni sono danneggiati, il sangue si intossica rapidamente e tutti gli organi ne soffrono. Normalmente l'urina è sterile, cioè non contiene batteri.

Il flusso stesso del liquido diretto verso il basso contribuisce ad allontanarli. Qualche volta però essi riescono a moltiplicarsi nella vescica e di qui, se non vengono immediatamente distrutti con antibiotici, risalgono lungo i due canali di deflusso dell'urina, gli ureteri, fino alle due cavità di raccolta alla base dei reni, i bacinetti renali.

Una cisti[illegible] trascurata, come è successo a lei, è la causa più frequente di infezione delle vie urinarie superiori. Altre cause favorenti possono essere la presenza di calcoli, l'abbassamento di un rene o malformazioni congenite che favoriscono il ristagno di urine. L'età avanzata, altre malattie, lo stress, sono tutti fattori che indeboliscono le difese dell'organismo o possono agire da [illegible]. In caso di infezione delle [illegible] urinarie superiori il ricovero in ospedale può essere utile per molte ragioni. All'ingresso si [illegible] un esame delle urine per [illegible]rificare il tipo e la quantità di germi presenti nell'urina e sulla base di questo si sceglie l'antibiotico. Dopo un certo periodo di cura se ne verifica l'efficacia [illegible] lo stesso esame e, se necessario, si modifica la terapia.

Normalmente l'urina è sterile, ci[illegible] non contiene batteri e il flusso stesso del liquido verso il basso contribuisce ad allontanarli. Qualche volta però essi riescono a moltiplicarsi nella vescica e di qui risalgono lungo i due canali [illegible] deflusso dell'urina, gli ureteri, fino alle due cavità di raccolta alla base dei reni, i bacinetti renali

Febbre alta e dolori ai fianchi [illegible] il segno che l'infiammazione si è estesa

Gli antibiotici possono [illegible] somministrati più facilmente per iniezione intramuscolo e endo[illegible] e questo può essere indispensabile in [illegible] di [illegible] e vomito.

Si possono infondere abbondanti liquidi per fleboclisi e questo contribuisce, aumentando il flusso dell'urina, ad allontanare meccanicamente i batteri. Alle infusioni inoltre si possono aggiungere antidolorifici e antifebbrili. Curata l'infezione, si eseguono esami radiologici ed ecografici per accertare la presenza di eventuali calcoli o malformazioni renali.

Vede quindi che lo zelo del suo medico [illegible] è stato eccessivo.

[illegible] ricordi comunque che, anche se [illegible] bene, le converrà ricontrollare nel tempo la possibile presenza di germi nelle urine per poterli eliminare il più rapidamente possibile ed evitare così che l'infezione si ripeta.

[illegible] *a cura di Mario Meatta*

Contributi in casse diverse ricongiunzione obbligatoria

Come dipendente ho versato contributi dal settembre 1949 allo stesso mese del 1963, dopo di che ho versato i contributi nella gestione speciale degli artigiani dal 1964, sino a tutto il 1985.

Da dicembre '85 ho ricomin[illegible] a lavorare [illegible] dipendente; data la mia [illegible] (55 anni) [illegible] mi conviene fare per vedermi riconoscere più di 40 [illegible] di [illegible]tributi?

Carlo Mongardo, Savona

Se non si avvarrà della ricongiunzione dei periodi artigiani nell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti (secondo quanto previsto dall'articolo 1 della l[illegible] 29/79) nel momento in cui avrà maturato almeno 5 anni nella predetta assicurazione generale obbligatoria anteriori alla relativa domanda di ricongiunzione, allora appare piuttosto problematico il raggiungimento dei 40 anni di contributi [illegible] lavoratore autonomo. Non vediamo quindi altre strade. In definitiva il gioco può valere la candela. Si tratta di calcolare il rapporto tra i costi (rappresentati appunto dall'onere di riscatto) e di benefici (l'anticipato pensionamento [illegible] tratta[illegible] più favorevole).

In prepensione senza prole?

Mi trovo in [illegible] curiosa situazione previdenziale: ho prestato servizio presso [illegible] farmacia privata con contributi Inps per circa 8 anni. Ho quindi riscattato i 4 anni [illegible] corso di laurea e adesso sono dipendente in una farmacia comunale con versamento di contributi alla [illegible] di previdenza dipendenti enti locali.

Ho provveduto alla ricongiunzione presso questa cassa dei periodi [illegible] contributi versati all'Inps, perciò ho [illegible] totale di contributi per circa 18 anni.

Potrò usufruire del prepensionamento con il raggiungimento dei 20 anni e [illegible] mesi anziché 24 e 6 mesi essendo coniugata ma senza prole?

Carla, Torino

La nostra lettrice ha senz'altro diritto ad anticipare il termine per il pensionamento, essendo in possesso dei prescritti [illegible] anni, 6 [illegible] un giorno, limite ridotto previsto per i dipendenti coniugati. L'ipotesi della prole è riferibile solo alle dipendenti non coniugate.

Figlio a carico e tassa salute

Vorrei rivolgerle una domanda sulla tassa salute.

Le risposte che ho avuto [illegible] discordanti: mio figlio, studente universitario [illegible] 21 anni è stato a mio carico nel [illegible]. Nel corso dell'anno ha infatti svolto lavoro occasionale per conto di un'agenzia di pubblicità ricavando per tale attività la [illegible] di lire 1.238.000. La ditta gli ha corrisposto la [illegible] in questione trattenendogli una percentuale e gli ha fatto presente che spetta a lui adempiere a tutti gli obblighi fiscali, ivi compresa la tassa salute. Ora, mi pare però che essendo mio figlio a mio carico non ha alcun obbligo di versare la tassa salute.

Giovanni Bargero, Torino

Non v'è alcun dubbio: se il figlio del nostro lettore è [illegible] a [illegible] carico, la tassa salute non è dovuta.

[illegible] ISPES

Handicappati fisici: sono ottocentomila

Sono ottocentomila i cittadini handicappati fisici in Italia: circa la metà del numero complessivo degli handicappati. Solo il 17,8 per cento dei «motulesi» dispone, però, di una occupazione stabile; mentre, per quanto riguarda i bambini, circa centomila frequentano regolarmente la scuola; con un'incidenza dell'1,6 per cento sul totale degli alunni.

Sono i dati emersi dalla già citata ricerca dell'Ispes (intitolata significativamente «Il corpo e l'assenza»), sulla condizione degli handicappati motori in Italia.

Sempre secondo i dati emersi dalla ricerca, la più alta frequenza dei motulesi si registra nell'Italia Centrale con un rapporto pari al 17,8 per mille abitanti; seguono l'Italia Settentrionale, [illegible] un quoziente omogeneo alla media nazionale del 14,8 per mille, e l'Italia Meridionale e insulare con il 13,2.

La regione con il maggior numero di handicappati motori è l'Umbria con l'alto quoziente del 26,3 per mille; quella meno presente nelle statistiche è la Sardegna (9,3 per mille).

La prima causa di handicap motori, [illegible] emerge sempre dall'indagine, si deve far risalire a malformazioni congenite (circa il [illegible] per cento degli handicap).

Seguono le complicanze della gravidanza e del parto, le malattie invalidanti, i traumatismi e le patologie prof[illegible]sionali. Dati su cui riflettere, soprattutto in riferimento alla prevenzione.

[illegible] **Tortello**

LA RICETTA

a cura di Anna [illegible]

Farfalle primavera

[illegible] gr farfalle, 100 [illegible] code [illegible] gamberetti sgusciati, una noce di burro, qualche foglia di basilico, 500 [illegible] piselli, una noce di burro, 2 cucchiai di panna, sale e pepe.

In una larga padella che dovrà poi contenere anche la pasta mettere a fondere su fuoco dolce la [illegible] di burro con le foglie di basilico spezzettate; lasciar appena sciogliere il burro [illegible] unirvi le code dei gamberetti. Far cuo[illegible] a fuoco dolce per pochi minuti. Nel frattempo lessare per qualche minuto i piselli in acqua e sale, scolarli e frullarli nel frullatore sino ad ottenere una [illegible]ma omogenea, aggiungervi due cucchiai di panna e la [illegible] di burro e mescolare [illegible] un atti[illegible]. Cuocere le farfalle in [illegible]bondante acqua bollente e salata, scolarle ancora al dente, saltarle in padella con i gamberetti ed il basilico. Versare la crema di piselli ben calda sul fondo di un largo piatto da portata, versarvi sopra le farfalle ai gamberetti e servire in tavola.

Ringrazio per questa deliziosa ricetta lo chef Benito Tieni del Ristorante Biribissi di corso San Martino 8. Vino consigliato: un fresco Vermentino Doc Bardellini.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

Metamorfosi sui tabelloni il sorridente candidato diventa un goffo trombato

E' vero che nella vita è solo questione di prospettive, di punti di vista. Da ieri molte delle facce [illegible]ei candidati [illegible]i manifesti elettorali, sono diventate facce di trombati. Sono sempre le stesse sembianze, ma adesso è diverso. Fino a domenica il candidato poteva girare [illegible] città sbirciando [illegible] propria effige con soddisfazione, mostrarla ai figli, agli amici, ai parenti. Fare progetti di carriere all'interno del Palazzo, immaginare alleanze e ambiziosi progetti politici. Discorsi alle masse, posti di responsabilità in centri potere.

Da ieri tutto finito, in fumo. A[illegible]vedersi lì che ride sui manifesti, il[illegible] Trombato si vergogna, vorrebbe strapparli tutti, coprirli, farli sparire, che non rimanga traccia.

E se prima del voto l'effetto d'insieme era deprimente, espressione di una volontà sp[illegible] torva e ipocrita di arraffare la cadrega a tutti i costi (quanti manifesti si sono ispirati alla sedia), dopo i risultati la sfilata di facce e slogan diventa una galleria mortuaria e melensa, tristissima. Le espressioni sorridenti, sornione, ieratiche, decisioniste, fintamente serene e di specchiate onestà e alte virtù civili, hanno perso lo smalto, mostrano, [illegible]se possibile più di prima, la filosofia posticcia da campagna elettorale, ormai arrivata a livelli da supermercato.

E non è il caso di gridare al qualunquismo. Il fatto è che, anche se si dovesse promuovere il Vangelo, [illegible] far conoscere le sublimi [illegible] inarrivabili qualità del Padreterno, con i sistemi attuali, e con i pubblicitari disponibili sul mercato, il risultato sarebbe deludente. Anche Nostro Signore uscirebbe malconcio. Quindi [illegible] solo demerito delle persone in lizza, ma anche dei sistemi usati. Poiché il tono generale delle campagne diventa sempre più brutto, goffo e banale. Comunque non credibile.

r. sc.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		11[illegible]
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	682324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde [illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 [illegible]
Dermatologico S. [illegible], v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
[illegible], v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 [illegible]
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 380270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1-b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. [illegible] Emanuele 66 538271
P. Massaua 1 [illegible]
V. Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aidel, v. Sacchi 502396
Alt, v. Slataper 36 2204232
Ami, 740994
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191820
[illegible], [illegible] Clemente 4 7492434

Associazioni [illegible]

[illegible] anonimi (16—19) ☎ 326 890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 [illegible]
Telefono Azzurro, [illegible]
Aldo, v. P. Tommaso [illegible] 858095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono ami[illegible] 5612121
Informagay 4365000

PER LA CASA

Idraulici

Aba, ☎ 9530 432, Abacone, 271 242, [illegible], Abaldi 701.124, Abaleti 707.2361, [illegible] 70[illegible] [illegible] 707.2748, [illegible] 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0867, Baudo 707 0770, Barbero 707.0706, Boves [illegible]380, Bruno 446.144, Dora 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.0645, Rapid 953.0866, Rilella 377.877, Prata 205 1069

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220 4294, Aba 953.0432, AEL 749 3525, Alberti [illegible], Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 766.831, Vruna [illegible] 743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 16 487051
Wwf, v. Livorno 16/a 486434

Pronto [illegible] nott. e fest.

Dr. Bechis, [illegible] 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a [illegible]
[illegible] Chiappone, v. Lera 32 7496917
Dr. Donadio - R[illegible], v. Belfiore 61/b [illegible]
Dr. Fina, [illegible] cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 2633
Ambul. Assoc., 588241 cod. [illegible]
Dr. Giordano, v. Chiesa [illegible] Salute 100 2052704
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99 D 283838
Centro veterinario: lungo Dora [illegible] 147, tel. [illegible] 82 87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta), cod. 291 (Mirafiori)

[illegible]

Dove richiederli

V. Consolata 23 57855104
V. Dego 6 505843
C. Seba[illegible] 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
[illegible] Monte Ortigara 95 705656
V. Saccarelli [illegible] 481172
V. Carrera 81 [illegible]
V. le Mughetti 10 735843
V. Caltanissetta 1[illegible] 2165463
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734230
P. Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 [illegible]
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza [illegible] 6967066
V. Negarville 8/2 [illegible]

[illegible]

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530855 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200 000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** [illegible]
Hertz 6508844, **Maggiore** 259309

[illegible] urgente

Radio taxi ☎ 5748, **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737 **[illegible] taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta [illegible]/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

[illegible]

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. [illegible] V. Emanuele ☎ [illegible] 5.45, 6.15, 6.45, 7.15, 7,45, 8,15, [illegible] 9.45, 10.30, 11.15, [illegible], 12,45, [illegible], 14.15; 15, 15.45, [illegible], 17, 17.30, 18, [illegible], 19.30, 20; 20.30; 21, 21,30, 22, [illegible]. Arrivo a Caselle aeroporto dopo [illegible] minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525
Part. 6 solo feriale; 7, [illegible] 9,30; 10,30; 12; 13, 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo [illegible] ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42, Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30, 8,30*, 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari [illegible] [illegible] 45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem [illegible] 5611106, c. Siccardi 6
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. [illegible] [illegible] ore 7,30; a. ore 12
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9, Lione 14,30, Parigi 21, Londra 7
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45, a. Barcellona ore 8,30, Valencia 13,45; Madrid 18,30

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa [illegible]
To-Roma: p. 5,20 a. 11, 8,05-13,40, 8,12-14,44, 13,12-19,50, 15,12-21,55, 16,45-23,35, 17,12-23,50, 17,35-0,23, 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07, 22,35-5,28, 23,07-7,10
To-Milano: [illegible] 4,48, 5,20; 5,53, 6,53; 7,26; 7,53, 8,58, 10,55, 11,53, 13,10; 13,53, 15,10, 15,53, 16,53, 17,[illegible], 17,53; 18,53; 19,15; 19,53, 21,30, 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città [illegible] Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10, 7,35 - 8,40; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05, 15 - 16,05, 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no [illegible] [illegible] dom.), 19,15 - 20,35
Torino - Palermo: 10,55 - 13,56
Torino - Catania: 19,15 - 22,20
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo [illegible] e dom.)
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.)
Torino - Londra: [illegible] 10,45 (no dom.), 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25
Torino - Parigi: 7 - 8,15, 9,25 - 10,45 (no sab.); 16,20 - 17,35, 18,55 - 20,10

A DOMICILIO

[illegible]enti e cene

Bar Borsa, v. [illegible] 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 [illegible]
Caffè S. [illegible]rio, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. [illegible] Jolanda 23[illegible] 4474291
Confett. Stratta, p. [illegible] Carlo 191 [illegible]
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11[illegible] 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 [illegible]
Gesting, via Ormea 22/A [illegible]
Il Bagatto, v. Torino 3 6122284
Meltanone, v. [illegible] Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
[illegible] Cavol [illegible] [illegible], p. S. Carlo 157 545364
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21, 537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 589222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito [illegible] per lo [illegible] di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614358; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Sagorgio [illegible] ☎ 2185369

Gregge al pascolo nei dintorni [illegible] Chivasso. Sugli [illegible] gli agnelli appena nati (foto Diego Andrà)

Videoreporter, c. Telesio 16 715658
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

[illegible] Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5681540 fer. 7; 8, 18. Fest. 8; 9, 10.30, 12, 18
Consolata, p. Consolata 546735 fer. 6.30, 7, 7.30, 12, 18.15, 19. Fest. 6; 7, 8; 9, 10, 11, 12, 18.15, 19
[illegible] Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913 fer. 6,30, 7.30, [illegible], 9,30, 10.30 17,30, [illegible], 18,30. Fest. 8, [illegible], 10, 11, 12 17,30, 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 [illegible] fer. [illegible] 9; 18.30; [illegible] ore 18. Fest. 8, 9, 10, 11, 18, 21
M. Cappuccini, a. Giardino 35, [illegible] fer. 19 escl. sab. fest. 11, 17

[illegible]

[illegible] Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669 2838: dom. ore 10.30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669 2387 sab. or[illegible]. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537 280: dom. ore 10. **Testimoni [illegible] Geova**, v. Sansovino [illegible], 838 [illegible] giov. ore 19,30 e dom. [illegible] 15. [illegible] Carducci 130, 695.978: mar. ore 19 [illegible] [illegible] 19.30, [illegible] ore 18. **Centro [illegible] Evangelico**, v. Calandra [illegible], 627 0576: dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, [illegible] ore 13,45

SERVIZI

Post[illegible] pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 19/l ☎ [illegible]
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna [illegible] [illegible]
Moto-A.A.C., c. Susa 16 [illegible]
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 [illegible]
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-[illegible]:
V. Alfieri 10 [illegible] 5612177; V. Villarbasse 39, 3368485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, [illegible], V. Bruino 1 4470626, V. Foghizzo 26, 731035, V. Monterosa 83, 857096, V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a. **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible] Maurizio 35, c. Turati [illegible], v. Vigliani [illegible], c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera [illegible], [illegible] Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bomezzo 50, v. Pifetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, [illegible] Massaua 5, [illegible] Pa[illegible] [illegible]: [illegible] Siracusa [illegible]. **B. Roma:** [illegible] Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B. **Comit:** c. [illegible] Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, [illegible] G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h. **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. [illegible] Cesare 109, v. Cabota 35, v. Nizza 360, [illegible] Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari [illegible] [illegible] Brescia 30/d, [illegible] Traiano 81/a, c. Regina 245/a, [illegible] Grosseto 169, v. Barletta 105/107, [illegible] Cincinnato [illegible]. **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi [illegible]. **B. America d'Italia:** c. Vittorio 187/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h, **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243, **IBI:** c. Trapani 71/a. **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109, **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27, **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero [illegible], v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, [illegible] Peschiera 191, v. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova. **BNL:** v. [illegible] Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13, **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Ro[illegible]:** v. Alfieri 9/11, [illegible] Po 36, [illegible] Repubblica 18, **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9, [illegible] **Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37, **B. Sella:** p. Castello 139, **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26, **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18, **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti [illegible]. **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c, **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se ti rubano il [illegible] telefona [illegible]: 1678/22068

[illegible]

Colletta, v. Regaldoni 5/7, tel. 248 0466, **Franzoi**, c. Marche 723.080. **Lombardia**, 738 1144. **Gaidano**, v. Modigliani 25, 309 8557, **Olimpica** (Stadio Comunale), [illegible] Sebastopoli 113, 319 9309, **Parri**, v. Tiziano 39, 635 262. **Sospello**, [illegible] Sospello 118, 216 0450. **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 319 9309. **Trecate**, v. Vasile 31, 721 838

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. Vittorio [illegible], Esso

P.zza [illegible] G. [illegible] Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip
C. G. Cesare 276, Q8

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24). Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24), Via Filadelfia 57 (fino alle 24), Piazza Sabotino 8 d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Frochetto 23, stazione (fino alle 23). Via Monginevro 68 (fino alle 2), Via Napione 31 (fino alle ore 22)

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1), Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo [illegible] Lagrange, Corso Vittorio [illegible]nuele II angolo piazza Carlo Felice. P.zza [illegible] 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447 7171
Arlecchino, San Secondo 57, 587 137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9, 669 9580
Du Parc, Regina 104, 521 5275
Fortino, Cigna 47, 483 410
Garden, Val Salice 4, 655 859
Gattopardo, Reymondo 10, 605 0301
La Lucciola, Taranto 206, 200 087
Le Roi, Stradella 8, 279.952
Massaua, Massaua 9, 790 700
Patio, Moncalieri 346/14, 696.5383
Tango, Avet 3 481 748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5, 695.796
Charming, Principessa Clotilde 82, 464.118
Casanova, Volta 4, 543 713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.736
Don Carlos, Donizetti 6, 650.3955
Exstreme, Genova 268, 605.0617
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, [illegible]
Hiroshima, Belfiore 24, [illegible]
Hypnos, Corelli 1, [illegible]
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Jazz, Volta 8, 545.468
Mamaja, Tiepolo 10

Metrò Cabaret, Gioberti 33 540 641
Mon Rêve, Fabrizi 71 740 618
Mirage, S. Donato 3 [illegible]
Nauss, Guala 147, 616 169
«O», Guastalla 20 873 487
Operà, S. Massimo 1 812 2434
Pacha, Camerana 11 535 352
Parco Que, S. Chiara 49, 486 449
Pick-Up, Barge 8 447 2204
Palace, Balsamo Crivelli, 655 567
Puntodivista, Moncalieri 5, 830 297
Regine's, Venbmiglia 152, 637 462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 661 0200
Studio 2, Nizza 32, 650 9431
Summertime, Vaginio 2, 534.773
The Big Club, Brescia 28, [illegible]
Top, Le Chiuse 13, 471 626
Tuxedo, Belfiore 8, 656 860
Vertigine, Sabaudia 25, [illegible]
Vie En Rose, Bertholet 6, [illegible]
X-Press, Sacchi 28, 541.025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 669 9143
Magic, Piano bar, Casale 6 [illegible]
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, Madama Cristina 68, [illegible]
Odeon, Pombo 7, 63 97 510/635.636
Tout-va, Rossini 14/C, [illegible]

MOSTRE

Cavallini svuotati d'azzurro Tentazioni nel deserto e un Album di fotografie

Di Pierre Costanzo Origlia (Torino 1931-1988) la galleria «Arteincornice», in via Vanchiglia 11/c, propone una scelta di opere che documentano gli aspetti [illegible] una pittura luminosa, del tutto personale. Attraverso trenta «pezzi» è possibile accostarsi — scrive Armando Capri in catalogo — a un dipingere che [illegible] colloca nella temperie espressiva del decennio Settanta, quella che esprimeva campiture piene, tenzioni postcubiste dei volumi, discorso esasperato del frammento». Una mostra che racchiude composizioni come «Cavallini svuotati d'azzurro» e «Tentazioni nel deserto», «Album di fotografie» e «Contemplazione», permeate da un colore che svaria dai rossi ai gialli ai teneri azzurri. Sino al 26 maggio. *(a. mi.)*

GALLERIE D'ARTE

[illegible] PEOLA (Rocca 29): Carella
[illegible] CLUB (via della Rocca [illegible], tel. 836.331): Cesare [illegible]
ARTE 121 (via Nizza 121): 800-900.
[illegible]VERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): maestri pittori dell'800
CIRCOLO UFFICIALI (c. Vinzaglio 6): dal 1/5 al 6/7 **Il [illegible] il bronzo. La scultura celebrativa in Italia 1800-1900** or.: 9,30-19,30. Chiuso il martedì. Ingr. L. 4000 intero, L. 2000 ridotto. Visite guidate gratuite per le scolaresche [illegible] 549 221
CITTADELLA 3 (via Bertola 31): M. Longo
GALLERIA D'ARTE «LO STILE ATTILIO RIVA» (Casa Medioevale Frossasco, via De Vita 5): espone De Milano, Spazzapan, Gatluso, Migneco, Paulucci, Morando, Vellan, Schifano, Crippa e [illegible] dipinti. Dal martedì al venerdì ore 16-19, sabato ore 9-12, 16-19. Tel. (0121) 52.964 - 52.010 - [illegible].
GALLERIA FOLCO (c. [illegible] 4): oggi inaugurazione Antologica di Bruno Zoni (1911-1986)
GALLERIA LA ROCCA - t. 874.644. Bruno Munari: quello della ricerca. Opera grafica
IL CALAMO (via Della Rocca 4, tel. 831.642) mostra opera grafica completa Adriaen Van Ostade. Or. 10,30-12,30; 16,30-19,30 lunedì chiuso
L'ARIETE (via Bava 4) '80[illegible]
MATTARTE (Verolengo, tel. 914.177): Barbe[illegible] Giovanni. Ore 9-12; 15-[illegible]
PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONALE [illegible] Delle Esposizioni: mostra di Maurizio Benatello fino al 12/5/90 orario: 10-19, fe[illegible] chiuso, ingresso libero
RIVERA [illegible] M. Vittoria 31): Achille Martelli
[illegible] [illegible] (via Modena 55): Sial/Cna [illegible] il patrocinio del Comune di Torino organizza «professione fotografo 90 - 20 firme della fotografia italiana». Ore 15-23 fino al [illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (tel. 885.408): Gianbar.
GERMAN: Pinio Tammaro - scultore.
GALLERIA INASUTTI (via Juvarra [illegible], [illegible] 540 983): Afro, Hartung, Adami, Rotella, Scanavino, Cassinari, Casorati F. E., Sassu, Menzio, Paulucci, Colombotto, [illegible] Pleis. Or.: 15,30 19,30.
IL PRISMA: Cuneo via XX Settembre 41 tel. [illegible] (ric. aut.): mostra personale di Gianni Dova or.: tutti i giorni 10,30-12; 16,30-19,30 (domeniche comprese).
LA BUSSOLA (v. Po 9): R. Crippa «Sughero».
LA GIOSTRA (Asti): Renato [illegible].
[illegible] [illegible] Corrado Ambrogio.
MICRO' (piazza Vittorio 10): A. Billetto.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Edgardo [illegible].
SANT'AGOSTINO: disegni inediti di Aroldo Bonzagni in corso Siccardi 15. In corso Re [illegible] 249 c/o Hotel Royal, esposizione d'Arte da giovedì a domenica [illegible] 10-23. Lunedì 14 ore 21 [illegible] [illegible] dipinti.

Pierre Costanzo Origlia: «Vestite di lusso, portano doni», 1976, olio

Bambini e donne sensuali colori latino americani del pittore architetto

La galleria Artenuova di viale XXIV Maggio 53 a Collegno, ospita fino al 19 maggio [illegible] personale di Giorgio Di Gifico, architetto [illegible] Nichelino, pittore neorealista nato in Brasile 34 anni fa e in Italia da 24 anni. «Simbiosi», «Valentina», «Ingenuità», «A lume di Candela», «Primo Amore», sono i titoli di alcune delle tele esposte, tutte caratterizzate dai toni squillanti del colore, che diventa protagonista in [illegible] dimensione sudamericana, in cui la festa emerge dai visi dolci e sensuali delle donne.

Giorgio Di Gifico, [illegible] un pittore che ripropone i grandi temi sociali di una realtà viva caratterizzata dai valori che ognuno ha dentro di [illegible] e che manifesta con gesti ed atteggiamenti protesi [illegible] un avvenire ideale. I suoi personaggi esprimono una forza ed [illegible] voglia di vivere che affonda le radici in [illegible] amore universale che spesso è simbiosi tra uomo e natura. E proprio quella natura materna, emerge dai protagonisti dei quadri di Giorgio Di Gifico: paesaggi, angoli dimenticati e selvaggi; sfondi [illegible] prima vista poco importanti che si fondono con l'uomo dando [illegible] lavoro una spinta emotiva che imbriglia lo sguardo obbligandolo ad andare oltre a ciò che si vede, in una ricerca dell'elemento religioso che è speranza, invito ad un'introspezione più approfondita.

Tra i personaggi prediletti dall'artista, i bambini, sorpresi nei vari momenti della vita quotidiana, [illegible] da questi soggetti emerge l'importanza della famiglia intesa come un punto di riferimento costante. La mostra, prosegue sino al [illegible] maggio [illegible] [illegible] dalle 9 alle 12,30 [illegible] dalle 15 alle 19.

a. att.

UN C[illegible]

Le donne, il potere in cinque puntate problemi, analisi, novità

Donne e potere: un rapporto difficile e complesso, dove però si avvertono anche novità, come un maggior coinvolgimento nelle istituzioni e nelle competizioni elettorali. «Donne e potere», sia a livello teorico che nei comportamenti della vita quotidiana, è anche il tema proposto quest'anno dall'Associazione culturale «Livia Lavorani Donini» nel corso di 5 appuntamenti [illegible]sati ogni mercoledì (gli atti saranno raccolti in Quaderni, come per i 7 seminari precedenti).

Questa sera, al primo incontro (si svolgerà, come tutti gli altri, alle 21 al Circolo Arci Garibaldi, in via P. Giuria 56) si parlerà dei «Luoghi del potere» con Chiara Acciarini, Ines Damilano, Sandra Forghieri, Raffaella Lamberti. Mercoledì 16 maggio, Ausilia Riggi, Caterina Ronco, Mariangela Rosolen discuteranno del tema «All'ombra del potere»; mercoledì 23 maggio Vanessa Maher, Grazia Prevale e Dada Rosso interverranno su «Donne e denaro»; mercoledì 3[illegible] maggio si confronteranno [illegible] «Memoria, dialogo, diversità tra le generazioni» Anna Del Bo Boffino, Simona Del Treppo, Chiara Saraceno. L'ultimo incontro sarà [illegible] «La storia e l'utopia» [illegible] la partecipazione di Sued Benkhadim, Maura Palazzi, Antonella Visintin.

[illegible]

Tanti libri dai Paesi dell'Est

Arrivano le voci dell'Est, quelle della letteratura dell'altra Europa. Fino al 19 maggio nell'atrio [illegible] Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20, si tiene una mostra mercato di libri provenienti dall'Europa Orientale. L'iniziativa, organizzata dalla libreria Celid, è articolata per sezioni e intende rivolgersi [illegible] solo ad un pubblico specializzato ma soprattutto ai giovani e agli studenti che amano leggere e fare nuove scoperte letterarie. Durante la rassegna [illegible] terranno anche una serie di incontri sulla letteratura cecoslovacca, sui narratori russi contemporanei e sui problemi della traduzione. *(m. tr.)*

[illegible]

Tornerà come nuova la torre ultimo ricordo in via Po del Castello dei Monferrato

Grazie [illegible] un finanziamento di [illegible]00 milioni [illegible]ces[illegible] recentemente dal ministero per i Beni culturali e ambientali, a Chivasso a giorni partiranno i lavori di restauro e consolidamento statico dell'antica torre ottagonale di via Po. Della torre [illegible] la maggiore di cinque e faceva parte del castello dei Monferrato, a due piani fuori terra e circondato [illegible] fossato, munito di due porte [illegible] ponti levatoi. Fu costruita per volere del marchese Guglielmo V, verso [illegible] 1178, e fu adibita [illegible] del marchesato durante [illegible] guerre [illegible] ricovero.

Attualmente della torre vi è solamente la parte inferiore, incorporata in un edificio moderno, alta 26 metri. Fino ad oggi la torre ottagonale è rimasta nel più completo abbandono in quanto non si sapeva nemmeno chi fosse il proprietario. Poi, recentemente, il notaio Carlo Alberto Ferreri, in seguito a ricerche, accertava risultare [illegible] nullius», cioè appartenere al De[illegible]io. I lavori di restauro prevedono la rimozione di tutte le macerie che attualmente si trovano all'interno della torre onde renderla accessibile tramite [illegible] porta in [illegible] Po, la sostituzione dei mattoni in tufo deteriorati e la copertura con lastre di pietra di Luserna.

die. and.

Chivasso, la medioevale torre ottagonale di via Po

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 danze

[illegible]: oggi pomeriggio chiuso [illegible] sera ore 21 Rocky e i suoi soliti in «Non solo Boogie». Una serata molto speciale [illegible] tanta allegria ed un pizzico di nostalgia [illegible] può già funzionare in versione estiva

FORTINO: [illegible] 15,30 [illegible] Armando. Ingresso libero

GARDEN nel [illegible] ore 15 [illegible] aspetta tutti a passo di danza

LE [illegible] oggi chiuso

MAGIC PIANOBAR (corso Casale 6) ore 22 Luciano Mangiacavalli

TANGO: sala danze classica elegante, danze ore 21.

[illegible] CLUB - SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 66, tel. 669.85.96) tutte le sere Nino [illegible] lendo e Simon Papa (R. S.)

MON REVE [illegible]TEQUE (via N. Fabrizi 71) pren. feste private. Tel. 740.616

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346) tutte le sere ore 22

RISTORANTE PIZZERIA [illegible] Pinerolo: cena danzante con orchestra [illegible] 0121 58.626 - 74.115

S. GIORGIO - Ristor[illegible] - Danze - Valentino: La Piana's Trio - C. [illegible].

[illegible]: l'Osteria - [illegible] di Torino

[illegible]: prenotazioni tel. 514.496 - 586.[illegible]

TRILUSSA: Video Cena Mondial 90

TEATRI

ADUA: Dal 10 maggio il Gruppo [illegible] Rocca in **L'uomo, la bestia e la virtù** di Pirandello, [illegible] di A. Dosio. Prevendita presso T. Adua ore 15,30-19 (escluso festivi), tel. [illegible] - 767.871

ALFIERI: ore 20,45 la comp. del T. [illegible] presenterà [illegible] Falk in **Amadeus** di Peter Shaffer, regia di Antonio Calenda. Spett. [illegible] in abb. del T.S.T., tel. 877.787. Repliche fino al 13 maggio

AUDITORIUM RAI - UNIONE [illegible] serie pari, ore 21, Maurizio Z[illegible]i pianoforte. Schumann: Novelletten op. 21 Humoresque op. [illegible] numerati L. 18.000, ingressi L. 10.000 [illegible] dalle 20,30. Informazioni tel. 544.523

[illegible]: ore 21 la Pro [illegible] presenta **Gin Game** di Donald Coburn, con Valeria [illegible], Paolo Ferrari. Regia di Gianfranco [illegible] Stag. in [illegible] Teatro Carignano. Tel. 877.787. Repliche fino al 13 maggio

ERBA: ore 21 la compagnia [illegible] Teatro Belli presenta **La Mandragola** di Niccolò Machiavelli con Antonio Salines, Gastone Pescucci, Francesca Bianco. Per inf. e pren. c. Mon[illegible] 241, tel. 696.5547

L'OCA [illegible] Teatro Ristorante (Via San [illegible] 14, tel. 682.336): a tavola [illegible] degustazione, in scena **Duole Tarzan?** del [illegible] Bostick

[illegible] MIRAFIORI (corso Cosenza 66, tel. [illegible] 636): ore 21 serata finale e premiazione del [illegible]corso **Recite, dunque sono!**, organizzato da il Teatro delle dieci, con il patrocinio [illegible] assessorato per l'Istruzione della Città di T[illegible]

[illegible]

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Merc., ven. [illegible] 9-14; [illegible] e giov. 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura

BASILICA DI [illegible]ERGA E T[illegible] DI CASA SAVOIA (tel. 890.083). Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso

BORGO [illegible] (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18,30; domenica 10-18,30. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: [illegible], giov., sab. e dom. ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì [illegible] 15-19, mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1° e 3° domenica [illegible] mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª [illegible]

MUSEO CIVICO DI [illegible] - Etnografia [illegible] (v. Bricherasio 8, tel. 541.557). Orario dal martedì al sabato 13,30 - 18,30, la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). [illegible]: 9-12,30; e 15-19. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.671). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): feriale 9,30-15,50; festivo 10-12,30; 14-16,50; lun. chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - Castello di Rivoli (tel. 958.7256): Mostra di Arnulf Rainer: 120 quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì.

MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino [illegible] - M. dei Cappuccini): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. *Sale Mostre Temporanee*: «La montagna del cinema», rassegna di immagini sulla storia del cinema di montagna dalle origini ad oggi. Fino all'1 luglio, orario del Museo

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147) [illegible]: da mart. [illegible], ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, [illegible] 650.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. [illegible].

MUSEO [illegible] (via Bidone 33) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE (p. [illegible] 191, tel. 543.855): mostra: «Da Leonardo a Rembrandt». Disegni della Biblioteca Reale. Or.: 10-20; giov. e sab. 10-23. Lun. chiuso. Fino all'8 luglio

[illegible]GOTTO (via Nizza 250, tel. 630.056): Mostra Andy Warhol. «I primi successi a New York 1948-1962». Orario: [illegible]. Fino al 13 maggio.

Continua a Palazzo Reale la mostra di disegni «Da Leonardo a Rembrandt»

LE PAGELLE DI STASERA

[illegible] *di Noemi Romeo*

Sotto la tenda c'è Morandi due sere, tre sere (o quattro)

Morandi in tenda — 8/9

Due concerti non erano sufficienti ad accontentare le richieste delle fan [illegible] Morandi. Gli organizzatori hanno dovuto aggiungere [illegible] prim[illegible] due date, del 9 e 10 maggio, un terzo spettacolo, [illegible] avrà luogo l'11, e con grande probabilità ce ne sarà anche un quarto, la [illegible] di sabato 12. Il ring sul quale Morandi terrà i suoi concerti stazionerà quindi per ben quattro giorni sotto il Palatenda [illegible] corso Traiano 47. [illegible] mentre lui ripercorrerà la sua lunga [illegible] artistica, attraverso [illegible] e nuove canzoni, Red Ronnie, special guest [illegible] tour, intervisterà il pubblico. I biglietti per partecipare a uno [illegible] di Gianni Morandi costano 27.500 ed è possibile acquistarli nelle consuete prevendite di Torino e provincia.

Cinema all'aperto — 7/8

Visto il grande [illegible] riscosso l'anno passato, la Wir Iniziative ha pen[illegible] di allestire anche per l'estate 1990 il «Drive In Car Show». Ogni sera, per cinque mesi, fino al [illegible] ottobre, in via Valenza angolo via Genova [illegible]ranno proiettati tre film, a cominciare [illegible]lle 20 circa. Quest'oggi è in programma «Tempi migliori», da domani fino a sabato 12 maggio sarà [illegible] vol[illegible] di «Mission», con Robert De Niro. Le pellicole cambiano ogni tre giorni. I biglietti costano 8 mila lire, [illegible] invece i ridotti. [illegible] da ricordare che al Drive In, che è ampio ottomila mq. e può ospitare duecento autombili, è in funzione [illegible] servizio bar: i prezzi sono come quelli di [illegible] normale birreria.

Musica di primavera — 7 +

Tra i numerosi concerti [illegible] musica classica, previsti per [illegible], vi segnaliamo l'appuntamento a Villa Amoretti (Parco Rignon, via Filadelfia 205) [illegible] il d[illegible] chitarristico, composto da Giovanni e Luigi Puddu. L'esibizione rientra nella quinta edizione di «Primavera con la musica». Nel corso del concerto si ascolteranno dunque brani di Mertz («Nanien Traverlieder»), Albeniz («Bajo de la Palmera»), Coste («Gran duo puor deux Guita[illegible] Egales [illegible] Concertantes ed [illegible] Majeur») e De Falla («El Sombrerop de [illegible] picos»). L'ingresso è libero: si comincia verso le 20,45, salvo ritardi. Domenica 13 maggio, invece, nella Chiesa dell'Irv di corso Unione Sovietica 220 [illegible] un omaggio musicale a Mozart.

Il teatro in pillole — 7 +

Il primo è una rivisitazione di «La vita è sogno» di Calderon de la Barca, il secondo invece è una carrellata di testi teatrali italiani e stranieri, da Jonesco a Tardieu. Trattasi rispettivamente di «Sogno d'autunno» di Maria Pia Muscarello, che il regista Renato Liprandi presenta al Teatro [illegible] Torino di piazza Massaua 9, [illegible] gli attori del compagnia del liceo Vittorini [illegible] Grugliasco, e «Non è di qua, ma è di là» dell'Associazione Duit di Aosta, che va in scena al Magazzino di Gilgamesh di piazza Moncenisio 13, alle 22 [illegible]. «Sogno d'autunno» non sarà replicato, almeno nel breve periodo: si comincia alle 21. Il biglietto d'ingresso al Gilgamesh costa invece 8 mila lire (6 mila soci Apice).

Godard — 8 +

Prosegue a gran ritmo la retrospettiva «Hommage [illegible] Jean-Luc Godard», che è in corso sia al Cinema Massimo sia al Centre Culturel Français. Tra le pellicole in programma [illegible] nei locali di via Pomba [illegible]3 è da segnalare l'anteprima del video «Le Rapport Darty», previsto per le 18,30 circa. Alla fine della proiezione seguirà un incontro sulla «comunicazione d'impresa», al quale parteciparanno Guy Lavaud, direttore della comunicazione Darty, Vittorio Ravà, responsabile [illegible] Attività dell'Area Pubblicità della Fiat, e Anna Martina, responsabile dell'Area Comunicazione e Immagine del Gruppo Gft. Per saperne di più (l'ingresso come sempre è libero per tutti) la segreteria del Centre risponde al 545.338.

BALLANDO SBALLANDO

Al ristorante vegetariano i Mandarini suonano con Maccagno

LA CONTEA
In [illegible] Quintino Sella 132 jazz e funky con Elena Roggero [illegible] Emanuele Ruffinengo, alle 22.

PUNTO [illegible]
Al ristorante vegetariano di via Belfiore 15 alle 21,30 suonano i jazzman Maccagno e Mandarini.

DOCTOR SAX
Franco Mondini (batteria) e His Friends [illegible] di [illegible] in lungo Po Cadorna 4, a cominciare dalle 23.

DA GIAU
Il digei Charly presenta il party «Reggae, Funky e dintorni» in via strada Castello di Mirafiori 348.

[illegible] CABARET
«My dire My» è il party previsto per le [illegible]2 in via Gioberti 33: alla consolle il digei Mannucci.

TAPIRO RULLANTE
Open Jam, serata aperta a tutti i musicisti di strumenti acustici in via Caprera 50: alle 22.

[illegible]
«Hearts of fire» è il party alla discoteca sul colle della Maddalena.

[illegible]
In via Belfiore 38 musica dal vivo con il cantante-pianista Albert: in repertorio brani di Pino Daniele, Vecchioni e Venditti. «Poesia in musica» prende il via alle 21,30.

AZIMUT [illegible]
Il digei Igor Mattio Murat presenta un pot pourri di brani musicali in via Modena 55/a, alle 22.

YOKESE
In via Pellico 4, alle [illegible] c'è «Dungeons & Dragons».

POLAROID
«Frizzisprizzi»: si balla e si mangia per tutta la notte nei locali di piazza Statuto 16. Alle 22.

SNOW BEACH
«Happy Hour» è la festa che propo[illegible] per stasera il ritrovo degli sportivi, in via Giulio 17. Alle 24.

TACCUINO

Passa il tempo: ma quanto è lungo? Ore, giorni, secoli e minuti al numero zero Freud in libreria con la fobia, mamma dei perversi, e la Seduzione sul lettino C'è Aria Nuova in via Pralungo, e c'è pure la perdermostimolazione di Mondini

[illegible]
Alle [illegible] alla Libreria Internazionale Fontana (via S. Francesco d'Assisi 15) viene presentato il libro «Anonima seduzione sul lettino e il malinteso a[illegible]. Se ne parla [illegible] Mirella Calvano dell'Unione Donne Italiane, Daniela Daniele, giornalista, e Claudio Grasso, psicoanalista.

TEMPI E MISURE
Nel Salone dei Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo, in [illegible] Santa Teresa 0, Sigfrido Leschiutta, membro dell'Accademia delle Scienze e docente al Politecnico di Torino, parla [illegible] «La misura [illegible] Tempo». Nel corso dell'incontro, che avrà inizio alle 17,30, saranno proiettate alcune diapositive.

QUESTI P[illegible]
«La fobia e la questione della perversione»: se ne parla con Rosa Elena Manzetti alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, alle 21.

MUSICA S. FILIPPO
Nella Cappella dell'Oratorio [illegible] San Filippo Neri di via Maria Vittoria 5 stasera è di scena il Prometeus Ensemble. Il concerto s'inizia alle 21,15.

BREAK CONCERTO
Al Carignano, alle 13,30 [illegible] il quartetto di Paolo Borciani.

[illegible] CARELLA
E' l'artista che [illegible] oggi espone nella galleria d'arte contemporanea «Alberto Peola», in via della Rocca 29. Fino al 2 giugno. Ecco l'orario: dalle 10 alle 12,30, dalle 16 alle 19,30.

[illegible] FARO
Si replica «Tucker, the man and his dream» al cinema di via Po 30, alle 17,15, alle 19,30 e alle 21,45. La regia è di Francis Ford Coppola, l'attore principale è Jeff Bridges.

CINEMA GIOIELLO
Al cinema di piazza Principe Eugenio, a Rivoli, è in programma «Marrakech Express» di Grabriele Salvatore, con Diego Abbatantuono e Fabrizio Bentivoglio. Spettacolo unico alle 21: ingresso libero per i [illegible]

PAOLO GARRETTO
Alle 18,30 s'inaugura la mostra di Paolo Garretto alla galleria «Cecilia Piazza» di via Cesare Battisti 5 (secondo piano). Le opere rimarranno esposte fino al 2 giugno, dalle 15 alle 19.

NUOVE TERAPIE
Alberto Mondini presenta nei locali di Aria Nuova, in via Pralungo 3, un corso [illegible] Perdermostimolazione. Alle 21.

[illegible] MASSIMO
Nella Sala 1 del [illegible] di via Montebello 8 alle 16,15 si proietta «L'indiscreto fascino del peccato»: repliche alle 18, 20,45 e 22,30. Nella Sala 2, invece, alle 16,20 per «Omaggio a Jean-Luc Godard» è la volta di «France, four détour deux enfants», alle 17,30 «Due o [illegible] cose che so di lei», alle 20 «Cinétracts», alle 20,30 «Una storia americana», alle 22,15 «Le dernier mot» e alle 22,30 «Agente Lemmy Caution, missione Alphaville». Nella Sala 3, infine, proiezione di «The three ages» di Buster Keaton, alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. Biglietti a 5 e 3 mila lire, a seconda se sono spettacoli serali o pomeridiani.

NUOVA SCIENZA
All'Unione Culturale Franco Antonicelli, in via Cesare Battisti 4/b, alle 21 si parla di «Indecibilità, [illegible] e complessità: la rivoluzione copernicana della scienza». Il relatore è Tito Arecchi.

CORSO DI ACROBATICA
Ha preso il via due giorni [illegible] un [illegible] di acrobatica nei locali del Teatro del Canto, in corso Grosseto [illegible]. La quota di iscrizione è di 40 mila lire. Organizza la quinta Circoscrizione. Informazioni al 2201430.

ULTIMA MOSTRA
Rimane aperta fino alle 19 la mostra di Piero Airaghi, allestita nei locali del Centro Archimede, [illegible] via Giacomo Balla 13. Apertura prevista per le 15.

MUSICA CELESTE
Nella Sala Celeste di via Barbaroux 25 continua la rassegna musicale organizzata da Arcinova e Cami che offre la possibilità di esibirsi a tutti i musicisti classici che non hanno spazi per poter suonare. Oggi alle 18 è il turno del soprano V[illegible] Pastore accompagnata [illegible] pianoforte [illegible] Aurelia Manzetti. Musiche [illegible] Monteverdi, Scarlatti, Vivaldi, Rossini, Donizetti, Bellini, Verdi, Puccini, Respighi. Ingresso gratuito.

B A Z A A R

«Grandi firme» [illegible] metà prezzo? Occasioni da [illegible] perdere? Ecco dove trovarle...

Chiffon e cotone grandi protagonisti nei modelli estivi. Modelli vaporosi per il primo più attillati gli altri

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

a cura di *Paola Amico*

DA SEM
pochi capi bastano per costruirsi un ricco e bel guardaroba

La moda aggiornata giorno per giorno

«Pronto»... è bello

Da Sem, la stilista Corbetta, crea, cambia e modifica continuamente la sua collezione

Sem, in via Roma [illegible] ha, da febbraio, [illegible] fratello in [illegible] Garibaldi 12. L'impostazione del nuovo negozio è sempre [illegible] stessa: i capi vengono aggiornati due volte alla settimana, il mercoledì e il venerdì, e sono immediatamente presi d'assalto dalle clienti che non vogliono lasciarsi sfuggire le cose più interessanti. I modelli, una volta messi sul mercato, di [illegible] non vengono ripetuti: al massimo, possono essere rielaborati a seconda [illegible] stagione e delle tendenze moda.

[illegible] stilista è Mariangela Corbetta, che crea, disegna, realizza [illegible] segue personalmente [illegible] produzione di tutti i [illegible]. La caratteristica delle [illegible] collezioni è quella [illegible] proporre, se non addirittura anticipare, la moda del [illegible]lo. I tessuti sono sempre di ottima qualità e i prezzi decisamente contenuti, grazie anche [illegible] fatto che i capi, una volta confezionati, vengono immediatamente messi in vendita. [illegible] passaggio diretto dalla produzione alla vendita evita i transiti intermedi che fanno alzare i prezzi.

La collezione viaggia su due fronti: quello classico, per la signora che ama il sobrio o per la giovane che deve andare in ufficio, e quello decisamente frizzante per chi vuole rompere gli schemi. Altra possibilità è quella di reinventare [illegible] personalizzare le [illegible]. Tre [illegible] quattro pezzi ben scelti permettono di giocare anche sul rigoroso tailleur di base. Un tubino diritto può [illegible] sostituito da un gonnellone in chiffon trasparente [illegible] [illegible] pantaloni [illegible] linea morbida. Al posto della camicia, sotto [illegible] blazer indosseremo [illegible] un body in pizzo [illegible] tulle.

Parliamo degli ultimi arrivi. Abitini [illegible] robe manteau in lino hanno abbottonatura sul davanti (138.800), mentre quelli [illegible] seta preferiscono un motivo drappeggiato (149.500). Le giacche sono in cotone, hanno chiusura mono o doppio petto, hanno diverse lunghezze (137-171.500) e si possono abbinare a gonnelline diritte (58.000) [illegible] pantaloni (51.500). I tailleur in lino [illegible]cio, blu o [illegible] ricordano i modelli Chanel: le giacche, senza collo, sono chiuse da bottoni gioiello e stondate in fondo (154.500) mentre il tubino è di li[illegible] diritta (65.800). I gonnelloni, arricciati o a pieghe (78-99.800) si indossano con bluse [illegible] manica corta in seta nei colori solari (37.500-51.500) o con camicie [illegible] chiffon incrociate davanti o drappegg[illegible] (88-111.950).

Per le giovanissime o per chi ha un fisico perfetto, c'è la serie in cotone stretch: tutine da ciclista [illegible] con bande laterali colorate (77.800), mini (22.500), pantacollant (37.500), magliette e tut[illegible] con cappuccio (58.800), pantaloncini, abitini scollati [illegible] schiena, abitini a sottoveste sono disponibili in giallo, arancio, bianco e blu. Nella versione da sera lo stretch blu è rischiarato da righe in lamé dorato.

Oro anche per illuminare l'estate: in questo colore sono realizzati bustier (44.000), tutine elasticizzate, maglie a rete (85.000 circa), parka con cappuccio (185 mila lire circa), gonnelline da lambada (49.500), canotte (89.500) e shorts (87.000) [illegible] paillettes.

Per chi non vuole rinunciare [illegible] moda del momento, ci sono i bermudini in cotone (50-64.500) [illegible] [illegible] alle sahariane con manica corta (149.500). Ancora bermuda nelle tute da città, cortissime [illegible] da portare con cintura, naturalmente dorata (20.000). Pezzo forte della collezione di stagione [illegible] le gonne pareo in [illegible]: [illegible] tinta unita o fantasia (48.800-59.500) si indossano [illegible] i body in cotone elasticizzato con scollo a cuore (55.000 circa).

Alcuni modelli di Mariangela Corbetta per Sem. Qui a destra, tailleur di lino arancio [illegible] bottoni gioiello; sotto, la sportivissima sahariana [illegible] pantaloni larghi tinta corda e, [illegible] contrasto, l'abitino [illegible] stretch nero con coppe e bretelle in paillettes. In alto, [illegible] sinistra, pantaloni in chiffon con maglietta a cappuccio e, a destra, la tuta elasticizzata da ciclista

Fragranze estive

Annick Goutal: gli olii per il sole

Annick Goutal, in via Cavour 11, [illegible] aspetta con i nuovi prodotti per l'estate. Sono creme, olii, emulsioni e decongestionanti creati per le lunghe esposizioni al sole. Per il viso troviamo la Crème Plein Soleil (58.000) [illegible] azione protettrice, cicatrizzante e calmante. Un sottile film previene la disidratazione [illegible] l'olio [illegible] tartaruga riequilibra la pelle secca e disidratata.

Il latte solare (49.000) evita i rischi di eritema e contiene sostanze che accelerano [illegible] formazione di melanina. Per la [illegible] d'estate Annick Goutal ha [illegible]to il profumo in crema. Ha il vantaggio di essere molto poco alcolico e di penetrare in profondità garantendo alla pelle un aspetto satinato.

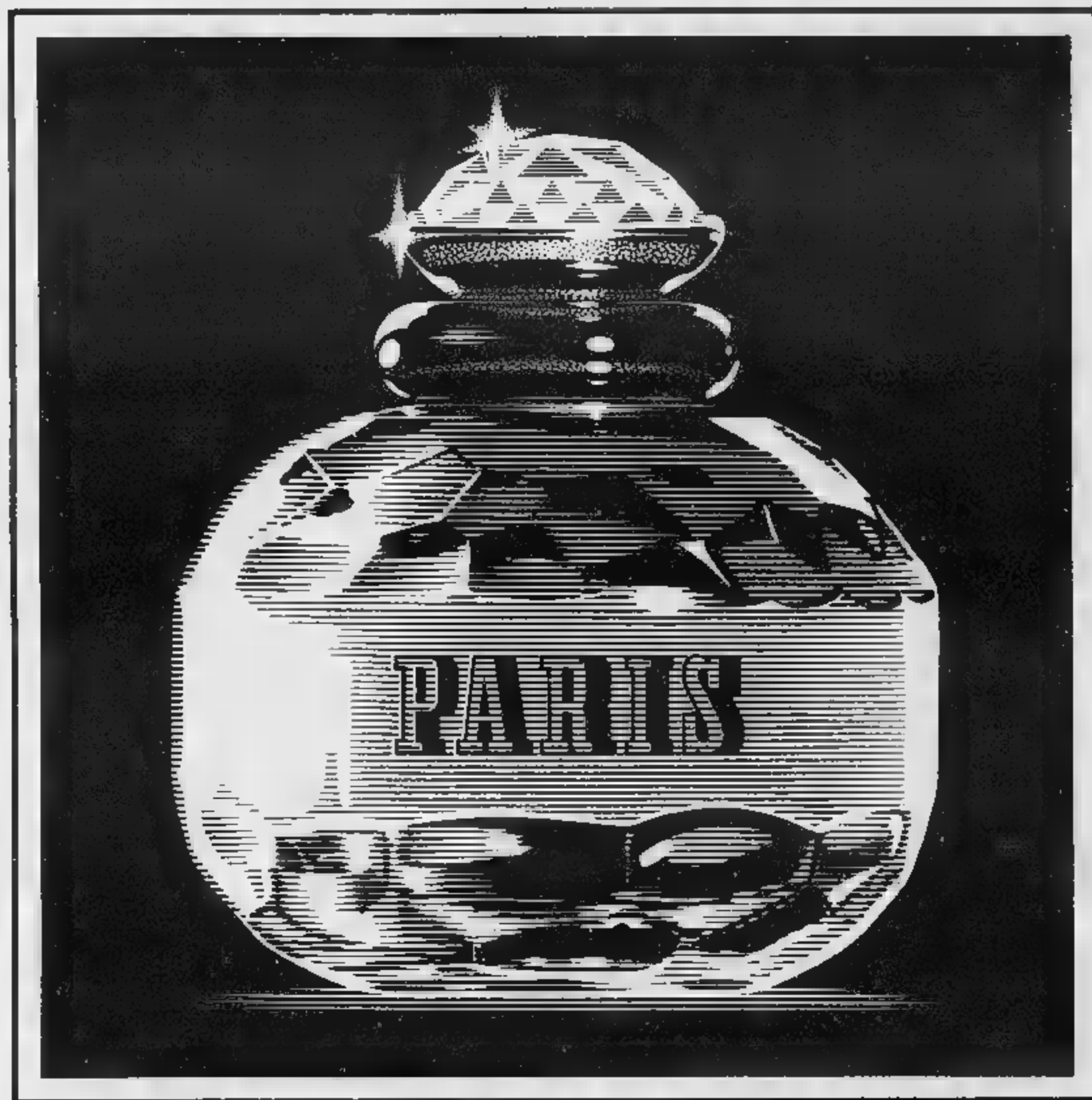
Completano la linea per la stagione il latte per la doccia, [illegible] shampoo delicato dalle proprietà emollienti [illegible] tonificanti, da usare anche tutti i giorni (33.000), la crema da giorno fluida e [illegible] grassa che penetra in profondità, quella da notte e il siero rigenerante a effetto lifting (73.000). Tutti prodotti [illegible]no testati scientificamente a garanzia della loro efficacia e qualità.

In preziose boccette ecco la linea di profumi e creme [illegible] Annick Goutal. In questi giorni sono disponibili le nuove creme abbronzanti e protettive. Per l'estate, la creatrice francese ha anche inventato un profumo in crema, non alcolico [illegible] ad effetto «satinato» sulla pelle abbronzata

Tutti i profumi, ci ricordano nel negozio, [illegible] creati personalmente da Annick Goutal. Prima pianista, [illegible] [illegible]trice di fragranze, ha sempre trasmesso nelle sue opere le emozioni che l'hanno ispirata.

Ogni profumo ha una sua storia, ricorda qualcosa di vissuto in prima persona da Annick. Eau de ciel, un mixage di legno di rosa, viole e iris, racchiude il profumo dell'estate, quello stesso che la stilista del parfum ha sentito [illegible] giorno passando in un campo di gr[illegible] appena tagliato. L'odore delle violette dei campi [illegible] quello che sprigiona dalla pelle al contatto con Eau de ciel.

Gardenia Passion è l'ultimo nato. Evoca un viaggio a Kioto, in un giorno di pioggia: l'erba umida, le gardenie bagnate hanno ispirato l'artista che ha cercato di ricostruire in laboratorio un'emozione unica. La gardenia non è estraibile e la [illegible] fragranza è stata ricostruita in laboratorio unendo elementi naturali presi da fiori diversi.

Sables, per uomo, ricorda una storia d'amore. Creato per il marito, evoca i giorni passati con lui sull'isola del Re. Ha [illegible] profumazione ricca, calda, speziata. Crea intesa: ideale per momenti magici.

GIALLI avventure & un po' di fantascienza

a cura di Ernio Donaggio

Faccendiere della morte in un vortice di delitti

Fresco di stampa ecco in libreria «Paradise Man», di Jerome Charyn, edito da Interno Giallo: in copertina un ritratto incompiuto del 1928 firmato da Tamara De Lempicka

Grandi novità escono dal cilindro primaverile delle Edizioni Interno Giallo, l'unica seria concorrente dei periodici specializzati della Mondadori. A un anno dalla fondazione dell'editrice è questo un risultato di tutto rispetto, addirittura impensabile. In vetrina fra solo tra qualche giorno ed è questa un'esclusiva di *Stampasera* l'ultima opera di [illegible] Charyn, cinquantenne figlio di un pellicciaio polacco che ha fatto fortuna a New York con 19 romanzi. Per citare «The Village Voice», sembra che Charyn: *«Appartenga al realismo magico. Il suo è un mondo incantato in cui cavalieri di Re Artù sono i gangster... Sam Spade incontra Garcia Marquez»*. E con il «The New York Times Book Review» diremo: *«I dialoghi crepitano come sventagliate di mitra»*.

I classici del Giallo Mondadori replicano a fine settimana con un vecchio e intramontabile cavallo di battaglia: *«I delitti del chiodo cinese»* (ristampa n. [illegible], in edicola a lire 5000), di Robert Van Gulik, di cui con grande bonton ci hanno passato solo la copertina, come dire, *«E' tutto detto!»*. E' infatti un'elegante immagine di quelli conosciuti come *«I casi del giudice Dee»* ovvero filosofiche inchieste poliziesche alla moda cinese, ma descritte da un occidentale.

La conclusione spetta ancora a «Interno Giallo» con l'ultima opera di uno spagnolo messicano di adozione, presidente dell'Aiep, Associazione Internazionale degli Scrittori di Romanzi Polizieschi.

«PARADISE MAN» (Edizioni Interno Giallo, copertina da un ritratto incompiuto del '28 di Tamara De Lempicka, lire 22.000), di Jerome Charyn, dove: *«Il numero degli omicidi è colossale, ma superato da uno sbalorditivo controllo del linguaggio e della fantasia»*. Lo dice il «Daily Telegraph» che cede subito il passo al travagliato trailer di copertina: *«Sidney Holden non va considerato un bravo ragazzo e nemmeno un assassino (killer per i più volgari), ma ah... un prototipo sia come professione, sia come persona.*

«Il suo patron è Bruno Shotz, che dal suo elegante covo porgino organizza i "contratti" che Sidney deve [illegible] sua moglie è una bigama che ha preferito Shotz a lui, senza neanche preoccuparsi di chiedere il divorzio. Ma per Sidney, divorzio o no, Andrushka resta la donna della sua vita. E' un uomo ad alta fedeltà... finché non incontra Fay Abruzzi, la [illegible] del procuratore distrettuale, per la quale è pronto non soltanto a morire, ma anche ad imparare a vivere felice e contento...

«Può [illegible] che si veste come Douglas Fairbanks Jr. e si guadagna da vivere spedendo gli altri in paradiso, essere un uomo generoso, se non addirittura eroico? E può vincere sulle forze del male rappresentate dai Bandidos, i folli assassini che dominano il Queens? E ancora: può essere la vita [illegible] per uno che tratta con la morte? Sì, e ancora sì, e "l'uomo del paradiso" [illegible] è l'affascinante dimostrazione».

«OMBRE NELL'[illegible]» (Edizioni Interno Giallo, lire 20.000), di Paco Ignacio Taibo II, detto nel sottotitolo di copertina: *«Polvere e spari, violenza e allegria nel più paradossale thriller dell'America latina»*. Secondo «Washington Post Book World» l'autore: *«Rievoca il [illegible] malinconico della narrazione alla Chandler, ma senza imitarne il vecchio tono poetico, bensì arricchendola di un tocco di realismo magico latino-americano»*. Da «El Dia» [illegible] pretesto: *«Per coniugare letteratura e suspense»*.

Il trailer: *«Quello che nessuno si aspettava è [illegible]. Una tragedia è arrivata, dispiegando su tutti coloro che si trovavano nei pressi, le sue ali insanguinate»*. Lo stile è retorico, le parole ridondanti, ma la tragedia è vera. *Un po' [illegible] Pioquinto Manterola, il cronista di nera di "El Demócrata" che ha scritto il pezzo: retorico e ridondante, ma genuino. Naso adunco, occhiali rotondi, capelli fini e [illegible]. Manterola vive di emozioni. E di partite a domino. Suoi compagni fissi, un operaio cinese noto a Tampico di nome Tomás Wong, dirigente anarcosindacalista. «Egli canta una canzone imparata molto tempo prima da una prostituta tedesca (gonna [illegible] garza che si agitava al vento, il [illegible] come sfondo), e intanto si guarda attorno e filosofeggia sul mondo e sulla vita... E ancora Alberto Verdugo ("verdugo", come boia), avvocato dei diseredati, irruento e sognatore, attaccabrighe e rodomonte. E Fermín Valenciaga, poeta per vocazione e fraseologo pubblicitario per fame, piccolotto, miope, gran fazzoletto al collo e stivaloni alla Pancho Villa. Già, perché l'epoca è quella di Villa: polvere e sangue, zoccoli che sollevano scalpitando il terriccio, e pallottole che fischiano».*

«Ma intanto in città si verificano anche omicidi "privati": un suonatore di trombone stecchito sul palco della banda, un cadavere che precipita da un piano alto e altri ancora, mentre i quattro amici discutono del quartiere "di tolleranza" che deve [illegible] trasferito, bevono tequila cercando di [illegible] chi, e perché, uccide. E il bello è che ci riescono».

Un'avventura con un tesoro e un pirata...

Due romanzi sospesi tra il rimpianto di una realtà che non c'è più e che fanno pensare a Conrad e a Melville, la scoperta d'una antica cultura che avviene un istante prima che sparisca

La copertina di «La tribù felice» di Rachid Mimouni e, a destra, quella de «Il cercatore d'oro»

Da un luogo remoto e immaginario arrivano riflessi delle avventure tanto care a Conrad e Melville.

Dall'aspro Maghreb algerino, quella che sembra la favola di un villaggio isolato dal resto del mondo, finché non arriva il generale «liberatore».

Due romanzi «diversi», sospesi tra il rimpianto di una realtà che non c'è più e non si può sognare, e la scoperta di una antica cultura che avviene un istante prima che sparisca per sempre.

«IL CERCATORE D'ORO» (Rizzoli, collana «La Scala», L. 28.000), di J. M. G. Le Clézio, prende le mosse de l'Enfoncement du Boucan: cielo azzurro e accecante, terra rossa, campi di canne affilate come lame di sciabola, rocce di lava, colline verdi, il mare... E' questo che il protagonista Alexis ama, quest'universo delimitato da due fiumi...

Nei suoi ricordi di bambino, sul finire del secolo scorso, ci sono la grande casa di legno, la sorella Laure con la quale sfogliava libri di viaggi, la dolcezza della madre Mam, la solitaria gravità del padre, le sacre storie affidate al vento della sera...

Ma una minaccia oscura incombe, un'attesa impaziente che reca con sé segni di distruzione e rovina.

«Non c'è sorpresa quando il ciclone si abbatte sull'isola — prosegue il trailer — *la casa è distrutta, ogni ricchezza persa, la morte porta via il padre e la malattia accorcia ogni giorno la vita di Mam. Ad Alexis rimangono il sogno e il desiderio di scoprire nuovi mondi e prodigi.*

Nelle carte ereditate dal padre si parla di un tesoro che un corsaro sconosciuto avrebbe nascosto sull'isola Rodriguez.

E il viaggio comincia. Alexis solca il mare, prende parte ai grandi eventi e alle grandi follie della Storia, si perde nelle sensazioni pure e profonde dell'amore e, finalmente libero, [illegible] a cercare il tesoro che ha sempre posseduto».

«LA TRIBU' FELICE» (Mondadori Editore, L. 27.000), di Rachid Mimouni, per la prima volta tradotto in Italia, che si introduce con un verso di Valéry: cercatori di tesori. *«Toutes les histoires s'approfondissent en fables»*.

Ed il trailer inizia con un appello tratto dalla vicenda: *«Tu mi ascolterai senza capire quello che dico. La nostra lingua è caduta in disuso, ormai siamo in pochi superstiti a servircene. Scomparirà con noi.*

Così s'inabisserà il nostro passato, e il ricordo dei padri dei nostri padri. Nessuno più saprà cos'è stata, per oltre un secolo e mezzo, l'esistenza degli abitanti del nostro villaggio»...

«Gli abitanti di Zituna, piccolo villaggio dell'Algeria preso tra montagne [illegible] e desolate, vivono nella povertà e nella rassegnazione, coltivando nel cuore la nostalgia per la valle dell'abbondanza e della felicità, da cui fuggirono i loro antenati per sottrarsi alle violenze degli occupanti francesi.

Ma il [illegible] dell'esilio viene improvvisamente spezzato: i nuovi padroni del Paese, che vogliono essere chiamati "liberatori", decidono di elevare l'insignificante villaggio a rango di prefettura.

Dall'auto ufficiale scende, in mezzo a pastori e contadini sbigottiti, il [illegible] signore dei loro destini, il gigantesco Omar El Mabrouk...».

Tre autrici si specchiano nelle loro belle eroine

Le affascinanti copertine di «Beverly Hills» e di «Charme», nuovo romanzo di Jennifer Blake

Tre scrittrici in libreria per tre feuilleton degli Anni 90. Tutte e tre somigliano in qualche modo alle protagoniste dei loro romanzi. Sono Rosemary Rogers, vero nome Rosemary Jansz, nata a Ceylon, vanta tra gli antenati italiani, irlandesi, portoghesi, francesi, inglesi e olandesi; tirature di milioni di copie, traduzioni in 11 lingue.

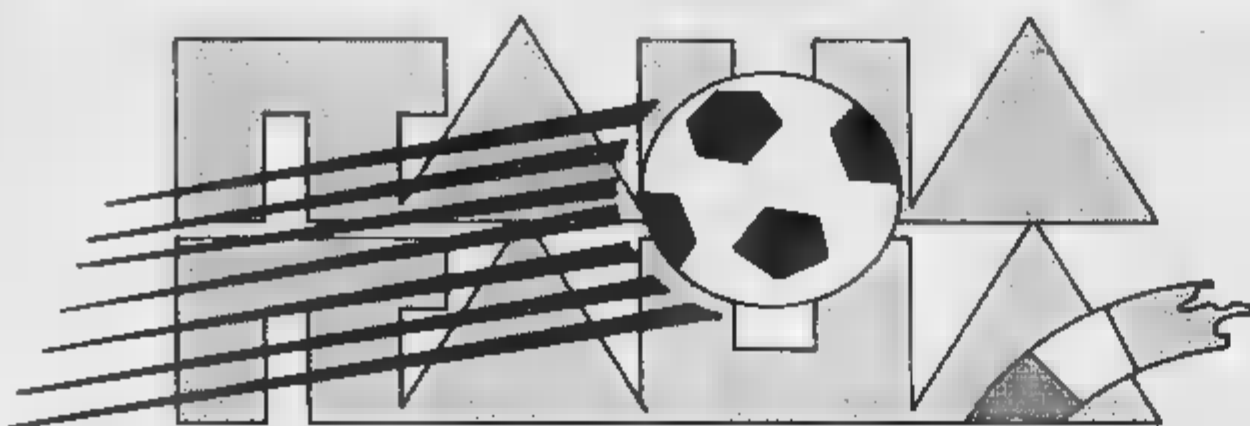
Jennifer Blake, americana della Louisiana, ha scoperto la vocazione di narratrice storico-avventurosa quando era già madre di famiglia: trenta titoli, quasi 9 milioni di copie vendute. Pat Booth, ex top-model, fotografa e giornalista: nessuno come lei conosce l'ambiente [illegible] della gente che [illegible] lo.

«TORBIDE PASSIONI» (Sonzogno Editore, collana «Sonzogno Romantic», lire 25.000), di Rosemary Rogers. Trailer: *«Perché il destino sembra impedire a Ginny e a Steve di [illegible] tranquilli come qualunque coppia sposata? Lei è come un'Angelica più moderna e più spregiudicata; lui è affascinante e innamoratissimo, ma terribilmente geloso. Per un equivoco, Ginny si ritroverà nel turbine di un'avventura che la strapperà al legittimo consorte e dal Messico torrido della rivoluzione, per farla finire nella Russia opulenta e pericolosa della corte degli Zar, del quale lei è forse figlia illegittima, e poi ancora nella Parigi inquieta e frivola «fin-de-siècle», prima di ritrovare l'amore dell'unico uomo meraviglioso e possessivo che importi veramente nella sua movimentatissima vita».*

«CHARME» (Sonzogno Editore, lire 25.000), di Jennifer Blake, ovvero: *«Una storia di brutali tradimenti, segreti sepolti, ambizioni scatenate, amori che non vogliono morire, odi irriducibili e vendette spietate... Un romanzo che svela i retroscena più inquietanti del mondo della politica e della finanza»*. Prosegue il trailer eccolsa: *«Lei si chiama Riva Staulet e può ben definirsi una donna di successo. Ma non è stato così. C'è stato un periodo della sua vita, quand'era una giovane e ingenua ragazza del Sud degli States, in cui si chiamava Rebecca e aveva amato [illegible] tutta se stessa Edison Gallant, un uomo indegno di lei.*

«Per colpa di Edison aveva dovuto rinunciare alla figlia e accettare qualunque cosa per sfuggire alla miseria. Ora molti anni sono passati e il mondo di Riva è quello dei Vip. Ma lei [illegible] ha [illegible] dimenticato tutto il male che, l'uomo che un tempo adorava, ha saputo farle. Ora Edison è in corsa per la Casa Bianca e sogna di diventare presidente degli Stati Uniti. La vendetta, si sa, è un piatto che va servito freddo. E Riva-Rebecca ha apparecchiato una mensa da re sulla quale il miele della devozione più totale si è trasformato nel fiele amarissimo dell'odio».

«BEVERLY HILLS» (Sonzogno Editore, lire 25.000), di Pat Booth, ha tra i protagonisti le suites più lussuose di uno di quei alberghi che giganteggiano dalla maggior parte dei telefilm. Il trailer: *«Ha il fascino della leggenda, l'opulenza di un racconto delle "Mille e una notte" fattosi realtà: è il Sunset Hotel, simbolo della storia e della ricchezza di Beverly Hills, riservato a [illegible] clientela per la quale il denaro non costituisce un problema.*

«Sono in molti a desiderare di possederlo: Robert Hardford, [illegible] star di Hollywood, un attore così bravo e così sexy che nessuna donna gli ha mai detto di no, si ritrova a combattere contro Carolina Kirkegaard, affascinante e perfida fondatrice della setta del Destino, abituata con il suo carisma a conquistare uomini pronti ad affidarle corpo, anima e portafogli. Robert vuole il Sunset Hotel, ma anche Caroline lo vuole; [illegible] dei due è abituato a perdere. Sarà una guerra senza esclusione di colpi, perché il mitico albergo può avere un solo padrone, come un cuore che ama».

12 giugno 1938
FRANCIA-ITALIA 1-3

Allo stadio de Colombes, [illegible] fronte allo scatenato pubblico [illegible] casa, che vuole trascinare [illegible] il suo incitamento la nazionale verso la finale della 3ª Coppa Rimet disputata proprio in terra [illegible] Francia, gli azzurri [illegible] Pozzo devono affrontare una prova [illegible] carattere e dare il sigillo della loro supremazia. Varie circostanze tecniche e qualche indisponibilità impongono al commissario tecnico [illegible] dettare una formazio[illegible] inedita, che poi per anni sarà fonte di grandi soddisfazioni per i tifosi. La sanno tutti a memoria: Olivieri, Foni, Rava; Serantoni, Andreolo, Locatelli; Biavati, Meazza, Piola, Ferrari, Colaussi. Il capitano è Giuseppe Meazza, con 45 presenze, la matricola esordiente è il bolognese Amedeo Biavati, l'ala destra diventata famosa per il suo passo doppio. Agli ordini dell'arbitro belga Baert la partita ha inizio alle 15, davanti a oltre 60.000 spettatori. Al 9' la prima emozione, per il tiro preciso con il quale Colaussi batte il portiere francese Di Lorto. La risposta dei padroni di casa è fulminea: [illegible] lancetta dei secondi [illegible] ha compiuto [illegible] giro intero che Heisserer ha pareggiato. In tribuna e sulle gradinate il tifo è alle stelle. Ai milioni di italiani incollati alla radio Nicolò Carosio, [illegible] radiocronista, [illegible] esattamente il cli[illegible] da cardiopalma dell'incontro. Nell'intervallo Vittorio Pozzo, come al solito, spiega la partita [illegible] suoi e [illegible] carica. Sei minuti [illegible] gioco, all ripresa, [illegible] Silvio Piola sfonda le difese e segna; venti minuti dopo travolge ancora mediani e terzini che cercano di fermarlo e mette a segno la terza rete per l'Italia, la [illegible] sedicesima [illegible] sedici partite. Gli [illegible] zurri volano verso la finale ed [illegible] titolo.

Le manie di Frizzi un tifoso scatenato

«I ricordi dei campionati mondiali sono, per chi [illegible] lo sport, più vivi, restano indelebili e, in qualche modo, sono legati anche a tanti momenti familiari — ricorda Fabrizio Frizzi presentatore televisivo — *Proprio per questo amore per il calcio come divertimento che coinvolge tutti, ho inciso [illegible] Totò Cascio, il mini divo del film-oscar "Nuovo cinema paradiso", un disco contro la violenza negli stadi. Si chiama "L'Orso" ed è tenero e divertente. Il mio primo Mondiale, quello del 1966, l'ho vissuto [illegible]canto a mio padre, ed ho imparato da lui ad essere [illegible] tifoso infervorato ma sereno. Ricordo la vittoria dell'Inghilterra e l'Italia eliminata da un dentista nordcoreano. Papà, come me oggi, amava seguire le partite alla radio [illegible] davanti alla TV, senza troppa confusione intorno, ma nel salotto di casa c'era comunque un'atmosfera di festa. Quando l'Italia perse con quel gol a sorpresa, fu la prima delusione da tifoso della mia vita, [illegible] ricordo i commenti sull'infortunio [illegible] Bulgarelli, che non poté essere sostituito perché ancora non esisteva il numero 13.*

«Altri bellissimi momenti — continua — li ho vissuti durante il mondiale '70, i miei dodici anni, [illegible] periodo passato in campagna [illegible] Bassano Romano, [illegible]quanta chilometri da Roma, a giocare fuori casa con i primi amici, nel campo di calcio del paese, [illegible] emulare le gesta di quella grande Nazionale, con Rivera, Riva, Mazzola [illegible] tanti altri straordinari campioni, che arrivò seconda contro un Brasile imbattibile. La semifinale con la Germania, che fu giocata [illegible] tarda sera, la vidi insieme [illegible] mio padre e mio fratello. All'inizio della partita papà [illegible] raccontò che l'arbitro era bravissimo, uno dei migliori del mondo, poi entrato nel vivo della partita, l'arbitro [illegible] fu proprio ineccepibile, e ci ritrovammo tutti [illegible] tre [illegible] dirne di tutti i colori...

«Che bei tempi! Il giorno della finale [illegible] il Brasile andai a pescare con i miei amici, per la pri[illegible] volta, che poi è stata anche l'ultima, e poi, trepidante per l'attesa, andai [illegible] vedere la partita a casa di amici di papà. Dopo la sconfitta, non ci sono tornato più. Dell'82 ricordo la grande atmosfera di entusiasmo che contagiò tutti, un'estate di fervore unico. Anche io, avevo un rapporto scaramantico [illegible] le partite della Nazionale. Prima che iniziasse l'incontro, ogni volta alla stessa ora, andavo [illegible] prendere tre bottiglie di birra, sempre dallo stesso vinaio, il quale ogni volta mi dava [illegible] gettone di resto; poi vedevo la partita con gli stessi amici seduto sempre negli stessi posti, fino alla vittoria finale. La finale Italia-Germania cadde di domenica, i negozi erano chiusi, ma il vinaio aprì apposta per me e per le mie birre. A proposito di scaramanzia: un mio amico, che ha avuto il torto di andare un attimo al bagno durante Italia-Brasile, proprio mentre Paolo Rossi segnava il suo primo gol, fu costretto dagli amici a restare nella toilette per tutto il mondiale. Ce lo rimetteranno anche quest'anno»?

«In bocca al lupo azzurri, e buon divertimento a tutti».

m. g.

Fabrizio Frizzi

Quella volta che Piola

Il 18 maggio 1952, nella prima delle [illegible] partite sul continente, l'Inghilterra fece tappa a Firenze dove affrontò per la terza volta l'Italia. Per l'attesissimo appuntamento il c.t. degli azzurri, Beretta dovette fronteggiare un'emergenza: due seri infortuni avevano infatti bloccato Lorenzi e Vivolo, due dei migliori centravanti del momento, e il tecnico — senza indugi — optò per il trentanovenne Silvio Piola, il mitico *bomber* laureatosi campione del mondo 14 anni prima e che dal giro della maglia azzurra era ormai uscito da quasi un quinquennio.

Una scelta coraggiosa, che si rivelò azzeccata. Il veterano di tante battaglie aveva peraltro ottenuto il diritto di guidare l'attacco dell'Italia e vestire per la trentaquattresima e ultima volta la maglia azzurra al termine di un campionato nel quale aveva offerto un magistrale contributo alla salvezza del Novara. Del resto Beretta, per il *forfait* dei due infortunati, non s'era certo trovato con penuria di centravanti: a Firenze, quel giorno, oltre al mitico Piola, che indossava la tradizionale maglia numero «9», nella nostra prima linea trovavano spazio altri tre attaccanti centrali: Boniperti (schierato all'ala destra), Amadei (interno sinistro) e Cappello (ala sinistra).

Il ritorno di Piola sembrò far rifiorire quello spirito battagliero che l'Italia aveva smarrito da tempo. Malgrado lo svantaggio (firmato da Broadis dopo appena 4 [illegible]nuti) e una mezz'ora di autentica sofferenza di fronte alle folate offensive dei bianchi, gli azzurri riequilibrarono la [illegible] con Amadei prima ancora dello scadere del tempo.

Un trionfo personale per Piola (malgrado un serio infortunio procuratogli dal suo francobollatore britannico) e un buon risultato dell'Italia, ancor più rivalutato dal prosieguo della *tournée* dei bianchi che andarono ad espugnare Vienna (3-2) e Zurigo (3-0) grazie ai gol dello scatenato centravanti Lofthouse, a Firenze «imbavagliato» dall'esordiente juventino Rino Ferrario (successore di Parola in maglia bianconera), difensore centrale implacabile tanto da sembrare di estrazione britannica.

Bruno Colombero

Pioggia di milioni con «Italia Italia» fino al tredici luglio

Il concorso «Italia Italia» che proseguirà [illegible] al 13 luglio 1990 (escluse le domeniche, giorni in cui STAMPASERA non è in edicola) prevede l'assegnazione di un monte premi giornaliero di L. 2 milioni in buoni acquisto Borbonese e Mazzini Griffe. Prevede inoltre un'estrazione finale per l'assegnazione del montepremi eventualmente non assegnato nel corso dell'ultimo giorno di gioco. Saranno estratti 4 tagliandi, che si divideranno in parti uguali il montepremi in palio.

Si gioca con apposite cartoline, ognuna riportante tre gruppi di caselle: [illegible] primo gruppo sarà composto da 32 caselle e conterrà i giorni del mese (numeri da 1 a 31) e nella 32esima casella un asterisco [illegible] posizionamento; il secondo gruppo conterrà i 12 mesi dell'anno individuati con le iniziali in lettere; il terzo gruppo conterrà le date di 52 [illegible] compresi fra il 1935 e il 1989. Tutte le caselle di ogni gruppo, inoltre, saranno caratterizzate, alternativamente, da [illegible] diversi colori.

Ogni giorno STAMPASERA pubblicherà una data estratta a sorte fra date significative che si riferiscono ad incontri di calcio disputati dalla Nazionale italia[illegible] dal 1935 [illegible] 1989. Per vincere il premio in buoni acquisto il lettore dovrà ricercare la data pubblicata dal giornale fra le caselle della propria cartolina. Vinceranno i lettori in possesso delle cartoline in cui le tre caselle contenenti la data esatta (giorno, mese, anno nell'ordine), pubblicata quel giorno da STAMPASERA, saranno del medesimo colore. I vincitori dovranno annunciare la propria vincita telefonando entro e non oltre le ore 20 dello stesso giorno nel quale si è verificata la vincita stessa, al numero verde 167.802005. Le vincite del sabato dovranno essere comunicate il lunedì, sempre entro le ore [illegible]. Ogni vincita dovrà confermarsi [illegible] telegramma.

Il monte premi giornaliero sarà ripartito fra i diversi colori nel seguente modo:
Colore azzurro: L. 1 milione in buoni acquisto Mazzini Griffe; **Colore rosso**: L. [illegible] [illegible] buoni acquisto Borbonese; **Colore verde**: L. 300.000 [illegible] buoni acquisto Borbonese; **Colore bianco**: L. 200.000 in buoni acquisto Borbonese. Il monte premi giornaliero sarà suddiviso in parti uguali tra i vincitori del medesimo colore.

Nel caso in cui la quota di monte premi giornaliero in buoni acquisto abbinata ad un colore non venga assegnata essa andrà [illegible] cumularsi a quella [illegible] palio il giorno successivo per il medesimo colore. Per il ritiro del premio i vincitori dovranno consegnare l'originale della cartolina vincente, accompagnata da un documento di riconoscimento e dalla copia di STAMPASERA del giorno in cui si [illegible] verificata la vincita.

Qualora il quotidiano STAMPASERA, per cause di forza maggiore, [illegible] uscisse, la data prevista per quel giorno sarebbe pubblicata il giorno successivo o il [illegible] slitterebbe di un giorno. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, della Publikompass, della Satiz ed i giornalai (con i loro familiari).

Se batte l'Anderlecht a Göteborg, Mantovani apre il portafogli

Samp, una coppa miliardaria

DAL NOSTRO INVIATO

GOETEBORG ■ Sette motivi per vincere. Sette moventi per «assassinare» [illegible] grande [illegible] calcio continentale. La finale più incerta dell'anno, quella di Coppa Coppe tra Sampdoria e Anderlecht, in programma questa sera, può essere letta anche così. Come un giallo dai tanti protagonisti, sul genere di quelli di Agatha Christie. Sperando che non sia belga, come l'ispettore Poirot, la soluzione finale.

Gianluca Vialli. E' il sospettato numero uno. Gli indizi e le prove a suo carico sono schiaccianti. Si sospetta che il Gianluca nazionale, a lungo assente dai campi, si [illegible] preparato per mesi al solo scopo di vin[illegible] questa benedetta coppa e di puntare poi fresco e gasato all'altra coppa, quella del Mondo con la maglia a[illegible]. Ha ammesso ieri che *«fino a Berna* (finale col Barcellona l'anno scorso, ndr) *ci si poteva anche accontentare di essere arrivati in fondo. Ma oggi la gente [illegible] chiede soltanto la vittoria»*. Che la Samp sia diventata finalmente adulta?

Roberto Mancini. Nota spalla del primo e complice [illegible] vari misfatti dentro e fuori i campi di calcio, quest'anno ha dovut[illegible] [illegible] a lungo in solitudine. Per consolarsi alla fine s'è pure sposato, accreditando una nuova immagine di se stesso (*«Ho messo la testa a partito»*). Deve vincere e convincere a Göteborg per lanciare la volata all'ultimo posto disponibile nella formazione azzurra ai mondiali.

Pietro Vierchowod. Alla Juventus proprio non vorrebbe andare. L'ha detto ai giornali e ripetuto a Mantovani. Ma nel caso in cui la Samp si lasciasse sfuggire un'altra finale, il presidentissi[illegible] è deciso a ridimensionare il costo ormai folle del giocattolo. E [illegible] cessione del «russo» sarebbe il primo passo.

Luca Pellegrini. Vedi sopra. Anche il capitano può entrare nelle liste [illegible] proscrizione. La possibile destinazione è Napoli, proprio ora che dalla capitale del secondo scudetto tutti [illegible] ne vogliono andare. E' la prospettiva che ha spinto il capitano, malconcio [illegible] dopo quattro mesi di stop, a rispondere all'appello di Boskov.

Sreiko Katanec. Di certo non se ne andrà. E' stato uno degli acquisti stranieri più azzeccati dell'anno. Ma se resta, non intende cantare e portare la [illegible] del centrocampo [illegible] spesso gli è capitato d[illegible] la stagione. Vorrebbe avere qualche compagno all'altezza, data l'anagrafe di Cerezo, la predisposizione all'attacco di Lombardo e la funzione di jolly, sempre più difensivo, di Pari. Soltanto una vittoria in coppa potrebbe convincere Mantovani ad acquistare [illegible] grande straniero al posto di Victor. Tra l'altro ha un motivo personale di vendetta. L'anno [illegible] perdette la finale Uefa con lo Stoccarda contro il Napoli.

V[illegible] Boskov. Compie oggi 59 anni e al suo lunghissimo curriculum di zingaro della panchina manca ancora una vittoria europea. [illegible] fallito una finale di Coppa Campioni col [illegible] e quella di Coppe dell'anno scorso. In più, si trova di fronte quell'antipatico, presuntuoso e ahilui, giova[illegible]no collega [illegible] nome Aad De Mos, col quale si becca da un anno, semifinale Sampdoria-Malines.

Paolo Mantovani. L'abbiamo [illegible] in fondo alla lista perché in fondo non siamo [illegible] sicuri che gli convenga vincere questa coppa. Sarebbe forse più [illegible]do perderla, risparmiare i cinque miliardi e mezzo di premio ai giocatori, e riprendersi tutti gli altri spesi [illegible] undici anni [illegible] presidenza vendendo i pezzi pregiati, sull'onda della delusione. [illegible] questo tycoon romano, che era partito [illegible] l'idea [illegible] comprare la Lazio, ormai al calcio e alla Samp s'è appassionato. Cerca soltanto dei pretesti per continuare a pompare miliardi in questo società [illegible] teoria di provincia. E non c'è pretesto migliore [illegible] una vittoria in Europa. Altrimenti, davvero, chi glielo fa fare?

Curzio Maltese

[illegible]		[illegible]
PAGLIUCA	1	DE WILDE
MANNINI	2	GRUN
CARBONI	3	VAN TIGGELEN
PARI	4	KOOIMAN
VIERCHOWOD	5	KESHI
[illegible]	6	[illegible]
[illegible]	7	JANKOVIC
KATANEC	8	MUSONDA
VIALLI	[illegible]	VANDERLINDEN
MANCINI	[illegible]	DEGRYSE
DOSSENA	11	NILIS
[illegible]		
NUCIARI	12	[illegible]
LANNA	13	[illegible]
VICTOR	[illegible]	GUDJOHNSEN
SALSANO	[illegible]	OLIVEIRA
LOMBARDO	[illegible]	[illegible]

Arbitro: **GALLER** (Svizzera)

COPPA DELLE COPPE

Nella finale di stasera (forse [illegible] più incerta dell'anno), la squadra di Boskov ha sette buoni motivi per «assassinare» una grande del calcio europeo. Uno dei più validi è rappresentato dal premio [illegible] cinque miliardi [illegible] mezzo promesso in caso di vittoria dal presidente, sempre molto generoso con i suoi ragazzi. Molto dipenderà, come sempre, da Vialli e Mancini, che vogliono questo trofeo come portafortuna prima di buttarsi nell'avventura del mondiale. Il tecnico jugoslavo invece, cerca il primo successo continentale della carriera

Sopra Boskov, che [illegible] compie 59 anni. A destra i due «gemelli» Mancini e Vialli

Aleinikov diventa un tuttofare e spera di convincere Maifredi

Il sovietico, che si augura di rimanere a Torino, sarà libero d'emergenza contro la Fiorentina. Intanto i giocatori bianconeri hanno festeggiato Boniperti, regalandogli un piatto d'oro

Aleinikov proverà [illegible] ruolo domani [illegible] nell'amichevole di Biella

«Presidente, [illegible] le siamo grati per quello che ha fatto». Con queste parole Stefano Tacconi, capitano della Juventus, ha salutato ieri nel pomeriggio Giampiero Boniperti durante la visita che la squadra ha fatto in [illegible] dell'ex presidente. Una sorpresa graditissima per Boniperti, al quale i giocatori hanno consegnato [illegible] piatto d'oro [illegible] tutte le firme della squadra. E' seguito un fe[illegible] rinfresco in giardino culminato nel tradizionale brindisi augurale. Da parte di Tacconi è venuta poi una proposta subito accolta: organizzare una partita d'addio in onore di Sergio Brio. Probabile avversario sarà la Pistoiese.

Intanto, domani sera la Juventus sarà impegnata a Biella in una partita allenamento con la squadra locale che milita nel campio[illegible] interregionale. Per Zoff si tratterà di un test importante in vista dell'incontro di ritorno [illegible] Coppa Uefa. Il tecnico bianconero dovrà risolvere il problema del libero vista l'impossibilità di utilizzare lo squalificato Bonetti. Si è parlato anche di un recupero in extremis di Tricella, ma il giocatore riprenderà soltanto domani le regolari sedute di allenamento. D'altronde 2 mesi d'assenza renderebbero azzardato un rientro proprio [illegible] che per la Juventus vale a livello internazionale tutta una stagione.

La carta che [illegible] tecnico giocherà sarà quella di Aleinikov. Il sovietico ha all'attivo un paio di partite nel ruolo di libero con la Dinamo Minsk ed una con la Nazionale sovietica.

«E' una maglia che non mi esalta particolarmente - ha dichiarato senza nascondere la sua preoccupazione -. *Comunque mi adatterò al ruolo che l'allenatore mi indicherà. Il calcio moderno impone certe regole e i giocatori oggi devono [illegible] versatili [illegible] vogliono arrivare a concludere [illegible] [illegible] brillante la loro carrie[illegible]*

Sorride, accarezzando suo figlio, il piccolo Artiom, che porta [illegible]pre [illegible] sè agli allenamenti. *«Mi piacerebbe diventasse [illegible] bravo giocatore. Magari come Stefano»* e indica Tacconi che sta rientrando negli spogliatoi.

— E perché no, come Jascin?

«Jascin è stato [illegible] grande, forse il più grande portiere di tutti i tempi, ma ha sempre giocato in Unione Sovietica. Per [illegible] figlio vorrei [illegible] futuro in occidente».

— Si parla ormai da tempo della sua partenza da Torino. Pensa che la Juve il prossimo anno farà a meno di Aleinikov?

«Mi auguro di no. Mi piace la squadra e mi piace molto Torino. Penso di aver fatto il mio dovere quest'anno e i risultati alla fine li abbiamo ottenuti».

— Eppure Zoff è stato esonerato e pare che altri giocatori stiano per partire.

«Mi dispiace che la società abbia preso questa decisione. Ma quando si è ingaggiato Maifredi, la squadra [illegible] indietro in classifica, non aveva vinto la Coppa Italia e non si pensava alla finale in Coppa Uefa».

— Ma se proprio dovesse [illegible]grare da Torino in quale altra città europea le piacerebbe andare?

«Vorrei concludere la [illegible] carriera in Italia. Per il clima, per la gente. E ovviamente anche per l'ingaggio».

— Manca un [illegible] esatto all'inizio dei Mondiali. In base all'esperienza, [illegible] quest'anno in campionato e nelle coppe [illegible]ropee, quali traguardi può prefiggersi la Nazionale azzurra?

«Forte è forte, [illegible] questo non ci sono dubbi. Dipenderà tutto da [illegible] saranno disposti in campo [illegible] dalla determinazione con cui affronteranno gli avversari».

— [illegible] Nazionale assieme ai suoi compagni ci sarà anche Baggio, il nuovo acquisto della Juve. Molti asseriscono che ha tutte le carte in regola per esplodere proprio durante i Mondiali. Sarebbe [illegible] bel colpo per la Juve [illegible] [illegible] pare?

«Potrei rispondere con un'altra domanda: e se non esplodesse cosa accadrebbe? A dire il vero Baggio l'ho visto e incontrato solo tre volte: due [illegible] Campionato ed [illegible] in Coppa e devo dire che [illegible] mi ha impressionato in modo particolare».

— Un'ultima domanda sulla Nazionale sovietica: sarà in grado di rinnovare la bella prestazione di due anni fa agli Europei?

«E' parecchio che non rivedo i miei vecchi compagni [illegible] onestamente [illegible] me [illegible] sento di fare pronostici. Certo sarà difficile ripetere l'exploit dell'88».

Piero Abrate

Il Sud vuole tifare per la Juventus ma dalla Fiorentina niente biglietti

[illegible] ■ Si avvicina il ritorno della Coppa Uefa e la Fiorentina ha un grossissimo problema da risolvere. Un problema che porta [illegible] nome di Roberto [illegible] No, stavolta non riguarda il suo contratto, il [illegible] futuro più o meno bianconero, stavolta il problema riguarda [illegible] coscia, quella destra, bloccata da una fastidiosa e preoccupante contrattura muscolare. Baggio fisicamente è a pezzi. Già nell'ultima partita di campionato, [illegible] l'Atalanta, il fantasista della Fiorentina accusò [illegible] problema muscolare all'inizio del secondo tempo. Disse allora: *«Non so se è [illegible] colpo oppure una contrattura»*.

A Torino, contro la Juventus, Baggio giocò in condizioni fisiche appannate, il muscolo lo preoccupava ancora. Poi, al raduno [illegible] nazionale a Coverciano, nuova [illegible]: la contrattura si vede ed [illegible] preoccupa davvero sia Baggio che la Fiorentina. *«La [illegible] mi fa male, mi dà molto fastidio* — [illegible] detto Baggio — *però voglio assolutamente giocare ad Avellino, la finale di Coppa Uefa [illegible] troppo importante per me e per la Fiorentina. [illegible] posso [illegible] e non mancherò»*.

Fisioterapia e molto ghiaccio, la cura proseguirà in questi giorni a Reggello nel primo ritiro della Fiorentina. La squadra viola, dopo una ossigenazione in collina, partirà per [illegible] località vicino ad Avellino lunedì mattina. Per quanto riguarda il suo futuro, nessuna novità. Baggio è sempre in attesa di una mossa da parte della [illegible] Pontello che, [illegible] gli proporrà il rinnovo fino al '93, ad una cifra adeguata al suo [illegible]lore di mercato, finirà per trattenerlo a Firenze. In caso contrario, aspetta che siano proprio i Pontello ad annunciare la sua cessione alla società bianconera: vuole che sia il conte Flavio [illegible] assumersi tutte le responsabilità.

Ieri pomeriggio, poi, c'è stato anche un incontro fra i tifosi e la squadra viola [illegible] campo di S[illegible] Marcellino, dove la Fiorentina si è allenata in questi ultimi giorni. Dopo aver dichiarato che non sarebbero andati né a Lecce, né a Bari, né tantomeno ad Avellino, i tifosi viola hanno cambiato idea ed hanno annunciato alla squadra: *«Verremo insieme [illegible] voi, [illegible] seguiremo fino ad Avellino per tifare in questa finale di Coppa Uefa. Noi siamo tutti schierati dalla vostra parte, vogliamo vincere questa Coppa, vogliamo strapparla di mano alla Juventus»*.

Questo [illegible] proclama dei tifosi a cui Celeste Pin, uno dei più infuriati dopo la prima finale [illegible] Torino, ha replicato: *«Siamo contenti di questa massiccia invasione ad Avellino. Spero davvero che la Fiorentina possa riuscire a ribaltare il 3-1 di Torino. Anzi, [illegible] credo davvero. Purtroppo dopo quella finale sono state rilasciate dichiarazioni troppo dure, troppo infuocate, dichiarazioni che a freddo [illegible] [illegible] mai rilasciato. Ci sono il tempo [illegible] il modo per rimediare, [illegible] soltanto che la finale di Avellino si trasformasse finalmente in una bella festa di calcio, magari con la vittoria della mia squadra»*.

I viola (intesi qui [illegible] tifosi e come giocatori) temono però di trovare un «Partenio» tutto bianconero. De Napoli, per esempio, al ritiro della Nazionale [illegible] detto: *«Ad Avellino sono tutti bianconeri, perfino il figlio di De Mita tifa per la Juventus»*. Le preoccupa[illegible] dei viola sono quindi fondate. Per questo motivo la [illegible]cietà ha deciso di inviare soltanto 2 mila biglietti ai tifosi della Juventus: in questi giorni il [illegible]tralino della Fiorentina ha ricevuto migliaia di telefonate dal Sud, tif[illegible] della Juve che volevano i biglietti per la finale. Per tutti la risposta è stata una sola: no.

[illegible]

Scene di violenza durante la partita d'andata della finale Uefa

Under, battaglia decisiva Casiraghi è il suo alfiere

RAITRE ore 16,55

ITALIA		JUGOSLAVIA
PERUZZI	1	LEKOVIC
GARZJA	2	BRNOVIC
BORTOLOTTI	3	JARNI
SALVATORI	4	NOVAK
BENEDETTI	5	PANADIC
COSTACURTA	6	MIJATOVIC
FUSER	7	P. MIHAJLOVIC
CARBONE	8	S. MIHAJLOVIC
CASIRAGHI	9	SAVICEVIC
[illegible]	10	PROSINECKI
SIMONE	11	SUKER
IN PANCHINA		
FIORI	12	ZITNIAK
PIACENTINI	13	BABUNSKI
LENTINI	14	[illegible]
MALUSCI	15	DRULOVIC
BUSO	16	V. MIHAJLOVIC

Arbitro: **HOLF[illegible]NN** (Austria)

Simone, una «spalla» per Casiraghi

A Parma, Italia e Jugoslavia si contendono la finale europea

DAL NOSTRO [illegible]

PARMA ● Casiraghi è un giovanotto che ha le idee chiare, in campo e fuori. Gli dicono che l'attende una dura lotta [illegible] i difensori jugoslavi e lui sorridendo: *«Bene, mi piace quando c'è da battagliare, il calcio è ancora più bello anche se ogni tanto ci rimetto il naso. Basta un contrasto e mi sanguina ma non mi sono mai tirato indietro, ve ne siete accorti?»*. Intanto, fuori dal «Tardini», dove la Nazionale di Maldini si era allenata, le ragazze chiedevano l'autografo soprattutto a lui, ma Salvatori e Benedetti, due «ex» che raccolgono ancora tante simpatie da queste parti, non sono da meno.

Per Casiraghi, l'attenzione anche delle televisioni locali e [illegible]te domande, anche insidiose, cui il ragazzo ha risposto sempre con molta intelligenza. A costo, ogni tanto, di prendere sottobraccio Buso e di dimostrare che con i calciatori viola, a differenza dei tifosi di Coverciano, non c'è rancore, soltanto stima, amicizia intesa in senso professionale.

Casiraghi, stasera, avrà un compito particolarmente difficile: in coppia con Simone, dovrà scardinare una difesa che lontano dalla Jugoslavia, nelle quattro gare ufficiali di qualificazione alla semifinale, [illegible] ha mai subito gol. Oltretutto, il ct Cabrinovic ha deciso di utilizzare come fuoriquota nientedimeno che Savicevic, un po' come se Maldini avesse chiamato Vialli.

Il ct azzurro ha preferito insistere [illegible] fuoriquota della difesa come Costacurta e Benedetti: i fatti gli hanno dato ragione perché la sua Under ha subito soltanto una rete in trasferta, quella di Logrono, proprio per la solidità conferita al reparto dal granata e dal rossonero. Non sappiamo chi marcherà Savicevic, ieri mattina non [illegible] sapeva [illegible]pure Maldini [illegible] è indubbio che sarà un compito delicato perché il campione della Stella Rossa parte da una posizione arretrata, per dialogare [illegible] le punte, per proiettarsi a sua volta verso la porta avversaria. Chi dovrà seguirlo, dovrà sacrificarsi ma non sarà sicuramente Benedetti, lui dovrà presidiare l'area difesa da Peruzzi oppure da Fiore perché il portiere del Verona si è infortunato proprio nell'ultimo allenamento. Conoscendolo, però, pensiamo che sarà puntualmente in campo: come arrendersi proprio nella gara decisiva per la finale?

Giocare con Buso o Simone non cambia molto per Casiraghi, almeno così si è espresso Maldini, anche perché poi potrebbe pure manovrare con Lentini. Il tecnico ha mandato il granata in panchina ma tiene in considerazione la sua buona forma, il prezioso apporto che sta dando al Torino. Niente di più facile che nella ripresa, qualora Simone non dovesse rispondere alle attese, si veda in azione l'inedito tandem Casiraghi-Lentini, un bianconero con un granata. Il primo, candidato alla Nazionale di Vicini del futuro, l'altro candidato ad indossare la maglia del Napoli: Moggi lo vuole alla corte dei neo-campioni d'Italia ed il Torino in cambio chiede un pezzo ritenuto importante da Mondonico, ovvero Fusi. Il tocco quasi finale per la formazione granata in attesa che Borsano sveli le ultime mosse.

Intanto, aspettiamoci quelle degli «azzurrini» che «devono» vincere, non importante se nei 90' regolamentari, oppure nei supplementari. Meglio, comunque, evitare i calci di rigore perché rappresentano sempre un rischio. E poi in questa specialità i nostri avversari in Europa si sono rivelati sempre più bravi degli «azzurrini». Meglio battere subito questa Jugoslavia rinforzata da ben otto elementi della squadra che andrà poi ai Mondiali anche perché rappresenterebbe un grosso successo per Maldini e per tutto il calcio italiano.

Giorgio Gandolfi

De Napoli verso il Toro?

Una proposta di Ferlaino per ottenere Lentini

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE ■ Fra dieci giorni chiude il mercato degli azzurri. Fi[illegible], uno solo di essi ha cambiato casacca: è Carnevale, trasferito a Roma dopo un quadriennio napoletano impreziosito da due scudetti, un secondo posto e una Coppa Uefa. Una scelta che pare essere stata [illegible] ripiego. Carnevale, infatti, ha sperato a lungo di finire al Milan. I dirigenti rossoneri avrebbero voluto ingaggiarlo in sostituzione di Gullit, qualora l'olandese non avesse dato sufficienti garanzie di sicurezza dopo il suo lungo, tormentato infortunio.

La possibilità di trasferirsi a Milano, aveva stuzzicato non poco l'attaccante. E solo quando la prospettiva milanista è andata [illegible]montando, Carnevale ha messo nero su bianco con la Roma, dove ritroverà Ottavio Bianchi, con il quale in passato ha avuto rapporti non molto chiari. Dapprima, infatti, Bianchi confinò il centravanti fra le riserve, e soltanto quando Giordano lasciò il Napoli, si decise a promuoverlo titolare, cucendogli addosso un ruolo particolare, mai troppo gradito dal giocatore: quello di attaccante di spola.

Il paradosso è che adesso Carnevale ha motivato il suo passaggio alla Roma con il desiderio di tornare a fare il centravanti puro, in una posizione che gli consenta di segnare più gol. E chi dovrebbe garantirgli questo cambiamento tattico? Proprio quel Bianchi che invece lo ha sempre osteggiato...

Ma Carnevale non è l'unico azzurro a cambiare maglia prima del Mondiale. Il secondo nome è ancora più illustre: Robertino Baggio, destinato alla Juve. Dopo aver ufficializzato l'ingaggio di Haessler al termine della semifinale-Uefa vinta contro la squadra del tedesco, il Colonia, i bianconeri si accingono a ripetere l'operazione: esaurito il *retour-match* con la Fiorentina (mercoledì prossimo, ad Avellino), l'acquisto di Baggio diventerà di dominio pubblico. E a quel punto l'attenzione generale si sposterà sulla piazza fiorentina, che in quei giorni, tra l'altro, continuerà ad ospitare, nel «ritiro» di Coverciano, la Nazionale azzurra.

Come reagiranno gli «ultras» viola alla definitiva conferma dei loro timori? La Federcalcio ha già studiato un piano di evacuazione, da realizzare intorno al 20 maggio, [illegible] il trasferimento anticipato della comitiva a Marino, sede della Nazionale durante il Mondiale.

Altri tre azzurri sono nell'occhio del ciclone: De Napoli e gli interisti Bergomi e Ferri. I loro contratti non scadono a giugno, ma la voglia di cambiare è [illegible]. Per i due nerazzurri è motivata da squisite ed esclusive ragioni [illegible]nomiche. All'Inter fin dai tempi delle juniores, i due difensori della Nazionale vorrebbero guadagnare di più e guardano con il broncio ai mega-ingaggi strappati da Klinsmann, Brehme e Zenga. Pellegrini [illegible] pare propenso ad accontentarli. E allora Ferri già minaccia l'addio: *«Se l'Inter non mi gratificherà, sono pronto a trasferirmi alla Juventus»*.

Diversa la situazione di De Napoli, un personaggio difficile da controllare, molto condizionato dagli umori e dai maneggi del [illegible]zio-procuratore. L'anno scorso sulle sue tracce c'era il Milan, dove Sacchi era disposto a far follie per riavere alle sue dipendenze il giovanotto che già aveva allenato nel Rimini. Stavolta è l'Inter a soffiare sul fuoco, promettendo a Nando quei soldi che... non vuole dare a Bergomi e Ferri. Il Napoli, però, non mollerà. De Napoli è sotto contratto fino al 1992 e la società gli farà rispettare l'accordo fino all'ultimo giorno, mettendolo fuori rosa, se sarà il caso, ma senza mai cederlo a una concorrente per lo scudetto. Potrebbe piuttosto fare un eccezione per il Torino, sempre che in cambio le venga messo a disposizione Lentini, l'uomo ideale per sostituire, sulla panchina partenopea, Mauro.

Il Toro, in effetti, sta cercando [illegible] mediano per sostituire il «lasciatiano» Enzo. Inizialmente l'attenzione di Borsano si era concentrata su Fusi. E se invece il suo obiettivo fosse addirittura il titolare del centrocampo azzurro?

Massimo Gramellini

De Napoli è in rotta con la sua società, avrà un futuro in granata?

Sono i più forti del Piemonte in premio avranno una pizza

I giovani calciatori dell'Eureka Settimo hanno dominato tra i «Primavera Eccellenza». Il presidente: «Non possiamo offrire altri riconoscimenti»

I giocatori dell'Eureka Settimo, campioni regionali nella «Primavera Eccellenza»

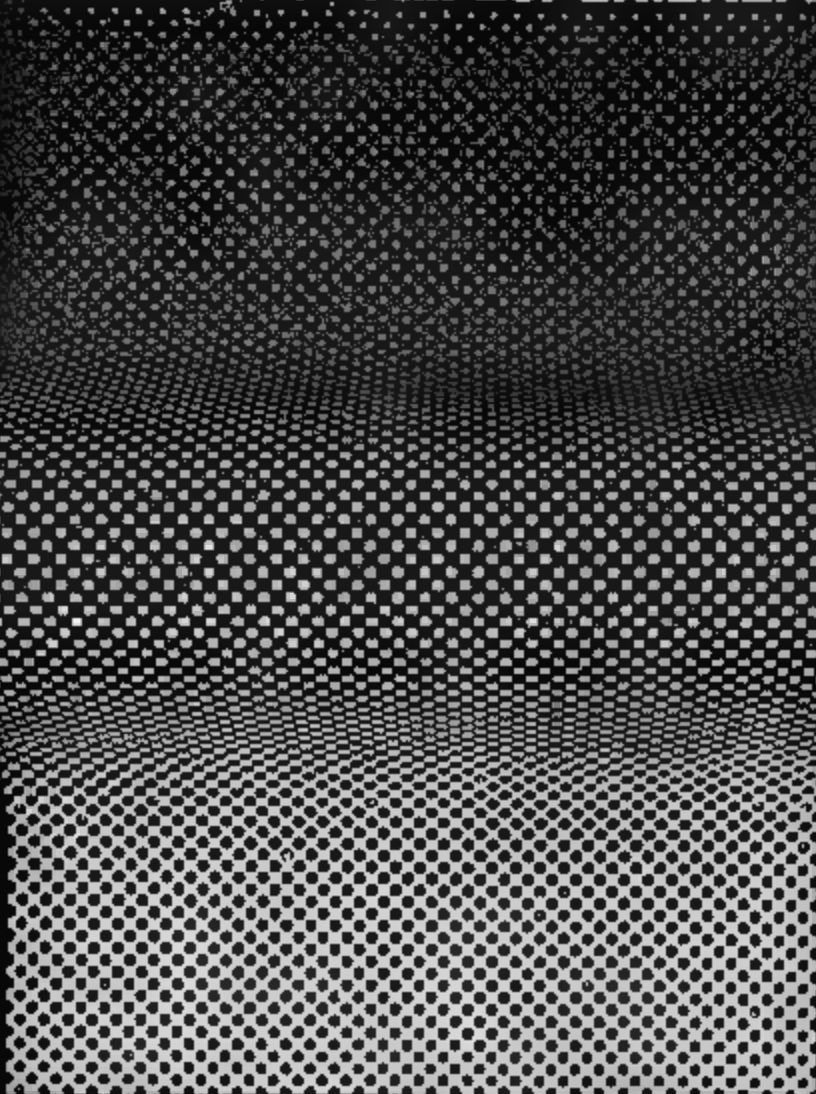
Una pizza tutti insieme come premio per la vittoria. Così l'Eureka Settimo festeggia il titolo regionale della categoria «Primavera Eccellenza» appena conquistato. Sono 17 i giovani calciatori allenati da Pier Carlo Sattin che hanno portato a termine la bella impresa e il loro presidente, Piero Dominietto è ovviamente soddisfatto. *«E' la prima volta che vinciamo questo titolo* — dice il presidente — *dopo esserci andati vicini negli anni passati. Nella finalissima abbiamo incontrato una squadra fortissima come il Bacigalupo che ci ha dato del filo da torcere. Il premio non può essere che una serata in pizzeria perché non abbiamo certo la possibilità di fare altro»*.

I ragazzi di Sattin, nipote di Guido Sattin, vecchia gloria del calcio settimese, sono tutti diciottenni, che g[illegible] per passione anche se qualcuno spera di fare carriera. Hanno vinto il girone eliminatorio (a 12 squadre) staccando di due punti il Lascaris di Pianezza e di tre lunghezze il Barcanova (società che hanno un settore giovanile di grandi tradizioni) e nella finalissima hanno affrontato il Bacigalupo, vincitore dell'altro settore.

«E' stata una bella battaglia sportiva — ammette il trainer Sattin — *In casa nonostante il tifo dei nostri sostenitori non siamo andati al di là dello 0-0, ma nella gara di ritorno a Nichelino siamo riusciti a segnare quel gol che ci ha consentito di portare a casa il titolo nonostante il pareggio per 1-1»*.

Alle finali c'erano i soliti osservatori delle grandi squadre torinesi che hanno seguito con interesse la prova dei ragazzi di Sattin. Al[illegible] sono certamente promettenti come il centrocampista Loris Savio, le punte Piero Raso e Sante Ryillo (fratello di Leonardo che gioca in prima squadra, nel torneo di Prima Categoria), il «libero» Giuseppe Bondici, il fantasista e capo cannoniere della squadra Ettore Bangrazi. Gli altri ragazzi di Sattin rispondono ai nomi di Tonin, Albertano, Pillon, Lanza, Lovatello, Furnari, Paputo, Zambelli, Dardano, Erriquez, Caradonna, Mingoni.

Con Sattin hanno collaborato [illegible] conquista del titolo i quattro dirigenti responsabili del settore, Alberto Lavasero, Aldo Mazzariol, Giuseppe Grua e Gilberto Savio.

Per l'Eureka Settimo si [illegible] di un'annata ricca di gloria visto che anche in altre [illegible] categorie giovanili (pulcini, mini esordienti e allievi B) ha ottenuto il titolo di campione provinciale.

I torinesi sconfitti nello spareggio con la Vismara

Grazie lo stesso, Ipifim

Ora si volta pagina: il deficit, che sfiora il miliardo e mezzo, costringe [illegible] società [illegible] privarsi di capitan Morandotti. Incertezze per Dawkins e Kopicki. Incedibili Della Valle, Milani e Abbio

L'Ipifim è uscita di scena nei quarti di finale dei play-off per mano di un suo ex pupillo, Davide Pessina, il gi[illegible] valdostano rimpianto dalle squadre di Mila[illegible] e Torino che negli ultimi due anni, per motivi diversi, l'hanno [illegible] sul mercato.

La sconfitta di ieri sera è maturata nel se[illegible] tempo, quando gli acciacchi di Kopicki e i troppi falli dei titolari hanno appesantito l'azione dell'Ipifim, e lascia l'amaro in bocca. Le semifinali, traguardo storico per una squadra appena salita dalla serie A2, erano ad un passo e [illegible] sfuggite.

«Anche se dovessimo perdere la terza partita a Cantù — aveva detto con un misto di realismo e scaramanzia Guerrieri alla vigilia della trasferta brianzola — *il giudizio sulla [illegible] stagione non potrebbe cambiare».*

In effetti l'esito dello spareggio con la Vismara non muta di una virgola la valutazione della squadra torinese: forse l'avrebbero potuta cambiare traguardi anco[illegible] più prestigiosi, le semifinali [illegible] addirittura le finali per lo scudetto.

Ma[illegible] si deve voltare pagina. Il basket torinese si prepara a salutare un altro [illegible] «gioiello», il capitano Morandotti, che lascerà l'Ipifim nella quale [illegible] cresciuto e ha debuttato in serie A.

Sono [illegible] una volta le esigenze del bilancio a dettare queste condizioni.

«Per colpa dell'avvento del Messaggero che ha fatto galoppare l'inflazione del basket italiano — ha affermato il dirigente torinese Umberto Guasco — *termineremo questa stagione con [illegible] passivo di gran lunga superiore a quello dell'anno [illegible].*

Il deficit sfiora il miliardo [illegible] ed è quindi scontato che non saranno possibili ripensamenti: Morandotti se ne andrà anche perché, in caso contrario, la società dovrebbe sborsare quasi 5 miliardi per riscattare Della Valle e Pellacani, che hanno giocato questa stagione grazie al prestito concesso dalla Glaxo Verona.

Il domani dell'Ipifim è cominciato ben prima che la squadra di Guerrieri si avventurasse nei play-off: [illegible] prossimi giorni verrà alzato [illegible] velo che ha coperto le trattative societarie in que[illegible] ultime settimane per lasciare nella massima tranquillità la squadra.

La conferma dei due [illegible]ni non è affatto scontata, nonostante che sia Kopicki sia Dawkins abbiano coronato la loro ottima stagione giocando [illegible] protagonisti nei play-off: tra Scarnati e Vidili almeno [illegible] lascerà Torino; Boglietto [illegible] Negro potrebbero tentare l'avventura da titolari in una categoria (di poco) inferiore [illegible] una valutazione lievitata per effetto delle ottime prestazioni nei play-off.

Lo stesso Pellacani potrebbe rientrare nel giro di qualche trattativa.

Gli unici incedibili paiono quindi Della Valle, Milani e il giovane regista Abbio, mentre si fa sempre più insistente la voce dell'arrivo dell'estroso Boni da Montecatini. In ogni caso, pur senza Morandotti, l'Ipifim si prepara [illegible] dare battaglia anche in [illegible]rie A1.

Renato [illegible]

Guerrieri ha incitato per tutto [illegible] match i [illegible] giocatori, ma non è bastato

Morandotti ha disputato ieri sera l'ultima partita con la maglia dell'Ipifim

Se c'è la mamma vince di più

«Ora può seguirmi ed io sopporto meglio lo stress», dice Raffaella Reggi, che oggi a Roma sarà impegnata contro la sudafricana Coetzer

ROMA ● Raffaella Reggi ha la[illegible]iato casa a sedici anni per andare in America alla scuola di Nick Bollettieri. Ha vissuto in media sei mesi negli «States» e sei mesi facendo tappa in [illegible] durante i tor[illegible] europei. Ora però le tenniste rampanti entrano nel circuito giovanissime, a 15 anni la Seles, addirittura prima dei 14 la Capriati.

«Io [illegible] rimpiango nulla — spie[illegible] Raffaella —. *Sono contenta di aver fatto la regolare attività juniores. Fra ragazzi e ragazze della stessa età, in quei tornei, in quelle competizioni [illegible] squadre, ci divertivamo da morire. Sono i ricordi più belli della [illegible] carriera. Sono sicu[illegible] che se fossi entrata giovanissima nel circuito non [illegible] resistito fino ad oggi. La Capriati, la Seles e la stessa Sanchez che oggi passa già per una veterana del circuito possono salvarsi solo per l'assistenza e la protezione che offrono loro i genitori seguendole da passo e creando le opportune barriere. Altrimenti non so proprio come potrebbero resistere allo stress».*

E' quasi un ritorno alla mamma, alla famiglia. *«Proprio così. Io sono andata via dalla famiglia a sedici anni. Avevo una sorella più piccola e mia mamma non poteva seguirmi, così come mio padre impegnato nella sua attività professionale. E alla lunga sono assenze che pesano. Ora negli ultimi tempi al mio fianco c'è spesso [illegible] e ne sento i benefici influssi. Sono più tranquilla, più serena, accuso di meno lo stress, anche se non sono più [illegible] giovanissima».*

Raffaella Reggi, venticinque anni a novembre, al Foro Italico non è mai riuscita a brillare, sarà la volta buona [illegible] accanto la mamma? Ieri ha superato senza problemi il primo turno [illegible] la sovietica Mdvedeva ed oggi contro la sudafricana Coetzer cercherà di accedere agli ottavi di finale, già raggiunti dalla sorprendente Laura Golarsa che ha eliminato la fran[illegible] Tauziat, settima testa di serie.

«Tra noi italiane — spiega Laura Golarsa — *non c'è nessun fenomeno. Se ci fosse una [illegible] fuoriclasse, diventeremmo una delle nazioni più forti del mondo. Ma [illegible] disperiamo, dietro di noi c'è forse la grande promessa. Si chiama Rita Grande. Gioca molto bene ma dipenderà da come reagirà alla pressione che le metteranno addosso perché il problema maggiore per noi giocatrici è la difficoltà di rimanere calme e tranquille nei [illegible]menti importanti».*

Positiva anche [illegible] prestazione della romana Silvia La Fratta, che dopo [illegible]re superato le qualificazioni ha battuto al primo turno [illegible] negretta americana Stacey Martin offrendo un'eccezionale prova di regolarità, stroncando la rivale alla distanza. Al secondo turno [illegible] in[illegible] caduta Laura Lapi che ha rimediato solo due giochi contro mamma Kelesi, la giocatrice canadese che ha sposato il doppista americano Seguso.

Rino Cacioppo

Raffaella Reggi oggi tenterà di qualificarsi per gli ottavi di finale

Baffi, un successo per uscire dal tunnel

Il figlio del popolare Pierino, sprinter degli Anni Cinquanta-Sessanta, era a digiuno da due mesi e cominciava a preoccuparsi. Oggi i corridori del Giro del Trentino affrontano il Tonale

STREMBO ■ Adriano Baffi finalmente è tornato al successo mettendo a frutto l'unica occasione che il Giro del Trentino [illegible] sul Passo del Tonale, quasi a quota 2000, con tre atleti dell'Est al vertice della classifica) riservava ai velocisti.

Baffi era particolarmente soddisfatto ieri dopo avere battuto quel Mario Cipollini che viene definito il Van Steenbergen di casa nostra per la straordinaria potenza. Negli ultimi tempi [illegible] stato [illegible] lui [illegible]pre sconfitto: nella «Tre giorni» di La Panne, nel Giro di Puglia [illegible] nella Milano-Vignola. Stavolta, correndo da smaliziato pistard, si è incollato alla [illegible] e non ha più sbagliato una [illegible] Ha atteso che fosse l'atletico lucchese ad attaccare per superare Fidanza, un'altra delle promesse italiane dello sprint. Ed è scattato quasi contemporaneamente dall'altra parte della strada, ai 150 metri, prevalendo di mezza macchina.

Il ventisettenne cremasco, figlio del popolare Pierino, uno dei gregari vincenti degli Anni Cinquanta-Sessanta, era davvero felice. Usciva quasi da un tunnel. L'ulti[illegible] l'aveva ottenuto l'8 [illegible] nella tappa della Parigi-Nizza, lui che di solito all'inizio della stagione vin[illegible] parecchio. Era dunque a digiuno da due mesi [illegible] e cominciava a preoccuparsi. *«La mia preparazione quest'an[illegible] [illegible] diversa* — ha spiegato Baffi —. *Non ho spinto a fondo pensando che dopo il Giro dovrò affrontare il Tour. Ma il morale, [illegible] queste sconfitte, cominciava un po' a intaccarsi. Mi sembrava di [illegible] in forma, di pedalare forte, ma [illegible] riuscivo più a [illegible]. Certo, ci vuole fortuna [illegible] volata: c'è sempre un attimo decisivo che deve esserci favorevole e io l'ho avuto. Fossi rimasto ancora due secondi a ruota di Cipollini non ce l'avrei fatta».*

Baffi ha conquistato il quinto [illegible] stagionale affiancando Bontempi (che [illegible] nel Giro di Romandia) nella graduatoria dei plurivittoriosi italiani. Questa è la sua ventiduesima affermazione, ma soltanto una volta ha vinto dopo la fine di aprile. E perciò veniva definito campione primaverile. Il [illegible] abbatte dunque un tabù e ricarica lo sprinter alla vigilia del Giro d'Italia. *«Ho sempre sperato [illegible] aggiudicarmi una tappa del Giro [illegible] aveva fatto mio padre* — sospirava Adriano — *ma non ci sono riuscito. Questa dovrebbe essere almeno la volta buona».*

Baffi ha un'altra aspirazione: quella di vincere una tappa del Tour dove [illegible] padre [illegible] affermò ripetutamente. Una volta con una solitaria fuga [illegible] 140 chilometri e 40 di media e un'altra volta al Parco dei Principi, a Parigi, [illegible] conclusione di [illegible] trionfale Tour per gli italiani. Ieri Adriano ha ricevuto la spinta giusta per i prossimi traguardi che gli stanno particolarmente a cuore.

[illegible]

La pallavolo albese si divide in due e diventa nazionale

Dopo Cuneo, Savigliano e Mondovì, la febbre della pallavolo nella «Provincia Granda» ha contagiato anche Alba. Annunciata dai costanti progressi compiuti negli anni scorsi, l'esplosione del *volley* albese si è concretizzata in questa stagione [illegible] doppia promozione [illegible]lla C2 regionale alla C1 nazionale conquistata dalla formazione maschile del Vini S. Quirico e da quella femminile del Mondo.

Uniti in un'unica società fino all'88/89, i due *team* avevano deciso all'inizio della corrente annata di separarsi per [illegible] vita [illegible] club distinti. La scelta è stata vincente e nel prossimo campionato il palasport di corso Langhe vedrà le due compagini nei tornei nazionali.

La promozione più sorprendente [illegible] stata senz'altro quella dei ragazzi del S. Quirico che hanno ottenuto [illegible] ottimo secondo posto alle spalle [illegible] Nichelino, ma davanti al Pallanza ed alle favorite S. Paolo ed Acqui. Quasi inarrestabile sul campo di casa, la squadra allenata [illegible] Gorgerino ha compiuto il decisivo salto [illegible] qualità grazie agli innesti di Tibio (ex Racconigi) [illegible] soprattutto [illegible] Arnaldi, già del Valeo Mondovì di A2.

«Per disputare [illegible] C1 tranquilla — afferma Gorgerino — *avremmo bisogno di qualche ulteriore rinforzo, [illegible] non sarà facile muoversi sul [illegible] svenarsi».*

Il terzo consecutivo salto di [illegible]tegoria firmato dalle ragazze del Mondo rientrava invece nei pronostici della [illegible]igilia. *«Abbi[illegible] centrato l'obiettivo* — dice il tecnico Beppe Pasquero —, [illegible] *il gioco espresso quest'anno dalla mia squadra non mi ha soddisfatto in pieno. Quel che mi conforta è che la nostra giovanissima età media ci garantisce ancora notevoli margini di miglioramento. E' per que[illegible] che la [illegible] avventura in C1 [illegible] ci spaventa».*

Fra le giocatrici più interessanti dell'affiatatissimo collettivo [illegible]nero, meritano una segnalazione le tre diciassettenni Chiara Colombini, Denise Mercanti e Barba[illegible] Sirio (già titolari [illegible] rappresentative giovanile piemontese) che domenica a Chieri giocheranno nella selezione di «All Stars» della C2 con Cesare Vola e Massimo Arnaldi del S. Quirico, [illegible]cati nel *team* maschile a sottoli[illegible] un momento felicissimo che potrebbe anche non [illegible] con questa magica stagione.

Roberto Condio

Una mucca davanti ad Auriol

«Ho avuto paura, ho rischiato di investirla», racconta il francese, che guida la classifica del Tour de Corse davanti allo spagnolo Sainz

AJACCIO ■ Duello [illegible] color bianco al Tour de Corse. Come a Montecarlo in gennaio, è in corso una lotta [illegible]nitissima tra la Lancia Martini di Didier Auriol e la Toyota Celica di Carlos Sainz. Ieri, al termine della terza [illegible] penultima tappa (il [illegible]lly si concluderà oggi alle ore 16,30 ad Ajaccio), il pilota francese guidava la classifica con l'esiguo vantaggio di 1'07" sullo spagnolo.

In terza posizione, pronto ad approfittare di un eventuale errore dei due [illegible] comunque già staccato di 2'45" c'era il transalpino Chatriot con la sua Bmw M3.

Scomparsa la seconda Delta ufficiale, quella del corso Loubet, pilota dal carattere troppo fragile che sente esageratamente la gara (ieri si è ritirato: [illegible] si è capito bene se ha rotto un [illegible] prima e poi [illegible] uscito di strada rompendone anche un altro, o se [illegible] uscito [illegible] strada prima rompendoli poi tutti e due), [illegible] in corsa la Delta Fina di un altro francese, Bruno Saby, attardato da problemi di idrogui[illegible] nella prima giornata [illegible] da noie ai freni nella frazione che ieri [illegible] terminata in serata a Calvi.

«Sainz non si lamenti — ha detto Auriol — *perché se lui ha trovato lunedì una vettura che faceva manovra in prova speciale, io mi sono trovato la strada sbarrata da una g[illegible] mucca. Mentre arrivavo l'animale [illegible] impaurito ed ha incominciato ad avanzare e indietreggiare [illegible] sapere da che parte anda[illegible]. E' stato tutto brevissimo, pochi attimi. [illegible] io [illegible] preso [illegible] bella strizza. Per fortuna proprio all'ultimo ho optato per passare a destra e l'animale è schizzato via a sinistra. Oggi sarà durissima. Sainz è un avversario irriducibile e pare abbia anche sistemato l'assetto della [illegible] vettura, [illegible] che [illegible] gli consente [illegible] finire le prove speciali lunghe con i pneumatici in ordine, a differenza di quello che è successo ieri».*

«Il mio vantaggio — ha poi concluso Auriol — *è così limitato che non posso permettermi il benché minimo errore. Speriamo in bene, perché Sainz, oggi, ha promesso di attaccare».*

Brava fino a ieri sera Paola De Martini. Il ritiro di Loubet [illegible] quello di Christine Driano (Citroën Visa) [illegible] hanno fatto fare due balzi avanti in classifica ed ora è dodicesima assoluta. Meglio di lei sta però facendo la sua irriducibile avversaria nel campionato europeo femminile, Louise Aitken-Walker. L'inglesina, su Opel Kadett Gsi, si [illegible] installata saldamente in decima posizione.

Gian dell'Erba

La Lancia Martini [illegible] Didier Auriol impegnata sulle strade della Corsica

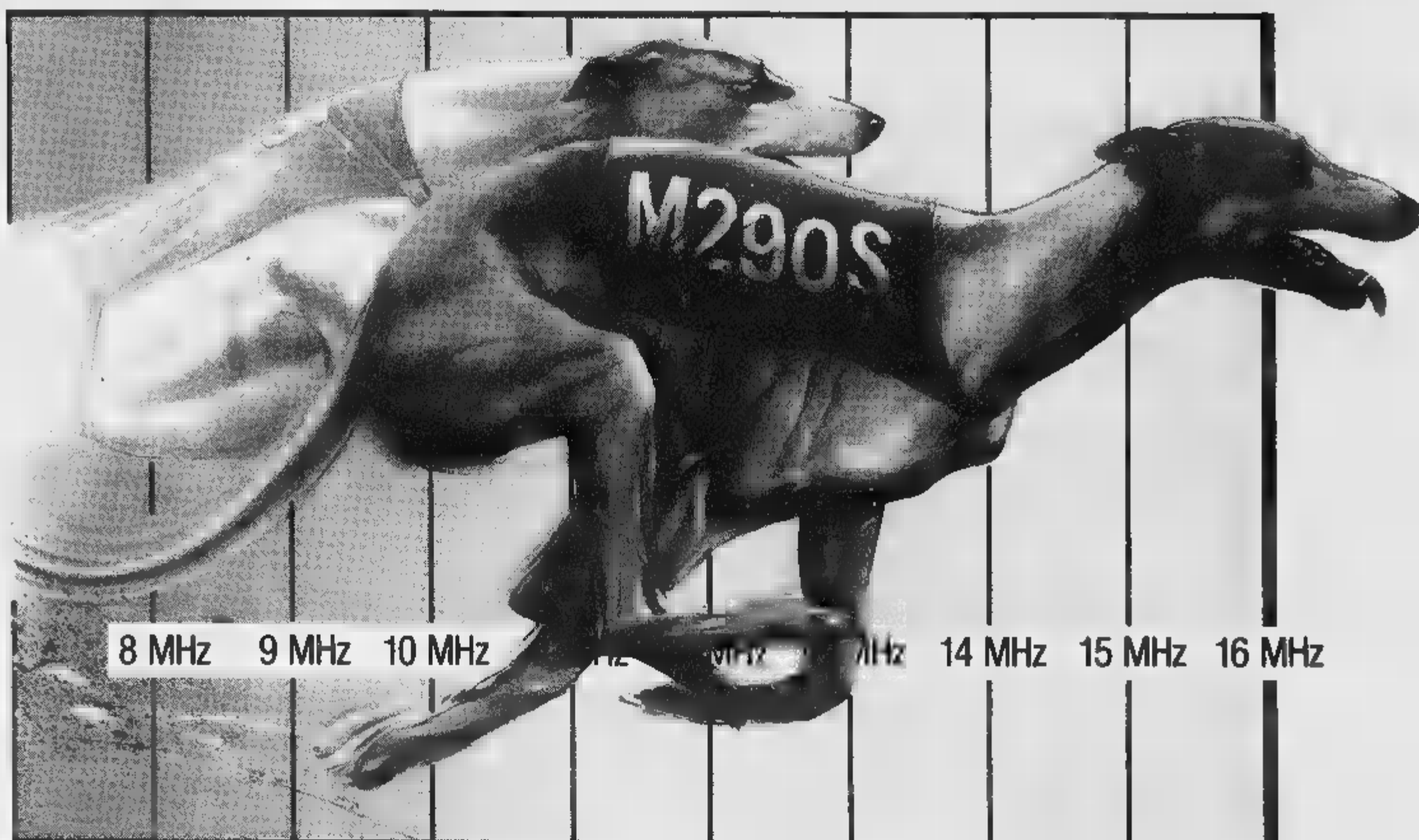
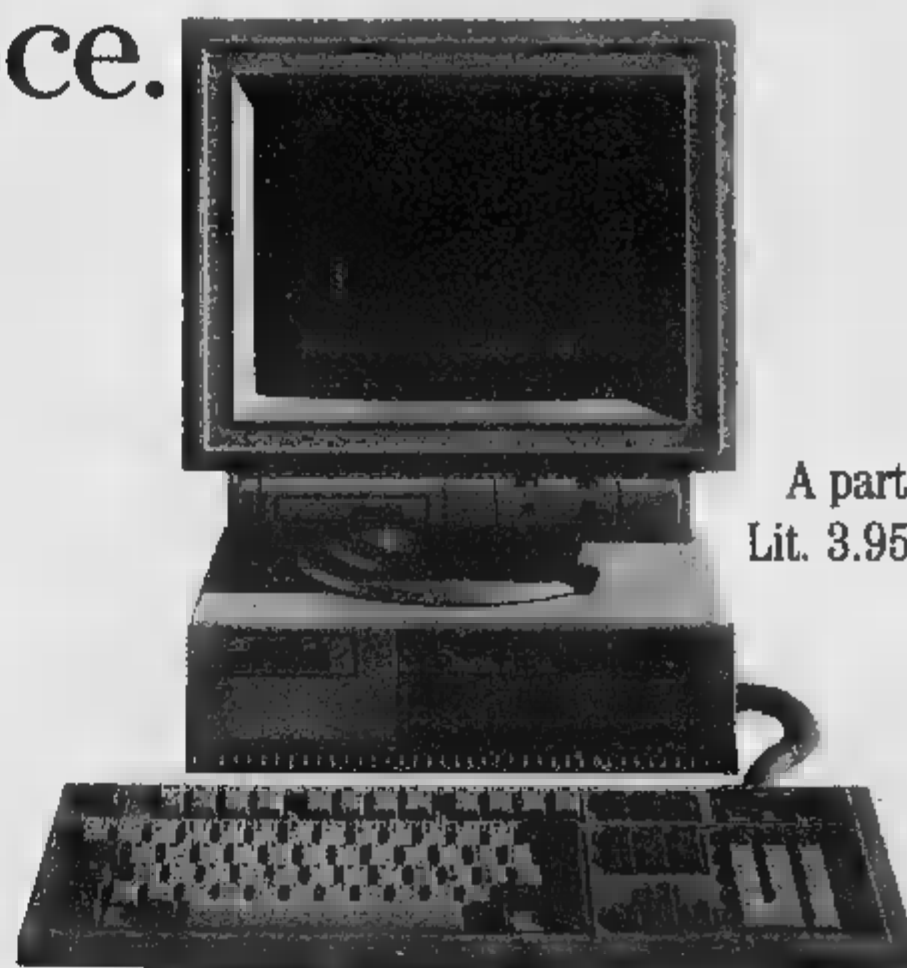
Studenti in gara a Vezza

ALBA ■ Centosettantanove studenti appartenenti alla divisione didattica [illegible] Govone (che, oltre [illegible] quest'ultima località, comprende Magliano Alfieri, Castagnito, Castellinaldo, Vezza e Priocca) parteciperanno sabato prossimo alla «Giornata dello sport» di Vezza d'Alba.

In programma ci sono [illegible] torneo di palla con [illegible] giocatori, la staffetta (quattro alunni per 50 metri), la staffetta [illegible] percorso misto (quattro alunni per 200 metri). Le gare individuali saranno: la [illegible] veloce di [illegible] metri, alla quale ogni classe può presentare da uno a cinque atleti; la [illegible] su percorso misto di [illegible] metri; il tiro al canestro con un massimo di [illegible] atleti per classe; il salto in lungo.

Le gare, ovviamente, verranno disputate fra alunni della stessa classe e, in [illegible] di maltempo, saranno rinviate al 19 maggio.

«Invito i genitori — dice Giovanni Franco, insegnante a Vezza — *a far sottoporre i figli a visita medica dalla quale risulti che gli alunni sono in [illegible] di buona salute e non presentano controindicazioni alla pratica delle attività sportive».*

L. s.

Per guadagnare tempo e denaro puntate sul più veloce.

A partire da Lit. 3.950.000*

Puntate a colpo sicuro su Olivetti M290S [illegible] 16 MHz, il Personal Computer 286 più veloce sul mercato. Estremamente compatto, M290S offre tutta la potenza e la flessibilità, in termini di soluzioni hardware e software, in grado di soddisfare qualunque tipo di utenza.

Le sue caratteristiche sono: la massima velocità di elaborazione (16 MHz, la più alta del mercato), l'elevata capacità di memoria (fino a 17 Mb di RAM), la più ampia configurabilità (3 slot di espansione standard) [illegible] la possibilità di integrare contemporaneamente unità floppy disk da 3,5" e da 5,25" che lo rende pertanto particolarmente adatto per utilizzo in parchi misti, la completa compatibilità hardware e software con i principali standard di mercato (MS-DOS, OS/2, XENIX V/286).

Il prezzo? Quello di un Personal Computer a 12 MHz. A tutto questo aggiungete una rete capillare di 1000 operatori professionali autorizzati che garantiscono sia risposte applicative calibrate sulle vostre specifiche esigenze sia la qualità di servizio. M290S vi aspetta dai Concessionari [illegible] Rivenditori autorizzati PC [illegible] OLIVETTI OFFICE ITALIA.

Processore	R.A.M.	Periferiche	Monitor	Configurabilità	Dimensioni
[illegible] - [illegible] MHz 0 stati di attesa	1 Mb standard espandibile fino a 17 [illegible] [illegible] sistema	Floppy Disk da 3,5" - 1,44 [illegible] da 5,25" - 1,2 Mb Hard [illegible] 20 Mb - 40 Mb 100 Mb	VGA 14" • Monocromatico a schermo piatto • Colore a media (0,39) e alta risoluzione (0,31)	• 3 slot AT full size • 3 periferiche magnetiche integrate 2 da 3,5" 1 da 5,25"	Larghezza mm [illegible] Altezza mm. 95 Profondità mm. 374

La nostra forza è la vostra energia

olivetti

Sì, sono interessato ad avere ulteriori informazioni su Olivetti M290S.

Nome________ Cognome________

Azienda________ Indirizzo________

CAP________ Città________

Inviare questo coupon a: OLIVETTI OFFICE ITALIA - Divisione Personal Computer - Rif. [illegible]S - Via Meravigli, 12 - 20123 MILANO

SSI

*IVA esclusa, 2 F.D., video [illegible] ocr., MS-DOS. Prezzo e caratteristiche tecniche soggetti a variazione [illegible] preavviso. MS-DOS, OS/2, Xe[illegible] V/286 sono marchi registrati Microsoft Inc.

Anche Andreotti nella serata vip dei «Telegatti»

[illegible] meglio e di più per i *«Telegatti»* di ieri sera su Canale [illegible] non si poteva. Una parata di facce come soltanto nella notte degli Oscar. Qui c'erano tutti, [illegible] proprio tutti: volti sofferti, vetrificati, gommosi, di cartapecora, imbalsamati o qualcuno anche norma[illegible]. Pochi a ridere bene, tutti [illegible]zionatissimi che si beccano il Telegatto o che ringraziano, a seconda della nazionalità: (americana): *«Gra-zi-ie, Beluscouni»*, (tedesca): *«Kratzie Begliuskoni»*, ma si sente anche qualche: *«Milli grazzi Belluschiini»*. Lui, il patron, non si è di certo offeso con tutto quello stare ad omaggiarlo. Le sue telecamere l'hanno inquadrato per un attimo in sala, piccolo piccolo, dentro una poltronissima, con accanto il facsimile della Brigliado[illegible]. Avete fatto caso che tutte le donne Fininvest assomigliano un po' alla Brigliadori? Le farà [illegible] in tutta Italia da una schiera d'*«incaricati d'arte»*?

I due presentatori Corrado ed Elisabetta Gardini i più disinvolti. Il primo per la grande esperienza. La seconda forse per incoscienza. Anche a Costanzo che se n'è salito a ritirarsi il [illegible] telegatto ruspante, la voce gli è scivolata in falsetto. *«Scusate ma questo Telegatto è sempre un'emozione [illegible]»*.

Baudo ha premiato Arbore [illegible] Banfi. Una cosa veloce veloce. Difficile far ridere nei pochi [illegible]nuti a disposizione. La serata avrebbe divertito di più [illegible] le telecamere avessero girato impietose fra le facce delle stars devastate dal caldo. Qualche carrellata sulle prime file ad inquadrare il reptante di Andreotti con il suo solito sorrisetto irridente stampato [illegible] viso: questa volta qualcosa per cui ridere doveva averla. Kabir Bedi assomiglia a Luca Barbareschi. Glenn Ford forse non era lui: ha mandato il papà. Catherine Deneuve è bella anche di notte. A Gregory Peck le vacanze [illegible] mane l'avevano rimesso in salute, queste meneghine l'hanno un po' invecchiato. Rambo Stallone con gli occhiali [illegible] così innocuo da parere suonato. E tutti gli altri. E poi tanti, tantissimi estenuanti spot che sono stati i veri dominatori della serata.

Nevio [illegible]

Glenn Ford

Sylvester Stallone

INTERVISTA

«In tutti questi anni ho proposto tante volte alla grande cantante di fare uno spettacolo insieme, ma lei non ha mostrato alcun interesse [illegible] tornare sulle scene». Al fianco dell'ex ragazzo di Monghidoro, stasera, ci sarà Red Ronnie: «E' simpaticissimo»

Gianni Morandi attesissimo questa [illegible] [illegible] Palatenda [illegible] [illegible] Traiano

«Il mio sogno è Mina»

Gianni Morandi per tre sere canta al Palatenda

L'ex ragazzo di Monghidoro non si [illegible] fatto attendere.

Dopo il [illegible] riscosso due anni fa con la tournée al fianco di Lucio Dalla, Gianni Morandi ha ripreso a calcare le piazze italiane. Ma stavolta si è ripresentato con un look diverso: abbandonati i teatri, troppo seri [illegible] impegnati, ha deciso di girare l'Italia con [illegible] maxitenda per raccontare la sua lunga carriera di cantante melodico in [illegible] a un ring. Proprio così: Morandi, l'eterno ragazzo della [illegible] nostrana, fino al 28 [illegible] [illegible] tappa nelle metropoli più importanti dello Stivale con un tendone.

Sarà una tournée breve, la sua, ma originalissima, durante [illegible] quale sarà affiancato da [illegible] Ronnie, l'intervistatore delle rock star d'oltre mare, che [illegible] scena avrà il compito di chiacchierare [illegible] [illegible] pubblico.

A Torino l'interprete di «In ginocchio da te» e di tanti altri successi degli Anni [illegible] approda stasera nel Palatenda di [illegible] Traiano 47. [illegible] non terrà un so[illegible] concerto: sono [illegible] gli spettacoli in programma. E dal momento che le prime due date, quella di stasera e di domani, sono esaurite da giorni, e la terza di venerdì 11 maggio è prossima al «sold out», è probabile che venga fissata [illegible] quarta [illegible]rata, per venire incontro all'enorme richiesta del pubblico.

Del [illegible] [illegible] facile comprendere l'entusiasmo di coloro che [illegible] questi giorni stanno prendendo d'assalto le prevendite. Chissà quando capiterà di rivedere Morandi [illegible] un tour così: senza musicisti - l'unico strumento in scena è [illegible] chitarra - [illegible] [illegible] un «special guest» come Red Ronnie. Forse mai.

Dopo Roma, che è l'ultima tappa del tour (prima ci sarà Milano), il tendone dell'artista emiliano si fermerà per i Mondiali di Calcio. E poi?

«E poi», risponde Gianni Morandi, «mi prenderò una bella [illegible]. Prima, naturalmente, da buon sportivo seguirò tutte le partite del Mundial. A settembre, invece, comincierò [illegible] girare un telefilm per la Rai: [illegible] la storia di un uomo che lotta contro la droga e costruisce [illegible] [illegible] [illegible] per i tossicodipendenti. E' un [illegible] film, che [illegible] [illegible] impegnato a lungo».

Ma l'idea di [illegible] [illegible] in tenda, senza band e con un palco a for[illegible] di ring, com'è nata?

«Per [illegible]», spiega, ridendo. «La voglia di girare [illegible] tenda mi [illegible] venuta durante la preparazione di uno special sulla mia carriera, che [illegible] curato [illegible] Ronnie. All'inizio diffidavo di lui, per via di quel suo interesse [illegible] cessivo [illegible] la [illegible] stranie[illegible]. Lavorandoci insieme però l'ho potuto conoscere meglio e ho cominciato ad apprezzarne le doti: è simpatico, sa lavorare bene e con costanza. Sono stato io [illegible] proporgli di partecipare al tour: lui ha accettato con grande entusiasmo».

Avete avuto [illegible] problemi di incompatibilità durante i primi spettacoli?

«No, [illegible] un rapporto particolare. Ognuno [illegible] noi arri[illegible] da esperienze diverse ed è per questo che in un primo momento qualcuno potrebbe pensare che siamo incompatibili. Invece entrambi abbiamo una caratteristica in comune: lavoriamo tanto. E poi lui è simpatico, è amato dai giovanissimi [illegible] possiede la verve giusta per trascinare le folle. E' un elemento essenziale degli spettacoli».

In ogni città, dove finora è approdata la [illegible] maxitenda, la gente ha fatto a pugni per [illegible]re i concerti: è soddisfatto?

«Eccome. A Genova, [illegible] [illegible]pio, abbiamo dovuto fare un quarto spettacolo per accontentare tutti. Ma non [illegible] poi così sorpreso da questo successo, perché il [illegible] che sto facendo è unico al momento in Italia: il rapporto con il pubblico [illegible] intenso, ravvicinato, coinvolgente. Ed è bello. Gli spettacoli non sono mai uguali, proprio perché s'improvvisa: Red Ronnie sta in [illegible] ai fans, li intervista, li fa parlare. Non c'è niente di studiato, [illegible] parte una piccola scaletta».

Un artista [illegible] lei che, oltre ad avere successo come cantante, [illegible] un attore televisivo molto amato, ha ancora qualche sogno nel cassetto?

Sospira, Gianni Morandi: «Vorrei tanto fare un tour con Mina. Però credo che sarà impossibile realizzarlo: penso che a lei [illegible] interessi. In questi an[illegible] l'ho contattata spesso, proponendole più volte la mia idea, [illegible] [illegible] ho mai visto da parte [illegible] la voglia di tornare sulle scene. Vuol [illegible] che è destino: rimarrà soltanto un bel sogno».

[illegible] [illegible]

Vera bluesmania

Un trionfo per gli eredi di Belushi

TORINO ● John Belushi è stato ucciso dalla droga e dall'alcol. Dan Aykroyd adesso fa l'attore a Hollywood. Mentre i rimanenti sei musicisti della leggendaria Blues Brothers Band hanno sempre più l'aspetto dei turisti [illegible]cani, per via dell'abbigliamento kitsch che ostentano: camicie a fiori in stile hawaiano, occhiali da sole o cappellini da baseball. Eppure quando Matt «Guitar» Murphy e amici salgono sul palcoscenico è come [illegible] [illegible] mito della band che fu di Belushi tornasse [illegible] vivo[illegible] [illegible] risvegliasse gli animi del popolo blues.

Un miracolo? [illegible] questi tempi, con la pessima [illegible] che si ascolta, verrebbe da dire sì. A Torino il miracoloso concerto della Blues Brothers Band è stato celebrato ieri notte, a distanza di un anno dal primo live act. A gremire il Palasport non c'era [illegible] gran folla, poco più di tremila persone. Ma che pubblico: scatenatissimo. Mai visto un entusiasmo così: salti, balli, urla, cori. Un'autentica festa in onore del rhythm'n'blues che ha avuto [illegible] protagonisti principali la musica, naturalmente, e la gente.

Il concerto ha avuto inizio con mezz'ora di ritardo (ma ciò è servito a rendere l'attesa [illegible] più trepidante) e chi c'era ha vissuto, per [illegible] un'ora, grandi emozioni. Del resto, chi potrebbe non scatenarsi sulle note di «Green Onions», «Everybody needs somebody» e «Sitting on the dock of the bay»? Le gambe [illegible] muovono da sole quando Steve Cropper e Duck Dunn incominciano a suonare la chitarra e il basso e la scatenata sezione fiati si danna su trombe e sassofoni. Ma questo [illegible] niente in confronto a quello che si è visto ieri: c'erano ragazzi vestiti da Blues Brothers, completo nero, occhiali [illegible] cappello, che ballavano proprio come Belushi e Dan Aykroyd nel cult-movie di John Landis.

Il bello però è arrivato soltanto nella seconda parte [illegible] concerto, con l'esibizione di Eddy Floyd, special guest del tour [illegible] virtuoso della musica [illegible]. L'atmosfera, riscaldata all'inizio dalla voce di Larry Thurston, ha raggiunto temperature elevatissime e persino chi non si scatenava, i quarantenni in abito elegante, si [illegible] lasciato travolgere dalla v[illegible] di Floyd, [illegible] quale prima dei bis ha invitato sul palco tre ragazzi del pubblico. Alla fine «Stand by me» e qualche altro hit da antologia. Per chi [illegible] ne ha avuto abbastanza, oggi la B.B.B. replica a Milano.

n. rom.

I Blues Brothers

La «porta chiusa», l'infanticida e la fatica esistenziale

MONCALIERI [illegible] Sulle tavole del Teatro Matteotti [illegible] Moncalieri si rappresentano le repliche di «Huis-Clos» di Jean-Paul Sartre. [illegible] puntuale allestimento messo [illegible] scena dal Teatro del Sabato, per la regia di Maurizio Babuin che rivestiva anche la parte [illegible] protagonista, ha portato alla ribalta le quattro esistenze disperate [illegible] uomini e donne che danno il senso della fatica esistenziale del mondo contemporaneo. Babuin, per questo allestimento, si [illegible] affidato ad attori che presentano caratteristiche ben precise. Federica Dalmazio (Estelle l'infanticida) proviene dalla danza classica, insegna espressione corporea a Teatranza, scrive poe[illegible] di grande intensità. Michelangelo Carnevali (il cameriere) è musicista di country-folk, [illegible] la chitarra; Ketty Franzoi (Ines la lesbica) [illegible] psicopedagogista ed è approdata da poco al teatro. Dicevamo che «Huis-Clos» (Porta Chiusa) è la rappresentazione drammatica dell'esistenza nel mondo contemporaneo. Babuin ha saputo trasportare ai nostri giorni la vicenda sottolineando l'intuizione di Sartre. La [illegible] in scena dura un'ora e [illegible] [illegible] è particolarmente intensa. Le cinquecento persone che hanno assistito a «Porta Chiusa» [illegible] state positivamente colpite e gli applausi sono sgorgati convinti. [illegible] prevede una serie di repliche sul territorio regionale. Con gli ultimi allestimenti il Teatro del Sabato ha imboccato la via che porta al professionismo. Si auspica che il suo futuro sia simile a quello che vive il gruppo teatrale [illegible] Settimo Torinese.

Paolo Barisone

Allo Juvarra: 1° Festival dei giovani pianisti

Nel [illegible] di La Rosa

Ha preso l'avvio al Teatro Juvarra il 1° Festival dei giovani pianisti italiani, organizzato dall'Accademia pianistica Maria Golia in collaborazione con la *«Nuova gioventù musicale [illegible]pea»*. Proprio bravo il giovane ventunenne Cristiano La Rosa che ha inaugurato il festival.

Nato a Torino, ha iniziato lo studio del pianoforte a 11 anni [illegible] dopo appena cinque anni di preparazione [illegible] la professoressa Golia ha cominciato [illegible] vincere premi, fra i quali nel 1988 il 1° premio della rassegna pianistica Kavai a Como e nello stesso [illegible] anche il primo premio al Concorso Mozart di Paularo, nel 1989 il primo premio assoluto al Concorso pianistico Città [illegible] Genova ed ultimamente, alcuni mesi fa, la vittoria nel Concorso Città [illegible] Albenga che gli ha fruttato due concerti con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

La Rosa ci ha presentato, l'altra sera, un programma interamente lisztiano che comprendeva: *«Vallée d'Obermann»* da Anni di Pellegrinaggio - Svizzera, pagina ostica p[illegible] la [illegible] libertà formale che dà impressione di improvvisazione, lo *«Studio n. 6»* Liszt-Paganini, *«Tre sonetti del Petrarca: n. 47, n. 104, n. 123»*, *«Presso la sorgente»* [illegible] *«Dopo una lettura di Dante»*.

Che dire? Tecnica ottima, ma [illegible] quasi sempre scontato nelle nuove generazioni che a volte bruciano il [illegible] della musica sull'altare della pura acrobazia. Cristiano La Rosa vi [illegible] [illegible] sua innata musicalità leggermente velata di una poetica non retorica, scopre insomma un nocciolo attorno a cui potrà [illegible]gularsi [illegible] giorno una compiuta figura d'interprete. Molti applausi h[illegible] coronato il concerto del giovane pianista, dimostrando così l'approvazione del pubblico ai vari riconoscimenti ricevuti nelle competizioni pianistiche. Il Festival terminerà lunedì 14 maggio con l'esibizione di tre pianisti: Daniela Tornielli, Giovanna Capuano e Lello Gobbi.

Secondo Villata

Ivrea: grande rassegna teatrale con incontri

La bella avanguardia

Si spalancano le porte dell'avanguardia, a Ivrea dal 10 al 31 [illegible]io. Per far conoscere più da vicino l'evoluzione che il teatro ha subito nei secoli, e in particolare nel Novecento, la Cooperativa Rosse Torri, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura di Ivrea [illegible] la direzione artistica del Settimo Voltaire, ha organizzato nella chie[illegible] di Santa [illegible] la rassegna *«Teatro - Isola nella corrente»*, che comprenderà ogni giovedì incontri e ogni sabato gli spettacoli.

In apertura, giovedì 10 maggio alle 17,15, Guido Davico Bonino dell'Università di Torino parlerà di *«Immagine Corpo Spazio»*, analizzando gli indi[illegible]l e le tendenze del [illegible] contemporaneo, con [illegible] particolare riferimento alla ricerca visiva e al nuovo modo di intendere la gestualità.

Il giovedì successivo arriverà dalla Cattolica di Milano Bernadette Majorana, [illegible] una confe[illegible] sul *«Ruolo sociale del teatro»* nelle epoche storiche.

Il 24 maggio *«Autore e regista»*, di Gerardo Guccini, dell'Istituto di Musica e Teatro dell'Università di Bologna, e in conclusione, il 31 [illegible] Gabriele Vacis del Teatro Settimo [illegible] *«Lo spazio teatrale»*. Per quel che riguarda gli spettacoli, alla sera dalle 21,15, verranno proposti il 12 maggio lo *«Stabat mater»* [illegible] Laboratorio Teatro Settimo, suggestioni dalla letteratura sudamericana, il 19 maggio *«La Mummia»*, monologo di e [illegible] Paolo Grasso dall'opera di García Marquez. Infine, il [illegible] maggio, il fortunato lavoro di Valter Malosti, *«Spettacolo continuato»*, da Topor.

«Il teatro deve tentare di crea[illegible] [illegible] livello di percezione più intenso che possa farci scorgere l'essenza stessa del nostro [illegible]do».

Se si chiedono [illegible] intenzioni della rassegna, gli organizzatori rispondono con questa breve frase di Peter Brook.

Monica Sicca

OGGI IN TV

Mercoledì 9 Maggio 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - minuti di...**, attualità
14 — **Gran Premio:** Un appuntamento con i ragazzi dell'Accademia dello spettacolo
14,10 **Occhio al biglietto**
14,20 **Hooperman**, telefilm
15 — **Dse Scuola aperta**
15,30 **Dse - Letteratura italiana dal oggi**, di A. Sferrazza
16 — varietà per i ragazzi a cura di Lella Artesi. Conduce Agus
18 — **Tg1**
18,05 **Cuori senza età**, telefilm
18,40 **Barbara**, serial. 200° episodio
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM **Il caso cavallo senza testa**, Don Chaffey. Con Leo McKern, Jean-Pierre Aumont, Herbert Lom, Pamela Franklin. Prod. Walt Disney. Usa commedia 1963 — *Dovendosi liberare del bottino di un colpo ad una postale, una banda di ladri lo occulta in fabbricato abbandonato. La chiave dell'ingresso al nascondiglio finisce in un cavallo a dondolo senza testa, del quale si appropria un gruppo di ragazzi che scopre ben presto la chiave. Ora i banditi devono recuperarla*
22,15 **Tg1**
22,25 **Cannes 1977-1989**
22,45 **sport:** — Frosinone **Pugilato**: Renzo-Lauretta. Tit. it. Superleggeri
23,50 **Appuntamento al cinema**
24 — **Tg1** — **tempo**
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, attualità, Gigi Marzullo
0,35 **Vela: Regate**

DOMANI MATTINA

7 — **Unomattina**, con Livia Azzariti e Puccio Corona
9,40 **Santa Barbara**. 196° episodio
10,40 **Albertone**, cartoni animati
11 — **Châteauvallon**, sceneggiato. Nona puntata
11,55 **tempo fa**
12 — **Tg1**
12,05 **Un mondo pallone**, conduce Gianni Minà. Quarta puntata: *la Romania*

RAIDUE

13 — **Tg 2 13**
13,15 **Diogene** — **Meteo 2**
13,45 **ale**
14 — **Quando si ama**, serial tv
14,45 **L'amoro cosa meravigliosa**, con Sandra Milo
16,20 **Tutti per uno**
17 — **Tg 2 flash**
17,05 **Videocomic**
18,15 **Tg Sportsera**
18,30 **a**, libreria di L. Valente e G. La Porta
18,35 **Le strade di Francisco**, telefilm con Karl Malden e Michael Douglas. *Il sentiero della paura*
19,45 **Tg 2**

20,10 Eurovisione. Da Göteborg (Svezia) : **Sampdoria-Anderlecht**. Finale Coppa delle Coppe — *E due. La Samp ci riprova dopo lo sfortunato tentativo dell'anno passato con il Barcellona. I liguri ritrovano Vialli ma perdono Cerezo, in odor di grucce. I belgi sanno invischiare il gioco avversario come altro. Un bello scontro, non c'è che dire*
22,05 **Tg2 Stasera**
22,15 **Ritira il premio...**, presenta Nino Frassica
22,45 FILM **Una notte, un sogno**, di Massimo Manuelli, con Sergio Rubini, Claire Nebout. sentimentale — *Una bella borghese e uno sfrontato fotografo nella Torino 1988 vivide e paurosa dove la notte celebra i suoi riti misteriosi*
0,10 **Tg2 Notte**
0,45 FILM **Michael Shayne a Broadway**, di Herbert Leeds, con Lloyd Nolan, Marjorie Weaver. Usa poliziesco

7 — **Patatrac**, varietà — **Tom e Jerry, Woody Woodpecker, Funky Brewster**, cartoni animati
8,30 **Capitol**, serial tv
9,30 Dse **Tavolozza italiana**. *Napoli stagione dell'anima*
10 — **Aspettando mezzogiorno**, varietà, Gianfranco Funari — **La protesta**
10,15 **E' stella**, telefilm
11,15 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...**, condotto da Gianfranco Funari. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornale regionale
14,30 **Videosport**: — Roma **Tennis: Internazionali femminili** — Bagnaia **Equitazione** — St-Tropez **Motonautica**
16,55 Parma **Calcio: Italia-Jugoslavia**. Incontro di ritorno valevole quale semifinale campionato europeo Under 21
18,45 **Tg3 Derby**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**
20,10 **Di tutto più**. A di Enrico Ghezzi e M. Giusti

20,25 **spedita An-**
20,30 FILM **respiro**, di Jim McBride, con Valérie Kaprisky, Richard Gere. Usa drammatico — *Monica, ragazza per bene, studentessa di architettura, Jesse, tipo strano, pazzo per il rock, il sesso e i fumetti, che vive rubando automobili lusso. Fra i due scoppia la passione e lei finisce per seguirlo nelle imprese*
22,10 **Schegge comiche**
22,40 **Tg3**
22,45 **Fluff**, un programma Andrea Barbato — *I sentimenti fanno audience? I giochi amorosi gonfiano lo share? L'amore al piccolo schermo invischia un pubblico sempre più ampio e variegato? Andrea Barbato affronta questo argomento in compagnia di due ospiti competenti in Cupido: Luca Barbareschi e Sandra Milo*
24 — **Tg 3**

12 — . Documenti — Conoscere **Mnouchkine**. *Le ribalte del sole* — **L' giardino contemporaneo**. *Il Giappone* — **La scenografia nello spettacolo cinematografico**, regia di Luca Verdone

RETE 4

13,40 **pomeriggio**, varietà Patrizia Rossetti
13,40 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Azucena**, teleromanzo con Grecia Colmenares
15,30 **La dei pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
16,05 **Crest**, telefilm
17,05 **Veronica, il volto e**, telenovela con Veronica Castro
17,35 **Hospital**, telefilm con John Reilly
18,30 **d'amore**, sceneggiato
19 — **C'eravamo tanto amati**, attualità, condotto Luca Barbareschi
19,30 **Mai dire**, telefilm con Stephanie Zimbalist, Pierce Brosnan

20,30 FILM **Hombre**, di Martin Ritt, con Paul Newman, Fredric March, Diane Cilento, Martin Balsam, Richard Boone. Usa western 1967 — *John è stato allevato dagli indiani e non ha troppa simpatia per i bianchi. Dopo periodo trascorso in a loro quindi di ritornare fra gli apaches. Tuttavia quando i banditi assaltano la diligenza su cui viaggia non esita a difendere i passeggeri anche a rischio della propria vita. Il suo è un dell'ultimo minuto perché durante tutto il viaggio John ha sollevato un dito per aiutare i poco simpatici compagni di viaggio*
22,40 **progetto ambiente**
23,10 **Oggi sposi**, con Lorella Cuccarini e Leopoldo Mastelloni (replica)
1,40 **Alfred presenta**, telefilm. *Il lavoro più riuscito di Juan Diaz*
2,10 **Première**

8,15 **Ironside**, telefilm — **Première**, attualità cinematografiche
9,35 **da vivere**, telefilm con Michael Storm
10,35 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per** telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati: — **Seabert** — **Lucy May**

ITALIA 1

13,30 **Magnum P.I.**, telefilm
14,30 **Smile**, varietà condotto da Gerry Scotti
14,35 **Deejay Television**, programma musicale
15,24 **la**, varietà di Antonio Ricci
15,25 **Première**, attualità cinematografiche
15,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà: — cartoni animati — **Un mondo magia**, cartoni animati — **The Ghostbusters**, cartoni animati
18 — telefilm
18,35 **L'incredibile Hulk**, telefilm
19,30 telefilm. *Differenze conciliabili*
20 — **rock 'n' roll**
20,15 **in**

20,30 **I ragazzi della C**, telefilm Renato Cestiè. *Il sosia di Bruno Sacchi — L'ipotiroideo Bruno Sacchi scopre con displacere di avere un la, cattivissimo da essere ricercato dalla polizia. Immaginatevi gli scambi di persona con il povero Bruno, arrestato più volte in vece agguerritissimo clone. non tropidete: il disdicevole qui pro quo verrà presto risolto e il nostro tornerà all'allegria spensierata e travolgente della sua amatissima scolaresca*
21,30 **Cinque ragazze e un miliardario**, telefilm. *Nick contro Nick*
22,30 **mundial**
23,30 **Fish-eye**, rubrica sportiva
0,15 **Jonathan**, programma di avventura
0,55 **Bersaglieri d'Italia**
1,05 **Star Trek**, telefilm — **Kronos**, telefilm

7 — **Caffelatte**, animati
8,30 **SuperVicky**, telefilm
9 — **Mork e Mindy**, telefilm con Robin Williams
9,30 **Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
10,30 **Simon**, telefilm
— **Première**, cinematografiche
11,30 **New York, New York**, telefilm, con Tyne Daly e Sharon Gless
12,30 Antonio Ricci
12,35 **Chips**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, gioco a quiz condotto Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco coppie**, gioco a quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, rubrica con Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, attualità Pierguido Bianchi
16,30 **ala per voi** — **Première**, attualità cinematografiche
17 — **Doppio slalom**, gioco a quiz condotto da Corrado Tedeschi
17,30 , quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è giusto!** quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del** , quiz Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, con Marco Columbro

20,45 **Dallas**, telefilm. *Un socio di troppo — La perfida Tommy, animata riprovevole di vendetta, colloca dell'esplosivo nella valigetta dell'ignaro Bobby. Intanto, Clayton ed Ellie perseverano nella loro indagine*
21,40 **Dynasty**, telefilm. *Caccia al testimone — Blake fa di tutto per tenere nascosto il segreto su ciò che è sepolto in fondo al lago. Ma c'è un testimone... non ti spunta Alexis, pronta come un falco a sfruttare questo tragico punto debole dell'odiatissimo Blake?*
22,40 **Forum**, attualità. Conduce Dalla Chiesa
23,25 — **Première**, attualità cinematografiche
1,15 **la notizia** (replica)
1,32 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner — **Première**, attualità cinematografiche

7,10 **grande vallata**, telefilm — , telefilm — **Première**, attualità — **Love boat**, telefilm — **I Jefferson**, telefilm
10,30 **mia**, quiz, con Gino Rivieccio, Tiffolo
12 — , quiz condotto da Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Corrado

GRP

15 — FILM **Il dito nella piaga**, Tonino Ricci, con Klaus Kinski, George Hilton. drammatico 1969 — *Durante la seconda guerra mondiale due soldati americani, un bianco e un nero, vengono condannati a morte ma...*
16,30 **La squadra segreta**, telefilm
17 — **I detectives**, telefilm
17,30 **Orson Welles**, telefilm
18 — **La pista delle stelle**, telefilm
19 — **Grp monitor**, attualità
19,35 **I pionieri di Algoa Bay**, telefilm
20,30 FILM **vita lunga un giorno**, di Sam Livingstone, con Mino Reitano, Ewa Aulin, Philippe Leroy, Luciano Catenacci. Italia drammatico 1973 — *Un si di una ragazza e pre il suo terribile segreto: è gravemente malata e ha bisogno di costosa operazione. Per ottenere i soldi necessari, l'uomo cetta la proposta un bizzarro riccone: fare da bersaglio a cinque killer che cercheranno di eliminarlo in modi diversi. Se si salverà otterrà i soldi agognati. Finale a sorpresa*
23 — **tribunale di Torino**, attualità
23,30 **Grp monitor**

VIDEOGRUPPO

13 — **L'albero le**, telefilm
13,45 **Videonotizie**
14,05 **Amor gitano**, telenovela
15 — **Le auto della settimana**
16 — **Il pianeta scimmie**, telefilm
17 — **Rambo**, cartoni animati
18,05 **Il virginiano**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Movin' on**, telefilm
20,30 FILM **La figlia** di Renzo Merusi, con Ludmilla Tchérina, Erno Crisa, Frank Latimore, Milly Vitale. Italia avventura 1954 — *Il principe Anak, della resistenza a Giava, ama una fascinosa danzatrice. Dopo colpi di scena si scopre che quest'ultima è figlia di ta Hari...*
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto**
24 — FILM **Kid Blue**, di James Frawley, con Dennis Hopper, Warren Oates. Usa film western per la tv 1973 — *Anno : in una cittadina del West un giovane ex delinquente decide di cambiar vita e fa di tutto per mettersi sulla retta . le cattive compagnie tornano a farsi vive cercando di coinvolgerlo in una rapina*

TELECITY

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
15 — **Peyton Place**, sceneggiato
15,30 **Storie di vita**, telefilm
16,10 **La strana coppia**, telefilm
17,30 **Super 7**, cartoni animati presentati da Carlo e Frittella: — **Robotech** — **Combatter** — **Tartarughe Ninja ri-scossa** — **I galassie**
19,40 **Il segreto di Jolanda**, novela
20,30 FILM **Il dei gladiatore più forte del mondo**, Adalberto Albertini, Harris, John Barracuda. Italia avventura 1971 — *Nel 310 d. C. l'ex gladiatore Marzio salva l'impero dalle trame dei traditori e dei barbari*
22,20 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,10 **Il girasole**, moda e attualità
23,40 FILM **Elettroshock**, con Lauren Bacall, Stewart Wilman. Usa thriller 1984
1,30 **Colpo grosso** (replica)
2,15 **Brothers**, telefilm

QUARTARETE

13,25 **Stampasera**
13,30 **La gente parla**
13,45 **T**
14,15 **Tg4 Economia**
14,30
15,15 **The Cat**, telefilm
16 — **I predatori d'oro**, telefilm
17,30 **o**, sceneggiato
18,45 **Automarket tv**
19,30 **Rosa de lejos**, telenovela
20,20 **Tg4**
FILM **Abbraccio mortale**, Michael Vincent. Usa giallo 1988
22,45 **a più voci**
23,15 **Tg4 Sport**
23,25 **Supersexy**, varietà — **Proposte**
24 —
0,30 **al cinema**, attualità
0,45 **Supersexy**, varietà — **Film**

CANALE 3

13 — FILM **La**, di Richard Thorpe, con Esther Williams. Usa commedia 1947
15 — promozionale
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Il piccolo guerriero**, cartoni — promozionale
18,30 **L'artiglio del Drago**, telefilm — promozionale
19,30 **I protagonisti piemontese**, rubrica
20 — **Il piccolo guerriero**, cartoni
20,30 FILM **Questo pazzo, pazzo,** di Guy Lefranc, con Henri Salvador, Armontel, Aramando, Paul Preboist. Francia comico — *un'improbabile «Banana republic» latino-americana, il capo della polizia in combutta con corrotti uomini politici organizza vari attentati contro il Presidente, ma le bombe che vengono recapitate proprio al committenti a dell'incapacità di un ignaro maresciallo. Tutto l'intreccio ruota sulle performances comiche fantasista Henri Salvador*
24 — FILM **il Terzo Reich**

SUPERSIX

13 — **del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Supermusic**. Okay i video che tu
15 — **English of course**
15,30 **Ultrafion**, telefilm
17,45 **Il grigio è sempre verde**, settimanale d'informazione della Cgil Spi piemontese
18 — cartoni animati
18,30 **Banco 7**, gioco musicale a premi
19,15 **Tgg**, telegiornale per i giovani
19,30 **tigre**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e Valle** rotocalco d'informazione regionale
20,30 **L'uomo di Shelford**, miniserie
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
22,30 **del e Valle d'**
23 — **sport: Piemonte in C.** Risultati, commenti e sintesi degli incontri di calcio di Serie C
24 — **La fattoria dei giorni**
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,45 **La diligenza**, di Osvaldo Bevilacqua
14,04 **Musica ieri e**
15,03 **Habitat**, settimanale dell'uomo e dell'ambiente
16 — **Il paginone**, rotocalco sonoro
17,30 **Radiouno jazz '90**
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musica sera.** **tempo**
19,15 **GR1 Sport - Tuttobasket**
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice
20 — **Mi racconti** Favole ogni Paese narrate Elio Pandolfi
20,30 **Omnibus**, conducono Giovanni Gigliozzi e Ruggero Orlando

— **Amelia è scomparsa**, suspense in diretta
— **Emozioni**, con Renzo Nissim
— **Di cotti e di crudi**, mangiare come e perché
23,05 **La**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
16,30
18,56
21,32

RADIODUE

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi di Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **all'alba**, di Arthur Schnitzle. Lettura integrale a più
15,40 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società, a cura di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**. Ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il** nuovi interpreti
19,50 **L'occasione**, incontri Gr2 cultura
19,57 **Il convegno dei cinque**, a cura di Luigi Liguori

20,15 Il Pool sportivo presenta da Göteborg l'incontro di calcio **Sampdoria-Anderlecht**, finale coppa delle coppe
22,19 **Pa parlamentare**
22,45 **La della notte**. Teatro della realtà
23,28 **Notturno italiano**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
18,05 **I magnifici dieci**
18,55 **Long Playing hit**
19,50 **Stereoclassic**

RADIOTRE

14 — **Il Purgatorio di Dante**, letto da Vittorio Sermonti
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti cultura**
14,58 **libro al giorno**
15 — **anni italiane**, a cura di Roberto Giuliani. 1841-1950. Antologia ragionata di
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, musica
17,30 Dse **Una scuola per tutta la vita**
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Maucieri. *L'arpa*
19 — **pagina**, informazione culturale
19,45 . 2ª parte: *Problemi formali nella musica da camera dell'800*
21 — **I concerti di Milano**, musiche di Bartók, Prokofiev. Orchestra sinfonica di Milano Rai. Direttore Gatti
22,45 **Supplemento di Terza pagina**. *La Fiat del senatore Agnelli*
23,15 **Blue note**, di Fabrizio

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive a lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

LUPO ALBERTO

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

NUMERO 118 — 9 [illegible] 1990

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1826 del 14/12/1989

Per Valeri e Ferrari all'ospizio la vita come una partita a carte

TORINO ■ Una decina d'anni intercorsi tra la prima edizione (con Paolo Stoppa e Franca Valeri nella messinscena di Giorgio de Lullo) e questa attuale recitata da Paolo Ferrari e Valeria Valeri non hanno scolorito l'interesse nei confronti di *Gin Game*.

Sarà che nel frattempo la tematica della vecchiaia, magari buttandosi a capofitto con Katharine Hepburn e Henry Fonda in un lago dai riflessi dorati, ha fatto dei passi da gigante all'interno della nostra abitudinarietà di spettatori.

O sarà che l'opera prima di Donald L. Coburn, un isolato della scena americana, conserva una piacevole aggressività nonostante il variare dei consumismi e dei gusti. Se infatti la firmò per la regia a Broadway quel Mike Nichols al quale dobbiamo i magnifici litigi di Liz Taylor e Richard Burton in *Chi ha paura di Virginia Woolf?*, deve per forza avere qualcosa di forte.

Sulle prime sembra al massimo una variata commedia di caratteri. Siamo in un ospizio per la vecchiaia dove Weller e Fonsia ingannano l'attesa del nulla attraverso furiose partite a gin, una sorta di ramino. Weller ne è morbosamente competente, Fonsia ne è una distratta giocatrice.

Il meccanismo della commedia, giocando sulla sorpresa, non può che fare di Fonsia un'eterna vincitrice nei confronti di Weller che ne soffre. Per tutto il primo atto la situazione si regge in bilico tra la brutalità soffocata dell'uno e l'educazione affettata dell'altra.

Dapprima il contrasto si direbbe abbozzato secondo luoghi comuni, vale a dire lui che bofonchia «per Dio!» e lei che risponde con un «Gesù Bambino...». Costante di tanti piccoli discorsi è la solitudine, più o meno mascherata da ingenue bugie.

Sennonché nel secondo atto l'insolenza delle vincite di Fonsia porta a precisare meglio i due caratteri. L'uomo, con la sua smania di concludere, ha per tutta la vita rimediato figuracce alienandosi l'amicizia degl'intimi e la competenza dei dipendenti; la donna, al di là delle formalità, nasconde una fredda determinazione che l'ha portata a galleggiare sui relitti d'un naufragio matrimoniale e di un'educazione sbagliata nei confronti del figlio.

Tali divergenze di fondo esplodono nel corso di un'ultima partita malignamente vinta, al solito, dalla fortunata e solida signora. Che al povero Weller tocchi un accidente è quasi scontato, a questo punto.

Il regista Gianfranco De Bosio ha disposto un perfetto impasto sonoro - con echi di conversazioni, trasmissioni radio di successo, cerimoniali chiassosi di stanche religioni - che tende a isolare in una veranda i due antagonisti i quali non riescono a legare con gente che intuiamo genericamente rassegnata. Forse si tende a dare un'eccessiva serenità all'introduzione ma questo rientra pure nella tipologia degli attori prescelti.

Paolo Ferrari e Valeria Valeri sono, diciamo così, troppo distinti e sofisticati per affrontare di buzzo buono una situazione che va precipitando. Lavorano dignitosamente in crescendo, dapprima rallegrando e infine imbarazzando quanti hanno del problema della vecchiaia una considerazione epidermica.

Il pubblico del Carignano li considera da sempre suoi beniamini. Ferrari, tuttora prestante, in una parte di vecchio si diverte con il brio e insieme il distacco che volentieri gli riconosciamo; la Valeri si diverte a sua volta negli eccessi finali quando nulla più ricorda la bambolina sessantacinquenne che per un'ora ha incarnato con garbo dolente.

Piero Perona

Paolo Ferrari e Valeria Valeri: eccellenti, ma troppo giovanili per figurare in un ospizio

Ecco Mandragola beffa magistrale e applauditissima

TORINO ● La valigia del piccolo teatro dei burattini, con le quinte girevoli — ora una città, tra poco un interno borghese —, il fondale che cambia dopo il primo atto e i personaggi vestiti di panni che già al primo ingresso delineano i caratteri, si è aperta ieri sera sul palco del Teatro Erba: in scena c'è «La mandragola» di Machiavelli nell'allestimento di Antonio Salines con la compagnia del Teatro Belli di Roma.

Gli intrighi di Callimaco per raggiungere la bella Lucrezia, moglie dello sciocco messer Nicia che «vuol figlioli», i raggiri orditi da Ligurio con la collaborazione di fra' Timoteo, del servo Siro e della madre di Lucrezia sono rivissuti con lo stesso ardore, le stesse esagerate ed irresistibili movenze di sagome appese ai fili. La beffa magistrale alla base della commedia è riuscita ancora una volta. I personaggi si guadagnano immediatamente, per la loro spontaneità, un posto sicuro nel cuore degli spettatori. Indimenticabile è Nicia (Gastone Pescucci) quando — offrendo di sé un primo ritratto di cretino — spiega di esser stato randagio in gioventù: da Firenze andò a Prato, a Pisa e [illegible] a Livorno! Irresistibile è Ligurio, impostore quasi suo malgrado per la dabbenaggine dell'umanità. Salines presenta di questo personaggio un'interpretazione misurata, ma di notevole impatto. Come ad affermare più che mai — insieme all'autore del «Principe» — che alcuni «desiderano» essere raggirati.

Indimenticabile è il «duello» in latino tra Callimaco (Gerolamo Alchieri) e l'impossibile Nicia. E il frate (Fiorenzo Fraccascia), cardine del raggiro, è rappresentato — a partire dal saio un po' diavolesco — con la giusta dose di spregiudicatezza: [illegible] uno spregiudicato, appunto, che dice ad alta voce i pensieri di una coscienza «su misura». Con lui e gli altri personaggi rivive davvero lo spirito di secoli lontani e, insieme, quanto di eternamente ambiguo e beffardo ha radici nell'uomo. Per tutti applausi entusiastici da parte di un pubblico non troppo numeroso. In cartellone fino al domenica 13.

Maria Teresa Martinengo

Antonio Salines

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
■	SCARSO	●

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci eco.)

PRIME VISIONI

ADUA [illegible]
corso G. Cesare 67 ☎ 856.531
Vedi [illegible]

ADUA 400
corso G. Cesare 67
Allodole sul filo, di Jiri Menzel, con R. Hrusinsky, V. Neckar, J. Zelenohorska. Col. Non viet. Orso d'oro Festival di Berlino — A 20 anni dalle riprese, finalmente il film censurato dalla burocrazia comunista di Praga che racconta l'umanità piccola d'un campo di recupero rottami (e anime umane) **Drammatico**
Ap. 15,40 Film 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Red Scorpion, di J. Zito, con D. Lundgren. In dolby stereo. Non viet. — Agente sovietico mandato a sedare una rivolta periferica, nonostante il motto veteroimperialista «Ti [illegible] in due», fa causa comune con i coraggiosi **Avventuroso**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Non recensito**

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio, di P. Almodóvar, con Carmen Maura, Eva Siva, Alaska, F. [illegible] — Una signora masochista con propensioni lesbiche viene riconquistata dal marito a suon di botte e sostiene che, [illegible], un'occasione del genere non si deve lasciar cadere **Grottesco**
Orario: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 ★★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.180
[illegible], di Steven Spielberg, con [illegible] Dreyfuss, Holly Hunter. [illegible] vietato — Un pilota morto per generosità torna invisibile sulla Terra per insegnare il mestiere a un giovane e anche per gettargli delicatamente tra le braccia la simpatica fidanzata d'un tempo **Sentimentale**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Panama Sugar, di Marcello Avallone, con Scott Plank, Lucrezia Lante Della Rovere, Memè Perlini, Oliver Reed — Un giocatore di biliardo guida l'opposizione allo sfruttamento turistico d'una perla caraibica presa [illegible] da uomini d'affari americani **Avventuroso-comico**
Ore 16; 18,10; 20,20; [illegible] ★/●●

[illegible]
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Racconto di primavera, di Eric Rohmer, con Anne Teyssedre, Florence Darrel. Colori — Una diciottenne concepisce un ingenuo piano per staccare il padre divorziato da un'amante pericolosa, dandogli la possibilità d'innamorarsi di un'amica colta e piacevole **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 546.245
Tango & Cash, di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russell. Colori. N. v. — I due più bravi e vanitosi agenti di New York, dal nome che sembra una canzone da gettonare, si alleano contro il boss dei narcotici
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 546.245
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vietato (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,20 Ultimi due giorni ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gotta 5 ☎ 550.71.00
Ore contate, con Dennis Hopper, Jodie Foster. Colori. Non vietato — Una bella donna, artista e provocatrice, assiste per caso a un omicidio e non ha altra scelta che innamorarsi del killer designato per eliminarla quale incomoda testimone **Avventuroso**
Ore: 18,30; 20,30; 22,30 ★/[illegible]

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.423
Giù le mani da mia figlia, di Stan Dragoti, con Tony Danza, Catherine Hicks. Colori. Non vietato — Un padre, vedovo e sorpassato, che per giunta vive nel disinvolto ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non immagina ancora che cosa dovrà passare per colpa (?) della sorellina adolescente
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible]/●● **Commedia**

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Superman IV, di Sidney J. Furie, con Christopher Reeve, Gene Hackman. Colori. Non vietato — Per aver [illegible] un capello, Superman si trova duplicato attraverso le strategie del cattivo Luthor in un [illegible] somigliante ma votato al male **Avventuroso**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Turnè, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, [illegible], Antonio Bonvoglio. Colori. Non vietato — Due attori, [illegible] per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova le diverse facce d'una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!) **Commedia**
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Enrico V, di e con Kenneth Branagh. Premio Oscar '90 per i costumi. Colori. Non vietato — Dal dramma di Shakespeare, la rievocazione dell'invasione di Francia da parte di Enrico V, simbolo d'un indomito patriottismo **Drammatico**
Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.842
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza [illegible] coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible] ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Cinecircolo **The Stand In**. Film in lingua originale inglese. Proiezioni riservate ai soci
Ap. 17,10. Film: 17,15; 19,30; 21,45

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ [illegible]
Seduzione pericolosa, di Harold [illegible]. Con Al Pacino, Ellen [illegible], John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella bionda che si sospetta autrice di tre [illegible] dagl'indeterminati consorti sessuali **Poliziesco**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — [illegible] l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea **Comm. drammatica**
Ore 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.02
Ore 16,30: **Week-end**
Ore 18,30: **Une femme est une femme**
Ore 20,30: **La cinese**
Ore 22,30: **Questa è la mia vita**

LILLIPUT
[illegible] Settembre 15 bis ☎ 537.100
Nato il 4 luglio, di Oliver Stone, con Tom Cruise, Kyra Sedgwick. Viet. min. 14 — Basato sull'esperienza autentica di Ron Kovic, volontario nel Vietnam che ne [illegible] mutilato e impotente, è il proseguimento ideale di «Platoon» con il protagonista che comunica a tutti [illegible] un'educazione sbagliata [illegible]
Ore 14,30; 17,10; 19,35; 22,20 ★★★★/●●●●●

LUX
[illegible] S. Federico ☎ 541.283
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un esserino con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tassista dimenticando l'indefinito padre naturale **Commedia**
Ore 15,55; 18,10; 20,20; [illegible] ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Un uomo innocente, di Peter Yates, con Tom Selleck, Frank Murray Abraham, Laila Robin. Col. Non viet. — Né più né meno che Stallone, un cittadino perbene, in carcere per errore, deve uscirne per spiegare ai responsabili la maniera forti che non è il caso di prendere cattive abitudini **Poliziesco**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Nuovo cinema Paradiso, di Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret, Pupella Maggio. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del [illegible] **Commedia drammatica**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; [illegible] ★★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
L'avaro, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli — L'avaro esce dal teatro di Molière per entrare, con un guizzo di sensualità e un tocco di mistero, nella commedia cinematografica italiana attraverso il mattatore del ragazzo settantenne Alberto Sordi **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Lettere d'amore, di Martin Ritt, con Jane Fonda, Robert De Niro — Un analfabeta di ritorno trova in una vedova un'affascinante maestra. Fa carriera e la corteggia come un [illegible] è davvero impossibile **Drammatico**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
[illegible] (**Prove d'accusa**), di Costa [illegible], con Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro ex aequo a Berlino — Un immigrato ungherese in America viene [illegible] di crimini nazisti contro [illegible] e difeso in tribunale dalla figlia avvocato di grido **Politico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.148
A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. Col. Oscar '90 per il miglior film e per l'interpretazione dell'ottantenne Jessica Tandy. Una rigida vedova ebrea riconosce dopo mille contraddizioni come unico amico il paziente autista negro **Comm. drammatica**
Ap. 16,15. Film ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 836.621
Nemici, una storia d'amore, di Paul Mazursky, con Anjelica Huston, Ron Silver. Colori. Non vietato — Un intellettuale fallito di origine ebraica europea cerca disperatamente di dimenticare l'Olocausto dividendosi tra tre donne, compresa la prima moglie «resuscitata» a distanza d'anni **Commedia drammatica**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.769
Oltre ogni rischio, di Abel Ferrara, con Kelly McGillis, Peter Weller. Non vietato — [illegible] sfondo dei Caraibi un ex marine irreabilitato cambia vita conquistando a colpi di brutalità la moglie d'un ex generale dominicano torturatore riconosciuto **Poliziesco**
Orario 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 749.2967
Fa' la cosa giusta, di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Lee. Viet. 14 — In una giornata torrida crescono le incomprensioni razziali: un giovane nero muore, a un pizzaiolo di origine bianca gli ex amici negri devastano la bottega **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 697.197
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis. Abbinato al cart. an. **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli all'incirca d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino divenuto enorme **Fantastico**
Ore ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vandalino 6 ☎ 749.2383
Riposo

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Légami!, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 14 — Un giovane dimesso dal manicomio con un encomiabile senso della normalità, rapisce un'attrice porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.135)
Riposo

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Riposo. Domani **Carta cifrata 2**

FORTINO (via Ogna 47, ☎ 436.2322)
Cinecircolo «Il Pungolo». Ingresso riservato ai soci

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. [illegible] bis, ☎ 612.2312)

LANTERI (c. G. Cesare 82, ☎ 284.134)
Riposo

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 785.603)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
L'indiscreto fascino del peccato, di Pedro Almodóvar, con Carmen Maura, Julieta Serano. Versione italiana. Ore: 16,15; 18; 20,45; 22,30. Ingresso 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Retrospettiva Jean-Luc Godard. Ore 16,20 e 19 **France, tour de tour deux enfants** (v.o.); ore 17,30 **Due o tre cose che so di lei** (v.it.); ore 20 **Cinétracts** (v.o.); ore 20,30 **Una storia americana** (v.it.); ore 22,15 **Le dernier mot** (v.o.); ore 22,30 **Agente Lemmy Caution missione Alphaville** (v.it.). Ingresso 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
L'amore attraverso i secoli (The three ages), di e con Buster Keaton. Muto, didascalie inglesi. Ore 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Al film sono abbinati i cortometraggi **Coney Island** (1917) e **The garage** (1919) con Roscoe Arbuckle e Buster Keaton. Ingresso 5000

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.82)
Riposo

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Jouissances collectives - Intrecci pornografici di gruppo, con Chantal Arnaud. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Depravazione di femmine ingorde, con Vanessa Del Rio, John Leslie. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.8651)
Per una donna particolare, con Jean Marie Pallardy, Karin Schubert. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2087)
Voglione ed insaziabili, con Moana Pozzi e Cicciolina. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 46, ☎ 487.760)
Le vedove viziose. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Film erotico, con Cathy Menard, Alan De Lile. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Bucci 6, ☎ 530.363)
Spudorata, con Eva Orloski, Robert Malone, Tina Richardson. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, ☎ 511.283)
Melissa una donna in calore, con Anna Karenya, Moira Donovan. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Il vizio di Baby e l'ingordigia di Ramba, con Baby Pozzi e la nuova Ramba. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Extrem Feucht. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108/i)
Film erotico, con Ginger Lynn, Tracy Lords. No stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 6, ☎ 650.334)
Spudorata, con Eva Orloski, Robert Malone, Frank Chriss. Prima visione. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Film erotico
MARGHERITA: riposo

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: E' stata via
SPLENDOR: Fa' la cosa giusta

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: La guerra dei Roses

IVREA
ASCHNEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Le ragazze del sexy shop

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: Film erotico

ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Senti chi parla
RITZ: Turnè
ITALIA: Always

RIVOLI
GIOIELLO: Marrakech Express

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo

SUSA
CENISIO: Finale Coppa delle Coppe

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: Film erotico

STAMPASERA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brambardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14/12/1989

Meriti musicali della zucca balafon, berimbau, sitar

Millenaria storia della cucurbitacea. Dalla medioevale zucca del pellegrino all'americana «Zucca di Halloween» fino ai più strani strumenti musicali. Le «Bande dij Cussot» di Fubine [illegible] Asti

Non tutte le cucurbitacee si conservano con l'essicazione. Anche [illegible] le specie destinate a marcire è possibile «giocare», come hanno fatto le bambine delle generazioni passate quando realizzavano le [illegible] bambole con uno zucchino avvolto in un fazzoletto. E' a tutti nota anche la tradizione della «Lanterna di Jack», meglio conosciuto come «Zucca di Halloween» (vigilia di Ognissanti).

Un tipo di zucca scomparso è quello popolarmente detto «Loffa»; a completa maturazione veniva aperta per ricavarne una specie di spugna [illegible] la quale le nostre antenate hanno lavato i piatti fino al secolo scorso. Oggi la «Loffa» è ricomparsa e fa bella mostra di sé nelle eleganti vetrine degli erboristi e viene venduta a caro prezzo per detergere il corpo.

Venendo alle zucche accuratamente fatte essiccare in un luogo asciutto e aerato, vediamo come l'uomo nei millenni le ha utilizzate. Dividiamo per comodità l'argomento in due filoni: *Usi vari* e *Strumenti musicali*.

Usi vari: Con la «Zucca del Pellegrino» (Lagenaria vulgaris) sono state prodotte le borracce che venivano legate ai bastoni da viaggio: è detta anche «Zucca di San Giacomo» in quanto il santo è spesso rappresentato nelle iconografie ufficiali con la «borraccia» appesa al bastone ricurvo. Questa zucca è stata anche usata per produrre mestoli, ciotole, pitali da notte, trappole per pesci, trombe ad ancia semplice; legate in vita venivano utilizzate come salvagente nei fiumi non ancora inquinati. Inoltre le qualità più piccole furono usate come contenitore per il tabacco, per la polvere da sparo ed i pallini da fucile. Forse qualcuno ricorda ancora quando la classe operaia portava nel «volpino» questo tipo di zucca da vino, detta in piemontese «bot». Era anche consuetudine decorare queste zucche essiccate per usarle come soprammobili. I risultati più originali si ottenevano praticando le decorazioni con la punta di un ago nella scorza fresca; in seguito, a maturazione ed essiccazione avvenuta, i disegni comparivano in rilievo come cicatrici.

Strumenti musicali: Uno dei più antichi strumenti è il cosiddetto «Berimbau», strumento brasiliano di origine africana, usato in particolare nello Stato di Bahia. Il suo suono ritmato accompagna la danza di due contendenti che mi[illegible] la lotta. Questa danza, vissuta come gioco anche dai bambini brasiliani, è della «capoeira». Questo strumento è fatto con un arco sulla cui corda viene fissata una zucca secca svuotata che amplifica le vibrazioni della corda. Il «berimbau» è probabilmente il progenitore degli strumenti a corda che attraverso le arpe africane (ottenute con enormi zucche usate anche come recipienti) ed i «sitar» o «vina» orientali (zucca che funge da cassa di risonanza, e altra fissata al fondo della tastiera sulla quale si trovano i ponticelli mobili) hanno poi assunto la forma di violini, chitarre, etc...

Ad Asti e Fubine (Al) esistono delle singolari bande musicali che suonano un tipo di zucca tonda e piatta che, forata e tagliata a metà longitudinalmente, vibra sotto la sollecitazione delle [illegible] cali. Innumerevoli sono i tipi di maracas ottenuti con l'applicazione di manici a zucchette sferiche che emettono il caratteristico suono con i semi interni. Anche la zucca a forma di fiasco è un'ottima maraca naturale e inoltre possiede già l'impugnatura. Nell'America del Sud si ottiene uno strumento da accompagnamento avvolgendo una rete munita di bacche e conchiglie, sopra una zucca secca. Anche le piccole zucchette ornamentali, a forma di pera, hanno trovato in passato un singolare impiego. I genitori della passata civiltà contadina costruivano un piccolo sonaglio e lo davano ai divezzi. Se il bambino provava interesse per il suono significava che aveva acquisito l'udito. Inoltre il piccolo tentava di rosicchiarlo e per questo è detto in piemontese «dentarou». L'industria ne ha poi costruito esemplari sofisticati in bachelite, in celluloide ed infine in plastica.

Se avete più di tre anni e possedete un piccolo terrazzo o meglio un orto, seminate le vostre zucche e curatele fino all'essiccazione. Non vi suggeriamo formule magiche, per trasformarle in cocchi Abarth, portatele invece al Centro per Cultura Ludica (via delle Magnolie 5 - Tel. 730.461 / 737.062), dove vi aiuteremo nel nostro laboratorio a trasformarle in maracas, zuccanne, zuccofoni, contrazuccotti, etc.

Paola [illegible]
G. C. Perempruner

In alto Giancarlo Perempruner con lo zuccofono. Sotto giovane suonatore di zuccanna. Qui sopra, [illegible] gigante in un orto di Lequio Tanaro (Langhe)

Un cantautore un fotografo e una casalinga

Inquinamento atmosferico in [illegible] comprensorio industriale. Quando finirà?

«Fabbriche [illegible] fumi c'eran là/ ... Aprii gli occhi e vidi dentro i tuoi inquinamento, radioattività/ Ero [illegible] nella mia città».

Così Alessandro Paletto di Torino esprime la [illegible] protesta contro l'inquinamento. Alessandro ha 15 anni e frequenta la II superiore dell'Istituto Carlo Grassi. Suona per hobby il pianoforte e la fisarmonica. Ha sempre [illegible] posto dei brani musicali, ma solo per se stesso. Ora ha deciso, per mezzo del concorso «Chico Mendes», di far conoscere i suoi pensieri. Il titolo della sua composizione è «Fumi di città», la musica è soft, orecchiabile, un po' alla Venditti. Alessandro immagina una città utopistica e non tratta [illegible] la corruzione dell'ambiente. In città c'è poco verde e molte persone tengono in casa [illegible] cani o dei gatti per egoismo... «... gli uomini [illegible] gli animali/ le piante crescevano sui muri...».

Comunque Alessandro è un ottimista e incita a fare qualcosa. «... Eppure lo [illegible]ppiamo siamo noi che roviniamo il cielo, siamo noi a offendere questa aria di natura ogni momento ormai [illegible] sicura.../ ... Facciamo poco in due / [illegible] incominciamo, dai, a pulire [illegible] di questa città».

Vittorio Guastamacchia è un altro torinese partecipante al concorso di Millesuoni per la [illegible]zione «autori singoli». Di professione fa il fotografo, [illegible] è anche un veterano per quanto riguarda la [illegible]. D'estate va in giro a cantare e l'anno scorso si è esibito al Caffè Chantant e al Festival di Primavera, di cui è [illegible] degli organizzatori. Nel '72 ha partecipato, vincendo il 1° premio, alla trasmissione radiofonica «La corrida». Per il concorso «Chico Mendes» partecipa addirittura [illegible] due brani: «Ballata [illegible] [illegible]do» e «Se io fossi Lui». Il primo brano ha una musica molto allegra, con un tempo di beguine, e tratta vari temi, dall'inquinamento contemporaneo, alla guerra.

«[illegible] il soldato in guerra fa e si diverte con il taratatà / forse non sa che prima o poi il taratatà sarà per lui / Ma se posassero i fucili e si tendessero la [illegible] / perché ogni uomo ha il suo destino e il suo giorno per morire».

Il [illegible]do brano è un lento moderno, alla De Gregori. E' dedicato a Dio. «Se io fossi Lui io scenderei e con un gesto tutto rifarei. Ricominciare da Adamo ed Eva senza il serpente e senza quella [illegible] che [illegible] adesso [illegible] conosciamo [illegible] un pocca[illegible] dentro [illegible] ogni mano...».

Ma non solo studenti e professionisti hanno [illegible] dire la loro. Mara Margherita Villosio di Savigliano è una simpatica casalinga di 61 anni. Ha incominciato a scrivere poesie fin da piccola. La prima è [illegible]ta dedicata a [illegible] suo zio alpino, primo caduto di Savigliano [illegible] [illegible] guerra mondiale. Partecipa al concorso con una canzone dedicata alla «Madre Terra».

«Non è [illegible] canzone allegra — afferma la signora Villosio —. Oggi c'è troppa distruzione, c'è troppo poco amore per gli [illegible]mali e la natura, per poter scrivere qualcosa di allegro».

vit. lan.

PRIMO CONCORSO DELLA CANZONE ECOLOGICA "CHICO MENDES" STAMPASERA

I ragazzi [illegible] II E [illegible] scuola media Meucci di Torino, che partecipano al concorso «Chico Mendes»

Le opinioni dei ragazzi della scuola Meucci

Vogliamo più alberi

C'è bisogno dell'aiuto dei ministri. Chi inquina sono le macchine e anche bruciare sacchetti di plastica. Bisognerebbe fare strade sotterranee. Non possiamo giocare per lo smog

Sono le otto del mattino. I lunghi corridoi della scuola media Meucci in via Donati a Torino [illegible] deserti. Dalle porte chiuse delle aule arrivano brusii e voci degli insegnanti. Da [illegible] si sente [illegible] mini-concerto dolce e allegro di soli flauti. E' l'ora di musica per la classe II F. Quella che stanno suonando è una loro composizione. Il brano è stato scritto per ricevere una classe di scuola media della Sardegna presto ospite della Meucci. La IIF [illegible] saputo del [illegible] di Stampa Sera dedicato a «Chico Mendes». Dopo un timido [illegible] dove [illegible] [illegible] parlare, è stato tutto un alzare di [illegible]. Trovano ottima l'idea [illegible] concorso, anche [illegible] [illegible] una canzone [illegible] si possono risolvere i problemi — afferma Flaviano —. C'è bisogno di aiuto dall' "alto" dei nostri ministri per trovare soluzioni all'inquinamento». Qualcuno dei compagni non è d'accordo. [illegible] [illegible] una canzone — dice Marzia — si possono trasmettere dei messaggi a molte persone. E' [illegible]munque un inizio».

[illegible] queste battute nasce [illegible] bellissima polemica. C'è chi è contrario alle macchine e chi afferma che non [illegible] ne può fare a meno. «Chi produce molto inquinamento [illegible] le macchine — afferma Alice —. Bisognerebbe aumentare i mezzi pubblici. Fare delle strade sotterranee. In ogni caso l'inquinamento nasce anche dalle piccole [illegible]: Come buttare carta per strada o bruciare sacchetti di plastica. Prima la famiglia, e poi la scuola, dovrebbero insegnare questo tipo di educazione. Ogni adulto dovrebbe insegnare e dare l'esempio» Pasqualino non è del tutto concorde con Alice. «Ci vuole molto verde. Ma le macchine le lascerei. A molti servono per il lavoro. Forse bisognerebbe diminuirle. Ci [illegible] famiglie che ne hanno due o tre dove [illegible] basterebbe [illegible]. E poi bisogna fare la metropolitana». Molti propongono delle soluzioni, come non [illegible] il carbone per il riscaldamento. Aiutare le fabbriche, attraverso lo Stato, a convertire la plastica in sacchetti di carta. «La classe [illegible] cui siamo in corrispondenza in Sardegna — spiega Fabio — ci ha scritto che la plastica bruciata [illegible] veleni. Hanno deciso di eliminarla inviando in tutti i negozi dei biglietti dove si invita [illegible] [illegible] la carta. Potremmo farlo anche noi a Torino».

Simona pensa alle sue [illegible] e lancia un appello. «Per favore che [illegible] getti più nulla nei fiumi, nei laghi, nei mari. Limitare l'uso dei detersivi, e [illegible]que di tutti i prodotti inquinanti, e trovare altri luoghi dove eliminare queste sostanze nocive». Sono tutti daccordo nell'affermare che non hanno più voglia di uscire a causa [illegible] [illegible]og. Non possono più usare la bicicletta e d'estate muoiono [illegible] caldo perché non aprono più le finestre. L'ultimo messaggio è dedicato agli animali. [illegible] abbandonarli e trattarli bene».

Vittori[illegible]

Escono allo scoperto i talenti nascosti

Cominciano ad arrivare le prime canzoni di musicisti e poeti ignoti

Cominciano ad arrivare le prime musicassette del nostro concorso: con cautela, alla spicciolata, due o tre alla volta. Il mondo della canzone d'autore è riservato e diffidente, secondo l'antico costume contadino: rifugge dai facili esibizionismi cui ci hanno abituati altri e più rumorosi settori musicali, e preferisce muoversi con prudenza. C'è un precedente che vale la pena di ricordare. Da un paio d'anni il Centro di Cultura Popolare, di via Perrone a Torino, bandisce un concorso per una nuova canzone d'autore ispirata a temi folclorici, intitolato appunto FolkAutore. Se ne sono già celebrate due edizioni ed è in corso la terza. La partecipazione è stata ottenuta fin dal principio: canzoni e brani strumentali sono arrivate a decine da tutta Europa, consentendo alla giuria di assegnare tutti i premi in programma nelle tre sezioni previste (canzone italiana, canzone straniera, brano musicale).

Una volta aperte le buste coi nomi dei concorrenti, si è anche scoperto che non sempre si trattava di artisti noti, ma che un buon numero di esordienti o presunti tali aveva accettato di correre l'alea, stimolato nella sua vena creativa dall'originale proposta. E' questo — l'allargamento della sfera d'intervento e di partecipazione — che noi ci aspettiamo anche dal nostro Concorso «ecologico». Giovani e meno giovani sono perciò cordialmente invitati a disseppellire i propri talenti e farli fruttare, proprio come fa il contadino con le sue sementi sperando nel buon raccolto. Del resto, lo dice anche il Vangelo di San Matteo, che a metà del capitolo 25 racconta la famosa parabola dei talenti, sottolineando come sia richiesto — a chi ne abbia ricevuti in assegnamento o in dono — di non tenerli sepolti sterilmente ma di farli adeguatamente fruttare: *Ecce alia quinque superlucratus sum*, esclama con giusto orgoglio colui che ne aveva ricevuti cinque e altri cinque ne ha guadagnati (è il bel latino della Vulgata, purtroppo dimesso anzitempo dalla Chiesa cattolica, proprio come un dono lasciato cadere nella polvere...). Il Signore si congratula con quel suo «servo fedele», e così fa col secondo, di cui due talenti ricevuti ne ha fatti quattro. Ma l'ultimo, che aveva ricevuto un solo talento e per timore del rischio lo aveva sepolto sotto terra, si vede rimproverare aspramente, e anche quell'unico talentuccio miserello gli vien tolto per aggiungerlo ai dieci del primo servo: «perché a chi ha, sarà dato», dice il Signore, nella sua misteriosa giustizia.

Paesaggio urbano: gabbiani alla discarica Amrr di via Germagnano a Torino

Così sarà utile che i talenti sepolti dei nostri amici vengano alla luce e fatti fruttare: in belle canzoni, ricche di sentimento in parole ed in musica, per cantare quella riscossa planetaria alla quale tutti stiamo cercando di contribuire, mentre da tante parti incombono minacce di ogni genere. Non ci salveremo con le canzoni: ma queste — almeno questo, almeno per ora — nessuno ce le potrà togliere, e le potremo tramandare ai figli e ai nipoti — se verranno, se il pianeta si salverà — come preziosa, insostituibile testimonianza, l'eredità della nostra cultura popolare, la voce della nostra identità che a nostra volta abbiamo ricevuto dai padri, che sia benedetta.

Michele L. Straniero

Ogni vita un'enciclopedia un inventario di oggetti un campionario di stili...

Storia dell'«Atelier Musicale» di Biella che funziona ormai da sette anni. Una molteplicità calviniana fra strumenti e oggetti sonori, con musicisti di estrazione diversa

«Chi siamo noi, chi è ciascuno di noi se non una combinatoria di esperienze, d'informazioni, di letture, d'immaginazioni? Ogni vita è un'enciclopedia, una biblioteca, un inventario di oggetti, un campionario di stili, dove tutto può essere continuamente rimescolato e riordinato in tutti i modi possibili». (Italo Calvino, Lezioni Americane, Garzanti, pag. 120). La stessa definizione calviniana si può applicare a quel singolare laboratorio sperimentale ormai consolidato e radicato nel territorio biellese.

Che cos'è un laboratorio musicale? Una delle risposte possibili è l'«Atelier di Musica» di Biella, con sede in via Italia 39, uno spazio-suono progettato agli inizi degli Anni 80, e che in sette anni di attività è diventato un punto di riferimento per la ricerca e la sperimentazione nell'area della didattica musicale.

Entrando si respira «un'aria di molteplicità» calviniana, e curiosando tra gli strumenti e gli oggetti sonori dislocati nei vari spazi si intuisce la pluralità di stili e di generi musicali toccati nelle diverse attività. Incontriamo infatti fonti sonore che vanno dalle tastiere allo strumentario ORFF, dal barattolo al sintetizzatore, dalle percussioni africane al pianoforte, dalla famiglia dei flauti dolci al tubo sonoro...

La stessa «polivocalità», la stessa «eterofonia», la ritroviamo nella formazione dei musicisti che operano all'interno di questo «circuito» di utilizzazione della musica: incrociamo il saxofonista Claudio Allifranchini con la sua competenza jazzistica, la pianista Carla Benzi di estrazione classica, il cantautore chitarrista Giancarlo Pinì, il batterista Massimo Serra, l'esperto in didattica musicale Enrico Strobino di derivazione damsiana, Daniele Vineis docente di percussioni al conservatorio di Aosta e concertista di musica contemporanea.

Da questa miscela di esperienze-competenze nascono i corsi, i seminari, gli stages e tra questi vorremmo sottolineare le attività di «sensibilizzazione della musica» rivolte ai bambini della scuola materna ed elementare.

Ed è proprio da questo lavoro di sperimentazione - gioco - scoperta che sono nate le pubblicazioni curate da questo centro e che hanno trovato come interlocutori gli insegnanti, in particolare quelli del «corso triennale di didattica della musica» promosso e finanziato dall'assessorato all'Istruzione del Comune di Biella.

Scorrendo il curriculum delle attività possiamo scoprire che questo «spazio di relazioni» ha organizzato variegati incontri ed interventi: Sergio Liberovici, Giovanni Piazza, Rita Ferri, Christian Hamoy del «Les Percussion des Strasbourg»... Questa diversità di input e di output dell'«Atelier di Musica» ha qualcosa a che fare con la poetica dell'opera aperta che implica: l'oggetto incompleto, la varietà degli usili, la reinvenzione, la mutabilità, la composizione-scomposizione, la polidirezionalità, l'indefinito, il non finito...

E questa ragnatela di esperienze, questa utile e creativa circolazione di idee e di progetti, ci riportano a una citazione: «Quello che in me, fortunatamente, è cambiato sono gli altri, perché io [illegible] anche l'altro che mi parla, che io ascolto e mi trascina. Quanto sarei felice se potessi attribuirmi l'espressione di Brecht: "pensava in altre teste, e nella sua pensavano gli altri. E' il vero pensiero"».

(Roland Barthes, La grana della voce, Einaudi, pag. 190).

Paolo Ceriati

Folk degli Anni 70 in una superserata

Nella foto grande il gruppo folk «Cantovivo» Qui sopra il cantautore siciliano Nonò Salomone

Con F. Amodei, Raffaella De Vita Cantambanchi Cantovivo Straniero

Martedì sera 15 maggio all'Hiroshima, via Belfiore 24, serata dedicata alla canzone ecologica, «Idee musicali relative al concorso "Chico Mendes" promosso da Stampasera e dall'associazione Millesuoni».

Si tratta di una serata informale cui parteciperanno, in sintonia con la filosofia del concorso (musica e natura, ambiente e poesia, qualità della vita eccetera), Raffaella De Vita, Michele Straniero, Alberto Cesa, il musicista Ladislao Todoroff, il cantautore Nonò Salomone, i gruppi Cantambanchi e Cantovivo, più altri che eventualmente si aggiungeranno all'ultimo momento.

La musica sarà rigorosamente acustica. L'ingresso è riservato ai soci del circolo. Per informazioni telefonare all'Hiroshima al numero 650.52.97 o all'associazione Millesuoni 51.07.45.

Canti e balli in cortile

Domenica 13 maggio con inizio alle 15,30, e termine intorno alle 20, gran «Festa di primavera» organizzata (all'aperto), dalla 3ª Circoscrizione, al Centro d'incontro di via Morella 57/A in borgo San Paolo. Intervengono Alberto Cesa (Nuova canzone popolare), Ladislao Todoroff, violinista argentino di origine bulgara che vive e lavora attualmente a Torino ed un grande sperimentatore di nuove tecniche sonore con computer, il gruppo «Bluegrass Ties», bluegrass e gospels, la «Rag and Old Time Band» di Arrigo Tomasi, il jazz delle origini.

Saranno presenti anche il gruppo torinese «Cantovivo» con ballate, canti, danze piemontesi e occitane, e gli «Artezin», gruppo cuneese, con canti e musiche occitane. Concluderà il concerto un ballo collettivo con le musiche tradizionali degli Artezin.

Dai percussionisti primitivi ai grandi del jazz

Tom, cassa e rullante

«Batteria», un brutto nome per definire un gruppo di strumenti a percussione di origine europea, africana e asiatica. L'evoluzione dello strumento: da metronomo ai tempi eroici del jazz a grande protagonista in orchestra. Gli spettacolari eccessi di tamburi degli odierni gruppi rock e pop

Una suggestiva immagine del grande batterista nero americano Billy Cobham

Batteria è un brutto nome per definire quel complesso strumento musicale costituito da una serie di tamburi e piatti che gli inglesi (e gli americani) chiamano «drums» (tamburi, appunto). E' strumento antico. Nasce con l'uomo. Per gli africani, irraggiungibili e istintivi percussionisti, «in principio fu il tamburo», non la parola. Quindi, se vogliamo trovare una scorciatoia per noi occidentali, [illegible] il tamburo come tramite del Verbo.

Comunque accanto alla batteria da cucina, alla batteria antiaerea, a quella per auto, può convivere l'altra batteria, quella per orchestra. Non siamo né dei Palazzi né dei Devoto; e si alzare i luoghi comuni, anche se fastidiosi, del dizionario italiano.

La batteria, dunque, è formata, nella sua classica forma, da quattro tamburi: quello militare a cordiera o rullante (diametro 36 cm), quello basso da 50 cm (detto in Italia grancassa), un piccolo tom-tom (30 cm), un [illegible]nde tom-tom (36 cm). Si [illegible] diffusa oggi l'abitudine di suonare la batteria servendosi di più tamburi, troppi tamburi che circondano il batterista [illegible] quale effettivamente, a questo punto, sembra più un mitragliere che un musicista e conferma, incoscientemente, come appropriata [illegible] definizione nostrana del suo strumento. Tutta quella congerie in realtà serve più a fare effetto su un pubblico di ingenui che giovare al contesto musicale. Fa parte di un look spettacolare, si spera passeggero, ma di grande effetto scenico.

Chi vuole suonare i tamburi dunque sa che può (anzi, deve) economizzare: i soldi li spenda con un buon maestro (ce ne sono alcuni molto bravi in Italia (a Torino, Enrico Lucchini alla Cooperativa Musica dal Vivo, per esempio).

La «batteria» così come la vediamo oggi ha una lunga gestazione. E' composta di elementi europei, africani e orientali. Il tamburo militare (che colse in epoca napoleonica i suoi primi e forse irraggiungibili fasti) appartiene alla nostra civiltà marziale. E così la cosiddetta grancassa che è l'emulazione, senza l'intonazione, del «timpano» delle orchestre sinfoniche. Di origine africana i due tom-toms; orientale i piatti, derivati e prodotti dalla civiltà ottomana (Istanbul).

La batteria agli inizi faceva la parte del metronomo nelle orchestrine da ballo... parliamo degli inizi del secolo. Il cretino del villaggio di solito suonava la batteria. Teneva il tempo: bum, bum, bum.

U[illegible] dignità musicale [illegible] strumento la diede il jazz (e poi Stravinski).

Agli inizi, la batteria non uscì dagli stereotipi della musichetta da ballo al palchetto ma in seguito i musicisti di New Orleans (africani a contatto con la cultura francese) incominciarono a scoprire le possibilità di creare [illegible] fraseggio che coloriva le parti, inseguiva e precedeva [illegible] solista, lo intrigava con dialoghi tra musicisti. Il padre della batteria è dunque Baby Dodds (che suonò anche con Louis Armstrong).

Negli Anni Trenta, la batteria si pone sotto i riflettori grazie all'apparire [illegible] Gene Krupa, un estroso giovanotto di Chicago che scopre gli aspetti spettacolari del suo strumento: aveva ascoltato alcuni solisti indù, aveva ascoltato certe registrazioni realizzate in Africa e così trasporta sulla batteria americana [illegible] che aveva radici lontane, autentiche. La batteria canta, diventa solista, diva.

Krupa è un mito. Ancora oggi è sinonimo di batterista. [illegible] è l'unico, anzi negli stessi anni del suo successo, altri percussionisti sapevano fare cose più interessanti: Jo Jones, Sidney Catlett, Cozy Cole, per fare qualche nome, erano autentici jazzisti che forse sacrificavano l'aspetto plateale per organizzare invece un discorso che avrebbe fatto la storia degli anni a venire. Una storia che [illegible] ereditata e poi programmata da un Kenny Clarke (Anni Cinquanta) il genio assoluto della nuova era percorsa dal jazz moderno.

Solamente un Elvin Jones (dagli Anni 60 a oggi) potrà paragonare le proprie innovazioni (che sono soprattutto stilistiche e non solamente tecniche) al lavoro realizzato da Clarke nello sviluppo di uno strumento purtroppo frainteso, applaudito, sovente, quando non è proprio il [illegible].

Il vero batterista, infatti, detesta il rumore e non gradisce il facile applauso.

[illegible] Mondini

Musica elettronica bulgaro-argentina

Intervista al violinista Ladislao Todoroff, esperto di musica sperimentale.

Tu sei [illegible] in Argentina [illegible] genitori bulgari: quale influenza ha avuto questo [illegible] nella tua formazione musicale?

Ho imparato a suonare il violino da mio padre. Con lui ho fatto i primi passi. Suonava alla «zingara» come gli avevano insegnato nel piccolo paese di montagna in Bulgaria, dove viveva prima di emigrare in Argentina. Poi ho fatto il Conservatorio all'università [illegible] La Plata; ho frequentato anche una scuola d'arte che comprendeva pittura, scultura, ecc. e lì studiavo il violino facendo nello stesso tempo i primi tentativi di musica sperimentale.

Come hai scritto mercoledì scorso, stai sperimentando strade musicali nuove con il computer. Che rapporto c'è tra la tua formazione classica e questo percorso sperimentale, e quale ruolo gioca il violino?

Al Conservatorio ho imparato la tecnica strumentale, [illegible] come compositore ho avuto la fortuna di frequentare l'Istituto di Tella, dove ho fatto le prime esperienze di musica elettronica. In questo centro ho fatto corsi [illegible] Nono, Usachevsky e altri musicisti. Sono stato uno dei primi in Argentina a presentare un brano elettronico su nastro. Si chiamava «studio zero»; l'ho proposto nel '66 a Buenos Aires [illegible] uno dei cicli internazionali a cui partecipavano artisti di ogni parte del mondo.

E il violino?

Il violino è lo strumento su cui ho studiato e che è diventato il mio lavoro, ma l'interesse principale per me è [illegible] sempre la ri[illegible].

Non c'è allora [illegible] rapporto tra il violino e questa tua ricerca?

Adesso mi sembra di sì perché il violino rielaborato, modulato attraverso sofisticate apparecchiature elettroniche, il computer, può dare nuove possibilità di suoni, colori originali, può pilotare via-midi strumenti diversi.

In questo caso il violino è ancora strumento musicale o diventa soltanto un modulatore di altri strumenti?

Tutte e due le cose: in un brano puoi usare [illegible] due possibilità. Per esempio utilizzare un violino in quanto tale in alcuni momenti e in altri passarlo attraverso effetti per variarne [illegible], il timbro e la funzione.

Nella musica sperimentale, elettronica, [illegible] c'è [illegible] rischio [illegible] seguire [illegible] strada soltanto tecnica, di [illegible] ricerca tecnologica pura a discapito [illegible] valori musicali tradizionali?

Si può benissimo coniugare la conoscenza tecnica, la cultura classica dello strumento [illegible] la ricerca più avanzata. Anche se poi i due mondi alla fine si separano. [illegible] violino diventa di fatto [illegible] nuovo strumento che apre nuove possibilità espressive in assoluto, non soltanto legato alla sua struttura naturale.

Come violinista [illegible] credi sia un impoverimento musicale abbandonare la letteratura tradizionale dello strumento per avventurarti in strade ancora difficili da definire?

Il violino ha sì una ricca letteratura, ma credo sia interessante, almeno io ci credo molto, sviluppare nuovi linguaggi, più ricchi, più vari, anche più legati al [illegible]stro tempo; nonostante la tecnologia non sia ancora arrivata a quello che voglio io. Molti [illegible]scono la pop-star Laurie Anderson. Anche se non è una violinista ha cercato di dare al violino [illegible] possibilità: ha addirittura brevettato uno strumento a forma [illegible] violino dove un rivelatore (una testina di registratore) legge il segnale di [illegible] nastro, preregistrato con vari effetti e suoni, attaccato all'archetto. Si può vedere al Museo d'Arte Moderna di New York. E' una strada aperta...

Per finire, [illegible] tecnologia, [illegible] ricerca sperimentale, [illegible] quella che tu stai svolgendo da anni, quale futuro riserva a questo strumento [illegible] legato nell'animo collettivo ai sentimenti più semplici, romantici, diretti?

Il violino potrà forse percorrere la st[illegible] strada di altri strumenti, la stessa evoluzione. Guarda quello che è successo alla chitarra o al pianoforte: lo sviluppo musicale che l'elettrificazione e l'elettronica hanno loro impresso. Stranamente il violino finora [illegible] ha avuto lo stesso sviluppo. Nel jazz non è mai entrato [illegible] non occasionalmente, lo stesso [illegible] vale per il rock e il pop. E' troppo legato al mondo classico o alla musica popolare? [illegible] credo invece che il violino abbia davanti a sé un grande futuro [illegible] campo della musica elettronica e sperimentale.

alb. ce.

Magia del violino strumento colto e popolare

La vicenda [illegible] questo strumento, così ricca di esperimenti, di combinazioni e fusioni di forme, di ampi e liberi tentativi prima di assestarsi nel tardo '500 nella configurazione attuale, [illegible] precedenti nella storia della musica. Dagli archetipi dell'antico oriente alla perfezione dei modelli Stradivari, passando per le multiforme vielle medioevali, il violino ispira i musicisti, narratori, poeti di ogni luogo ed estrazione. «Uno strumento che emana [illegible] semplice mostrarsi — scrive Alberto Cantù — e nel far capo in sintesi straordinaria a legni o vernici pregiate le cui alchimie sono segreto [illegible] bottega... Uno strumento refrattario a criteri industriali e piuttosto assoggettato ai prodigi creativi di liutai dall'intuito geniale...».

[illegible] cammino evolutivo del violino corrisponde [illegible] lungo processo [illegible] del [illegible] (con conseguente rimpicciolimento) delle antiche «viole da braccio». I primi modelli vengono fatti risalire alle scuole di liuteria di Brescia e di Cremona, guidate da Gaspare da Salò e da Andrea Amati. Ma c'è una teoria del grande studioso Emanuel Winternitz, che offre alcune chances al Piemonte. Nel suo saggio di iconografia ed iconologia strumentale «Gli strumenti musicali [illegible] il loro simbolismo nell'arte occidentale», muovendo dall'analisi degli strumenti raffigurati in alcune opere del primo '500 del pittore valsesiano Gaudenzio Ferrari e dal suo allievo [illegible] Bernardino Lanino («La Madonna degli aranci» in S. Cristoforo a Vercelli, l'affresco della Cappella della Madonna di Loreto a Roccapietra presso Varallo vercellese, l'«Assunzione» in S. Sebastiano a Biella) il Winternitz sostiene che: «...il grande [illegible]stro bresciano Gaspare da Salò nacque soltanto intorno al 1535; i suoi violini più remoti sono datati intorno al 1564. Invece i violini nei dipinti di Gaudenzio Ferrari e di Bernardino Lanino indicano un'altra radice, notevolmente anteriore e più occidentale, forse perfino piemontese...». A prescindere da questa, come da altre ipotesi, sappiamo con certezza che [illegible] violino ha avuto da sempre un grande sviluppo nella nostra regione, esercitando un grande fascino anche [illegible] i suonatori popolari.

E proprio su questo versante abbiamo [illegible] indicazioni: nelle Valli di Lanzo [illegible] prima voce della «musica 'd bosch» (musica di legno: banda che utilizzava esclusivamente strumenti di legno); nella Val Varaita (Cn) è stato a lungo animatore di «gigo», «courento» e altre danze occitane. Un [illegible] libro edito dalla Associazione «Soulestrelh», curato [illegible] Giampiero Boschero, studioso della tradizione occitana, propone [illegible] lunga vicenda di un violinista popolare [illegible] Sampeyre, «Juzep Da' Rous» (all'anagrafe Giuseppe Galliano, scomparso dieci anni fa all'età di 92 anni) depositario di un immenso patrimonio musicale. «Juzep da' Rous — dice Boschero — è stato suonatore ufficiale della "Baio di Sampeyre" dal 1905 al 1972; [illegible] imparato da due maestri popolari, secondo un'usanza molto diffusa nella valle ai suoi tempi: soltanto nella borgata [illegible] Caldane di Casteldelfino su meno di [illegible] abitanti, si ricordano non meno di quattro violinisti. Suonava col violino appoggiato al petto, [illegible] la maggior parte dei suonatori popolari, e utilizzava [illegible] tecnica che faceva largo uso della duppia corda e del bordone». Tramite la [illegible] di Boschero e le trascrizioni del violinista Maurizio Padovan ritroviamo così, accanto alle più consuete gigo, courento e countrodanso, la bouréo de St. Martin, la bouéro vielo, la mesquio, alcuni balèt, lou calissoun, la troumpézo, l'éspouzin, la tolo, la cadrio de sampeyre, la gamacucho... «Juzep da' Rous — tiene a sottolineare Boschero — non apparteneva alla categoria dei "vinti" raccontati da Revelli, ma esprimeva con naturalezza una grande dignità umana e cultura[illegible]».

In molte parti d'Italia, nell'Emilia e in Romagna ad esempio, il violinista popolare si collocava socialmente, a differenza dei suonatori [illegible] strada, in [illegible] ruolo di primaria importanza. Racconta Stefano Cammelli nel suo libro di ricerca «Musiche da ballo, balli [illegible] festa» dedicato ai [illegible]tori tradizionali della montagna bolognese, che il suonatore di violino era «il polo d'attrazione delle feste, conoscitore [illegible] tutti gli intrecci amorosi che in esse si ordinavano, frequentatore anche delle frazioni più lontane... il suo ruolo sociale fu qualcosa di più di quello di [illegible] semplice strumentista, divenne strumento di elevazione sociale e di rottura dell'isolamento che come cappa gravava su ciascuna abitazione contadina».

Se nella musica colta, per quanto riguarda il violino c'è un preciso riferimen[illegible] nell'estro rivoluzionario [illegible] Paganini, nel mondo popolare c'è stato uno sviluppo di forme, tecniche e stili legate alle varie esigenze culturali e ambientali.

In Savoia, nella valle del Maurienne, si sono ritrovati violini con caratteristiche simili agli altri oggetti domestici costruiti dai contadini. La «cytira», il violino che nella Val Resia in Friuli, suo[illegible] in [illegible] con la «bunkula» (un violoncello a tre corde, suonato senza tastatura delle dita con un robusto archetto per sottolineare ritmicamente le danze) prese[illegible] caratteristiche originali: esprime la melodia con la sola corda più acuta usando le altre come bordone. Un principio simile, seppure con più corde, lo troviamo nella «nikel [illegible]dese, una specie di ghironda ad archetto anziché a ruota.

Il violino è dunque strumento fondamentale della tradizione popolare in ogni parte del [illegible]do: dalle [illegible] tzigane a quelle norvegese, dall'Irlanda all'Argentina, dal country al cajoun...

Alberto Cesa

E' nuovo, è Folk Club apre solo ai fan del popolare DOC

Oltre 1500 soci per il club di via Perrone Si ascolta solo musica acustica

Il gruppo «Padus», in concerto [illegible] Folk Club venerdì 11 maggio

Un piccolo locale, accogliente, dove si ascolta musica dal vivo spendendo poco. Il Folk club di via Perrone 3 bis è un originale luogo di ritrovo per gli amanti delle tradizioni popolari, nato a Torino nel 1988. Dopo un periodo di chiusura per lavori ha riaperto i battenti nel dicembre '89. Da allora questo singolare club ha proposto, ogni sabato, concreti esempi di musica italiana, e straniera, tradizionale e sperimentale. Rinnovando l'interesse intorno all'argomento, [illegible] vent'anni fa, quando esisteva un altro «storico» folk club in corso Casale, dove ora c'è una scuola elementare.

«In questi mesi di attività — spiega Franco Lucà, uno degli attivissimi organizzatori del circolo — abbiamo radunato circa 1500 associati. La cosa ci ha notevolmente sorpreso perché credevamo, dopo la riapertura, di dover faticare non poco a ricostruire un gruppo di persone interessate a questo tipo di concerti». Caratteristiche del locale [illegible] il divieto assoluto di fumare e di usufruire del bar interno durante gli spettacoli e soprattutto la reale mancanza [illegible] un interesse commerciale da parte degli organizzatori. «Chi lavora al club — racconta Lucà — svolge una sorta di volontariato, il centro [illegible] deve dare da vivere a nessuno. Questo ci permette, talvolta, di organizzare un concerto già sapendo di essere in passivo».

Gli artisti che approdano al Folk club provengono [illegible] ogni parte del mondo, dall'Arabia all'Ungheria, dalla Cecoslovacchia agli Stati Uniti, dall'Italia alla Francia. Tutti personaggi la cui musica è di alta qualità e piacevolmente sorprendente per coloro che poco conoscono [illegible] folk. Altrettanto gradevole è l'ambiente che proprio per le sue di[illegible]sioni favorisce un rapporto quasi familiare tra ascoltatori ed esecutore. Il prezzo del biglietto è un altro motivo per avvicinarsi a questo inusuale circolo, [illegible]tamente [illegible] aggira attorno alle 10.000 lire.

A chi fosse interessato ai prossimi co[illegible]ti che si terranno presso la sala, segnaliamo gli appuntamenti di venerdì 11 maggio con il gruppo «Padus», nato da alcuni componenti [illegible] spicco [illegible] migliori gruppi di folk-revival del Nord Italia, e lo spettacolo di musica e danza tradizionali arabe del gruppo «Ziryab» che si esibirà sabato [illegible] maggio. Inoltre, sabato 26 maggio, si potrà ascoltare [illegible] «Gianni Coscia Quartett» in «la Briciola» suite in cinque parti per organetto e compagni. La festa di chiusura estiva ospiterà, il 2 giugno, «La Ciapa Rusa», il più attivo e prolifico gruppo folk italiano.

Alessandra Scagliola.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] DOVE CANTA [illegible] FA MUSICA IN PIEMONTE

Millesuoni è nata per dare slancio e diffusione [illegible] musicale.
Ci rivolgiamo a tutti, da chi è ai primi passi ai più affermati, invitandoli a compilare la nostra scheda. Il quadro che emergerà sarà reso noto. Millesuoni sulla base [illegible] dati e delle indicazioni pervenute si impegna ad approntare utili servizi ed iniziative.
INVIARE [illegible] ed altro eventuale materiale informativo a: [illegible] - casella postale [illegible] TorinoCentro.

GRUPPO [illegible] ☐ STRUMENTALE ☐
SINGOLO ☐ [illegible] ☐
GRUPPO FOLK ☐ GRUPPO DI DANZA ☐
BANDA ☐ AMATORIALE ☐
[illegible] ☐ PROFESSIONISTA ☐

ESISTE DAL: ....
REPERTORIO: ....
NUMERO DEI COMPONENTI: ....
TIPO DI SPETTACOLO: ....
[illegible]
[illegible] DI [illegible] COMPOSIZIONE SI' ☐ QUANTI: .... NO ☐
BRANI DI ALTRI [illegible] NO ☐ SI' ☐ QUALI: ....

BRANI TRADIZIONALI NO ☐ SI' ☐ SPECIFICARE ....
NUMERO ESECUZIONI PUBBLICHE NELL'89: ....
SVOLGE ED. MUSIC. NO ☐ [illegible] ☐ ADULTI ☐ RAGAZZI ☐ TUTTI ☐

[illegible] ☐ CLUB ☐
CIRCOLO ☐ [illegible] ☐
COMITATO ORGANIZZ. ☐ SCUOLA MUSICALE ☐
SCUOLA DI [illegible] ☐
[illegible] ☐ PUBBLICO ☐

LOCALE DI INTRATTENIMENTO NO ☐ SI' ☐ SPECIFICARE ....
TEATRO ☐ DI QUANTI POSTI ....
ATTIVO TUTTO L'ANNO ☐ ATTIVITA' SALTUARIA ☐
[illegible] SVOLTA: ....
NUMERO DI PROPOSTE MEDIE ANNUALI ....
PARTECIPAZIONE MEDIA DI PUBBLICO PER SPETTACOLO: ....
DISPONE DI CONTRIBUTO PUBBLICO SI' ☐ NO ☐

[illegible]: ....
QUALI PROPOSTE [illegible] PER UNO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' MUSICALE IN PIEMONTE? ....

NOME o DENOMINAZIONE: ....
RECAPITO: VIA ....
CITTA' ....
CAP .... TEL. ....

IL MAGNUM PHILIPS 46 POLLICI HA UNO SCHERMO 10 VOLTE PIU' GRANDE DI QUESTO: CHE MONDIALI!

MISURA REALE cm 93

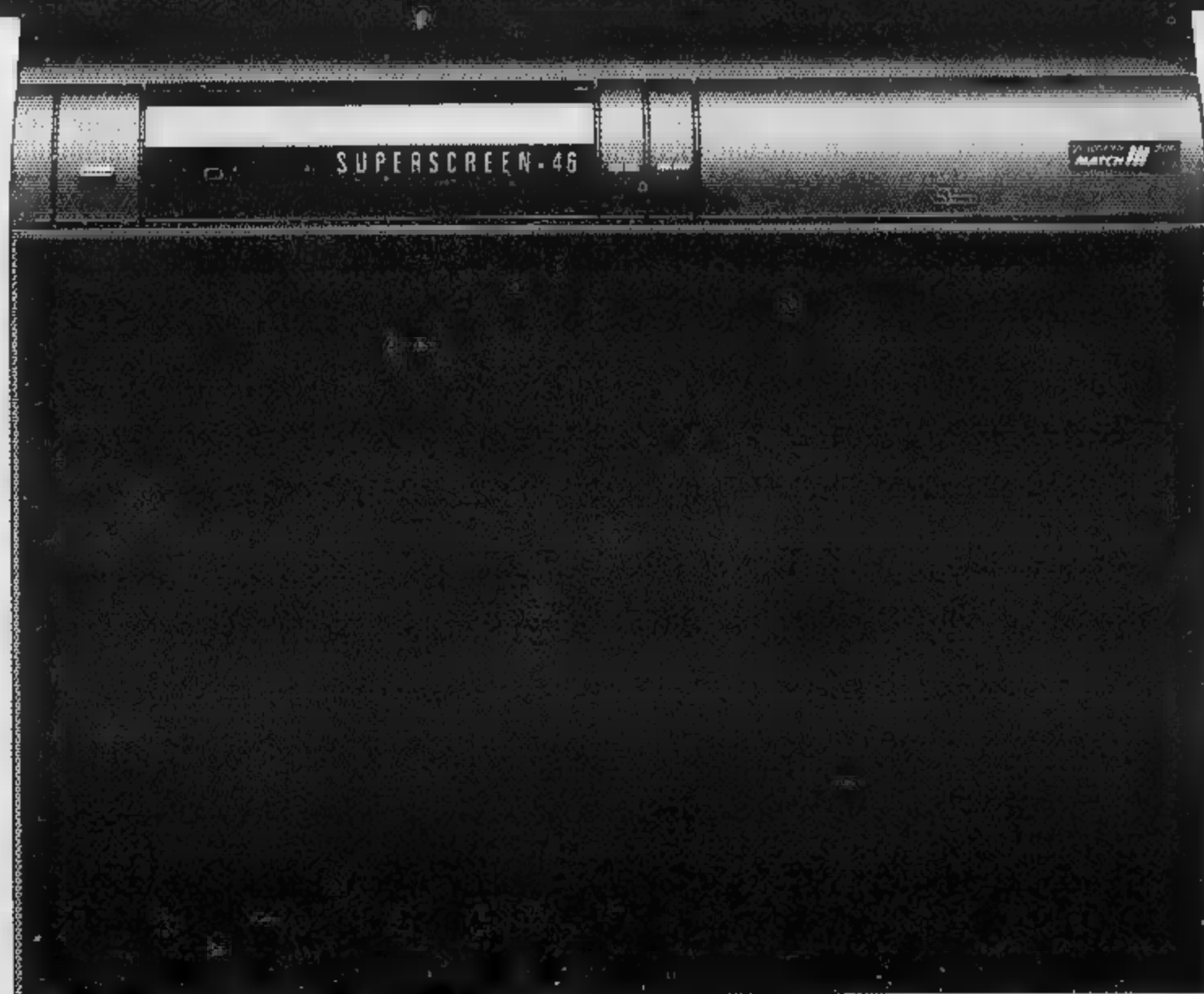
MISURA REALE cm 70

PHILIPS

PHILIPS

SUPERSCREEN-46

AUT. MIN. RIC.

I NUOVI MAGNUM [illegible]

Il TVColor schermo gigante ha raggiunto [illegible] Philips prestazioni eccezionali: il nuovo Magnum, grazie all'elevata qualità audio [illegible] video, offre un'ampiezza di spettacolo e un coinvolgimento [illegible] precedenti [illegible] un folto gruppo di tifosi.

- 41 e 46 pollici
- 60 programmi memorizzabili
- Suono stereo hi-fi 2x20 w con surround
- Visualizzazione funzioni sullo schermo
- Televideo
- Ingressi S-VHS
- Dimensioni(LxAxP)cm99x138x53

PARTECIPA AL CONCORSO PHILIPS!
ACQUISTA UN PRODOTTO DEI CAMPIONI:

[illegible] • VIDEOCAMERE • TELEVISORI A CRISTALLI LIQUIDI • PERSONAL COMPUTERS

[illegible] VINCI ALLA GRANDE:

50 MAGNUM • 100 BIGLIETTI DI [illegible] DEI MONDIALI • 1000 [illegible] DIGITALI

PHILIPS

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 97%

Ribasso -0,1

ore 10,45	-0,9
ore 11,00	-0,8
ore 11,30	-0,4
ore 12,30	-0,3
ore 13,00	-0,1
FIXING	1208,60
(PRECEDENTE	1215,00)

Torino: arriva il pentapartito «allargato»

Crisi complicata? Ma no... Forse a luglio le tre giunte

TORINO ● A urne scoperte, il primo pensiero dei leader delle forze politiche che negli ultimi cinque anni hanno governato Regione, Provincia e Comune va ancora al pentapartito. [illegible] formula che ha mantenuto i [illegible] più alti per cercare [illegible] aggregare maggioranze omogenee: [illegible] su 60 a Palazzo Lascaris, 22 su 45 a Palazzo Cisterna, 40 su 80 a Palazzo Civico.

In Regione la giunta è garantita. Per Provincia e Comune si tratta [illegible] trovare [illegible] programmi [illegible] più ampie. Molti più ostacoli, invece, sul percorso [illegible] alternative [illegible] sinistra. Il ridimensionamento del pci, e soprattutto la sua [illegible] di chiarimenti interni [illegible] tori della linea [illegible] segretario Occhetto e quelli contrari, impegnerà i comunisti in [illegible] sforzo di ricostruzione, prima che di ricerca di alleanze.

Nonostante questo impasse, il segretario provinciale Giorgio Ardito accenna a un possibile rapporto [illegible] (che in Comune e in Provincia [illegible] il partito di maggioranza relativa), socialisti, socialdemocratici e ambientalisti.

La vera novità [illegible] degli enti locali è comunque rappresentata dall'arrivo di movimenti che sono espressione delle [illegible] di cittadini stanchi dell'inefficienza [illegible] macchina pubblica nel suo insieme, [illegible] degli apparati di partito, speranzosi di poter incidere sui temi locali. [illegible] leghe (Nord e Piemont) agli ecologisti (liste verde, [illegible] e antiproibizionisti) ai pensionati: un ventaglio di [illegible] per il confronto politico. Ci [illegible] tempo. Si discuterà dalla prossima settimana, [illegible] c'è chi ipotizza le nuove giunte per luglio, dopo i Mondiali di calcio.

Alla vigilia del voto, il capolista [illegible] Valerio Zanone, dopo numerosi [illegible] l'elettorato torinese, [illegible] espresso preoccupazioni per l'affermazione delle leghe, aveva rilanciato subito [illegible] una [illegible] proposte volte a dare maggiore efficienza all'ente [illegible], a [illegible] per una più equa distribuzione dei finanziamenti pubblici, a un'attenta politica nei confronti [illegible] immigrazione. Su quel «programma» i liberali hanno ritrovato il [illegible] comune con i repubblicani di Jas Gawronski e il voto ha confermato le loro potenzialità nella città dell'imprenditoria, [illegible], delle professioni, nella Torino che [illegible] me i [illegible] segretari [illegible] laici, Renato Altissimo (pli) e Giorgio La Malfa (pri).

Da Zanone, indicato da settimane come candidato a sindaco, ora parte la proposta pratica: *«Confrontiamoci [illegible] programma con i partiti che compongono la giunta, tenendo conto delle indicazioni degli elettori, con la necessità di ampliare l'alleanza a nuovi gruppi che dimostrino attitudini costruttive e volontà a collaborare».* [illegible] come ex ministro dell'Ambiente non nasconde un occhio di riguardo verso i temi ecologici, verdi.

Eppure, nelle prime ore, a Palazzo Civico, e in ristrette riunioni di corrente, si è parlato molto dei pensionati. Loro sono disponibili a partecipare a governi se saranno accolte le loro richieste. Una priorità: *«Case per i pensionati»*, dice Tommaso Scardicchio, capolista, eletto a Palazzo Civico con il collega Luigi Piccolo.

Il sindaco uscente Maria Magnani Noya: *«Dobbiamo prendere qualcosa di tutti i segnali che sono giunti da questo voto: per taluni argomenti delle Leghe, per altri degli ecologisti, come per le esigenze che rappresentano i "pensionati"».*

[illegible] segretario provinciale [illegible] psi Daniele Cantore intende verificare la possibilità di creare un polo laico-socialista-ambientalista. L'onorevole La Ganga? *«Ci prendiamo [illegible] settimana di riflessione».*

La dc, pur perdendo seggi, è rinfrancata dall'improbabilità di avere alternative. Il capogruppo uscente Franco Pizzetti: *«Lavoreremo per il rilancio di Torino, un impegno decennale, ripartiamo dall'esigenza [illegible] dare solidarietà al pentapartito».*

Oltreché [illegible] *«qualcosa in più»* c'è bisogno anche [illegible] risolvere i problemi interni a dc e psi, in particolare: entrambe le componenti [illegible] sinistra (area Bodrato e Cardetti-Fiandrotti) non sono riuscite ad avere eletti a Palazzo Civico: [illegible] riuscire a coinvolgerlo?

In Comune, la componente bo[illegible] [illegible] subito le esclusioni degli ex assessori Vinicio Lucci e Giuseppe Accattino, [illegible] presidente dell'Ordine dei giornalisti Mario Berardi. La sinistra socialista ha perso Franca Prest, sco[illegible] anche l'ex deputato Giorgio Mondino e l'ex assessore Liberti[illegible] Scicolone. Anche in Regione nella circoscrizione di Torino i due gruppi hanno avuto pesanti perdite.

Luciano Borghesan

Misterioso delitto ieri notte a Vercelli

Uomo d'affari assassinato vicino al letto: una donna?

PRESTITI E IMMOBILI

La vittima, 48 anni, viveva sola Ha fatto entrare l'assassino Colpito al cuore e alla milza

VERCELLI ● Gli hanno sparato due colpi, quasi a bruciapelo, nella [illegible] da letto, uno alla milza, l'altro alla testa. E' morto subito. [illegible] chiamava Nazzareno Fasolo, aveva 48 anni: un agente d'affari [illegible] provincia, che gestiva un ufficio nel [illegible] della città. Settore immobiliare, piccoli prestiti, un nome, «Business is business», comune a [illegible] trentina di agenzie del Nord [illegible] che non [illegible] collegate fra loro. L'ufficio di viale [illegible] era infatti intestato a Rosa Tinni, ex moglie di Nazzareno Fasolo, che risultava quindi soltanto gestore dell'agenzia.

La coppia si era separata da [illegible] e l'uomo viveva da solo in un appartamento [illegible] via Gaudenzio Ferrari affittato nell'estate dell'anno scorso. E' stato trovato cadavere dal padrone di casa, Egidio Avalle, [illegible] ieri mattina aveva visto [illegible] porta di casa [illegible] chiusa. Ieri poco dopo [illegible] giorno, insospettito dall'uscio [illegible] aperto, Avalle [illegible] entrato nell'alloggio.

Il corpo dell'agente d'affari era riverso accanto al letto, [illegible] un lago di sangue. Qualcuno, secondo la prima ricostruzione della Questura, gli ha sparato la notte prima. Qualcuno a cui Nazzareno Fasolo avrebbe aperto [illegible] porta di casa (non ci sono segni evidenti [illegible] effrazione) e che avrebbe poi accompagnato all'interno, fino a raggiungere la soglia della camera da letto. Forse una donna. Qui è partito il primo colpo, sparato a neppure un metro di distanza. La pallottola ha raggiunto la milza. Nazzareno Fasolo è indietreggiato [illegible] pochi passi prima di [illegible] colpito una seconda volta, alla testa. I due bossoli [illegible] stati trovati nella stanza.

Dall'appartamento non pare mancare nulla, il disordine delle [illegible] soltanto quello che può aver creato [illegible] uomo che vive [illegible] lo e che ha deciso di ristrutturare un alloggio: un segno [illegible] passaggio dei muratori, il falegname venuto il giorno prima.

Nazzareno Fasolo aveva gli stessi pantaloni di velluto e la camicia chiara, a quadri, che portava nel pomeriggio in ufficio.

La vittima, Nazzareno Fasolo, 48 anni

CONTINUA A PAG. 5

LA [illegible] HA [illegible] LA BOCCA

Palermo. Giovanni Bonsignore giace a terra, cadavere: un killer lo ha freddato con 4 colpi di pistola in faccia

Morto Luigi Nono

Il grande autore dell'avanguardia

VENEZIA ● [illegible] compositore Luigi Nono è morto la [illegible] nella sua abitazione a Venezia all'età di 66 anni. L'artista aveva accanto la moglie Nuria, figlia del compositore Arnold Schoenberg, e le figlie Serena e Silvia. I primi a recarsi, durante la notte, a porgere le condoglianze alla famiglia, sono stati il filosofo Massimo Cacciari e il pittore Emilio Vedova. Nono, a [illegible] di una grave malattia al fegato, aveva [illegible] recente un lungo periodo in ospedale.

Era nato a Venezia [illegible] una famiglia di pittori e scultori con [illegible] passione della musica. [illegible] '41 si [illegible] Conservatorio [illegible] Venezia, proseguì poi la sua educazione musicale con Bruno Maderna e Hermann Scherchen.

Tra i [illegible] innumerevoli lavori si ricordano «L'epitaffio per García Lorca», «Canto sospeso», «Cori di Didone», «La fabbrica illuminata», [illegible] consumiamo Marx», «Diotima», «Prometeo», «Al gran sole carico d'amore», la colossale opera presentata alla Scala nel '75 su testi di Brecht, Che Guevara, Gramsci, Marx e che ci ricorda l'impegno politico e civile del compositore.

Uomo di punta [illegible] Nuova Avanguardia, padre della «musica radicale», sperimentatore coraggioso e instancabile nel [illegible] po dell'elettronica, Nono è [illegible] tra i massimi compositori del no[illegible] tempo.

SERVIZIO A PAGINA 5

Il compositore Luigi Nono, in una foto di quattro anni fa a Torino

Assassinato ispettore della Regione

Palermo, un delitto [illegible] intreccio mafia-politica. Indagava sul traffico dell'acqua

[illegible] ● Un funzionario del corpo ispettivo della Regione Sicilia che indagava anche su casi scottanti è stato assassinato [illegible] alle [illegible] con quattro colpi di pistola in faccia [illegible] via Alfieri, vicino a viale della Li[illegible]. E' il dottor Giovanni Bonsignore, di 52 anni, che abitava all'angolo del luogo [illegible] delitto in via Simone Cuccia.

La vittima è stata colta di sorpresa da un solo killer mentre andava in garage a prendere l'automobile per recarsi in ufficio all'assessorato agli Enti Locali. Bonsignore aveva appena [illegible] caffè nello stesso bar [illegible] quale, il [illegible] luglio del 1979, fu ucciso, mentre sorbiva anch'egli [illegible] caffè, [illegible] capo [illegible] Squadra Mobile Boris Giuliano; Bonsignore [illegible] poi acquistato un giornale ed una bottiglia di acqua minerale che intendeva portare [illegible] sé in ufficio.

L'omicida l'ha affrontato senza problemi e gli ha sparato quattro volte, una dopo l'altra, da distanza ravvicinata.

La morte [illegible] stata istantanea [illegible] folla terrorizzata che cercava scampo mentre l'assassino fuggiva su una grossa motocicletta guidata da un complice.

Fra le indagini che Bonsignore conduceva all'assessorato agli Enti Locali, dove [illegible] stato trasferito sei mesi fa, [illegible] sulla [illegible] idrica, sulle possibilità che la Regione avrebbe di assegnare cospicui quantitativi di acqua ai Comuni più assetati, sugli alti p[illegible] e le speculazioni verificatesi nella distribuzione.

Un incarico molto difficile, insidioso, nell'isola dove la siccità e la più assoluta disorganizzazione nel settore idrico costringono [illegible] parte della popolazione a sacrifici mentre i «nababbi» dell'acqua, proprietari di pozzi e sorgenti, o [illegible] mercianti di acqua minerale, si arricchiscono.

L'ipotesi che ci si trovi al cospetto di [illegible] delitto di mafia non è avvalorata soltanto dalle modalità dell'agguato portato a termine dal killer che ha saputo ben mirare [illegible] la sua calibro 7,65, ma [illegible] convalidata da Carmine Mancuso, presidente del coordinamento antimafia e ispettore di polizia. «Mesi [illegible]

Antonio Ravidà

CONTINUA A PAGINA 5

Oggi Stampasera mette in palio oltre 8 milioni

Il [illegible] *«Italia Italia»* ha portato fortuna ad un altro affezionato lettore di Stampasera. Si tratta del signor Giovanni Areso di Fossano che ieri si è aggiudicato il buono acquisto Bor[illegible] del valore di 2 milioni.

Il montepremi di [illegible] di 8 milioni 600 mila lire: [illegible] milioni per il colore azzurro, [illegible] mila per il [illegible], 1 milione [illegible] mila lire per il verde e 1 milione 600 mila lire per il bianco.

Regolamento e data fortunata sono riportati a pagina 20. Ricordiamo che le vincite vanno comunicate entro le ore 20 al numero verde 1678-02005.

Torino, da stasera i concerti (forse 4) di Gianni Morandi

TORINO ● «Vorrei tanto fare un tour con Mina. In questi anni l'ho contattata proponendole più volte la mia idea, ma non ho mai visto da parte sua la voglia di tornare sulle scene».

Gianni Morandi, che stasera terrà il primo dei suoi 3 concerti torinesi (forse 4), sotto il tendone montato in [illegible] Traiano, dice anche: «Non sono sorpreso da questo successo, perché il tour che sto facendo [illegible] unico al momento in Italia». Al fianco di Morandi ci sarà Red Ronnie.

SERVIZIO A PAG. 25

Chi dice donna [illegible] dice eletta
Ok solo [illegible] sinistra

Nell'esercito dei nuovi amministratori poche candidate hanno avuto successo. Fa eccezione il pci: la «parità» non è piena, ma il rapporto è migliore. Ma vince sempre l'apparato di partito

Due [illegible] elettorali ed una mancata elezione: Emilia Bergoglio, dc, (sopra a sinistra) confermata in Regione; Angela Migliasso (a fianco), pci, deputato, torna anche nella Saletta [illegible] del Municipio di Torino. La sua compagna di partito Liliana Omegna non è stata eletta

TORINO ● Cercate, corteggiate e candidate le donne elette [illegible] però pochine rispetto alle aspettative. Sembrano uscire confermati dubbi, timori e perplessità della vigilia su un voto femminile capace di scegliere «donna», ma soprattutto su una macchina elettorale che premia chi è espressione di centri di potere o comunque è più «dentro» i meccanismi partitici. C'è però un dato confortante e che fa riflettere: dove le donne hanno portato avanti una loro autonoma politica e fatto valere maggiormente il loro peso i risultati sono stati positivi.

E' il caso del pci, dove si è arrivati [illegible] liste paritarie, o quasi, [illegible] buone posizioni di lista. Ed [illegible] infatti il pci a portare nella Sala Rossa, pur con sei seggi in meno rispetto alla passata amministrazione, [illegible] maggior numero di volti femminili. Spiccano nomi noti, come l'indipendente Bianca Guidetti Serra (11.956 preferenze), [illegible] deputata Angela Migliasso, in primo piano nelle battaglie parlamentari femminili (5.848 voti), Maria Grazia Sestero (2.834) leader del fronte del «no», Rita Hassan, in rappresentanza del mondo delle immigrate; e ancora: Vincenza Zagaria, Eleonora Artesio, Marisa Suino, Daniela Converso, Silvana Appiano. Molte le escluse dal Palazzo di città più legate al movimento torinese delle donne, come ad esempio Alberta Pasquero (Udi nonchè consigliere di Parità del Piemonte). Mirell[illegible] Calva[illegible] (Consulta femminile comunale e «Gruppo contro la violenza»), [illegible] anche Liliana Omegna, [illegible]sponsabile femminile del pci tirinese (eletta anche nel comitato centrale del pci). Non l'ha spuntata l'indipendente Emanuela Merli, alle spalle una lunga esperienza come dirigente della Cisl e nell'Intercategoriale Donna. In Regione la capolista pci Mercedes Bresso (indipendente) espressione soprattutto del mondo [illegible]bientalista, [illegible] riuscita [illegible] strappare invece il maggior numero di preferenze con 36.570 voti, seguita da Silvana Dameri, responsabile del pci piemontese (15.307 voti) a cui si aggiunge, arrivando da un altro collegio, Silvana Bartolin.

Se non fosse per Maria Magnani [illegible]oya che è riuscita [illegible] cogliere poco più di 10 mila voti — un risultato certo non clamoroso per un sindaco — la pattuglia femminile socialista sarebbe scomparsa; l'ex assessore comunale Carla Spagnuolo è stata eletta in Regione (con un ragguardevole numero di preferenze, 19.615) e Franca Prest, [illegible] assessore al Lavoro, è stata clamorosamente estromessa dalla Sala Rossa (pagando soprattutto la sua collocazione a sinistra nel partito).

Ci sono i volti nuovi delle «verdi» sia in Comune (con Laura De Donato (del Coordinamento cittadino) sia in Regione, Anna Segre. In Regione entrerà anche Anna Sartoris dell'Union Piemonteisa (nonchè moglie [illegible] Gremmo).

Due candidate eccellenti «bocciate» dalle [illegible]: la socialista Franca Prest la liberale Castraghi

Hanno collezionato un buon numero di preferenze la repubblicana [illegible] Bianca Vetrino (capolista, [illegible] presidente della Giunta regionale mentre [illegible] l'ha spuntata la «donna in carriera» Maria Vaccari-Scassa) [illegible] l'antiproibizionista-radicale Emma Bonino (sia in Comune sia [illegible] Regione). Ma i piccoli partiti laici spiccano per la loro assenza di volti femminili, in particolare il ps[illegible] e il pli (l'[illegible]nte presidente della Provincia Nicoletta Castraghi è un'altra clam[illegible] sconfitto, insieme alla consigliere comunale Luciana Jona Celesia). Non è nemmeno molto allegra la situazione per le democristiane che possono contare solo una rappresentante [illegible] Regione dove è stata confermata Emilia Borgogno e una in Comune, Angela Bertero (tra le favorite della vigilia, esclusa Donatella Gentelo Girola). «La risorsa donna», nonostante le previsioni della Bergoglio, [illegible] sembra [illegible] molto valorizzata nella dc.

La rappresentanza femminile nelle amministrazioni locali rimane dunque [illegible] molto esigua, pur con qualche segnale positivo. Il rapporto tra donne e istituzioni resta [illegible] certo molto esaltante.

Stefanella Campana

Fred Bongusto «vince» è consigliere psi [illegible] Bari Terraneo [illegible] eletto

BARI ■ Alfredo Buongusto, in arte Fred Bongusto, è consigliere comunale a Bari. E' risultato il penultimo degli eletti nella lista del partito socialista italiano: ha ottenuto 3598 voti [illegible] preferenza. In queste settimane allorché era stato intervistato Bongusto, che è marchigiano, [illegible] ricordato più volte i s[illegible]i legami con Bari e con il partito socialista ed in particolare come avesse cantato al termine di comizi dell'onorevole Craxi quando non era ancora il leader del partito socialista.

Non è andata bene, invece, per il portiere della squadra di calcio del Lecce. Giuliano Terraneo, capolista per il pli al Comune di Lecce, è risultato il primo dei non eletti. Sempre [illegible] Comune di Lecce il presidente della Federazione ciclistica regionale della Puglia, Salvatore Bianco, candidato per [illegible] psi, è il primo dei non eletti.

Marco Pannella, inf[illegible], ha «salvato» il pci in Abruzzo. Qui, dc e psi si sono rivelati assi pigliatutto ad ogni livello amministrativo, un po' [illegible] al Consiglio regionale. La presenza del leader radicale nelle liste «aperte» ha, infatti, impedito che il pci subisse il tracollo che ha avuto, laddove si è presentato con falce e martello: l'esempio più clamoroso è il [illegible]llo di 11 punti a Giulianova, la città più rossa in Abruzzo. La dc ha mietuto consensi a piene mani, arrivando al [illegible] a Chieti. Il psi è il secondo partito in quasi tutti i grandi centri, in molti piccoli centri e [illegible] primo in alcuni Comuni. A L'Aquila ha il 20%, mentre il pri è crollato. A Pescara il più votato è il prof. Glauco Torlontano, noto ematologo, capo di una lista civica ex comunista.

Fred Bongusto e Terraneo

Torino, c'è anche il partito delle schede nulle e sconce

TORINO ● Molto sesso, siamo stufi. E magari anche sbracati, come se la cabina elettorale si fosse trasformata per i più incarogniti, i più stupidi e i più frustrati in una specie di vespasiano. Il posto adatto e l'occasione giusta per lasciarsi andare alle farneticazioni più nascoste, sconciare la scheda con ogni tipo di imprecazione, sfogarsi con goffi sgorbi a luci rosse.

Non è una novità, ma questa volta al partito delle *«schede imbrattate»* [illegible] aderito una maggioranza grafomane di ben centomila torinesi: l'elettorato equivalente a una decina [illegible] consiglieri. Tanti, troppi. E [illegible] fronte ad [illegible] atteggiamento così partecipato, (31.246 le schede nulle nel capoluogo, comprese ovviamente anche quelle cassate causa i soliti sbagli [illegible] *malizia*») assume una carica di dignità persino la silenziosa cascata delle 16.409 schede bianche torinesi.

Commenti del caso? Per esempio [illegible] pesantezza buia e la violenta rozzezza che caratterizzano la maggior parte di questi sfoghi. A dimostrazione che, se non è ancora arrivata *«la fantasia al potere»*, ce n'è oggi decisamente poca anche tra le schiere che irridono o contestano la politica ufficiale. [illegible] testa a questo genere di preferenze, la celeberrima imprecazione di Cambronne con tutto [illegible] consueto vocabolario di varian[illegible] scatologiche, equamente adottato [illegible] furor di popolo in tutte le sezioni. Mentre non esistono dubbi[illegible] cos'è e dov'è che i candidati sono corelmente mandati [illegible] *prendersela»*.

Inutile cercare su queste schede insultanti [illegible] *«sporcaccione»* la grazia, la lievità, il garbo paradossale di tanti graffiti murali dell'ultima [illegible]razione, molto spesso accompagnati da impeccabili considerazioni cosmopolite in un inglese con tanto di genitivo sassone. Nessuno di questi elettori, chiaramente, si è ancora accorto che *«il mondo è quadrato e soltanto»*. E nessuno si rende probabilmente conto di un'Italia che meriterebbe per motto il celebre *«I'm late, I'm late, for a very important date»* del libro di Alice.

Domani arriverà l'Europa. Ma per gli adepti delle schede sconciate il mondo [illegible] incapsulato in una crosta marcia, soffocata, avvilita [illegible] speranza. Un mondo dove si mescolano la nostalgia vetero-maschilista dei *«casini»* e il terrore dell'Aids, i politici *«che son tutti ladri»* e i campioni del calcio che restano gli unici eroi papabili, le Cicciolina da esaltare con slogan da film porno e i conoscenti antipatici [illegible] denunciare anonimamente [illegible] *«spacciatori di droga»*.

Ma ancora una volta la realtà b[illegible] ogni immaginazione, e il paio di schede più oscene di tutte risulta perfettamente regolare: arriva da Poirino, riguarda i due voti ottenuti dal geometra Biasi rapitore di bambini. Che luce ariostesca, al confronto, la proposta inglese di eleggere Elisabetta imperatrice d'Europa, per offrire i vantaggi della monarchia costituzionale agli sfortunati popoli che ne sono privi.

L. F.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 1990

COMUNE VENEZIA

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	57.800	25,9	17	26,8	27,3	17
PCI	52.575	23,6	[illegible]	27,9	30,5	19
PSI	39.333	17,6	11	15,4	17,3	11
MSI	6.579	2,9	1	4,8	4,9	3
PRI	7.452	3,3	2	4,0	4,9	3
PLI	3.295	1,5		2,2	2,1	1
PSDI	7.039	3,1	2	2,7	4,3	2
DP	3.612	1,6	1	2,8	2,5	1
LISTA VERDE	24.167	10,6	7	6,3	4,4	[illegible]
LIGA VENETA	7.009	3,0	2	2,6	1,8	1
PR				4,3		
ANTIPROIB.		1,3				
Altri	14.047	6,3	2	2,8		

COMUNE GENOVA

[illegible]	[illegible] '90 voti	%	seggi	POLITICHE '[illegible] %	[illegible] %	[illegible]
DC	107.364	[illegible]	[illegible]	23,6	25,2	21
PCI	[illegible]	36,7	[illegible]	34,5	36,5	31
PSI	[illegible]	15,7	13	14,5	14,4	[illegible]
MSI	14.657	3,1	[illegible]	5,2	5,0	4
PRI	20.740	4,4	[illegible]	4,3	4,4	[illegible]
PLI	24.826	5,3	[illegible]	3,4	3,8	3
PSDI	[illegible]	2,7	2	2,0	3,5	2
[illegible]	4.633	1,0			1,5	1
[illegible]	[illegible]	5,7	[illegible]	4,4	3,0	2
ANTIPROIB.	7.330	1,6	1			
PR				3,7		
LEGA LOMB.	27.250	5,8	5			
PENSIONATI					1,5	1
Altri				2,4	1,2	

COMUNE FIRENZE

PARTITI	[illegible] '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	[illegible]	[illegible]	17	25,1	26,5	17
PCI	[illegible]	[illegible]	21	36,2	39,9	25
PSI	[illegible]	13,4	9	13,6	12,3	7
MSI	[illegible]	3,5	2	4,9	5,1	3
PRI	19.419	7,8	4	5,3	5,6	3
PLI	[illegible]	1,8	1	1,8	2,3	1
PSDI	[illegible]	[illegible]	1	1,3	2,1	1
DP	[illegible]	1,5		2,8	1,9	1
[illegible] VERDE				3,9	3,1	2
VE[illegible] [illegible]	[illegible]	2,1	1			
PR				3,5		
CRIX [illegible]	[illegible]	0,7		0,8		
Altri	[illegible]	[illegible]		0,8	1,2	

COMUNE BOLOGNA

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	65.327	20,3	[illegible]	21,1	22,7	15
PCI	124.168	38,7	25	41,0	44,5	29
PSI	44.068	13,7	9	13,1	12,1	7
MSI	12.706	3,9	2	4,6	5,3	3
PRI	17.654	5,5	3	5,0	4,5	2
PLI	9.037	2,8	1	3,0	3,0	1
PSDI	5.826	1,8	1	1,7	3,1	2
DP	6.151	1,9	[illegible]	2,4	2,6	1
VERDI-SOLE	13.217	4,1	2	2,9		
VERDI ARC.	6.118	1,9	1			
LEGHE	6.741	2,1	1	0,6		
Altri	[illegible]	2,9	1	1,0	0,4	

COMUNE MILANO

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	[illegible] %	seggi
DC	204.914	20,7	[illegible]	24,4	[illegible]	20
PCI	[illegible]	18,6	[illegible]	22,9	24,9	21
PSI	[illegible]	19,4	[illegible]	18,5	19,8	18
MSI	36.580	3,7	3	6,8	7,7	5
PRI	58.321	5,9	5	7,6	9,9	8
PLI	26.357	2,7	[illegible]	3,6	3,5	3
PSDI	16.380	1,7	1	1,9	3	2
[illegible]	16.836	1,6	1	3,4	3,2	2
[illegible]	41.946	4,2	3	4,4	2,6	2
VERDI [illegible]	19.962	2,0	1			
VERDI-PR				4,1		
LIGA VENETA				0,9		
LEGA LOMB.	[illegible]	[illegible]	11			
ANTIPROIB.	[illegible]	1,5	1			
LIST.ECOL.	[illegible]	0,5				
PENSIONATI	34.918	3,5	3		1,0	
AUTONOMISTI				0,2		
Altri				1,5	0,4	

COMUNE BARI

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	EUROPEE '89 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	[illegible]	[illegible]	23	[illegible]	32,6	[illegible]
PCI	[illegible]	9,3	6	19,6	15,8	10
PSI	66.329	30,8	20	18,4	22,2	14
MSI	8.852	4,0	[illegible]	9,9	9,4	6
PRI	[illegible]	4,9	3		5,7	3
PLI	9.989	4,5	2		2,5	1
PSDI	13.153	5,9	3	4,1	9,0	5
DP	[illegible]	0,7		1,3	1,2	
VERDI-SOLE	4.312	1,9	1	6,2	1,6	1
VERDI [illegible]	2.679	1,2		3,1		
ANTIPR.	1.862	0,8				
Altri	3.414	1,5		2,6		

Nel [illegible] pri e pli si [illegible] presentati insieme

Luigi Nono, [illegible] re!

Aveva 66 anni, ha segnato un'epoca

VENEZIA ● Luigi Nono, tra i [illegible] compositori del nostro tempo, si è spento la scorsa notte nella sua casa veneziana. Aveva 66 anni, soffriva da tempo di una gravissima malattia al fegato e da alcune settimane rifiutava ogni cura, oltre [illegible] aver interrotto ogni contatto col mondo [illegible].

Nono [illegible] nato a Venezia, figlio di un ingegnere, nipote di pittori e scultori: in casa Nono ci si interessava soprattutto di arti figurative ma la musica [illegible] era certo arte ignota, poiché papà e mamma volentieri cantavano al pianoforte (Luigi li ricordava mentre cantavano pagine [illegible] «Boris Godunov») e la nonna eseguiva musica contemporanea.

I primi spartiti capitati in [illegible] no [illegible] futuro compositore furono gli *Italienische Lieder* di Wolf e un'edizione settecentesca del *Montez[illegible]* di Sacchini.

Luigi Nono si iscrisse nel '41 al Conservatorio di Venezia, seguendo poi dal '43 al '45 [illegible] classe di composizione tenuta da Gian Francesco Malipiero.

Laureato in legge [illegible] Padova, Nono proseguì la [illegible] educazione musicale con Bruno Maderna e Hermann Scherchen.

Attento agli insegnamenti della Scuola di Vienna, da cui nacque la dodecafonia, studioso della serialità, della musica concreta e dell'elettronica, il compositore ha ricordato, in una bellissima, esaustiva intervista con Enzo Restagno contenuta nel [illegible] lume [illegible] la Edt pubblicò nel 1987 in occasione della «Sezione Nono» compresa in «Settembre Musica», l'importanza [illegible]mentale delle lezioni con Maderna: *«Un insegnamento fondamentale riguardava il modo di pensare la musica nel tempo. Pensarla non nel momento in cui accade, ma [illegible] vari momenti differenti. Si trattava di superare l'idea [illegible] progressione del tempo inteso [illegible] procedere che avanza da sinistra verso destra. Secondo questa prospettiva, più fluida ed elastica, nel corso di [illegible] composizione [illegible] scopri, per esempio dopo quindici minuti, una relazione con un avvenimento occorso sette minuti prima e così via in una [illegible] incessante di rimandi che avanzano, s'arrestano, s'incrociano, si sovrappongono... Non [illegible] vero dunque che tra due punti [illegible] una linea retta che li congiunge: molto spesso le [illegible] partono ma poi non arrivano in quel punto»*.

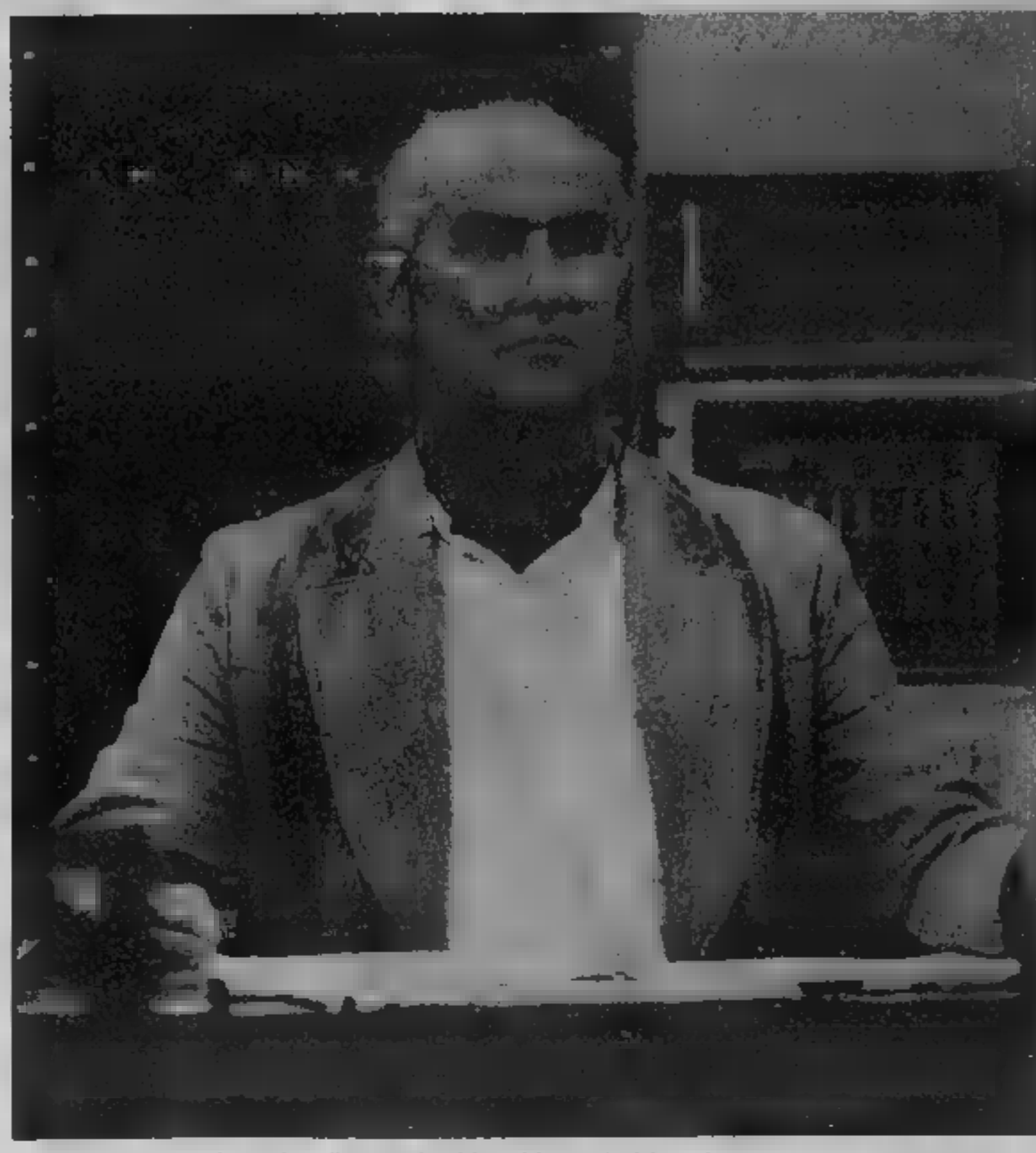
Parole che condensano bene l'intera esperienza musicale di Nono, uomo di punta della Nuova Avanguardia, padre della musica «radicale», sperimentatore coraggioso e instancabile nel campo dell'elettronica (fondamentale il [illegible] lavoro allo Studio di Friburgo), creatore di p[illegible] opere corali [illegible] anche distillatore di suoni infinitesimali e silenzi (i suoi amati «silenzi», gravidi di vibrazioni).

Di Nono vogliamo ricordare, [illegible] gli innumerevoli lavori, l'*Epitaffio per García Lorca*, che ne rivelò il talento (1953), *Canto* [illegible] *speso*, composto su frammenti [illegible] lettere di condannati a morte della Resistenza europea, *Cori* [illegible] *Didone*, l'azione scenica *Intolleranza*, *La fabbrica illuminata* per voce e nastro magnetico, il poema *Per Bastiana Tai-Yang Cheng*, *Non consumiamo Marx*, *Como una ola* [illegible] *fuerza y luz*, [illegible] *onde* [illegible] *Diotima*, *Diario Polacco*, sino al più [illegible] *Guai ai gelidi mostri*, *Prometeo, la* [illegible]*gedia dell'ascolto* e *Post preludio*. Per [illegible] di *Al gran sole carico d'amore*, colossale [illegible] che vide la luce [illegible] Scala nel 1975 (direttore Abbado) su testi, tra gli altri, di Brecht, Che Guevara, Gramsci, Fidel Castro, Lenin e Marx e che [illegible] ricorda l'impegno politico e civile di Luigi Nono, protagonista di [illegible] stagione — quella degli Anni [illegible] — che anche tra i musicisti vide diffondersi un «effetto '68» culminato da un lato nella composizione mirata a sollevare problematiche e suscitare discussioni, dall'altro nella energica, pubblica presa di posizione nei confronti di avvenimenti quali la guerra del Vietnam, lo sfruttamento coloniale, i regimi dittatoriali (la Grecia [illegible] colonnelli o il Portogallo di Salazar).

Erano gli anni in cui Abbado veniva attaccato perché «comunista» (non lo era, ma lo era Nono, iscritto al partito) e Maurizio Pollini scatenava fischi in una platea milanese leggendo [illegible] dichiarazione sulla [illegible]ra del Vietnam prima di iniziare un concerto.

[illegible] che oggi paiono lontani, anni ai quali è seguita una involuzione profonda per quanto riguarda le battaglie ideali e l'impegno politico.

In Luigi Nono [illegible] fuoco però non [illegible] è mai spento, anche se [illegible] vigile intelligenza del musicista e d[illegible] letterato ha portato il [illegible] positore ad espandersi in territori meno segnati dal contingente e sempre più volti a un rarefatto lirismo, teso ed assorto. Al momento della morte gli era accanto l'amata compagna Nuria, figlia di Schönberg (si erano sposati nel '55), donna [illegible] straordinaria intelligenza e cultura la cui presenza è [illegible] fondamentale nell'avventura artistica ed umana di Nono.

[illegible] Doglio

Il maestro Luigi Nono fotografato alla «console» del suo laboratorio dei suoni

Il compositore in una singolare immagine durante una pausa al Lingotto

Un provocatore

«Nel silenzio, tantissime voci»

Luigi Nono ci insegnava [illegible] ascoltare il suono del silenzio. A dispetto delle leggi della fisica, pensava che lo spazio non fosse vuoto, non fosse puro nulla.

«Per me lo spazio non è vuoto, come il silenzio non è vuoto», diceva. *«Il silenzio può servire a penetrare di più in se stessi, a sentire* [illegible] *che abitualmente* [illegible] *riescano a percepire, come, ad esempio, il nostro sangue pulsare... Il silenzio è uno spazio in cui si sentono tantissime voci»*.

E, anche: *«Il suono, secondo me, non appartiene allo* [illegible]*to. Quello che io cerco non è il do del violino e del pianoforte. Cerco* [illegible] *suono.* [illegible] *il* [illegible] [illegible] *seguito, cercato, inseguito sullo* [illegible]. *Non è mai predeterminato. Si forma nello spazio, perché è* [illegible] *spazio che lo produce»*.

Se gli [illegible] chiedeva quale [illegible] la situazione della musica in Italia, Nono non aveva incertezze: *«Una situazione drammatica. In Italia i giovani vengono influenzati da orchestre cattive, cori cattivi, direttori mediocri. Esaltiamo come grandi direttori delle* [illegible] *diocrità assolute... E poi, vediamo come lo Stato organizza i suoi quadri, in modo da mantenere in vita la cultura già fatta, invece di suggerirne una n*[illegible]. *Viviamo in un* [illegible] *di conservazione totale»*.

[illegible] diceva che la sua fosse [illegible]sica per l'intelletto, più che per l'orecchio. E questa definizione, a Luigi Nono non piaceva: *«La mia musica, vorrei la si ascoltasse innanzitutto fisicamente. Se poi* [illegible] *anche l'intelletto,* [illegible] *mi oppongo,* [illegible] *patto che sia sgombro* [illegible] *pregiudizi»*.

Gli chiedevano spesso quale fosse il [illegible] metodo di lavoro. *«Mah!»*, rispondeva, *«è* [illegible] *mistero anche per me. Non credo, anzi, d'avere* [illegible]. *Un'intuizione può nascere in qualsiasi momento, anche mentre sto parlando* [illegible] *qualcuno e intanto, dalla strada, arrivano rumori e suoni... La provocazione acustica è imprevedibile. Anzi, tanto più* [illegible] *arriva un segnale estraneo, incongruo* [illegible] *sbagliato, tanto più posso essere provocato»*. Unica certezza: *«Il mio lavoro, negli anni si è semplificato. La musica tende progressivamente all'essenziale»*.

Era un nomade, Luigi Nono. Da buon veneziano, amava andare alla scoperta di altri mondi, altri suoni: *«La mia casa è dove sono in quel momento, e ancor più spesso, dove non* [illegible]

ste. mir.

L'inventore [illegible] suoni che [illegible] poeta [illegible] la laurea in legge

A Torino, Luigi Nono, era il protagonista, nelle scorse settimane, di una manifestazione (al Lingotto) che lo vedeva al centro di uno straordinario concerto a tema, nel quale la sua musica concludeva e coronava un progetto che dal Medioevo, passando attraverso Giuseppe Verdi, approdava all'estremo limite della contemporaneità.

«Tra i tanti padri, c'è anche Giuseppe Verdi», disse nella circostanza. E proseguì: *«Nel mio "Quartetto" ci sono molte memorie e in questo senso è un'opera segreta: di Scherchen ci sono i quarti di tono, di Maderna il rigore struttu*[illegible] *di Verdi la "scala enigmatica" che sta alla base della sua "Ave Maria"»*.

Con lui, scompare una figura tra le più [illegible] e significative di questo secolo. Forse l'autore italiano più importante da quando la musica è diventata «moderna» anche da noi. Aveva una laurea in legge, credeva in un mondo rinnovato dal marxismo, viveva la realtà e guardava al futuro. [illegible] tra l'capofila dell'avanguardia musicale del dopoguerra, fin dagli Anni Cinquanta, quando le sue composizioni fecero presa soprattutto in Germania (il modello weberniano era di casa). Allievo di Bruno Maderna (composizione) e di Hermann Scherchen (direzione d'orchestra) fu tra i primi a credere in un rinnovamento (pertanto già in atto con le scuole viennesi) del linguaggio istituzionalizzato. La sua personalità si inserisce quindi all'interno di un fenomeno di «rottura» nei confronti del passato ma il compositore si impegna pure sul fondamentale concetto di espressione e [illegible]

f. [illegible]

STAMANE ALLE MOLINETTE

Trapianto di [illegible] per [illegible] casalinga di 53 anni
L'organo è [illegible] donato da [illegible] giovane di [illegible]

E' il terzo intervento chirurgico eseguito dall'équipe del prof. Morea, il primo effettuato [illegible] una donna. Gli altri due operati stanno bene. La paziente è madre di tre figli

Un altro cuore [illegible] alle Molinette, questa volta donato [illegible] una donna a un'altra donna, Erminia De Maio, 53 anni, sposata, madre di tre figli, casalinga, [illegible] commerciante. L'operazione — eseguita dal professor [illegible] Morea e dai medici dell'équipe [illegible] cardiochirurgia specializzata in trapianti— mentre scriviamo [illegible] [illegible] in corso.

Della donatrice, biellese, si sa per ora soltanto che era giovane e che era stata colpita da emorragia cerebrale. Entrata in [illegible] irreversibile, i famigliari — che desiderano [illegible]ere l'anonimato — hanno dato l'assenso per l'espianto. La decisione, seguita all'accertamento della morte clinica della donna, è stata presa intorno alle 22,30 di ieri. Immediatamente è sta[illegible] informato il [illegible] della Sanità. Nella è giunto parere favorevole.

A Torino, intanto, in via Quart 11, stava per concludersi la lunga attesa — durata quasi due anni — di Erminia De Maio, cardiopatica, ricoverata già più volte presso il reparto di Morea.

Verso le 11, davanti al Cto [illegible] atterrato l'elicottero dei carabinieri del nucleo di Volpiano che trasportava il cuore nuovo e gli [illegible] si medici delle Molinette incaricati del trapianto. In mattinata gli uomini del comandante Giannini avevano trasportato all'ospedale di Biella l'équipe di cardiochirurghi ed atteso che la prima parte dell'operazione, fosse conclusa. Dal corpo della donatrice, un'altra équipe [illegible] medici milanesi provvedeva poiall'espianto del fegato.

Mentre a Torino [illegible] trapianto [illegible] già [illegible], a Biella venivano espiantati anche cornee e reni.

Contemporaneamente era iniziata, nel reparto [illegible] Cardiochirurgia [illegible] Molinette, [illegible] lunga attesa del marito [illegible] Erminia De Maio, Giuseppe Tomi, professo[illegible] di musica, e [illegible] madre della donna, [illegible] Sgaramella. Un'attesa piena di soffe[illegible] e preoccupazione, [illegible] anche di segnata [illegible] [illegible] grande speranza: ed appena pochi metri [illegible] distanza dalla sala d'aspetto si [illegible] infatti, in ottima forma, Alberto Pasini, il dipendente de La Stampa che vive [illegible] [illegible] [illegible] dal 17 aprile. Il primo uomo operato dall'équipe del professor Morea il 3 aprile, Vito Dardo, è nel frattempo entrato in una clinica per la riabilitazione ed è quindi già sulla via del ritorno a casa.

[illegible] De Maio ha tre figli, Mario, [illegible] anni, Maristella, 25, e Alessandro, [illegible] 16. Alessandro stamane [illegible] andato a scuola [illegible] tutti gli altri giorni. *«E' inutile stare a* [illegible] — ha detto il padre —, *nel pomeriggio poi ci raggiungerà»*. L'intervento, che si prevede debba durare alcune [illegible] [illegible] il terzo realizzato nella struttura ospedaliera delle Molinette dall'équipe di cardiochirurgia guidata d[illegible] professor Mario Morea. Il team [illegible] è creato nei mesi scorsi, con l'obiettivo di realizzare operazioni di trapianto. Il dottor Michele Di Summa, responsabile dell'attività di prelievo e di trapianto [illegible] [illegible] all'ospedale torinese, laureato a Padova [illegible] '73 (con Morea da dodici anni), in [illegible] dell'intervento [illegible] quale è stato sottoposto all'inizio di aprile l'operaio Vito Dardo aveva detto: *«Si [illegible] creato un gruppo di cinque persone molto affia*[illegible] *tra di loro. Sono convinto che con i colleghi Donegani, Pansini e Zattera, e la supervisione del professor Morea, possiamo andar lontano»*. Per i medici dell'équipe il momento [illegible] maggior soddisfazione [illegible] arrivato quando era stata staccata la macchina cuore-polmone. Donegani: *«Il cuore pulsava. Tutto era andato per il meglio»*.

m. t. m.

Il marito di Erminia De Maio, Giuseppe Tomi, e la madre Stella Sgaramella

IN CASA

Uomo d'affari assassinato [illegible] Vercelli

Segue dalla prima

Lunedì se ne era andato poco dopo le 19, insieme con le due impiegate. Poi, [illegible] la sua Jaguar, aveva fatto [illegible] giro in città. Una sosta al bar e poi, intorno alle 22, [illegible] ritorno a casa. Nessuno [illegible] vicini ha sentito rumori strani o le grida [illegible] un litigio. [illegible] l'agente d'affari, nella palazzina primo Novecento, è conosciuto come [illegible] persona taciturna, che «esce di [illegible] il mattino e non torna che a sera».

I rapporti con l'ex moglie, Rosa Tiani, [illegible] anni, e con la figlia Tiziana, [illegible] 23, erano rimasti buoni.

Le due donne vivono insieme [illegible] via Palazzo di Città e [illegible] Tiani è proprietaria di un negozio [illegible] [illegible] scarpe per l'infanzia. E' rimasta anche titolare della «Business in business», un'attività che la coppia aveva iniziato insieme più di dieci anni fa.

Nazzareno Fasolo aveva poi proseguito da solo: piccoli affari, ma tali da garantirgli un buon tenore di vita, molte conoscenze, forse poche amicizie. Aveva avuto anche qualche piccolo guaio giudiziario, legato all'attività di viale Garibaldi. Ma non era mai andato oltre la contravvenzione, anche [illegible] salata.

Le indagini della polizia sembrano [illegible] imboccato [illegible] direzione precisa: [illegible] parla dei bossoli ritrovati in camera [illegible] letto, ma non trapela nessun'altra indiscrezione.

r. m.

Funzionario [illegible] [illegible] Palermo

Segue dalla prima

Bonsignore mi [illegible] cercato — [illegible] rivelato Mancuso dopo l'omicidio — perché voleva parlarmi. Mi [illegible] anticipato che [illegible] in possesso di un carteggio esplicativo [illegible] presunte irregolarità nell'ambito del suo lavoro. Era anche molto preoccupato e temeva eventuali ripercussioni. Purtroppo per impegni personali non ebbi il tempo di incontrarlo». [illegible] sintomatico — ha aggiunto — che il delitto sia stato compiuto a chiusura delle urne». Per Mancuso «l'omicidio è da ascriversi all'intreccio mafia-politica».

L'anno [illegible] in ottobre Giovanni Bonsignore fu trasferito dall'assessorato regionale alla Cooperazione su richiesta dell'allora assessore Turi Lombardo, psi, [illegible] titolare dei Beni Culturali e Pubblica Istruzione. Il funzionario aveva contestato la decisione dell'assessore di prolungare l'orario di apertura di un distributore di benzina a Modica e l'assessore [illegible] ottenne il trasferimento essendo venuta meno, aveva detto, «l'indispensabile fiducia nei suoi confronti». Il caso finì all'assemblea regionale con interrogazioni dei comunisti e del verde Franco Piro, i quali chiesero anche se sulla decisio[illegible] dell'assessore non avesse influito, oltre alla vicenda del distributore di benzina, una pratica sul finanziamento di 38 miliardi [illegible] un consorzio agro-alimentare.

Antonio Ravidà

Sentenza Calabresi: denuncia per Boato

MILANO ■ Un legale milanese, l'avvocato Armando Cillario, ha depositato questa mattina alla procura della Repubblica presso la pretura una denuncia per vilipendio dell'ordine giudiziario nei confronti del senatore verde Marco Boato, che nei giorni scorsi aveva criticato con espressioni ritenute troppo pesanti i magistrati che nei giorni scorsi si sono pronunciati con la sentenza per i quattro (22 anni di carcere per Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani, 11 per Marino che ha collaborato con la giustizia) ritenuti responsabili dell'omicidio del commissario Giorgio Calabresi avvenuto a Milano nel 1972.

Nella denuncia l'avvocato Cillario ricorda alcune espressioni attribuite al parlamentare, ex esponente di Lotta continua, e pubblicate sui quotidiani del 6 maggio scorso. «I magistrati di Milano mi fanno tutti un po' schifo», dice una delle frasi richiamate nella denuncia. «Pomarici è un killer del diritto: questa è la mia sensazione di pelle» dice ancora un'altra.

«Io esercito la professione a Milano dal 1947 — scrive Cillario nella denuncia — e non posso permettere che così indegnamente si infanghi la magistratura milanese che non ha certo bisogno del mio modesto apprezzamento per decantare le doti di onestà e preparazione dei suoi componenti».

«Spero — conclude il testo della denuncia — che il senatore Marco Boato rinunci all'immunità parlamentare che non gli deve permettere di offendere così gravemente specifici magistrati e la magistratura in genere».

Intanto, sulla vicenda processuale ecco ricomparire il pentito Leonardo Marino: «A Sofri non credo di dover dir nulla, perché è troppo intelligente per non sapere cosa deve fare. Se proprio dovessi, vorrei fargli capire come è bello liberarsi la coscienza da un peso così enorme».

Così ha detto Marino, il pentito che ha dato avvio con le sue rivelazioni al processo Calabresi in una intervista a «Tg 1 Sette», in onda ieri sera. Marino oltre a se stesso ha accusato Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani. I giudici di Milano hanno condannato i tre complici a 22 anni di reclusione e Marino a 11 anni.

«Vorrei dirgli — ha proseguito Marino — che sarei felicissimo se lui ammettesse le sue colpe come ho fatto io. E' l'unico modo per far capire ai giovani di evitare scelte che non hanno nulla a che fare con le lotte operaie e sociali».

Leonardo Marino, che è agli arresti domiciliari a Bocca di Magra con permesso di lavoro, ha difeso la sua scelta, frutto ha detto «di un pentimento reale, e la sentenza dei magistrati», proseguendo: «Chi ne parla senza avere assistito al processo o conoscerne le motivazioni sbaglia» e ha sostenuto che «nessuna delle calunnie che in passato mi sono state rivolte è stata provata al processo».

SI SALVI CHI PUO'

Le grandi piogge che hanno colpito Long Lake, nel Texas, provocando lo straripamento del Trinity River, hanno messo in difficoltà non solo gli abitanti ma anche gli animali: come questi due cani che non hanno trovato niente di meglio che rifugiarsi su un'auto, in attesa di soccorso

Torino: oggi arriva lo sfratto per i 200 di Telefono amico

Tutti i volontari sono a disposizione 24 ore su 24 per dialogare con chi ha un conto in sospeso con la vita. «Attendiamo uniti l'arrivo dell'ufficiale giudiziaro, ma non per far resistenza»

Il Telefono Amico cui ogni giorno si rivolgono centinaia di persone

TORINO ■ «Oggi ci buttano fuori, ci sfrattano, ma non gliela daremo vinta facilmente».

Sono irritati quelli di «Telefono amico», l'organizzazione che da venticinque anni fa «soccorso telefonico», offre ventiquattr'ore su 24 voci disposte a dialogare con chi ha qualche conto che non torna con la vita quotidiana o con tutta un'esistenza.

I loro nomi non li fanno perché lo statuto dell'organizzazione li obbliga ad un rigoroso segreto, ma la loro situazione è già pubblica da un pezzo.

«E' un anno che va avanti questa storia dello sfratto della nostra sede, noi l'avevamo fatto sapere già fin dal giugno dello scorso anno. Avevamo poi celebrato il nostro venticinquennale a novembre urlando a destra e a sinistra che per noi era questione di sopravvivenza. Sì, certo, di promesse ce ne erano arrivate tante, ma adesso siamo qui ad aspettare che l'ufficiale giudiziario suoni alla porta e ci cacci. Siamo qua tutti, tutti e duecento. A vedere un po'... tutti. Devono metterci fuori dalla porta tutti quanti assieme».

Resisterete? Occuperete?

«Non è che vogliamo fare resistenza, però se ci strappano la sede proprio oggi senza che i nostri telefoni siano stati trasferiti da qualche parte dove comunque li si possa usare vuol proprio dire che «Telefono amico» per la prima volta interrompe il suo dialogo con la gente, non si sa per quanto... non si sa se per sempre. Non avremmo pensato mai di arrivare a questo punto, dopo migliaia di ore di colloqui, di aiuto a umanità sofferenti».

Ma possibile che in piena campagna elettorale non siano riusciti a trovarvi una sede?

«Mah, noi siamo andati anche in "sala rossa" e lì il sindaco ci ha assicurato che avrebbe trovato una soluzione anche per noi, ha garantito che aveva ben presente la funzione sociale che noi svolgiamo. Ed in effetti l'amministrazione comunale ci ha proposto dei locali, ma in periferia, e noi che prestiamo la nostra opera anche di notte abbiamo bisogno di essere in zone ben servite dai mezzi pubblici. Oppure ci han fatto vedere sedi troppo frequentate e noi abbiamo bisogno di discrezione perché bisogna che non si sappia dov'è «Telefono amico».

«Ci avevano anche offerto un edificio ristrutturato del quartiere San Paolo, sembrava potesse andar bene, poi però hanno inserito proprio lì un laboratorio didattico per una scuola elementare e a noi rimarrebbero solo un 3 stanze. Capite? 3 stanze per 200 persone».

E allora?

«Allora noi stiamo pensando se sia possibile comunque provare quella sede di borgo San Paolo, ma comunque anche se per disperazione dovessimo accettarla avremmo bisogno di tempo per poter trasferire tutte le attrezzature, per avere l'intervento della Sip, per questo lanciamo un Sos, per ottenere almeno un rinvio dell'esecuzione dello sfratto. Per evitare l'interruzione del servizio, ripeto. Se dovessimo interrompere il servizio, non sappiamo se riusciremo a ripartire».

Gian Piero Amandola

PALERMO, MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Telefonata a Sergio Mattarella «Farai la morte che diremo...»

PALERMO ● Una telefonata con minacce di morte è giunta a Palermo in casa del ministro della Pubblica Istruzione Sergio Mattarella, fratello del presidente della Regione Piersanti Mattarella, assassinato in un agguato dieci anni fa. «Lei farà la morte che diremo noi», ha detto una voce maschile. La conversazione è stata subito interrotta. Il figlio ventenne del ministro, che ha ricevuto la telefonata, ha subito avvertito il padre. Sono state avviate le indagini.

Il ministro Sergio Mattarella

Cinque mesi fa un'altra telefonata pure con minacce di morte era stata fatta alla vedova di Piersanti Mattarella, la signora Irma Chiazzese e le era giunta sul numero di telefono riservato, che non compare nell'elenco. Proprio in quei giorni il giudice Giovanni Falcone aveva rilanciato le indagini sul delitto Mattarella.

La signora Irma fu tra i testimoni dell'agghiacciante sequenza di morte in via della Libertà la mattina del giorno dell'Epifania del 1980, e fu anche ferita di striscio a un braccio da uno dei proiettili sparati dall'unico killer che le uccise il marito, numero due della corrente morotea.

Altri esponenti della sinistra democristiana di Palermo, come l'ex sindaco Leoluca Orlando, rieletto ieri con oltre 70 mila voti di preferenza e l'ex segretario provinciale Rino La Placa, hanno ricevuto nel tempo analoghe minacce che sono state pure rivolte ai gesuiti Bartolomeo Sorge ed Ennio Pintacuda, vicini alla linea politica espressa dal gruppo dc che a Palermo si rifà alle posizioni di Sergio Mattarella e Leoluca Orlando. In questura negli uffici della Digos i funzionari mantengono il più stretto riserbo sugli sviluppi delle indagini.

Le minacce ricevute da Mattarella vengono a porsi in un momento di grande tensione in Sicilia. A dimostrazione del clima che si respira, giunge la notizia di vari delitti: oltre a quello del funzionario Giovanni Bonsignore (ucciso stamattina a Palermo), c'è da registare un omicidio a Catania. Un pregiudicato di 54 anni, Antonio Bua, è stato assassinato con alcuni colpi di fucile a canne mozze caricato con la lupara. Un suo amico, Antonio Manganaro, di 31 anni, che sedeva accanto a lui sulla sua «Fiat 127» è stato leggermente ferito a un braccio da alcuni pallettoni.

a. ra.

a cura di Ezio Fontana

ROSSETTO SPECCHIO DELL'UMORE

Il viso, gli occhi, la bocca tutti i segreti per essere più belle

Dal Giappone ci arriva una notizia di un rossetto «biotecnologico» con proprietà cicatizzanti e germicide, mentre la Gran Bretagna ce ne propone uno neutro e praticamente incolore che dopo alcuni istanti dall'applicazione cambierà colore a seconda del nostro stato d'animo.

Questo cosmetico che per anni è stato un simbolo di seduzione e considerato peccaminoso (chi non ricorda le divine degli Anni 30) è diventato oggi un normale accessorio del trucco quotidiano. I grandi maestri del trucco hanno sempre dato molta importanza al rossetto, arrivando perfino a prepararlo artigianalmente per ottenere un perfetto accostamento di colore con gli occhi i capelli e addirittura con l'abito.

Come abbiamo già accennato in precedenza, il rossetto non ha una funzione correttiva (questa è propria della matita con la quale si possono ridisegnare i contorni) ma esclusivamente cromatica; infatti una bocca piccola truccata con una tonalità di rossetto scura, sembrerà più evidente, così come una bocca troppo grande, sarà meno appariscente se truccata con un rossetto di tonalità chiara.

Ecco alcuni consigli pratici per l'applicazione del prodotto: dopo aver steso un leggero velo di cipria sulle labbra e averne disegnato i contorni: applicatelo usando sempre un pennellino; per il labbro superiore partite dal centro andando verso l'esterno, mentre per quello inferiore adottate il procedimento inverso.

A volte vi potrà succedere di essere particolarmente indecise nella scelta del colore; per le meno abili abbiamo realizzato una tabella che vi potrà essere d'aiuto, ma che naturalmente non dovrà rappresentare una costrizione nella scelta: per le donne con capelli neri o castano scuro, consigliamo le tonalità del rosso puro e del rosso mattone; chi invece ha capelli biondi userà un rossetto sulle tonalità del rosa, salmone e del biscotto; ed infine per coloro che hanno i capelli di colore rosso consigliamo le tonalità del rosso tendente all'arancio. Naturalmente chi tingerà i capelli di colore diverso, dovrà anche sostituire il colore del rossetto; non dimenticate quindi di tenerne sempre uno nella vostra borsetta, poiché questo sarà sempre un validissimo aiuto per la vostra bellezza.

Se desiderate avere maggiori informazioni e consigli sull'argomento, potete scrivere inviando eventualmente la vostra fotografia a Stampasera «rubrica make up». Risponderemo fornendovi le notizie necessarie.

NUORO

Ladruncolo muore impiccato all'inferriata di una finestra

NUORO ● Orribile morte di un giovane mentre cercava di introdursi in un'abitazione per compiere un furto. Salvatore Mereu, 25 anni, di Barisardo è deceduto strangolato tra le sbarre metalliche di protezione sistemate in una finestra. E' stato rinvenuto appeso all'inferriata da alcuni passanti che hanno poi tentato, inutilmente, di prestargli soccorso. Per liberare il cadavere sono dovuti intervenire i carabinieri. Un medico ha quindi attribuito la morte del giovane ad una «compressione tracheale successiva ad una sospensione accidentale». Esclusa qualsiasi ipotesi di fatto doloso, gli investigatori ritengono che Salvatore Mereu, arrampicatosi sulla inferriata, sia scivolato rimanendovi incastrato mentre tentava di allargare le sbarre per poter entrare nell'abitazione. Non si sa se il giovane fosse solo al momento del tragico evento. Il proprietario dell'abitazione, Ruggero Fadda di 40 anni, ha dichiarato di non essersi accorto di nulla.

AUMENTI DI 26.651 LIRE

Scatta contingenza stipendi più ricchi

ROMA ● 26.651 lire in più, a fine maggio, nella busta paga di tutti i lavoratori dipendenti. A tale cifra andrà aggiunta una ulteriore rivalutazione del 25% della retribuzione mensile eccedente le 724.217 lire di stipendio.

E' quanto ha stabilito oggi la commissione nazionale per l'indice sindacale del costo della vita riunitasi presso l'Istat per determinare lo scatto semestrale di indennità di contingenza valido per il periodo novembre '89-aprile '90. Come è noto, l'accordo sulla scala mobile, raggiunto tra sindacati e Confindustria nei primi mesi del 1986, stabilisce due rivalutazioni annuali della contingenza, collegate all'andamento del costo della vita. Nel semestre in questione la commissione competente ha calcolato che l'indice sindacale depurato a partire dal 1° gennaio 1989 dello 0,5% secondo quanto disposto dal decreto legge 69/89, è risultato pari a 173,47 e ha registrato rispetto al valore di 167,31 del semestre precedente un aumento del 3,68%.

Questo scatto varrà per il semestre maggio-ottobre 1990, nel settore della pubblica amministrazione e negli altri settori interessati. «Pertanto — precisa un comunicato dell'Istat — l'importo mensile uguale per tutti di lire 724.217 rivalutato al cento per cento della predetta variazione, passa a lire 750.868 con un aumento di lire 26.651, cui va aggiunta la rivalutazione pari al 25% della quota di retribuzione mensile eccedente le lire 724.217».

GRUPPO FIAT

Toro Assicurazioni l'utile è da record

TORINO ● Crescita del 12,1 per cento dell'utile netto a livello di gruppo e del 16,1 per cento per la capogruppo: incremento dei premi rispettivamente del 23 e dell'11,5 per cento. Risultati positivi, quindi, per la Toro assicurazioni, società del gruppo Fiat, che ha approvato nella riunione del consiglio di amministrazione il bilancio '89. All'assemblea dei soci, convocata per il 26 giugno, sarà proposta la distribuzione di un dividendo unitario di 265 lire per le azioni ordinarie e privilegiate e di 285 lire per quelle di risparmio: un dividendo invariato in termini unitari rispetto all'esercizio precedente ma su una base azionaria allargata dopo l'aumento di capitale effettuato in via gratuita e al nominale nel 1989.

Complessivamente il totale dividendi passa da 29,8 a 33,2 miliardi. Il patrimonio netto della capogruppo raggiunge l'importo di 704,2 miliardi (653,8 nel 1988) ed un margine di solvibilità che presenta, a fronte di un fabbisogno di 140,4 miliardi, eccedenze per 514,2 miliardi (217,6 miliardi nei rami danni e 296,6 miliardi nel ramo vita). Il mercato nell'89 ha fatto registrare tassi di sviluppo positivi per i rami danni e la decelerazione per il ramo vita. «Più che per i dati di crescita - precisa una nota - l'esercizio è stato caratterizzato dal negativo andamento dei sinistri nei rami danni».

A TORINO

● Mercato azionario in leggero ribasso oggi alla Borsa valori di Torino. Finalmente reso noto l'importo del dividendo Fiat (+ 50 lire rispetto al precedente esercizio), il mercato non ha comunque dimostrato di aver apprezzato i dati futuri del gruppo Fiat, i cui titoli risultano in calo di oltre l'1 per cento. Alle 12,30 l'indice generale segna una perdita dello 0,2 per cento. Stabile il settore assicurativo, con Generali e Sai invariate e Ras in rialzo (+1,4 per cento); trascurato il comparto dei bancari, dove qualche interesse ha suscitato solamente Mediobanca (+0,41 per cento).

Debole il settore dei chimici. Apertura pesante infatti per le Montedison (-2%), anche se successivamente riprendono qualche punto. Deboli anche le Snia (-1,37%). Tra i meccanici, a parte il calo delle Fiat, buon comportamento della Olivetti (+2,03 per cento). In parziale arretramento il comparto dei finanziari: Ifi segna -1,62 per cento, Cir -0,3%, Gemina -0,36; stabili Stet e Ifil.

Prezzo unico di chiusura delle borse collegate: Snia 2570, risp. 2600, risp. n.c. 1750; Sip 1615, risp. 1500; Stet 5925, risp. 5160; Fiat 10.367, priv. 7391, risp. 7435; Generali 40.500; Montedison 1934, risp. 1215.

A MILANO

● Seduta a due facce, stamane, per la Borsa Valori di Milano, che ha aperto la mattinata in toni riflessivi, per poi riprendersi un poco dopo la chiusura dei titoli assicurativi, e ancor più con i bancari: l'indice Mib alle ore 10,30 segnava una tendenza negativa dello 0,8 per cento, mentre più tardi, sul 69 per cento dei titoli trattati, l'indicazione è stata poi meno 0,3 per cento, con tendenza -0,1 per cento.

Le «voci» hanno continuato a condizionare il comportamento del mercato, come era successo nella seduta di ieri, su *capital gain*, manovra fiscale, situazione politica instabile dopo il successo delle Leghe, e persino sulla irripetibilità di un bilancio così positivo come nell'89 per la Fiat. Le vendite hanno imposto sacrifici ai titoli guida che hanno chiuso per primi.

Dopo le battute iniziali in deciso ribasso, l'indice alle 13 ha quindi segnato una flessione dello 0,1 per cento sull'85 per cento del listino.

Un segnale positivo è venuto dalle Generali che, pur essendo del tutto trascurate, a listino sono riuscite a recuperare chiudendo a 40.390 lire.

Buona chiusura per le Olivetti a 7005 lire (+1,5 per cento) che attraverso discreti scambi si sono portate nel dopolistino a 7040 lire. Nel durante le Ambroveneto ordinarie e di risparmio si sono portate in ulteriore, buon progresso e anche le Mediobanca stanno migliorando il prezzo segnato ieri.

Nel dopolistino le Fiat hanno recuperato fino a 10 lire, mentre le Cir si sono portate sulle 5310 lire e le Enimont hanno segnato un deciso recupero, riportandosi sul prezzo di chiusura di ieri.

Ripresa nel dopolistino anche per le Montedison trattate ora sulle 1935 lire. Tra i titoli che hanno chiuso nel frattempo buona crescita delle Vianini Ind (+4,6 per cento) e delle Banco Napoli rnc (+2,3 per cento).

In tensione le Pacchetti nel dopolistino (-0,66 per cento). Pesanti, invece, le Fmc (-6,06 per cento).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	9/05	8/05
[illegible]		
Enel 83/90 III indicizzate	100 60	100 60
Enel 84/92 I indicizzate	101 60	101 60
Enel 84/93 II indicizzate	101 40	101 40
Enel 84/93 III indicizzate	109 60	109 60
Enel 84/93 IV indicizzate	109 60	109 60
Enel 85/95 I	102 90	102 90
Enel 85/00 II indicizzate	99 60	99 60
Enel 85/00 III indicizzate	102 40	102 40
Enel 86/93 II 9,50%	92 50	92 50
Enel 86/93 III indicizzate	133 30	133 30
Enel 86/93 IV 9,25%	88 80	88 80
Enel 86/01 indicizzate	101 90	101 90
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	90 50	90 50
C.C. OO. PP. 6%	80 10	80 10
C.C. OO. PP. 7%	77 50	77 50
C.C. OO. PP. 8% 74	78	78
C.C. Int. St. 7% 70 I	98	98
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	96	96
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	92	92
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84	84
C.C. Aut. 7% 72 II	77 50	77 50
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	98 10	—
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 10	101 10
Amm. FF.SS. 84/92	101 40	101 40
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	100 40	100 [illegible]
Amm. FF.SS. 85/92 II	102 10	102 10
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	99 20	99 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/23 II 90	78	78
Montedison 13,5% 78	190	190
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	9/05	8/05
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	82 50	81 30
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	80	80
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80	80
S. Paolo OO. PP. 6%	80 50	81
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 86/95 7,50%	205	205
Gim 86/93 6,50%	95	95
Cir 10% 86/92	104 50	104 50
Eridania 10,75% 86/90	222 60	222 60
La Rinascente 86/93 8,50%	125 50	125 50
Medio Cir 7% 86/96	91 50	91 50
Medio Italgas 6% 86/96	102	102
Medio Pirelli ec. 8,50% 86/96	92	92
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	92	92
Medio Sip 8% 86/91	126 50	126 50
Saffa 87/97 6,50%	147	147
Snia 10% 85/93	155	155
[illegible]		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95 50	95 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 10	100 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94 40	94 40
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-90	100 65	100 65
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101	101 10
C.C.T. 18-12-90	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-91	101	101 10
C.C.T. 17-1-91 II	100	100
C.C.T. 1-2-91	101 05	101 05
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 70	100 70
C.C.T. 18-3-91 II	100	100
C.C.T. 1-4-91	100 70	100 70

Titoli	9/05	8/05
C.C.T. 1-5-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-6-91	101	100 95
C.C.T. 1-7-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-8-91	100 65	100 55
C.C.T. 1-9-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-10-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-11-91	100 65	100 66
C.C.T. 1-12-91	100 45	100 60
C.C.T. 1-1-92	100 60	100 70
C.C.T. 1-2-92	100 20	100 70
C.C.T. 1-2-95	99 45	99 45
C.C.T. 1-3-95	98 55	98 55
C.C.T. 1-4-95	96 30	96 30
C.C.T. 1-5-95	96 50	96 50
C.C.T. 1-6-95	96 25	96 25
C.C.T. 1-7-95	97 60	97 60
C.C.T. 1-8-95	96 20	96 40
C.C.T. 1-9-95	96 25	96 40
C.C.T. 1-10-95	96 90	96 90
C.C.T. 1-11-95	97 10	97 30
C.C.T. 1-12-95	97 30	97 40
C.C.T. 1-1-96	97 30	97 40
C.C.T. 1-2-96	97 45	97 70
C.C.T. 1-3-96	97 35	97 35
C.C.T. 1-4-96	96 75	96 75
C.C.T. 1-5-96	97 20	97 05
C.C.T. 1-6-96	97 20	97 10
C.C.T. 1-7-96	97 05	97
C.C.T. 1-8-96	96 30	96
C.C.T. 1-9-96	96 30	96 30
B.T.P. 1-6-90 9,15%	99 60	99 65
B.T.P. 1-6-90 10%	99 65	99 60
B.T.P. 1-7-90 9,50%	99 65	99 55
B.T.P. 1-8-90 9,50%	99 65	99 55
B.T.P. 1-9-90 9,25%	99 60	99 60

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	9/05/90	8/05/90
Dollaro Usa	[illegible]	1214,82
Sterlina inglese	2005,40	2032,25
Marco tedesco	734,55	734,20
Franco svizzero	854,75	847,90
Franco francese	218,30	218,40
Franco belga	35,642	35,630
Fiorino olandese	653,60	652,00
Scellino austriaco	104,32	104,34
Dracma greca	7,464	7,470
Peseta spagnola	11,715	11,720
Escudo portoghese	8,280	8,265
Ecu	1882,80	1883,75

LE AZIONI A TORINO

Titoli	9-05	8-05
ALIMENTARI		
Alivar	13000	13020
Eridania	9480	9450
Eridania risp.	6050	6050
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	26300	26350
Milano Ass. r. n.c.	17200	17500
C. Latina	15200	15300
C. Latina r. n.c.	6400	6660
Lloyd Adriatico	14100	14150
Lloyd Adriatico r.	10100	9900
Generali	40300	40400
Ras	23850	23680
Ras r.	12900	13060
Sai	18000	18100
Sai r.	8600	8500
Toro	22300	22300
Toro p.	13700	13300
Toro r.	10520	10600
Un. Subalpina Ass.	24790	25000

Titoli	9-05	8-05
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4850	4900
Banca C. Ital. r. n.c.	4250	4220
B. Naz. Agr.	6250	6300
B. Naz. Agr. p.	3800	3800
B. Naz. Agr. r.	2270	2200
Banco di Roma	2270	2210
Credito Italiano	2615	2640
Credito Italiano r.	2170	2270
Interbanca	—	—
Interbanca p.	46600	46600
Mediobanca	20400	20500
Banco Ambroveneto	5300	5220
Banco Ambroven. r.	2815	2780
[illegible]		
Burgo	13450	13650
Burgo p.	13600	13530
Burgo r.	13550	13600
Gr. ed. Fabbri p.	4950	4900
S.I.S.A.	3250	3300

Titoli	9-05	8-05
[illegible]		
Cement. di Augusta	6450	6450
Cement. di Barletta	10900	10900
Unicem	27000	27000
Unicem r. n.c.	17500	17150
[illegible]		
Italgas	2700	2730
Mira Lanza	71200	71200
Montedison	1934	1979
Montedison r. n.c.	1215	1240
Pierrel	2800	2801
Pierrel r. n.c.	1280	1320
Saffa	10400	10500
Saffa r.	10500	10400
Saffa r. n.c.	6800	6850
Saiag	6200	6260
Saiag r.	3330	3330
Snia Bpd	2570	2630
Snia Bpd r.	2600	2625
Snia Bpd r. n.c.	1710	1790
Sorin	12400	12470
[illegible]		
Rinascente	7200	7350

Titoli	9-05	8-05
Rinascente p.	3800	3800
Rinascente r.	4200	4220
[illegible]		
Alitalia	1830	1805
Alitalia p.	1300	1270
Alitalia risp. n.c.	1300	1310
Autostrade To-Mi	13600	13600
Italcable	20400	20400
Italcable r. n.c.	15200	15200
Nai	1905	1975
Sip ord. 1/1/90	1615	1500
Sip risp. 1/1/90	1500	1380
Sip pro rata	1530	—
[illegible]		
Bastogi Irbs	351	353
Avir Fin.	6270	6270
Cir	5300	5320
Cir r.	5270	5270
Cir r. n.c.	2880	2865
Cofide	4700	4780
Cofide r. n.c.	1700	1725
Comau Finanziaria	4700	4750
Ferruzzi Finanz. o.	3040	3085
Ferruzzi Finanz. r.	1765	1792
Gaic	24100	24100

Titoli	9-05	8-05
Gemina	2240	2245
Gemina r.	1420	1435
Fidis	7980	7980
Pozzi-Ginori	1420	1425
Pozzi-Ginori r.	1185	1190
Fiscambi 1/7/89	5300	5450
Fiscambi risp. 1/7/89	2360	2370
Fiscambi pro rata	4600	—
Fornara	3480	3470
Gim	6420	6420
Gim r. n.c.	3500	3535
Ifi p.	28500	28900
Ifil	8180	8120
Ifil r. n.c.	4500	4650
Iseli	2300	2300
Mittel	6300	6250
Pirelli & C.	9590	9680
Pirelli & C. r.	4070	4080
Pirelli	2720	2739
Pirelli r.	3800	3806
Pirelli r. n.c.	2200	2175
Saes	3945	3970
Saes r.	2795	2730
Serfi	9800	9850
Schiapparelli	1265	1200
Sme	3950	3920
Smi	1820	1895

Titoli	9-05	8-05
Smi r.	1370	1375
Sogefi	3860	3840
Stet	5925	5920
Stet risp.	5160	5140
[illegible]		
Attività Immobiliari	5290	5300
I.p.i.	19330	19200
Risanamento	51000	50700
Risanamento r.n.c.	22300	22300
Sifa	3680	3730
Sifa r.	2850	1855
[illegible]		
Berto Lamet	14200	14400
Fiala	3680	3700
Fiat	10367	10410
Fiat p.	7391	7435
Fiat r.	7435	7475
Gilardini	5040	5070
Gilardini r. n.c.	4070	4110
Magneti Marelli	1980	1980
Magneti Marelli r.	1974	1980
Saes Getters p.	9400	9400
Tecnost	3000	3020
Olivetti	6940	6950
Olivetti p.	4760	4800

Titoli	9-05	8-05
Olivetti r. n.c.	4760	4725
Pininfarina	15750	15500
Pininfarina r.	14800	14850
Sasib	7830	7850
Sasib p.	7700	7650
Sasib r. n.c.	5050	5450
Westinghouse	43500	43500
[illegible]		
Dalmine	410	413
Tecnecomp	1402	1410
Tecnecomp r.	1240	1250
Valeo	6200	6200
TESSILI		
Benetton	8530	8650
Cantoni	6000	6000
Cantoni r.	4600	4600
Fisac	9300	9300
Fisac r.	8080	8065
DIVERSE		
Acque Potabili	18200	18280
Ciga	5550	5660
Ciga r. n.c.	3400	3405
Gabetti Holding	3750	3920
Pacchetti	600	604

LE AZIONI A MILANO

Titoli	09/05	08/05
ALIMENTARI		
Alivar	12980	13010
Bonifiche Ferr.	44300	44300
Eridania	9455	9450
Eridania r. n.c.	6250	6050
Zignago	6445	6460
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	44800	44710
Alleanza r.	41000	40700
Assitalia	12170	12200
Ausonia	1761	1755
Milano Ass.	26750	26350
Milano Ass. r. n.c.	17638	17270
C. Latina	15250	15200
C. Latina r. n.c.	6460	6450
Fata	14050	14310
Firs	1550	1590
Firs r.	600	615
Generali	40390	40380
Italia Assicurazioni	14031	14350
L'Abeille	117450	117850
La Fondiaria	58370	58440
La Fondiaria w.	29000	—
La Previdente	20790	20800
Lloyd Adriatico	14110	14090
Lloyd Adriatico r.	10606	10100
Ras	23900	23650
Ras r. n.c.	12900	13030
Sai	18000	18000
Sai r.	8600	8690
Toro	22100	22400
Toro p.	13700	13700
Toro r.	10500	10525
Un. Subalpina Ass.	24900	24830
Unipol ord.	22835	22670
Unipol priv.	17100	17100
Vittoria Ass.	24050	23980
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15650	15670
Banca Comm. Ital.	4870	4870
Banca C. Ital. r. n.c.	4270	4260
B. Manusardi	1510	1510
B. Mercantile	10700	10550
Bna	8250	8250
Bna p.	3800	3790
Bna r. n.c.	2240	2265
Bnl r. n.c.	14300	14420
Banca Toscana	5230	5285

Titoli	09/05	08/05
B. Chiavari	5121	5100
B. Ambrov. ord.	5395	5285
B. Ambrov. r. n.c.	2825	2810
Banco Lariano	7489	7490
Banco Napoli r.	19800	19150
Banco Roma	2310	2280
Banco Roma w.	711500	709900
B. Sardegna r.	17750	18130
Credito Comm.	4611	4980
Cr. Fondiario	6380	8181
Credito Italiano	2605	2625
Credito Ital. r. n.c.	2185	2180
Credito Lombardo	3882	3860
Cred. Varesino	6015	6015
Cr. Varesino r. n.c.	3245	3256
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	47600	46890
Mediobanca	20601	20515
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda	1567	1571
Burgo	13295	13578
Burgo p.	13700	13700
Burgo r.	13410	13650
Cartiera Ascoli	4200	4245
Ed. Espresso	23800	23300
Fabbri p.	5065	5000
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	17010	17050
Poligrafici Ed.	6480	6480
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5650	5530
C. Augusta	6480	6480
C. Barletta	10840	10840
C. Merone	5470	5520
C. Merone r. nc	3875	3860
C. Sardegna	8400	8385
C. Siciliane	11450	11850
Cementir	3710	3720
Italcementi	130875	131300
Italcementi r. n.c.	74825	74600
Italcementi 2% warr.	52 75	53
Unicem	27000	27000
Unicem r. n.c.	17750	17500
CHIMICI - IDROCARBURI		
Auschem	3330	3341
Auschem r. n.c.	2245	2289
Boero	9200	9210

Titoli	09/05	08/05
Caffaro	1374	1380
Caffaro r.	1375	1384
Enichem A.	2250	2268
Enimont	1407	1424
F.M.C.	3410	3630
Fidenza Vet.	4410	4410
Fidenza Vet. 1-1-90	4050	4110
Italgas	2750	2709
Manuli Cavi	6785	6750
Manuli Cavi r. n.c.	3715	3695
Marangoni	7240	7250
Mira Lanza	71300	71300
Montedison	1917	1937
Montedison r. n.c.	1216	1230
Montefibre	1215	1222
Montefibre r. n.c.	1050	1032
Perlier	1120	1165
Pierrel	2870	2856
Pierrel r. n.c.	1290	1281
Pirelli Spa	2730	2742
Pirelli Spa r.	2799	2807
Pirelli Spa r. n.c.	2180	2200
Pirelli Spa w.	679	712
Recordati	12050	11810
Recordati r. n.c.	6000	5965
Saffa	10435	10425
Saffa r.	10635	10505
Saffa r. n.c.	6850	6800
Saiag	6250	6210
Saiag r. n.c.	3365	3330
Snia	2600	2635
Snia r.	2615	2650
Snia r. n.c.	1770	1780
Snia Fibre	1900	1900
Snia Tecnop.	6585	6675
Sorin Biom	12400	12450
Telesco Cavi	14600	14650
Vetrerie Ital.	6375	6300
[illegible]		
La Rinascente	7210	7215
La Rinascente p.	3900	3865
La Rinascente r. n.c.	4250	4258
Standa	33570	33650
Standa r. n.c.	13380	13150
[illegible]		
Alitalia	1802	1830
Alitalia p.	1315	1300
Alitalia r. n.c.	1280	1300
Ansaldo Tr.	5480	5430
Ausiliare	15150	15550
Autostrada To Mi	13620	13790
Autostrade p.	1100	1093
Costa Crociere	3915	3900

Titoli	09/05	08/05
Gewiss	20000	19950
Italcable	20810	20500
Italcable r. n.c.	15210	15210
N.A.I.	19	19 25
Selm	2645	2651
Selm r.	2690	2800
Sip	1625	1590
Sip r. n.c.	1519	1520
Sip 1-1-90	1537	1515
Sip r. n.c. 1-1-90	1420	1430
Sirti	13200	13090
Sondel	1210	1228
Tecnomasio	—	4005
[illegible]		
Acqua Marcia	494	490
Acqua Marcia r. n.c.	395	400
Acq.M.r.n.c.1-4-87	348	349
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	6890	7110
Avir Fin.	6260	6270
Bastogi	352	351
Bonif. Siele	29000	29090
Bonif. Siele r. n.c.	9220	9270
Brioschi	1445	1467
Buton	4612	4553
Cam. Fin.	4375	4300
Cir	5395	5325
Cir r.	5270	5275
Cir r. n.c.	2882	2878
Cofide	4700	4700
Cofide r. n.c.	1717	1690
Comau	4687	4730
Editoriale	3560	3520
Euromobiliare	6690	6750
Euromobiliare r. n.c.	2450	2440
F. C. Nord	18000	18040
Ferruzzi Ag. F.	2508	2520
Ferruzzi Ag. risp.	2833	2851
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1621	1631
Ferruzzi fin.	3028	3042
Ferruzzi fin. w.	670	680
Ferruzzi pr.	1757	1755
Fidis	7530	7555
Fimpar	3291	3285
Fimpar r. n.c.	1750	1780
Finarte	7600	7300
Finarte priv.	4380	4210
Finarte r. n.c.	2800	2800
Fin Breda	1147	1161
Fin Breda warr.	210	217
Finrex	1495	1500
Finrex r. n.c.	951	938
Fiscambi	6215	6300
Fiscambi r. n.c.	2320	2380

Titoli	09/05	08/05
Fornara	3445	3470
Gaic	24000	24000
Gemina	2231	2243
Gemina r.	1413	1430
Gerolimich	112	112 5
Gerolimich r. n.c.	91 5	90
Gim	6530	6460
Gim r. n.c.	3568	3550
Ifi p.	28800	28800
Ifil	8215	8196
Ifil r. n.c.	4580	4580
Iseli	2275	2300
Italmobiliare	211500	211000
Italmobiliare r. n.c.	120250	120000
Mittel	6250	6320
Kernel	665	672
Kernel r. n.c.	1030	1058
Partec. Finanz.	7300	7361
P. Fin. r. n.c. ex w.	2560	2580
Pirelli & C.	9690	9805
Pirelli & C. r.	4090	4250
Pozzi	1435	1422
Pozzi r. n.c.	1168	1189
Premafin	17100	17120
Raggio Sole	3220	3230
Raggio Sole r. n.c.	2301	2201
Rejna	14650	14620
Rejna r. n.c.	34200	30290
Riva Finanz.	8420	8600
Saes	3945	4000
Saes r.	2795	2790
Saes gett. p.	—	9401
Santavaleria fin.	3430	3400
Schiapparelli	1281	1265
Serfi	9550	9652
Setemer	42150	41500
Sifa	3730	3651
Sifa r. n.c.	2840	2850
Sisa	3221	3250
Sme	3927	3954
Sme 1/1/88	n.r.	n.r.
Smi	1920	1921
Smi r.	1378	1375
Smi warr.	652	654
Sogefi	3808	3853
So.pa.f.	5590	5565
So.pa.f. r. n.c.	3172	3052
Stet	5928	5925
Stet risp.	5195	5170
Terme Acqui	2435	2435
Terme Acqui r. n.c.	911	940
Trenno	4230	4170
Tripcovich	14190	14350
Tripcovich r. n.c.	6490	6380
Unione Manifatture	—	3370

Titoli	09/05	08/05
Uniper ord.	1300	1300
Uniper risp.	1314	1315
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	22750	22690
Aedes r.	10800	10920
Attività Immobiliari	5250	5295
Calcestruzzi	17071	17100
Caltagirone	5700	5700
Caltagirone r. n.c.	4220	4205
Cogefar	7760	7751
Cogefar r.	5155	5090
Del Favero	9170	9102
Grassetto	20685	20650
Imm. Metanopoli	1933	1920
Risanamento	51200	51000
Risanamento r. n.c.	22600	[illegible]
Vianini Ind.	1725	1649
Vianini Lav.	6075	5950
[illegible]		
Aeritalia	3311	3305
Aeritalia warrant	604000	612000
Danieli & C.	11960	12000
Danieli & C. r. n.c.	7550	7650
Dataconsyst	10945	10905
Faema	8475	8500
Fiar	19515	19500
Fiat	10340	10479
Fiat p.	7375	7490
Fiat r.	7395	7570
Fiala	3600	3700
Fochi Filippo	8800	8700
Franco Tosi	34350	34580
Gilardini	5045	5040
Gilardini r. n.c.	4049	4072
Ind. Secco	2100	2025
Magneti M.	1975	1979
Magneti M. r.	1975	1974
Mandelli	11780	11750
Merloni	2660	2690
Merloni r. n.c.	1590	1599
Necchi	3785	3800
Necchi r.	3800	3800
Necchi r. w.	318	314
Nuovo Pignone	6640	6700
Nuovo Pignone w.	439	440
Olivetti	7005	6900
Olivetti p.	4725	4750
Olivetti r. n.c.	4765	4750
Pininfarina	15700	15550
Pininfarina r.	14930	14930
Rodriquez	11090	11210
Sasib	14100	14100
Sasib r.	14180	14200

Titoli	09/05	08/05
Saipem	2970	3035
Saipem r.	3368	3365
Saipem r. w.	619	600
Sasib	7950	7835
Sasib p.	7885	7700
Sasib r. n.c.	5529	5530
Tecnost	2970	2909
Teknecomp	1381	1375
Teknecomp r. n.c.	1230	1245
Valeo	6250	6299
Westinghouse	43950	44500
Worthington	—	1850
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	5740	5610
Dalmine	411 5	412
Eur. Metalli	—	1700
Falck	10040	10100
Falck r.	10000	10000
Maffei	5100	5200
La Magona	6900	6890
TESSILI		
Bassetti	10190	13196
Benetton	8535	8600
Cantoni	8000	8000
Cantoni r.	4890	4800
Centenari & Zinelli	310 25	315 5
Cucirini	2290	2300
Eliolona	4395	4500
Fisac	9385	9310
Fisac r.	8035	8065
Linificio	1718	1720
Linificio r. n.c.	1540	1571
Marzotto	7455	7430
Marzotto r.	7700	7700
Marzotto r. n.c.	6105	6130
Olcese Veneziano	3079	3149
Ratti	6701	6710
Rotondi	24550	24800
S. Il. Manulatti	5710	5850
Stefanel	5175	5185
Zucchi	14085	14150
Zucchi r. n.c.	8450	8400
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	8110	8475
A. De Ferrari r. n.c.	2983	2980
Acque Potabili	18300	18280
Ciga	5590	5599
Ciga r. n.c.	3408	3410
Jolly Hotel	18435	18500
Jolly Hotel r.	26750	26750
Pacchetti	600	604

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

ELEZIONI

Il dramma del giorno dopo è la difficoltà di comporre una maggioranza. Molte le ipotesi, spunta quella di un governissimo dc-pci-psi, mentre il pentapartito pensa di «allargarsi»

Da sinistra: Tommaso Scardicchio, Gipo Farassino, Franco Pizzetti, Gianni Vernetti e Baldassarre Furnari

I candidati nell'attesa dei risultati definitivi

D-day per la Sala Rossa

E' stato il d-day per gli oltre mille candidati in corsa per la Sala rossa. Fin dalla tarda mattinata a centinaia hanno affollato la sala stampa, hanno preso d'assalto i contenitori con i fogli delle preferenze.

E', alla luce di quanto è successo nelle Regionali, che molte speranze vacillano. Chi prima era sicuro di potercela fare in tutta tranquillità comincia a guardare con apprensione le prime cifre. E il timore che ci fossero delle altre sorprese diventa ben presto realtà. Lentamente il quadro della situazione si fa chiaro, i commenti iniziano ad incrociarsi: la discesa della dc, l'esclusione di tutti i candidati dell'area Bodrato, il pci in caduta libera, l'ennesima conferma del balzo in avanti del partito pensionati, della Lega Nord e dei Verdi. E poi, alla fine, una sola domanda per tutti: adesso che cosa succederà?

Pci. I comunisti vedono bocciata la nuova segreteria provinciale e sul filo del risultato rinasce la polemica all'interno del partito. Sui 24 consiglieri, 14 sono nuovi. Fuori Fabrizio Morri, responsabile cittadino e consigliere uscente, e Rocco Larizza, che si occupa delle fabbriche. Non rieletti anche i consiglieri Flavia Bianchi, Emilio Barone e Alberto Conte. In Consiglio, durante lo spoglio dei voti, i rappresentanti del partito continuano a guardare i dati che arrivano a getto continuo. L'ex capogruppo Domenico Carpanini, alla fine della serata, dice: «*Abbiamo avuto una flessione secca, innegabile. Per quanto riguarda le sorprese devo ribadire che sono molto dispiaciuto per i miei consiglieri che non sono stati rieletti. Per quanto riguarda la dc credo che siano state parecchie le sorprese. Prima fra tutte l'esclusione di Vinicio Lucci*».

Dc. Manca poco alle ventitré quando arriva Paolo Chiavarino. Consigliere uscente, ha raggiunto un numero di preferenze che gli ha evitato di essere coinvolto nella lotta per gli ultimi seggi disponibili. Aria stanca, ma soddisfatta, dice: «*Tutto bene, ogni cosa è andata come previsto. Purtroppo i risultati complessivi lasciano qualche perplessità*». Ed è un parere confermato anche da Franco Pizzetti, capogruppo in Comune. Ribadisce che il voto ha «*dimostrato che l'alternativa di sinistra non è possibile*». Sui candidati, sul numero di preferenze - lui ne ha ottenute 11.009 - chiarisce: «*L'elettorato è stato veramente selettivo, non ha lasciato spazio a dubbi. Le molte conferme arrivate per chi ha vissuto i cinque anni di governo della città rispondono a molte critiche sollevate in passato*».

Giuseppe Bracco arriva solo alle dieci. E' pienamente soddisfatto e lo dimostra quando dice: «*Ho guadagnato posizioni rispetto all'85*». Andrea Galasso parla invece del successo dell'area andreottiana che «*ha fatto blocco portando a risultati veramente notevoli. I dati parlano chiaro. Onestamente ritengo che non si potesse fare meglio ed è comunque una dimostrazione di grande stima*».

Psi. Marziano Marzano sorride. E con lui anche il partito che ha guadagnato un seggio in più. Guarda i dati definitivi, controlla le preferenze ottenute. Il suo calcolo preventivo si è dimostrato esatto. Intanto, nella sede del partito in corso Palestro, Franco Amato, quarto eletto con oltre 5 mila preferenze, dice: «*E' necessario ribadire un secco "no" alle liste autonomiste. Piuttosto, scelta molto più intelligente, è indispensabile avviare un confronto serio e costruttivo con i Verdi per vedere se hanno proposte per governare Torino che vadano oltre la tutela ambientale*». Sui risultati e sul nuovo volto del Consiglio comunale dice: «*Moltissimi i giovani che fanno il loro ingresso in Sala Rossa. Potrebbe anche essere il modo per favorire la soluzione dei problemi della città senza considerare che la mancanza di forti vincoli ideologici dovrebbe facilitare la ricerca di soluzioni*».

Psdi. Baldassare Furnari quando arriva in Comune è entusiasta. Parla chiaramente di «*successo che lascia ben sperare*». Sulla sua nomina e quella di Raffaele Giangrande dice: «*Tutto bene, abbiamo raggiunto le preferenze che ci eravamo prefissati*». Con lui c'è anche Giuseppe Goglio, neoeletto in Consiglio regionale. Si parla delle prospettive di governo, del futuro del pentapartito. Molte sono le domande, poche le vere risposte. Tutti però d'accordo sul fatto che «*indubbiamente sarà necessario vedere quale posizione assumeranno il partito dei pensionati e il sole che ride*».

Pri. Sono ormai le ventidue quando arriva nella sala dei risultati Agostino Risaliti, predecessore di Accattino all'assessorato alla polizia municipale. Ha fretta, dà una rapida occhiata ai dati finali, saluta tutti e riceve molti complimenti. Preferisce però evitare qualsiasi previsione su cosa capiterà e del suo successo personale dice: «*Evidentemente significa che mi è stata riconosciuta la volontà di operare nel migliore dei modi*».

Difficile anche fare un bilancio «a caldo» di quanto emerso dalle urne. «*Voto frammentato, calo del pci, flessione della dc. Per quanto ci riguarda non possiamo comunque lamentarci, abbiamo retto nel migliore dei modi*».

Sole che ride. Gianni Vernetti, il capolista più giovane, è incontenibile: «*E' un grande successo, la gente ha capito chi siamo senza farsi abbagliare da falsi ambientalisti*». Il futuro? «*Le vecchie formule non sono più riproponibili. E' ora di guardare seriamente a un programma con priorità ambientaliste*». Fra le sorprese del sole che ride anche l'elezione di due «verdi cattolici»: Maurizio Lupi e Davide Nerattini. Usciti due anni fa dalla democrazia cristiana per dissidi sui temi ecologici sono convinti di «*aver avvicinato anche il mondo cattolico alla lotta per la difesa dell'ambiente*».

Pensionati. Una sorpresa nella sorpresa. E' Luigi Piccolo, 23 anni, secondo eletto. Vive senza contraddizione il fatto di essere uno dei consiglieri più giovani a rappresentare un gruppo che difende gli interessi degli anziani. Scherza: «*E' meglio pensarci adesso prima che sia troppo tardi*». Poi serio: «*Il problema degli anziani riguarda tutti. Ad esempio ci sono i problemi di convivenza dentro le famiglie. Insieme dobbiamo lavorare per trovare una soluzione*». Tommaso Scardicchio, il capolista, invece affronta i temi più politici: «*Noi vogliamo "fare" per i cittadini, per questo siamo disposti ad amministrare questa città partendo da specifici programmi*». Con quale giunta? «*Contano i programmi e non il colore. I piccoli gruppi, comunque, sono l'alternativa politica di domani anche se qualcuno vuole costruirci dei muri intorno*».

La Sala Rossa è in attesa dei nuovi arrivi, tra gli altri, quello del capolista repubblicano, l'europarlamentare Jas Gawronski

Msi. C'è un po' di delusione. Raffaele Corapi, che è stato riconfermato, dice: «*Abbiamo pagato le divisioni interne e la concorrenza delle leghe. Autonomisti e repubblicani si sono impossessati di nostre battaglie tradizionali anche se a Torino città abbiamo retto abbastanza bene*». Il futuro? «*Restiamo l'unica opposizione per tutelare gli interessi della città*».

Gli esclusi. L'elezione ha fatto vittime eccellenti in ogni partito. Al «dramma personale» di consiglieri e assessori non confermati si unisce il dramma politico di correnti e gruppi: scompaiono dalla Sala Rossa la sinistra socialista e quella democristiana che fa riferimento all'onorevole Guido Bodrato. Pesantemente penalizzata la nuova segreteria provinciale comunista.

La perdita di tre seggi ha portato all'esclusione di tre assessori democristiani: Gian Paolo Collu, Vinicio Lucci e Giuseppe Accattino e del consigliere Carmine Nardullo. Lucci e Accattino correvano per la stessa corrente, quella di Bodrato. Dice Accattino: «*Esco con molta amarezza ma a testa alta; in questi sei mesi da assessore penso di aver lavorato bene. Forse la nostra area ha sbagliato a presentare tutti candidati. C'è stata una dispersione dei voti*». Ora la dc torinese dovrà trovare il modo di rimettere in gioco gli uomini di questa importante corrente.

Ma anche i vincitori hanno i loro problemi. La sinistra socialista esce bocciata dalla consultazione. Gli elettori del garofano hanno eletto tutti i candidati riformisti. Franca Prest, consigliere uscente, è solo la seconda dei non eletti. Precede Libertino Scicolone. Fuori anche Giorgio Mondino, presidente dello Stabile, e Teodoro Capanelli. All'interno della lista verde fa scalpore l'esclusione di Marco Francone, primo dei non eletti, e leader storico del sole e da anni alla guida del movimento animalista. Tra i «bocciati» anche il capolista socialdemocratico, Angelo Magrini, e la consigliere liberale uscente Luciana Jona. Non rieletti anche il missino Bernardo Chiappo e Angelo Tartaglia, capolista di Impegno per Torino. Dal prossimo Consiglio restano fuori anche dp e gli azzurri di ispirazione monarchica.

Le nuove sedi. Con questi risultati cambia anche la geografia politica torinese. Alle sedi tradizionali — piazza Castello (pci); via Carlo Alberto (dc); corso Palestro (psi); corso Francia (msi); via Maria Vittoria per repubblicani e liberali — si aggiungono ora quelle dei vincenti: verdi, autonomisti e pensionati.

Gianni Vernetti, capolista del sole che ride, dice che la sede di via San Francesco sarà ora «*più aperta di prima. Sarà il nucleo centrale di una grande casa verde. Sì, perché abbiamo intenzione di aprire "case" in tutti i quartieri cittadini, dove nelle votazioni per la circoscrizione il sole ha superato di quasi un punto la media cittadina dei voti*». Non è un ritorno alle vecchie sezioni, «*ma una necessità organizzativa per rispondere meglio alle esigenze dei quartieri*».

Ma i politici dovranno ora recarsi in Barriera di Milano. Lì, nel cuore di uno dei borghi più popolari della città e in quella che era una delle roccaforti comuniste, c'è la sede della Lega Nord. E' in via Leinì 40/B, infatti, a pochi passi da uno dei due bowling cittadini e appena dietro corso Giulio Cesare, che gli eredi piemontesi di Alberto da Giussano hanno il loro quartier generale. E' da questa piccola via di barriera che il generale Gipo e i suoi luogotenenti hanno guidato il «carroccio» alla conquista di tre seggi in Comune e di una miriade di consiglieri circoscrizionali.

Poi c'è via Caboto 30. Diventerà la meta del «corteggiamento» dei partiti tradizionali. E' nel cuore della Crocetta, infatti, la sede del futuro «ago della bilancia» del governo torinese: il partito pensionati. Ora, la sede, aperta per poche ore ogni giorno, prolungherà il suo orario non solo per gli ottocento militanti ma soprattutto per i primi timidi spasimanti, i segretari di ogni colore politico.

Paolo Negro
Maurizio Tropeano

Valerio Zanone, il laico più votato «Fermiamo l'invadenza dei partiti»

Valerio Zanone, il più votato dei laici, chiacchiera con Piergiorgio Re e Sebastiano Provvisiero

Sul computer del gruppo consiliare liberale escono gli ultimi dati. Valerio Zanone ha raccolto quasi 18 mila preferenze, secondo soltanto a Diego Novelli. Per l'ex ministro della Difesa, il più autorevole candidato alla poltrona di sindaco, è un trionfo personale, suffragato dal fatto che il capolista del pli registra anche il più alto rapporto tra voto di lista e preferenza. Il primo commento a caldo, mentre tutto intorno scoppia l'esultanza dei liberali, è per le elezioni appena concluse: «Un risultato eccellente, che a Torino migliora quello già altrettanto eccellente dell'85, e recupera e supera la caduta delle politiche '87. Un incubo che oggi si può dimenticare».

E per il domani?

«Una soluzione rapida ma non provvisoria. Il pli, ancora prima delle elezioni, aveva messo in campo un insieme di proposte precise sulle prime cose che si devono fare per Torino e sulle regole per farle».

Il pentapartito esce da queste amministrative con quaranta seggi. Lei parla di cose da fare: ma con chi?

«E' ragionevole stabilire anzitutto un dialogo fra i partiti che compongono la giunta attuale, tenendo conto delle indicazioni degli elettori; poi c'è la necessità di ampliare l'alleanza a nuovi gruppi che dimostrino attitudini costruttive e volontà a collaborare. Ripeto: dobbiamo fare presto ma dobbiamo anche darci clausole assolutamente chiare di stabilità. Diversamente non sarebbe possibile corrispondere alle aspettative dei torinesi».

Verdi o pensionati? Si vedrà.

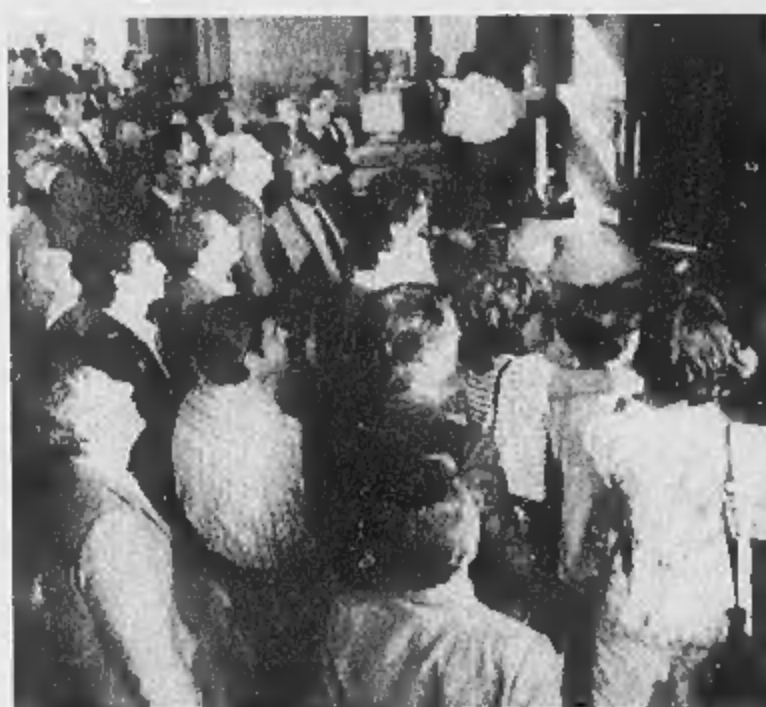
Le elezioni, anche a Torino, hanno dimostrato che la protesta cresce. Le leghe ne sono la dimostrazione inequivocabile. Lei che cosa ne pensa?

«Il peggio che i partiti "storici" possono fare in una situazione del genere è sbrigarsela con qualche improperio contro il qualunquismo delle leghe e tirare avanti come se non fosse successo nulla. Ciò che sta invece accadendo è una trasformazione profonda della pubblica opinione, che accelera i tempi della transizione politica. Non servirà aggrapparsi al potere per resistere all'ondata. Soprattutto per i partiti d'opinione, la sola via di scampo è quella di non omologarsi con una partitocrazia che sta per pagare il prezzo dell'invadenza».

e. f.

Beffa di quartiere puniti i partiti

Come un'immagine riproposta via via sempre più piccola ma più nitida, il voto nelle dieci circoscrizioni cittadine ha evidenziato il malessere della gente. Dove, infatti, più «libera» è stata la scelta (perché di poco peso in termini di potere decisionale), le sconfitte e le cadute, come le vittorie e le sorprese, si sono rivelate ancor più accentuate rispetto a Regione, Provincia e Comune.

Nel confronto con le amministrative del 1985, la dc ha perso in media il 4 per cento, il pci il 7-8 (alle Vallette addirittura il 10). E hanno fatto il loro ingresso «alla grande» le formazioni che, nelle circoscrizioni, rispecchino in qualche misura anche la forte presenza dell'associazionismo. I verdi hanno registrato un netto 7 per cento in Centro-Crocetta, Vallette, Barriera di Milano, Vanchiglia; oltre l'8 per cento in San Paolo, San Donato, San Salvario-Borgo Po, Mirafiori, il 9 per cento al Lingotto. La Lega Nord ha totalizzato in media il 6 per cento, con un successo particolare a Santa Rita, i cui risultati sono stati forse i più anomali: oltre allo «sfondamento» della lista di Farassino, notevole è la percentuale conquistata dalla Lega Pensionati (quasi il 9 per cento contro l'1,9 delle precedenti amministrative). In questo quartiere il pci ha fatto confluire i suoi candidati nel listone «Insieme per il quartiere», che ha visto anche la partecipazione dei verdi e dei gruppi impegnati sul fronte del «sociale»: a questa formazione è toccato il 14,5 per cento, contro il 30 del pci nel 1985. Per i restanti partiti l'andamento è stato analogo a quello registrato nei «parlamentini» locali più importanti.

I candidati delle circoscrizioni ieri sera in attesa dei risultati definitivi

Se il voto nei quartieri è la riprova del malessere della città, con i problemi «sotto casa» irrisolti, è anche significativo per il peso dei consigli di circoscrizione: un presidente — è stato accertato — ha risicate possibilità di fare il «gran salto» verso una più importante poltrona in Sala rossa. L'hanno tentato in tre, l'indipendente di sinistra Marisa Suino (Barriera di Milano), il socialista Lino De Lodi (San Paolo) e il socialdemocratico Giuseppe Cipresso (Santa Rita). Solo Suino è stata eletta nella lista comunista del Comune. Agli altri è toccata la sorte di «primi esclusi».

I presidenti uscenti ripresentatisi, hanno avuto risultati personali positivi. Come il dc Gian Franco Dalla Gassa (Centro-Crocetta) e il socialista Giuseppe Briamonte (San Donato). Alle Vallette, Filiberto Rossi, pci, ha raccolto 3287 preferenze.

A pochi voti di distanza l'uno dall'altro sono giunti i dc della testa di lista di Vanchiglia (ultimo capo di una maggioranza anomala era stato Gian Franco Medina). A Nizza-Lingotto (9 presidenti in 5 anni) Franco Alcamo, democristiano, è arrivato quarto.

Quali le maggioranze possibili? Nel caso delle circoscrizioni, il passato ha già dimostrato che la fantasia può trovar abbondante spazio e che nessuna combinazione è esclusa.

Maria Teresa Martinengo

Sorprese e conferme nei paesi di cintura

Piccoli «ribaltoni»

ALPIGNANO. Dc 1878. Psi 2157. Verdi Sole 1283. Pr 452. Msi 265. Lega Nord Piemont 443. Psdi 375. Lista Civica 1024. Città amica 3128. Bianche 301. Nulle 482. Numero votanti 11.795.

AVIGLIANA. Pci e indipendenti 1419. Pli e pri 349. Psdi 284. Verdi 778. Lega Nord Piemont 256. Psi 1375. Dc 1636. Indipendenti per Avigliana 245. Msi 184. Bianche 191. Nulle 287. Votanti 7004.

BORGARO TORINESE. Dc [illegible]. Pli 334. Pci 2279. Psi 1505. Psdi 278. Verdi arcobaleno 602. Pri 468. Bianche 155. Nulle 207. Votanti 7034.

BRANDIZZO. Dc 1636. Pci 1398. Msi 208. Pri 152. Indipendenti 668. Psi 591. Psdi 169. Bianche 150. Nulle 236. Votanti 5217.

BUTTIGLIERA ALTA. Psi 649. Pli e indipendenti 341. Pri 258. Lega Nord Piemont 245. Msi 102. Indipendenti 1554. Psdi 88. Sinistra per Buttigliera 924. Bianche 225. Nulle 209. Numero votanti 4604.

CARMAGNOLA. Pri 550. Msi 384. Piemont per Carmagnola 800. Lega Nord 559. Dc 7645. Pli 410. Pci 3082. Psi 1165. Psdi 919. Verdi Sole 1017. Bianche 611. Nulle 779. Votanti 17.932.

CASTELLAMONTE. Psi 2221. Pci 1165. Pri 256. Pli 361. Dc 1913. Msi 248. Bianche 251. Nulle 279. Votanti 6700.

CUORGNE'. Dc 1419. Pci 1864. Psi 1908. Pri 315. Msi 149. Psdi 227. Pli 1060. Bianche 249. Nulle 302. Votanti 7497.

DRUENTO. Dc 1418. Pci 1820. Psi 952. Msi 184. Pri 199. Psdi 366. Bianche 165. Nulle 204. Votanti 5318.

NOLE. Pli 181. Psi [illegible]. Pci 922. Dc 1364. Lega Nord Piemont 466. Psdi 246. Pri 409. Bianche 188. Nulle 230. Votanti 4696.

RIVAROLO CANAVESE. Dc 3690. Psdi 184. Pri 432. Psi 1523. Indipendenti democratici 187. Pli 393. Msi 181. Pci 1310. Bianche 275. Nulle 347. Votanti 8526.

PINEROLO. Psi 4833. Pli 1894. Piemont 957. Pri 1338. Psdi 623. Dc '90 2956. Msi 534. Dc Pinerolo 4528. Lega Nord 1564. Alternativa solidarietà 4575. Bianche 1087. Nulle 1435. Votanti 26.337.

SANTENA. Nuova Santena 472. Pri 319. Verdi arcobaleno 208. Msi 121. Pli 114. Insieme per Santena 1123. Lista verde 212. Psi 1432. Dc 3015. Bianche 175. Nulle 234. Votanti 7426.

STRAMBINO. Dc 2292. Psdi 97. Lega Nord Piemont 217. Pri 162. Psi 480. Msi 95. Alternativa 856. Bianche 182. Nulle 188. Votanti 4570.

VIGONE. Lista civica 1152. Dc e indipendenti 1189. Pci e indipendenti 448. Psdi 40. Lega Nord Piemont 206. Psi 350. Bianche 150. Nulle 195. Votanti 3731.

OULX. dc 497 (34%); pci 198 (13,6%); psi 164 (11,2%); msi 59 (4%); pri 34 (2,3%); pli 62 (4,2%); psdi 27 (1,9%); verdi 75 (5,1%); verdi arc. 18 (1,2%); dp 10 (0,7%); l. antip. 15 (1%); l. nord 121 (8,3%); pension. 24 (1,7%); l. azz. 7 (0,5%); verdi cen. 6 (0,4%); antic. 8 (0,5%); piemont 106 (7,3%); l. pens. 24 (1,6%); autom. 7 (0,5%).

CHIANOCCO. dc 214 (21,5%); pci 388 (38,9%); psi 107 (10,7%); msi 5 (0,5%); pri 34 (3,4%); pli 5 (0,5%); psdi 12 (1,2%); verdi 29 (2,9%); verdi arc. 17 (1,7%); dp 15 (1,5%); l. antip. 10 (1,0%); l. nord 76 (7,6%); pension. 12 (1,2%); l. azz. 1 (0,1%); verdi cen. 5 (0,5%); antic. 2 (0,2%); piemont 50 (5,0%); l. pens. 16 (1,6%); autom. 1 (0,1%).

CHIAVERANO. dc 262 (17,8%); pci 300 (20,3%); psi 215 (14,5%); msi 53 (3,6%); pri 193 (13%); pli 36 (2,4%); psdi 45 (3%); verdi 125 (8,4%); verdi arc. 31 (2,1%); dp 18 (1,2%); l. antip. 12 (0,8%); l. nord 46 (3,1%); pension. 26 (1,8%); l. azz. 20 (1,4%); verdi cen. 8 (0,5%); antic. 9 (0,6%); piemont 49 (3,3%); l. pens. 31 (2,1%); autom. 2 (0,1%); altri - (-%).

MERCENASCO. dc 286 (35,5%); pci 124 (15,3%); psi 170 (21,0%); msi 27 (3,3%); pri 30 (3,7%); pli 36 (4,4%); psdi 12 (1,5%); verdi 20 (2,5%); verdi arc. 7 (0,9%); dp 10 (1,2%); l. antip. 4 (0,5%); l. nord 35 (4,3%); pension. 12 (1,5%); l. azz. 1 (0,1%); verdi cen. 1 (0,1%); antic. 1 (0,1%); piemont 23 (2,8%); l. pens. 10 (1,2%); autom. 1 (0,1%); altri - (-%).

ROCCA CANAVESE. dc 371 (40%); pci 181 (19,5%); psi 65 (7,0%); msi 20 (2,2%); pri 23 (2,5%); pli 30 (3,2%); psdi 18 (1,9%); verdi 24 (2,6%); verdi arc. 9 (1%); dp 17 (1,8%); l. antip. 2 (0,2%); l. nord 65 (7%); pension. 10 (1,1%); l. azz. - (-%); verdi cen. 2 (0,2%); antic. 2 (0,2%); piemont 75 (8,1%); l. pens. 12 (9,3%); autom. 2 (0,2%); altri - (-%).

CANDIA CANAVESE. dc 245 (28,5%); pci 115 (13,3%); psi 179 (20,8%); msi 31 (3,6%); pri 41 (4,8%); pli 81 (9,4%); psdi 12 (1,4%); verdi 52 (6%); verdi arc. 7 (0,8%); dp 9 (1%); l. antip. 12 (1,4%); l. nord 26 (3%); pension. 7 (0,8%); l. azz. 3 (0,3%); verdi cen. 5 (0,6%); antic. 6 (0,7%); piemont 18 (2,1%); l. pens. 9 (1%); autom. 4 (0,5%).

SPARONE. dc 272 (35,3%); pci 91 (11,8%); psi 69 (9%); msi 15 (2%); pri 14 (1,8%); pli 93 (12,1%); psdi 17 (2,2%); verdi 19 (2,5%); verdi arc. 7 (0,9%); dp 10 (1,3%); l. antip. 8 (1%); l. nord 62 (8,1%); pension. 19 (2,5%); l. azz. - (-%); verdi cen. 3 (0,4%); antic. 4 (0,5%); piemont 50 (6,5%); l. pens. 15 (2%); autom. 1 (0,1%); altri - (-%).

LOCANA. dc 652 (48,5%); pci 75 (5,6%); psi 295 (21,9%); msi 20 (1,5%); pri 7 (0,6%); pli 90 (5,9%); psdi 38 (2,9%); verdi 17 (1,3%); verdi arc. 6 (0,5%); dp 12 (0,9%); l. antip. 5 (0,3%); l. nord 65 (4,9%); pension. 16 (1,2%); l. azz. 2 (0,1%); verdi cen. 2 (0,1%); antic. 2 (0,1%); piemont 34 (2,5%); l. pens. 11 (0,8%); autom. 5 (0,3%); altri - (-%).

LANZO. dc 877 (24,6%); pci 571 (16%); psi 748 (21%); msi 112 (3,1%); pri 105 (2,9%); pli 81 (2,3%); psdi 70 (2%); verdi 114 (3,2%); verdi arc. 64 (1,8%); dp 36 (1%); l. antip. 47 (1,3%); l. nord 380 (10,7%); pension. 38 (1%); l. azz. 5 (0,1%); verdi cen. 6 (0,2%); antic. 20 (0,6%); piemont 255 (7,1%); l. pens. 25 (0,7%); autom. 13 (0,4%); altri - (-%).

CASELETTE. dc 585 (34,4%); pci 410 (24,1%); psi 195 (11,4%); msi 52 (3%); pri 44 (2,6%); pli 59 (3,5%); psdi 21 (1,2%); verdi 94 (5,5%); verdi arc. 28 (1,6%); dp 16 (0,9%); l. antip. 9 (0,5%); l. nord 95 (5,6%); pension. 17 (1%); l. azz. 2 (0,1%); verdi cen. 11 (0,6%); antic. 8 (0,5%); piemont 41 (2,2%); l. pens. 16 (0,9%); autom. 3 (0,2%); altri - (-%).

ANDEZENO. dc 475 (41,8%); pci 165 (14,6%); psi 133 (11,7%); msi 36 (3,2%); pri 25 (2,2%); pli 28 (2,5%); psdi 13 (1,1%); verdi 76 (6,7%); verdi arc. 28 (2,5%); dp 11 (1,0%); l. antip. 6 (0,5%); l. nord 73 (6,4%); pension. 5 (0,4%); l. azz. 0 (-%); verdi cen. 6 (0,5%); antic. 4 (0,3%); piemont 31 (2,7%); l. pens. 15 (1,3%); autom. 7 (0,6%); altri - (-%).

E' improvvisamente mancato

Eugenio Bertone

anziano FIAT

anni 69

Lo annunciano la sorella **Carla**, i figli **Caterina** con **Ettore**, **Ugo** con **Angela**, e i nipoti **Federico**, **Luciana** e **Manuela**. Un grazie particolare a Cristina e Savino per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo mercoledì 9 maggio a Carignano alle ore 15,15, parrocchia di San Giovanni Remigio.
— **Carignano**, 8 maggio 1990.

Al dolore di Ugo e Angela, partecipano:
Cesare Roccati
Renzo Villare
Ennio Caretto
Francesco Manacorda
Bruno Gianotti
Pier Luigi Vercesi
Vanni Cornero
Sandro Casazza
Valeria Sacchi
Rinaldo Gianola
Emilio Pucci
Roberto Ippolito
Stefano Lepri
Francesco Bullo
Vittorio [illegible]
Cesare Martinetti
Patrizia Liuzzi
Giovanni Cerruti
Nino Sormani.

Le **Direzioni** e le **Redazioni** di **La Stampa** e **Stampa Sera** prendono parte al dolore di Ugo Bertone per la morte del padre

Eugenio Bertone

— **Torino**, 8 maggio 1990.

Flavia, **Cynthia**, **Angelo** e **Dario** sono vicini a Ugo con affetto.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** e **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Ugo Bertone per la scomparsa del papà

Eugenio Bertone

— **Torino**, 8 maggio 1990.

Stefania e **Francesco** sono vicini a Ugo in questo triste momento.

Luciano Segre partecipa commosso al grande dolore di Ugo.

Gli **Amici** dell'**Ufficio Stampa FIAT** si uniscono al dolore di Ugo per la scomparsa del padre

Eugenio Bertone

— **Torino**, 9 maggio 1990.

Lodovico Passerin d'Entreves è affettuosamente vicino a Ugo Bertone per la scomparsa del **PADRE**.

Monica e **Carolina Mallander** sono vicine a Ugo e famiglia.

Signore concedi la tua grazia e fai finalmente rivivere nei campi eterni l'anima di

Oddino Casadei

Te lo chiedono **Luisa** con **Davide**, **Barbara** e **Alberto**, **Franco** con **Donatella** e **Stefano**. Funerali giovedì 10 maggio ore 11 Istituto Medicina Legale via Chiabrera 37. S. Messa ore 11,45 parrocchia S. Agnese corso [illegible] angolo via Voltumo.
— **Torino**, 9 maggio 1990.

I **Colleghi** di **Mad in Italy** partecipano al dolore di Luisa per la perdita del padre

Oddino Casadei

— **Torino**, 8 maggio 1990.

Carlo e **Anna** sono affettuosamente vicini a Luisa per la perdita del padre

Oddino Casadei

— **Torino**, 8 maggio 1990.

Dirigenti e **Collaboratori** di **Gruppo G Comunicazione** prendono parte al dolore di Luisa per la scomparsa del padre

Oddino Casadei

— **Torino**, 8 maggio 1990.

Ebe Aceto [illegible] è affettuosamente vicina a Luisa.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Livio Rigardetto

Lo piangono **Roberto Donatella**, l'adorata **Sylvia**, nonno **Nino**. Funerali giovedì 10 ore 8,15 nella parrocchia [illegible], indi la cara salma proseguirà per Castellamonte.
— **Torino**, 7 maggio 1990.

Gli zii **Piero** e **Bruna** e nonna **Anna** partecipano sentitamente al tristissimo lutto di Roberto e Donatella.

I **colleghi** degli **Istituti Universitari di Pediatria** partecipano al dolore del prof. Roberto Rigardetto per la perdita del **PADRE**:
Nicoletta Ansaldi
Luciano Balbo
Anna Bandelloni
Cristiana Barbera
Lodovico Benso
Enrico Bertino
Luigi Besenzon
Gianni Bona
Adalberto Brach del Prever
Massimo Carpignano
Luigi Cavo
Franco Cerutti
Luca Cordero di Montezemolo
Margherita Cirillo
Claudio Fabris
Silvio Ferraris
Piergiorgio Franceschini
Clara Gabiano
Vilma Gabutti
Franco Garofalo
Ettore Garzena
Giuseppe Grazia
Domenico Licata
Enrico Madon
Claudio Mariano
Silvana Martino
Franco Mignone
Roberto Miniero
Mariangela Mombrò
Alberto Musso
Paolo Nicola
Giuseppina Oderda
Elvia Palomba
Antonio Piga
Giovanna Prandi
Ugo Ramenghi
Mario Ramogna
Caterina Riva
Carla e Laura Sacchetti
Maria Sandrucci
Bruna Santini
Paola Saracco
Marialuisa Sardella
Barbara Stasiowska
Fabio Timeus
Pierangelo Tovo
Paolo Vaccino
Piera Zanetti

Guido, **Irma** e **Marisa Vietti** sono affettuosamente vicini nel dolore alla famiglia Rigardetto per la perdita dell'indimenticabile **LIVIO**.

Partecipano con grande affetto **Sid**, **Lucy**, **Mattia**, **Stefano Borrone** con rispettive famiglie.

Partecipano con affetto all'immenso dolore del prof. Roberto Rigardetto il **personale** della **Cattedra di Neuropsichiatria Infantile**.
Livia e Ruggero Cominotti
Silvia e Franco Ravetto
Bianca Basel
Daniela Bazzano
Marina Bertolotti
Patrizia Boffi
Elena Bonassi
Margherita Bianco
Lorenza Bondonio
Margherita Bruno
Giorgio Capizzi
Maria Luisa Cargnino
Maria Grazia Dutto
Maria Rosa Ferrario
Maria Galli
Marina Gandione
Rosalina Gemello
Franca Gillavod
Enrico Gruppi
Laura Jarre
Giovanna Lucca
Angela Malullari
Pia Massaglia
Viviana Necchi
Anna Peloso
Sara Randeccio
Danila Siravegna
Massimo Sordella
Anna Trevisio
Vilma Viano
Piernanda Vigliano
Rosa Zampella

Gli **Specializzandi** in **Neuropsichiatria Infantile** partecipano al lutto.

Ha terminato il suo cammino in questo mondo per raggiungere la sua cara Irene nella luce di Cristo

Carlo Pignata (Carlin)

anni 59

Addolorati lo annunciano i figli **Giuseppe** con **Silvia** e l'adorata **Fulvia**; **Teresina** con **Franco**, la mamma, le sorelle **Laura**, **Elena** con **Emilio**, i cognati **Giuseppe** e **Teresina**, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Mappano di Caselle mercoledì 9 corrente alle ore 16 partendo da strada Cuorgnè 169. Ringraziamenti particolari ai dottori Festa e Fenuggia per le assidue cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mappano di Caselle**, 8 maggio 1990.

Piangono il caro zio **CARLO** i nipoti **Marino** e **Giusi** con **Denis**; **Carla** e **Piero** con **Paola** e **Silvia**; **Rosella**, **Giuseppina**, **suor Lucia**, **Battistino** e **Graziella** con **Simone**.

Famiglie **Mottura** e **Viarengo** partecipano al lutto.

Marino ricorda con grande stima ed affetto il caro zio **CARLO**, amico e compagno di gare.

Consuoceri **Dino** e **Luigina** partecipano al dolore per la perdita del **PAPA'**.

Alessia, **Claudia** e **Franco** si uniscono al dolore.

La famiglia **Giannina Fazzi** vedova **Rasino** partecipa al dolore.

Le famiglie **Falchero** e **Motto** partecipano al lutto.

Sono vicini a Tere in questo doloroso momento gli amici **Giuliana**, **Roberto**, **Luca** e **Maria**, **Patrizia** e **Mauro**, **Paolo** e **Gabriella**, **Franca**, **Francesca**, **Donatella** e **Gianni**, **Cinzia** e **Paolo**, **Sandro** e **Chiara**, **Ornella** e **Pino**, **Luca** e **Patrizia**, **Walter**, **Stefania**, **Gino**, **Andrea**, **Margherita** e **Claudio**.

I **Dipendenti** della **Ditta Castelli** partecipano al lutto di Tere.

Savina e **Giovanni** piangono la perdita del loro caro amico **CARLO**.

Laura, **Enrico**, **Fabia**, **Gianfranco** sono vicini a Tere con affetto.

Caro **CARLO** ti ricorderemo sempre con affetto: famiglia **Beratta**, **Deliepiane**, **Diana**, **Tagliani**, **Mussinato**, **Pacotto**, **Masciavè**, **Magliano**, **Garabello**, **Barlone**, **Cartello**, **Francesco Rosso**, **Michele Napole**.

Partecipano al dolore della famiglia:
coniugi **Motta**
famiglia **Rizzolo**
bar **Progresso**
coniugi **Luciano Ferrero**
coniugi **Francesco Tonini**
famiglia **Francesco Bertone**
famiglia **Caterina Bertone**
famiglia **Michele Faugno**
famiglia **Chiadò e Romano**
famiglia **Giovanni Vaulà**
famiglia **Lidio Pascal**
Pina Mussa
Mario Mantino
Ippolito Gays
Aldo Banchi

L'**Associazione Bocciofila Mappanese** e gli **Alpini** di **Mappano** partecipano al dolore della famiglia Pignata per la perdita dell'indimenticabile amico **CARLO**.

E' mancato

dott. Augusto Orgera

Ne danno annuncio la moglie, i figli, la nuora e il nipotino.
— **Torino**, 8 maggio 1990.

Cristianamente è mancato

Cipriano Civarolo

L'annunciano i figli **Natalia**, **Susanna** e **Giorgio**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Massimo Granello per le assidue cure prestate. Funerali in Refrancore (Asti) giovedì 10 maggio, ore 16,30, chiesa parrocchiale, partendo ospedale Rivoli, ore 14,30.
— **Rivoli**, 8 maggio 1990.

I **Dipendenti** della **Soc. O.M.T.I.P.** partecipano al lutto del sig. Giorgio Civarolo e famiglia per la scomparsa del padre sig.

Cipriano Civarolo

fondatore della società

— **Pianezza**, 9 maggio 1990.

Le famiglie **Ardito** e **Mondino** si associano al dolore del sig. Giorgio Civarolo.

Armando, **Anna**, **Lino**, **Enrico Campanile** sono vicini ad Angela, Fausta, [illegible] e alla mamma nel grande dolore per la perdita del caro

dott. Ilio Giasolli

— **Torino**, 8 maggio 1990.

Il **Presidente** e i **Componenti** del **Consiglio di Amministrazione** della **Ses S.p.A.** partecipano al lutto che ha colpito l'ing. [illegible] Gloria per la perdita del padre

Ing. Gaspare Gloria

— **Roma**, 9 maggio 1990.

Edoardo e **Gabriella Gautier** si uniscono al dolore di Mita Cianci Miretta e Camillo nel ricordo del caro **GASPARE**.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Collaboratori tutti** della **Galc S.p.A.** prendono parte al dolore della famiglia Giribaldi per la scomparsa di

Gilberto Rovero

— **Torino**, 8 maggio 1990.

Il dott. **Camillo De Benedetti** partecipa commosso al dolore della famiglia Giribaldi per la tragica scomparsa del

dott. Gilberto Rovero

— **Torino**, 8 maggio 1990.

Anna e **Isidoro Renda** partecipano al dolore delle famiglie Rovero e Giribaldi per la tragica scomparsa di

Gilberto Rovero

— **Torino**, 8 maggio 1990.

E' cristianamente mancato

Giuseppe Dalbesio (Beppe)

Lo annunciano la moglie **Palma**, il figlio **Corrado**, la nipote **Minnie** e parenti tutti. Funerali giovedì 10 ore 11,45 nella parrocchia di N.S. SS. Sacramento.
— **Torino**, 7 maggio 1990.

Ciao, **BEPPE**. Ti ricorderemo sempre con affetto. **Gianni**, **Rossella**, **Paolo**.

Cristianamente è mancata

Domenica Genta ved. Cabodi

anni 91

L'annunciano i figli **Mario**, **Riccardo** con **Rita** e figli **Fabrizio** e **Mauro**. Funerali mercoledì 9 corrente ore 15,30 dalla chiesa parrocchiale.
— **Ceres**, 8 maggio 1990.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Ferdinando Signorelli

di anni 84

ex Maresciallo M.M. anziano Schiapparelli

Danno il mesto annuncio la moglie **Laura Boaglio**, i figli con le rispettive famiglie, la sorella **Metilde** vedova **Sola** e famiglia, la cognata, i nipoti, i cugini e i pronipoti. Il funerale nella parrocchia di San Pietro in Vincoli a Bagnolo Piemonte partirà dalla casa degli Ulivi alle 15,30 di mercoledì 9 maggio 1990. Per volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene a favore della locale scuola materna.
— **Bagnolo Piemonte**, 8 maggio 1990.

Dopo lunga malattia è mancata

Clementina Balzola ved. Zanone

Ne danno il triste annuncio i figli **Ida** ved. **Gobbi**, **Franco** e rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Cesare Ferraro ed alla nipote Stefania per le amorevoli cure prestate. Funerali avranno luogo giovedì 10 c.m. parrocchia S. Alfonso alle ore 10.
— **Torino**, 9 maggio 1990.

Le famiglie **Giovannini** e **Pagliari**, **Ilva Agheme**, partecipano affettuosamente al dolore di Ida e Stefania Gobbi per la scomparsa della cara **NONNA**.

Franco Botta e **Agostino Grisert** prendono parte affettuosamente al dolore della famiglia Zanone.

I **Collaboratori** dello **Studio Botta-Grisert** partecipano commossi al dolore della famiglia Zanone.

Le famiglie **Cornagliotto-Riva** commosse partecipano.

Laura Gianfranco Bongiovanni partecipano al dolore di Ida e Stefania.

Improvvisamente è mancato

Antonio Truono

anni 59

Addolorati lo annunciano: la moglie **Gelsomina**, le figlie **Vincenza** e **Carmela**, mamma, fratello, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 10 c.m. ore 8,15 parrocchia Giuseppe Cottolengo.
— **Torino**, 9 maggio 1990.

Direzione e **personale** della **banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore della rag. Vincenza Truono per il decesso del padre

Antonio Truono

— **Torino**, 8 maggio 1990.

I **colleghi** ed **ex colleghi dell'Agenzia 4** della **Banca CRT** sentitamente partecipano al dolore della collega Vincenza.
— **Torino**, 8 maggio 1990.

E' mancato

Paolo Chiariglione

Lo annunciano la moglie **Enrichetta**, i figli **Annamaria**, **Gigi**, nuora, nipoti, parenti. Funerali in Ciriè giovedì 10 maggio ore 10 parrocchia S. Giovanni.
— **Ciriè**, 8 maggio 1990.

E' mancato

Tommaso Villa (Marino)

Non lo dimenticheranno mai la moglie **Franca**, la nipotina **Barbara**, il figlio **Roberto** con la moglie **Gabriella** e parenti tutti.
— **Moncalieri**, 8 maggio 1990.

E' mancato

Armando Malpesi

anni 58

Lo annunciano moglie, figlie, fratelli, cognate, amici, parenti tutti. Funerali giovedì 10 maggio ore 14,30 parrocchia di [illegible].
— **Moncalieri**, 8 maggio 1990.

E' serenamente spirata

Rosalia Pignatelli

A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio la sorella **Clara** e il nipote Fratel **Adalberto Valerani**.
— **Grugliasco**, 9 maggio 1990.

Partecipa al lutto e alla preghiera di suffragio la **comunità educativa** del **Collegio San Giuseppe** di **Torino**.

Serenamente ci ha lasciati

Marcello Ravasso

Lo piangono la moglie **Grazia**, il figlio **Franco**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 10 alle ore 8,15 nella parrocchia Crocetta. La cara salma riposerà nel Cimitero di S. Raffaele Cimena.
— **Torino**, 8 maggio 1990.

E' mancato

Mario Silano

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rosina**, le figlie **Marisa** con **Marco**, **Carla** con **Carlo**, gli adorati nipoti **Valentina**, **Minù**, **Giulia** e **Andrea**, i fratelli **Giuseppe**, **Filippo** e famiglie, la sorella e famiglia, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 10 ore 9,30 parrocchia Duomo.
— **Chieri**, 9 maggio 1990.

Alfredo, **Luciana Pagani** piangono la perdita del caro amico **MARIO**.

Nuccia e **Leandro**, **Pier Carlo** e **Roberto**, **Dedo** e **Giorgio Piovano**, **Raffaella** e **Roberta Re** partecipano al dolore del signor Filippo per la scomparsa del fratello

Mario Silano

e porgono sentite condoglianze
— **Chieri**, 9 maggio 1990.

Adriana e **Tino Mottura**, **Enrica** e **Bruno Maggiore** partecipano al dolore di Marisa, Carla e famiglie.

Franco e **Adriana Zucca**, **Luciano** e **Nella Piovano** partecipano al grande dolore della famiglia Silano.

Dopo lunga malattia si è spento improvvisamente lo scultore pittore ingegnere

Michelangelo Matteoda

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i parenti e gli amici. I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Condove mercoledì 9 maggio alle ore 15.30.
— **Condove**, 9 maggio 1990.

I cugini **Gotti Bertello** & **Matteoda** sono vicini nel dolore a Nucci Sergio e Gabriella.

Ci ha lasciati

Annamaria Fassetta Alesi

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Alberto**, i nipoti **Gianni**, **Piergiorgio** con **Silvia**, **Stefano** e **Paola**, **Gianpaolo** con **Lella**, **Valeria**, **Alberto** ed **Elena**, i cugini **Marco** e **Carlo Felice Destefanis** con le famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì ore 9,15 clinica Pinna Pintor (via Vespucci 61). La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 8 maggio 1990.

ANNAMARIA, preziosa, dolcissima amica non ti dimenticheremo mai. **Guido**, **Anna La Ferla**.

Con profondo cordoglio partecipano gli amici:
Wanda e Franca Sartore
Maria e Luigi Balbo
Marisa e Ferruccio Ferro.

La dottoressa **Maria Rocca** piange l'**AMICA** di sempre, cara, intelligente, coraggiosa.

Sono affettuosamente vicini a Gianni, gli amici:
Chiara Otto Capello
Giuliano Cortese
Piera Renzo Geja
Perla Maré
Laura Nizon
Elena Piercarlo Pisani
Paola Giancarlo Rossi
Dada Fui Rosso
Gabi Luigi Rossato
Alfredo Savia.

Improvvisamente è mancata

Emilia Cena ved. Cantamessa

Lo annunciano con dolore la figlia **Teresa** con **Alessandro**, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 10 ore 10 parrocchia San Giulio d'Orta (corso Cadore). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 maggio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Fassio

anni 87

Addolorati lo annunciano i figli **Giovanni**, **Ernesto** e **Carla**, nuora, i nipoti **Rita** e **Carlo**, parenti tutti. Funerali giovedì 10 cm. ore 9,45 Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 maggio 1990.

E' mancato

Giovanni Garavoglia

Lo annunciano il figlio **Mario**, con **Marisa**, **Daniela** e **Denise**. Funerali giovedì 10 ore 15,30 in Cornellano d'Alba con partenza da Torino Ospedale Giovanni Bosco ore 13,30.
— **Torino**, 8 maggio 1990.

Lasciando un vuoto incolmabile è mancata all'affetto dei suoi cari

Celestina Bernardi (Cele)

Ne danno il triste annuncio il marito **Bruno**, la figlia **Tiziana** con **Franco**; **Stefano** e **Luca**; il figlio **Arrigo** con **Marco**. I funerali avranno luogo giovedì 10 corr. ore 10 parrocchia Ascensione.
— **Torino**, 8 maggio 1990.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

Attilio Ruffiero

sentitamente ringraziano quanti con scritti, fiori, o presenza hanno partecipato al loro immenso dolore.
— **Torino**, 8 maggio 1990.

La moglie **Assunta**, sorelle, cognato con **Dario**, **Giuliana**, **Laura** e **Fabio**, commossi ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita di

Guerrino Manzin

— **Torino**, 9 maggio 1990.

ANNIVERSARI

1987 — 1990

Laura Bracchi

Sei sempre con noi.

1986 — 1990

Germana Garatti

I tuoi cari.

Mariangiola e **Paola Dezani**, con le loro famiglie, ricordano gli amatissimi genitori

Emma Giulia e Mario Dezani

S. Messa 11-5-90 ore 18.30 S. Secondo.
— **Torino**, 9 maggio 1990.

1979 — 1990

GEOMETRA

Secondino Cornagliotto

Sempre con noi.

1985 — 1990

Gianni Martini

Mi manchi tanto. Tua **Luciana**.